

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

---

**Doc. LVI**  
**n. 2**

## RELAZIONE

SULL' UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO  
SPETTACOLO E SULL' ANDAMENTO COMPLESSIVO  
DELLO SPETTACOLO

(Anno 2018)

*(Articolo 6 della legge 30 aprile 1985, n.163)*

**Presentata dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo**

(FRANCESCHINI)

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 7 ottobre 2019**  
—————



**RELAZIONE**  
**SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO**  
**PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO**  
**COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO**  
**(Anno 2018)**

*(Articolo 6 della Legge 30 aprile 1985, n. 163)*

**OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO**

---





**RELAZIONE**  
**SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO**  
**PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO**  
**COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO**  
**(Anno 2018)**

*(Articolo 6 della Legge 30 aprile 1985, n. 163)*

**OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO**

---

©

Proprietà letteraria riservata

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere memorizzata, fotocopiata o comunque riprodotta senza le dovute autorizzazioni.





# Indice

---

<i>Premessa</i>	15
<i>Introduzione e nota metodologica</i>	19
<i>1. Il Fondo Unico per lo Spettacolo</i>	25
<i>2. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	53
<i>3. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività teatrali</i>	63
<i>4. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività musicali</i>	87
<i>5. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività di danza</i>	107
<i>6. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	127
<i>7. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema</i>	147
<i>8. Lo spettacolo in Italia</i>	165
<i>Appendice A. Andamento dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo nel quinquennio 2014-2018</i>	189
<i>Appendice B. Elenco dei contributi assegnati a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018</i>	205





# Indice delle Tabelle

---

<i>Tabella 1.1 Ripartizione dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo sulla base delle aliquote previste (2018)</i>	38
<i>Tabella 1.2 Ripartizione dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo sulla base delle aliquote previste (2018 e 2017)</i>	39
<i>Tabella 1.3 Andamento dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) e incidenza sul PIL (1985-2018)</i>	42
<i>Tabella 1.4 Aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (2018)</i>	44
<i>Tabella 1.5 FUS – Attività di spettacolo dal vivo: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2018)</i>	49
<i>Tabella 2.1 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: riferimenti normativi essenziali (2018)</i>	55
<i>Tabella 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2018 e 2017)</i>	60
<i>Tabella 3.1 FUS – Attività teatrali: riferimenti normativi essenziali (2018)</i>	67
<i>Tabella 3.2 FUS – Attività teatrali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2018)</i>	70
<i>Tabella 3.3 FUS – Attività teatrali: ripartizione dello stanziamento integrativo per sotto-settore (2018)</i>	73
<i>Tabella 3.4 FUS – Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2018)</i>	77
<i>Tabella 3.5 FUS – Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2018)</i>	82
<i>Tabella 4.1 FUS – Attività musicali: riferimenti normativi essenziali (2018)</i>	90
<i>Tabella 4.2 FUS – Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2018)</i>	93

<i>Tabella 4.3 FUS – Attività musicali: ripartizione dello stanziamento integrativo per sotto-settore (2018)</i>	95
<i>Tabella 4.4 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2018)</i>	99
<i>Tabella 4.5 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2018)</i>	103
<i>Tabella 5.1 FUS – Attività di danza: riferimenti normativi essenziali (2018)</i>	110
<i>Tabella 5.2 FUS – Attività di danza: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2018)</i>	113
<i>Tabella 5.3 FUS – Attività di danza: ripartizione dello stanziamento integrativo per sotto-settore (2018)</i>	115
<i>Tabella 5.4 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2018)</i>	119
<i>Tabella 5.5 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2018)</i>	123
<i>Tabella 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: riferimenti normativi essenziali (2018)</i>	130
<i>Tabella 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2018)</i>	133
<i>Tabella 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento integrativo per sotto-settore (2018)</i>	135
<i>Tabella 6.4 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2018)</i>	139
<i>Tabella 6.5 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2018)</i>	143
<i>Tabella 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari, Residenze, Progetti speciali e Azioni di sistema: riferimenti normativi essenziali (2018)</i>	150
<i>Tabella 7.2 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2018)</i>	153
<i>Tabella 7.3 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione dello stanziamento integrativo per sotto-settore (2018)</i>	154
<i>Tabella 7.4 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2018)</i>	157
<i>Tabella 7.5 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2018)</i>	159

<i>Tabella 8.1 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli, del numero di ingressi e della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2018)</i>	166
<i>Tabella 8.2 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)</i>	179
<i>Tabella 8.3 Italia – Attività lirica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)</i>	181
<i>Tabella 8.4 Italia – Attività teatrale: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)</i>	182
<i>Tabella 8.5 Italia – Attività concertistica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)</i>	183
<i>Tabella 8.6 Italia – Attività di balletto: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)</i>	184
<i>Tabella 8.7 Italia – Attività circense e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)</i>	185
<i>Tabella 8.8 Italia – Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)</i>	186
<i>Tabella A.1 Graduatoria delle regioni italiane secondo l'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (2018)</i>	197



# Indice delle Figure

---

<i>Figura 1.1 Andamento dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) (1985-2018)</i>	41
<i>Figura 1.2 Andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo e il PIL (1985-2018)</i>	43
<i>Figura 1.3 Andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (Fondazioni lirico - sinfoniche, attività musicali, attività di danza, attività teatrali, attività cinematografiche, attività circensi e di spettacolo viaggiante e Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema e Residenze e Under 35) (1985-2018)</i>	45
<i>Figura 1.4 FUS – Attività di spettacolo dal vivo: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2018)</i>	51
<i>Figura 2.1 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2018)</i>	57
<i>Figura 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2018)</i>	59
<i>Figura 3.1 FUS – Attività teatrali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2018)</i>	69
<i>Figura 3.2 FUS – Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2018)</i>	76
<i>Figura 3.3 FUS – Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2018)</i>	84
<i>Figura 4.1 FUS – Attività musicali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2018)</i>	92
<i>Figura 4.2 FUS – Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2018)</i>	98
<i>Figura 4.3 FUS – Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2018)</i>	105

<i>Figura 5.1 FUS – Attività di danza: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2018)</i>	112
<i>Figura 5.2 FUS – Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2018)</i>	118
<i>Figura 5.3 FUS – Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2018)</i>	124
<i>Figura 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2018)</i>	132
<i>Figura 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2018)</i>	138
<i>Figura 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2018)</i>	144
<i>Figura 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2018)</i>	156
<i>Figura 7.2 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2018)</i>	160
<i>Figura 8.1 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per attività di spettacolo (2018)</i>	167
<i>Figura 8.2 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo (2018)</i>	168
<i>Figura 8.3 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2018)</i>	169
<i>Figura 8.4 Italia – Attività lirica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2018)</i>	172
<i>Figura 8.5 Italia – Attività teatrale: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2018)</i>	173
<i>Figura 8.6 Italia – Attività concertistica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2018)</i>	174
<i>Figura 8.7 Italia – Attività di balletto: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2018)</i>	175
<i>Figura 8.8 Italia – Attività circense e di spettacolo viaggiante: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2018)</i>	176
<i>Figura 8.9 Italia – Attività cinematografica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2018)</i>	177

<i>Figura 8.10 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)</i>	<i>180</i>
<i>Figura A.1 Andamento dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo in Italia e nelle macroregioni italiane (2014-2018)</i>	<i>200</i>





# Premessa

**A cura del Direttore Generale Spettacolo del  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Dott. Onofrio Cutaia**

---

L'esercizio 2018 costituisce il primo esercizio di applicazione del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.", così come modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.».

Con il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 si dispone l'abrogazione del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163." con le sue modifiche e integrazioni.

Il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 ha profondamente innovato criteri e modalità di erogazione dei contributi a favore degli organismi operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, introducendo criteri di assegnazione più equi e meritocratici, semplificando le procedure, e incentivando la progettualità, la partecipazione giovanile e la multidisciplinarietà. Al termine della prima applicazione dei nuovi criteri e modalità, effettuata la valutazione prevista dall'articolo 50 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 e affidata a un tavolo tecnico congiunto tra l'Amministrazione e gli enti territoriali e locali, e sentite le rappresentanze delle categorie professionali dello spettacolo, è emersa l'esigenza di apportare alcune modifiche volte a perfezionare l'impianto normativo del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014. Per ragioni di semplificazione e di chiarezza normativa, si è ritenuto opportuno sostituire il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 con il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

L'articolo 1 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo." istituisce il Fondo Unico per lo Spettacolo, e, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali è tenuto a presentare al Parlamento ogni anno una relazione sulla utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo, nonché sull'andamento complessivo dello spettacolo.

Il Dott. Fabio Ferrazza ha curato anche la preparazione della *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)*.





# Introduzione e nota metodologica

---

L'articolo 1 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo." istituisce, nello stato di previsione del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, il Fondo Unico per lo Spettacolo, "per il sostegno finanziario ad enti, istituzioni, associazioni, organismi ed imprese operanti nei settori delle attività cinematografiche, musicali, di danza, teatrali, circensi e dello spettacolo viaggiante, nonché per la promozione ed il sostegno di manifestazioni ed iniziative di carattere e rilevanza nazionali da svolgere in Italia o all'estero"<sup>1</sup>.

L'articolo 5 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 istituisce l'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero del Turismo e dello Spettacolo<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup>Dal 10 dicembre 2014 è in vigore il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171 del 29 agosto 2014 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89."

La *Direzione Generale Spettacolo* svolge funzioni e compiti in materia di arti performative, di spettacolo dal vivo con riferimento alla musica, alla danza, al teatro, ai circhi, allo spettacolo viaggiante e ai festival teatrali e di promozione delle diversità delle espressioni culturali (articolo 17, comma 1, D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171).

La *Direzione Generale Cinema* svolge le funzioni e i compiti in materia di attività cinematografiche e di produzioni audiovisive che la legge assegna al Ministero (articolo 18, comma 1, D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171).

<sup>2</sup>Il comma 4 dell'articolo 18 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171 del 29 agosto 2014, stabilisce che l'Osservatorio dello Spettacolo, di cui all'articolo 5 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985, e successive modificazioni, opera presso la *Direzione Generale Cinema*.

L'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali<sup>3</sup> ha preparato anche quest'anno la relazione analitica sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo, nonché sull'andamento complessivo dello spettacolo, che il Ministro per i Beni e le Attività Culturali è tenuto a presentare al Parlamento, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985.

La *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)* è una relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, accompagnata da essenziali elementi conoscitivi concernenti l'offerta e la domanda di spettacolo in Italia.

Nelle pagine seguenti è possibile trovare una analisi dell'intervento attuato attraverso l'utilizzo di risorse allocate nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali alimentati a seguito della ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo.

La relazione si articola in 8 capitoli e 2 appendici. Nel primo capitolo è esaminato l'intervento in favore dell'intero settore dello spettacolo, mentre nei capitoli dal secondo al settimo sono presi in esame singolarmente gli interventi in favore delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Per ogni attività di spettacolo, l'esposizione della normativa di riferimento è seguita dall'analisi quantitativa dell'intervento statale. L'analisi quantitativa procede dall'esame degli importi stanziati, come risultanti dall'applicazione delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 fra i vari settori dello spettacolo, determinate con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, all'esame degli importi assegnati, come risultanti dai decreti direttoriali di assegnazione dei contributi per l'anno 2018.

Nell'ottavo capitolo sono presenti elementi conoscitivi relativi all'attività di spettacolo in Italia. L'elaborazione dei dati raccolti dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) permette una valutazione del contesto nel quale avviene l'intervento statale attuato attraverso il Fondo Unico per lo Spettacolo.

In Appendice A la distribuzione dell'offerta di spettacolo dal vivo sul territorio nazionale è valutata attraverso la costruzione di un indice, *l'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo*. L'indice è ottenuto ridefinendo *l'indice di copertura territoriale*

---

<sup>3</sup>Con il Decreto-Legge n. 86 del 12 luglio 2018 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità.", convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 97 del 9 agosto 2018, la denominazione «Ministero per i beni e le attività culturali» sostituisce la denominazione «Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo» (articolo 1, comma 5, D.L. 12 luglio 2018, n. 86).

dell'offerta di spettacolo, presentato e utilizzato nei documenti di ricerca prodotti nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo*.

Il progetto *PanoramaSpettacolo* è ideato dalla Direzione Generale Cinema e dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e sviluppato dall'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con l'intento di produrre informazione statistica territoriale che sia di supporto alle attività di definizione, monitoraggio e valutazione delle politiche e degli interventi nel settore culturale. Il progetto *PanoramaSpettacolo*, è presente, come Studio Progettuale, nel Programma Statistico Nazionale per il triennio 2017-2019 (codice MBE-00017).

In Appendice B, per ogni attività di spettacolo, è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

L'analisi dell'intervento attuato attraverso l'attribuzione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo è realizzata elaborando dati provenienti dagli Uffici del *Servizio I - Teatro, danza, attività circensi e spettacolo viaggiante* e del *Servizio II - Attività Liriche e Musicali* della Direzione Generale Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e dagli Uffici del *Servizio I - Organizzazione e Funzionamento - Osservatorio dello Spettacolo* della Direzione Generale Cinema del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Discrepanze con quanto presente nella precedenti relazioni sono dovute ad attività di revisione dei dati.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt)), prodotto dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).

I dati relativi all'offerta e alla domanda di spettacolo sono quelli raccolti dalla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE), con una rilevazione a carattere censuario svolta sul territorio nazionale. L'unità di rilevazione è l'evento di spettacolo, al quale sono ricondotte tutte le informazioni acquisite.



L'indicatore "numero di ingressi" esprime il numero complessivo dei partecipanti alle manifestazioni per le quali è previsto il rilascio di titoli d'accesso (a pagamento e gratuiti). La "spesa al botteghino" è la somma che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo (spesa per l'acquisto di biglietti e abbonamenti)<sup>4</sup>.

I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati aggregati. Nella scelta dei generi e nella successiva aggregazione si è tenuto conto delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo e dei macro-aggregati di genere definiti dalla SIAE.

I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati così aggregati:

- Teatro lirico, operetta → Attività lirica;
- Teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, recital letterario, rivista e commedia musicale, burattini e marionette, varietà e arte varia → Attività teatrale;
- Concerto classico, concerto bandistico, concerto corale, concerto jazz → Attività concertistica;
- Balletto classico e moderno, concerto di danza → Attività di balletto;
- Circo, attrazione viaggiante → Attività circense e di spettacolo viaggiante;
- Spettacolo cinematografico → Attività cinematografica.

Nei grafici con gli andamenti del numero di spettacoli proposti e del corrispondente numero di ingressi, l'intervallo temporale considerato è 2006-2018. Nel corso degli anni la SIAE ha modificato i criteri di raccolta delle informazioni e le procedure di elaborazione dei dati e, per preservare la confrontabilità dei dati nel tempo, si è scelto di considerare il periodo dal 2006 al 2018. Anche nei grafici con gli andamenti dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato alle diverse attività di spettacolo, l'intervallo temporale considerato è 2006-2018.

Il software utilizzato per la costruzione delle rappresentazioni cartografiche è Microsoft MapPoint Europe 2011.

La rappresentazione cartografica rende immediatamente intellegibili i dati statistici. Le gradazioni tonali della tinta, utilizzate nelle rappresentazioni cartografiche per sintetizzare visivamente l'intensità dei fenomeni esaminati, fanno riferimento alla scala continua.

---

<sup>4</sup>Per ulteriori informazioni sui dati raccolti dalla SIAE consultare il sito ufficiale della SIAE, all'indirizzo <http://www.siae.it>.

I dati sulla popolazione residente al 1<sup>o</sup> gennaio 2018 sono di fonte Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e disponibili nella sezione “Popolazione residente” del sito web <http://demo.istat.it>.

I dati sul numero dei comuni italiani sono di fonte Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e disponibili nel sito web <https://www.istat.it>.

La definizione delle macro-regioni italiane segue la classificazione dell'ISTAT<sup>5</sup>.

Il testo della *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)* è un testo di tipo descrittivo.

---

<sup>5</sup>Le regioni italiane sono così ripartite:

- Italia nord-occidentale: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria;
- Italia nord-orientale: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia-Romagna;
- Italia centrale: Toscana, Umbria, Marche e Lazio;
- Italia meridionale: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria;
- Italia insulare: Sicilia e Sardegna.



# 1. Il Fondo Unico per lo Spettacolo

---

L'articolo 1 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo." istituisce il Fondo Unico per lo Spettacolo.

A valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS), il Ministero per i Beni e le Attività Culturali eroga contributi a soggetti che svolgono attività di spettacolo dal vivo, attraverso la Direzione Generale Spettacolo. Fino al 2016 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali erogava, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, anche contributi a soggetti che svolgono attività cinematografiche, attraverso la Direzione Generale Cinema. La Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo.", in vigore dal 1<sup>o</sup> gennaio 2017, ha istituito il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, incorporando dal Fondo Unico per lo Spettacolo le risorse destinate alle attività cinematografiche.

Per le domande di contributo a far data dall'anno di contribuzione 2018, si applica il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163." (GU Serie Generale n. 242 del 16-10-2017 - Suppl. Ordinario n. 48), così come modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018

“Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.” (GU Serie Generale n. 147 del 27-6-2018).

Il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 reca i criteri per l'erogazione e le modalità per l'anticipazione e la liquidazione dei contributi per lo spettacolo dal vivo, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge n. 163 del 30 aprile 1985, e successive modificazioni (articolo 1, comma 1, D.M. 27 luglio 2017). Secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 9 del cosiddetto *Decreto Valore Cultura* (Decreto-Legge n. 91 dell'8 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 112 del 7 ottobre 2013), i criteri di assegnazione tengono conto dell'importanza culturale della produzione svolta, dei livelli quantitativi, degli indici di affluenza del pubblico, nonché della regolarità gestionale degli organismi.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi e di carnevali storici in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema (articolo 1, comma 2, D.M. 27 luglio 2017).

Il comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che, ai fini dell'intervento finanziario dell'amministrazione, le attività di spettacolo dal vivo considerate sono quelle a carattere professionale relative alla produzione, programmazione e promozione.

Il comma 2 dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 definisce gli obiettivi strategici che si intendono perseguire:

a) concorrere allo sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo, favorendo la qualità dell'offerta, anche a carattere multidisciplinare, e la pluralità delle espressioni artistiche, i progetti e i processi di lavoro a carattere innovativo, la qualificazione delle competenze

artistiche, l'interazione tra lo spettacolo dal vivo e l'intera filiera culturale, educativa e del turismo;

b) promuovere l'accesso, sostenendo progetti di rilevanza nazionale che mirino alla crescita di una offerta e di una domanda qualificate, ampie e differenziate, e prestando attenzione alle fasce di pubblico con minori opportunità;

c) favorire il ricambio generazionale, valorizzando il potenziale creativo dei nuovi talenti;

d) creare i presupposti per un riequilibrio territoriale dell'offerta e della domanda;

e) sostenere la diffusione dello spettacolo italiano all'estero e i processi di internazionalizzazione, in particolare in ambito europeo, attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio, favorendo la mobilità e la circolazione delle opere, lo sviluppo di reti di offerta artistico culturale di qualificato livello internazionale;

f) valorizzare la capacità dei soggetti di reperire autonomamente e incrementare risorse diverse e ulteriori rispetto al contributo statale, di elaborare strategie di comunicazione innovative e capaci di raggiungere pubblici nuovi e diversificati, nonché di ottenere riconoscimenti dalla critica nazionale e internazionale;

g) sostenere la capacità di operare in rete tra soggetti e strutture del sistema artistico e culturale;

h) valorizzare la funzione svolta dai carnevali storici per la conservazione e la trasmissione delle tradizioni storiche e popolari in relazione alla promozione dei territori.

Il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Il comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che le domande di ammissione al contributo possono essere presentate per i seguenti ambiti:

a) ambito teatro, di cui al Capo II del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) teatri nazionali; 2) teatri di rilevante interesse culturale; 3) teatri di rilevante interesse culturale di minoranze linguistiche; 4) imprese di produzione teatrale; 5) imprese di produzione teatrale «prime istanze»; 6) imprese di produzione teatrale «Under 35»; 7) imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione; 8) imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù; 9) imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù «prime istanze»;

10) imprese di produzione di teatro di figura e di immagine; 11) imprese di produzione di teatro di figura e di immagine «prime istanze»; 12) teatro di strada; 13) centri di produzione teatrale; 14) centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù; 15) circuiti regionali; 16) organismi di programmazione; 17) organismi di programmazione in comuni con numero di abitanti inferiore a cinquecentomila; 18) festival; 19) festival e rassegne di teatro di strada;

b) ambito musica, di cui al Capo III del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) teatri di tradizione; 2) istituzioni concertistico-orchestrale; 3) attività liriche ordinarie; 4) complessi strumentali; 5) complessi strumentali «prime istanze»; 6) complessi strumentali giovanili; 7) circuiti regionali; 8) programmazione di attività concertistiche e corali; 9) programmazione di attività concertistiche e corali «prime istanze»; 10) festival; 11) festival riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio; 12) festival «prime istanze»;

c) ambito danza, di cui al Capo IV del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) organismi di produzione della danza; 2) organismi di produzione della danza «prime istanze»; 3) organismi di produzione della danza «Under 35»; 4) centri di produzione della danza; 5) circuiti regionali; 6) organismi di programmazione; 7) festival; 8) rassegne;

d) ambito circo e spettacolo viaggiante, di cui al Capo V del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) imprese di produzione di circo; 2) imprese di produzione di circo «prime istanze»; 3) imprese di produzione di circo «Under 35»; 4) imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione; 5) imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione «prime istanze»; 6) imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione «Under 35»; 7) festival circensi competitivi; 8) festival circensi non competitivi; 9) acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari attrezzature e beni strumentali; 10) danni conseguenti ad evento fortuito; 11) strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio di attività circense;

e) ambito progetti multidisciplinari, di cui al Capo VI del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) circuiti regionali multidisciplinari; 2) organismi di programmazione multidisciplinari; 3) festival multidisciplinari; 4) festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio;

f) ambito azioni trasversali, di cui al Capo VII del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) promozione teatro ricambio generazionale; 2) promozione teatro coesione e inclusione sociale; 3) promozione teatro perfezionamento professionale; 4) promozione teatro formazione del pubblico; 5) promozione musica ricambio generazionale; 6) promozione musica coesione e inclusione sociale; 7) promozione musica perfezionamento professionale; 8) promozione musica formazione del pubblico; 9) promozione danza ricambio generazionale; 10) promozione danza coesione e

inclusione sociale; 11) promozione danza perfezionamento professionale; 12) promozione danza formazione del pubblico; 13) promozione circo e spettacolo viaggiante ricambio generazionale; 14) promozione circo e spettacolo viaggiante coesione e inclusione sociale; 15) promozione circo e spettacolo viaggiante perfezionamento professionale; 16) promozione circo e spettacolo viaggiante formazione del pubblico; 17) tournée all'estero per i relativi ambiti.

Il comma 5 - bis dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che possono essere presentate domande di ammissione a contributi triennali per la realizzazione di carnevali storici, di cui al Capo IX del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, da parte di organismi che non presentino domande per altri ambiti previsti dal Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché per altri bandi emanati dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Il comma 6 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda per un solo ambito di cui al comma 5, e, all'interno di tale ambito, per un solo settore. Fanno eccezione: a) i soggetti richiedenti per l'ambito teatro, settori teatri nazionali e teatri di rilevante interesse culturale, che possono presentare una domanda anche per l'ambito danza, relativamente ai settori festival e rassegne; b) i soggetti richiedenti per l'ambito musica, che possono presentare fino a due domande, per settori diversi all'interno del proprio ambito, ovvero per uno tra i settori 5), 6), 7) e 8) di cui all'articolo 3, comma 5, lettera f); inoltre, i soggetti richiedenti per l'ambito musica, settore teatri di tradizione, possono presentare una domanda anche per l'ambito danza, relativamente ai settori festival e rassegne, o per l'ambito progetti multidisciplinari, relativamente al settore festival multidisciplinari; c) i soggetti richiedenti per i settori, come individuati nel comma 5 dell'articolo 3, numeri da 1 a 14 dell'ambito teatro, numeri da 1 a 6 dell'ambito musica, numeri da 1 a 4 dell'ambito danza e numeri da 1 a 6 dell'ambito circhi e spettacolo viaggiante, che possono presentare una domanda anche per l'ambito azioni trasversali, relativamente al settore tournée all'estero.

Il comma 10 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che, ai fini del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono prese in considerazione esclusivamente le rappresentazioni alle quali chiunque può accedere con l'acquisto di titolo di ingresso, con l'eccezione, solo se in possesso di idonea documentazione e/o di dichiarazione resa da Pubblica Autorità: a) relativamente alle attività di cui al Capo II, del teatro di figura e del teatro di strada; b) relativamente alle attività di cui al Capo III: 1) delle manifestazioni svolte nei luoghi di culto; 2) delle manifestazioni svolte nei luoghi di rilevante interesse storico-artistico di cui all'articolo 101 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, e



successive modificazioni, e/o per le scuole, entro il limite massimo del quindici per cento dell'intera attività; 3) dei concerti d'organo; c) relativamente alle attività di cui al Capo IV, delle rappresentazioni ad ingresso gratuito sostenute finanziariamente da regioni o enti locali, retribuite in maniera certificata e munite di apposite attestazioni, entro il limite massimo del dieci per cento dell'intera attività; d) relativamente alle attività di cui al Capo IX dei carnevali storici.

Ai fini della valutazione comparativa dei progetti triennali secondo un criterio di omogeneità dimensionale, le domande ammesse a valutazione per ogni settore di cui al comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono suddivise, all'inizio del triennio di riferimento e per tutta la durata del triennio, in sottoinsiemi (articolo 5, comma 3, D.M. 27 luglio 2017). Successivamente, le domande, ammesse e suddivise in sottoinsiemi, sono valutate, attribuendo ai relativi progetti e programmi un punteggio numerico, fino ad un massimo di punti cento, articolato secondo le seguenti categorie e relative quote (articolo 5, comma 4, D.M. 27 luglio 2017):

- a) qualità artistica, fino ad un massimo di punti trentacinque, attribuiti dalle commissioni consultive competenti per materia, secondo parametri e modalità stabiliti;
- b) qualità indicizzata, fino a un massimo di punti venticinque, attribuiti dall'Amministrazione in maniera automatica secondo parametri e modalità stabiliti;
- c) dimensione quantitativa, fino ad un massimo di punti quaranta, attribuiti dall'Amministrazione in maniera automatica secondo parametri e modalità stabiliti;

L'articolo 49 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 ha per oggetto l'entrata in vigore, le disposizioni transitorie e le abrogazioni.

Il comma 4 dell'articolo 50 stabilisce che le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale del 26 ottobre 2011 "Criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nell'anno 2012 nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.", già prorogate al 31 dicembre 2013 dal Decreto Ministeriale dell'11 dicembre 2012 "Proroga del Decreto 26 ottobre 2011 relativo a criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore dello spettacolo dal vivo, nell'anno 2013, nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.", sono ulteriormente prorogate al 31 dicembre 2020.

Con il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 si dispone l'abrogazione del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163." con le sue modifiche e integrazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2018, (articolo 49, comma 5, D.M. 27 luglio 2017). Rimangono in vigore le disposizioni del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 relative alla presentazione della documentazione consuntiva afferente all'erogazione dei contributi assegnati nel triennio 2015-2017 e comunque fino alla chiusura dei relativi procedimenti amministrativi (articolo 49, comma 6, D.M. 27 luglio 2017).

Da ricordare che il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, con sentenza n. 7479 del 28 giugno 2016, aveva ritenuto illegittimo il Decreto Ministeriale 1 Luglio 2014, rilevando che il Decreto Ministeriale 1 Luglio 2014 ha natura sostanziale di regolamento ed è stato emanato in violazione delle disposizioni procedurali di cui all'articolo 17 della Legge n. 400 del 23 agosto 1988 "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.". Il TAR del Lazio aveva rilevato l'illegittimità anche sostanziale dell'intero sistema di valutazione stabilito dall'articolo 5 del Decreto Ministeriale 1 Luglio 2014.

Con sentenza n. 5035 del 13 ottobre 2016, il Consiglio di Stato ha riformato la sentenza del TAR del Lazio n. 7479 del 28 giugno 2016, evidenziando che il Decreto Ministeriale 1 Luglio 2014 ha natura non regolamentare. Il Consiglio di Stato ha inoltre evidenziato che il Decreto Ministeriale 1 Luglio 2014 si colloca nell'ambito dei criteri predefiniti dal legislatore e che la considerazione complessiva dei parametri di valutazione e il loro effettivo contenuto inducono a ritenere che l'amministrazione statale abbia effettuato una ripartizione di punteggi tra dimensione qualitativa e quantitativa che non può ritenersi contraria al principio di ragionevolezza tecnica.

L'articolo 11 del *Decreto Valore Cultura* reca disposizioni urgenti per il risanamento delle Fondazioni lirico - sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza.

Visto l'articolo 11 del *Decreto Valore Cultura*, e in particolare i commi 18, 20, 20-bis e 21, con il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2014 "Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche." sono stabiliti nuovi criteri di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche.

Per quanto riguarda l'intervento pubblico a sostegno del cinema, nella Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26 novembre 2016 (GU Serie Generale n. 277 del 26-11-2016), è stata pubblicata la Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo".

In attuazione del comma 3 dell'articolo 117 della Costituzione, la Legge n. 220 del 14 novembre 2016 detta i principi fondamentali dell'intervento pubblico a sostegno del cinema e dell'audiovisivo "in quanto attività di rilevante interesse generale, che contribuiscono alla definizione dell'identità nazionale e alla crescita civile, culturale ed economica del Paese, favoriscono la crescita industriale, promuovono il turismo e creano occupazione, anche attraverso lo sviluppo delle professioni del settore." (articolo 1, comma 2, L. 14 novembre 2016, n. 220).

La legge disciplina altresì, in attuazione del comma 2 dell'articolo 117, della Costituzione, "l'intervento dello Stato a sostegno del cinema e dell'audiovisivo e provvede alla riforma, al riassetto e alla razionalizzazione, anche attraverso apposite deleghe legislative al Governo, della normativa in materia di tutela dei minori nel settore cinematografico, di promozione delle opere europee da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi, nonché di rapporti di lavoro nel settore." (articolo 1, comma 3, L. 14 novembre 2016, n. 220).

L'articolo 13 della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 istituisce, a decorrere dall'anno 2017, nel programma «Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo» della missione «Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici» dello stato di previsione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo (articolo 13, comma 1, L. 14 novembre 2016, n. 220).

Il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo è destinato al finanziamento degli interventi previsti dalle sezioni II, III, IV e V del *Capo III FINANZIAMENTO E FISCALITÀ* della Legge n. 220 del 14 novembre 2016, nonché del *Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali* e del *Piano straordinario per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo*, di cui rispettivamente agli articoli 28 e 29 della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 (articolo 13, comma 2, L. 14 novembre 2016, n. 220).

Con la Legge n. 220 del 14 novembre 2016 si dispone l'abrogazione, tra gli altri, del Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 "Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137.", dal 1° gennaio 2017 (articolo 39, comma 1, L. 14 novembre 2016, n. 220).

Fatta eccezione per gli articoli 33, 34, 35, 36 e 37, le disposizioni della la Legge n. 220 del 14 novembre 2016 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2017 (articolo 41, comma 1, L. 14 novembre 2016, n. 220). Per numerosi profili, il testo prevede l'adozione di atti secondari.

# 1.1 Lo stanziamento complessivo

---

Il Fondo Unico per lo Spettacolo è istituito con la Legge n. 163 del 30 aprile 1985 “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”.

Il comma 2 dell’articolo 15 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985 prevede si provveda al rifinanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo in sede di legge finanziaria dello Stato.

La Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 reca “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.”. Con il Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2017 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020.”, è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Tabella n. 13 – del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020.

I capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo afferenti al Fondo Unico per lo Spettacolo sono:

- “1391 - Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da ripartire per far fronte agli oneri relativi al Consiglio Nazionale dello Spettacolo e all’Osservatorio dello Spettacolo, nonché per provvedere ad eventuali interventi integrativi in base alle esigenze dei singoli settori.”;
- “6621 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico – sinfoniche.”;

- “6622 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero”;
- “6623 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa.”;
- “6624 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero.”;
- “6626 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati.”;
- “8721 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.”.

Il comma 1 dell'articolo 4 della Legge n. 175 del 22 novembre 2017 “Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia.” prevede che la dotazione del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge n. 163 del 30 aprile 1985, sia incrementata di 9.500.000,00 euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 e di 22.500.000,00 euro a decorrere dall'anno 2020.

Il comma 329 dell'articolo 1 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.” prevede l'autorizzazione della spesa di 2.000.000,00 euro per il sostegno di manifestazioni carnevalesche, a valere sulle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge n. 163 del 30 aprile 1985<sup>6</sup>.

---

<sup>6</sup>Ai sensi dell'Articolo 48 - bis (*Carnevali storici*) del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 è concesso un contributo a comuni e a Fondazioni e Associazioni con personalità giuridica senza scopo di lucro, nella cui composizione societaria siano presenti enti locali, aventi come fine statutario l'organizzazione e la promozione di carnevali storici e che siano organizzatori dei carnevali storici a cui si riferisce la domanda presentata.

Con il Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2018 “Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 4,00%, con godimento 1° agosto 2005 e scadenza 1° febbraio 2037, ventottesima e ventinovesima tranche.” è istituito, nello stato di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Capitolo 6657, denominato “Trasferimento di risorse ad amministrazioni pubbliche per il sostegno e la valorizzazione dei Carnevali Storici Italiani.”, con una dotazione di 2.000.000,00 euro per l'annualità 2018.

Viste le domande di contributo presentate per il triennio 2018-2020 dai diversi organismi, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 22 novembre 2018, sono approvati i progetti artistici per il triennio 2018-2020 e sono assegnati 26 contributi per l'anno 2018 per il sostegno dei *Carnevali storici*, in conformità ai pareri espressi dalla Commissione Consultiva Carnevali storici, per un importo totale pari a 1.751.754,39 euro, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

La Legge n. 211 del 20 dicembre 2017 “Modifica alla Legge 20 dicembre 2012, n. 238, per il sostegno e la valorizzazione del festival Umbria Jazz” dispone l’assegnazione alla Fondazione di partecipazione *Umbria Jazz* di un contributo di 1.000.000,00 euro, a decorrere dall’anno 2017, prevedendo che al relativo onere si provveda mediante corrispondente riduzione delle risorse di parte corrente del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge n. 163 del 30 aprile 1985. La Legge n. 211 del 20 dicembre 2017, entrata in vigore il 19 gennaio 2018, dispone che gli oneri relativi all’anno 2017, pari a 1.000.000,00 euro, devono gravare sull’Esercizio finanziario 2018.

Rilevata l’esigenza di considerare, ai fini del riparto del *FUS 2018*, anche le risorse presenti sul Capitolo 6620 “Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all’attività dello spettacolo.”, sul Capitolo 1390 “Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell’Osservatorio dello Spettacolo, nonché per l’affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni.” e sul Capitolo 6120 “Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all’attività dello spettacolo.” dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l’Esercizio finanziario 2018, con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018”, acquisito il parere favorevole della Consulta per lo Spettacolo in data 16 febbraio 2018, la dotazione finanziaria del *FUS 2018*, pari a euro 333.941.798,00 euro, così come risultante dalle scritture contabili e dalle variazioni in aumento e diminuzione necessarie all’attuazione delle nuove disposizioni legislative non ancora registrate nelle scritture contabili, è ripartita tra i vari settori dello spettacolo.

Nella seduta del 16 febbraio 2018, ai fini del contenimento della flessione delle risorse *FUS 2018* rispetto alle risorse *FUS 2017*, la Consulta per lo Spettacolo ha approvato la proposta del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di individuare, con successivo provvedimento, in un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo non afferente al Fondo Unico per lo Spettacolo le risorse per dare attuazione alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema*, di cui all’articolo 43 e al comma 2 dell’articolo 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017. L’articolo 4 del Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018 stabilisce che con successivo provvedimento verrà individuato il capitolo non afferente al Fondo Unico per lo Spettacolo su cui graveranno gli oneri finalizzati a dare attuazione alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema*.

Con il Decreto Ministeriale 7 marzo 2018 n. 145 “Decreto di individuazione delle risorse finalizzate al sostegno, per l’anno 2018, delle “Residenze” e “Azioni di sistema”, di cui agli artt. 43 e 44 del D.M. 27 luglio 2017.”, in attuazione dell’articolo 4 del Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, è disposto il sostegno finanziario delle *Residenze* e delle *Azioni di sistema*, di cui all’articolo 43 e al comma 2 dell’articolo 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 a valere su un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo non afferente al Fondo Unico per lo Spettacolo, per un importo totale pari a 2.100.000,00 euro<sup>7</sup>.

La Legge n. 111 del 28 settembre 2018 “Disposizioni per l’assestamento del bilancio dello Stato per l’anno finanziario 2018.”, in particolare la Tabella N. 13, reca con riferimento al *Programma 1.1 – Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo* della *Missione 1 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici* una variazione in aumento, pari a 10.000.000,00 euro.

Con il Decreto Ministeriale del 4 ottobre 2018 “Disposizioni per l’assestamento del bilancio dello Stato per l’anno finanziario 2018.” è disposta la ripartizione nei capitoli delle variazioni apportate alle unità di voto parlamentare dalla Legge n. 111 del 28 settembre 2018. Ai sensi del Decreto Ministeriale del 4 ottobre 2018, 9 milioni di euro sono destinati ad alimentare il Capitolo 6621 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico – sinfoniche.”, il Capitolo 6622 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all’estero”, il Capitolo 6623 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa.”, il Capitolo 6624 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all’estero.”, il Capitolo 6626 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati.” e il Capitolo 8721 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.”.

---

<sup>7</sup>Con il Decreto Ministeriale 7 marzo 2018 n. 145 “Decreto di individuazione delle risorse finalizzate al sostegno, per l’anno 2018, delle “Residenze” e “Azioni di sistema”, di cui agli artt. 43 e 44 del D.M. 27 luglio 2017.” è disposto il sostegno finanziario delle *Residenze* e delle *Azioni di sistema*, di cui all’articolo 43 e al comma 2 dell’articolo 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 a valere sul Capitolo 8770 “Interventi e contributi alle attività cinematografiche e al settore dello spettacolo, anche tramite l’utilizzo delle somme derivanti dagli utili erariali del gioco del Lotto.”

Sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo afferenti al Fondo Unico per lo Spettacolo è inoltre disponibile per l'anno 2018 la somma di un milione di euro, inizialmente destinata a far fronte alle esigenze del Festival *Umbria Jazz* per l'anno 2017, e quindi non ripartita con il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018 (la copertura finanziaria per far fronte alle esigenze del Festival *Umbria Jazz* per l'anno 2017 è stata assicurata, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 ottobre 2018, a valere su un capitolo non afferente al Fondo Unico per lo Spettacolo<sup>8</sup>).

La somma complessiva di 10.000.000,00 euro, disponibile in termini di competenza e cassa sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo afferenti al Fondo Unico per lo Spettacolo è ripartita tra i vari settori dello spettacolo con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 "Decreto di riparto delle ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziato dalla Legge 28 settembre, n. 111.", acquisito il parere favorevole della Consulta per lo Spettacolo in data 23 ottobre 2018.

Nella seduta del 23 ottobre 2018 della Consulta per lo Spettacolo, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha precisato che, appreso all'inizio del suo mandato dell'esistenza di un elemento di debolezza all'interno del Fondo Unico per lo Spettacolo, si è adoperato per reperire risorse aggiuntive.

Nella seduta del 23 ottobre 2018 della Consulta per lo Spettacolo, il Direttore Generale Spettacolo ha ringraziato il Ministro per i Beni e le Attività Culturali per aver reperito, con un'operazione per nulla facile o scontata, la somma di 10 milioni di euro, e ha sottolineato che le risorse aggiuntive saranno allocate sui diversi ambiti in ragione dei fabbisogni rilevati.

Con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, pari a 343.941.798,25 euro, è ripartito come in Tabella 1.1.

---

<sup>8</sup>Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 ottobre 2018, "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018.", la copertura finanziaria per far fronte alle esigenze del Festival *Umbria Jazz* per l'anno 2017 è assicurata a valere sul Capitolo 6642 "Contributo in favore di festival di rilevanza internazionale."



**Tabella 1.1 Ripartizione dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo sulla base delle aliquote previste (2018)**

	<b>Aliquota di riparto 2018</b>	<b>Stanziamento 2018 (€)</b>
<i>Fondazioni Lirico sinfoniche</i>	52,995594%	182.274.000,00
<i>Attività musicali</i>	18,081468%	62.189.724,76
<i>Attività teatrali</i>	21,205184%	72.933.492,53
<i>Attività di danza</i>	3,433597%	11.809.574,39
<i>Residenze e under 35</i>	0,252727%	869.234,00
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	2,420468%	8.325.000,00
<i>Attività circensi e spettacolo viaggiante</i>	1,461795%	5.027.722,57
<i>Osservatorio dello Spettacolo</i>	0,142073%	488.650,00
<i>Comitati e commissioni</i>	0,007094%	24.400,00
<b>Totale</b>	<b>100,000000%</b>	<b>343.941.798,25</b>

Fonte: Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 23 novembre 2018

Con successivo decreto è disposta la suddivisione delle risorse tra i pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa, e con conseguente nota sono richieste al Ministro dell'Economia e delle Finanze le occorrenti variazioni di bilancio, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985.

Il 52,995594% dello stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 è destinato alle *Fondazioni lirico - sinfoniche*, il 21,205184% alle *Attività teatrali*, il 18,081468% alle *Attività musicali*, il 3,433597% alle *Attività di danza*, il 2,420468% ai *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema*, l'1,461795% alle *Attività circensi e spettacolo viaggiante*, lo 0,252727% alle *Residenze e Under 35*, e quote residue sono per l'*Osservatorio dello Spettacolo* e per *Comitati e Commissioni*.

Rispetto al 2017, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo è aumentato di 10.224.942,25 euro (+3,06%) (Tabella 1.2).

Rispetto al 2017, l'importo stanziato è aumentato per il settore "Fondazioni lirico - sinfoniche" (+0,001%), per il settore "Attività musicali" (+7,18%), per il settore "Attività teatrali" (+7,79%), per il settore "Attività di danza" (+1,77%), per il settore "Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema" (+42,41%) e per il settore "Attività circensi e di spettacolo viaggiante" (+3,74%). Rispetto al 2017, sono diminuiti l'importo per

il settore "Residenze e Under 35" (-70,40%), per l'Osservatorio dello Spettacolo (-2,27%) e per i Comitati e le Commissioni (-2,40%).

**Tabella 1.2 Ripartizione dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo sulla base delle aliquote previste (2018 e 2017)**

	Aliquota di riparto 2018	Stanziamento 2018 (€)	Aliquota di riparto 2017	Stanziamento 2017 (€)	Variazione (%) stanziamento 2018/2017
<i>Fondazioni lirico – sinfoniche</i>	52,995594%	182.274.000,00	54,62%	182.272.058,30	0,00
<i>Attività musicali</i>	18,081468%	62.189.724,76	17,39%	58.022.184,96	7,18
<i>Attività teatrali</i>	21,205184%	72.933.492,53	20,28%	67.664.568,57	7,79
<i>Attività di danza</i>	3,433597%	11.809.574,39	3,48%	11.604.436,99	1,77
<i>Residenze e Under 35</i>	0,252727%	869.234,00	0,88%	2.936.364,73	-70,40
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	2,420468%	8.325.000,00	1,75%	5.845.868,14	42,41
<i>Attività circensi e spettacolo viaggiante</i>	1,461795%	5.027.722,57	1,45%	4.846.374,30	3,74
<i>Osservatorio dello Spettacolo</i>	0,142073%	488.650,00	0,15%	500.000,00	-2,27
<i>Comitati e commissioni</i>	0,007094%	24.400,00	0,01%	25.000,00	-2,40
<b>Totale</b>	<b>100,000000%</b>	<b>343.941.798,25</b>	<b>100,00%</b>	<b>333.716.856,00</b>	<b>3,06</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati MiBAC

I contributi per l'anno 2017 per attività teatrali, attività musicali, attività di danza, attività circensi e di spettacolo viaggiante, per *Residenze*, per *Progetti multidisciplinari*, per *Progetti speciali* e per *Azioni di sistema* sono assegnati, secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 del Decreto-Legge n. 244 del 30 dicembre 2016 "Proroga e definizione di termini.", convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.

Considerando le risorse finanziarie di cui al comma 3 dell'articolo 11 del Decreto-Legge n. 244 del 30 dicembre 2016, aggiuntive rispetto alle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e pari a 8.000.000,00 euro, l'importo stanziato è aumentato di 2.224.942,25 euro (+0,65%).

In Figura 1.1 e in Tabella 1.3 è presente l'andamento dello stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo nel periodo 1985-2018 (milioni di euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti è nel 1985 pari a circa 363,48 milioni di euro, raggiunge il valore più alto nel 2001 superando i 530 milioni di euro (circa 530,92 milioni di euro), negli anni 2014, 2015 e 2016 è di poco maggiore di 406 milioni di euro, e nell'ultimo anno è pari a circa 343,94 milioni di euro (+3,06% rispetto al 2017 e -5,38% rispetto al 1985).

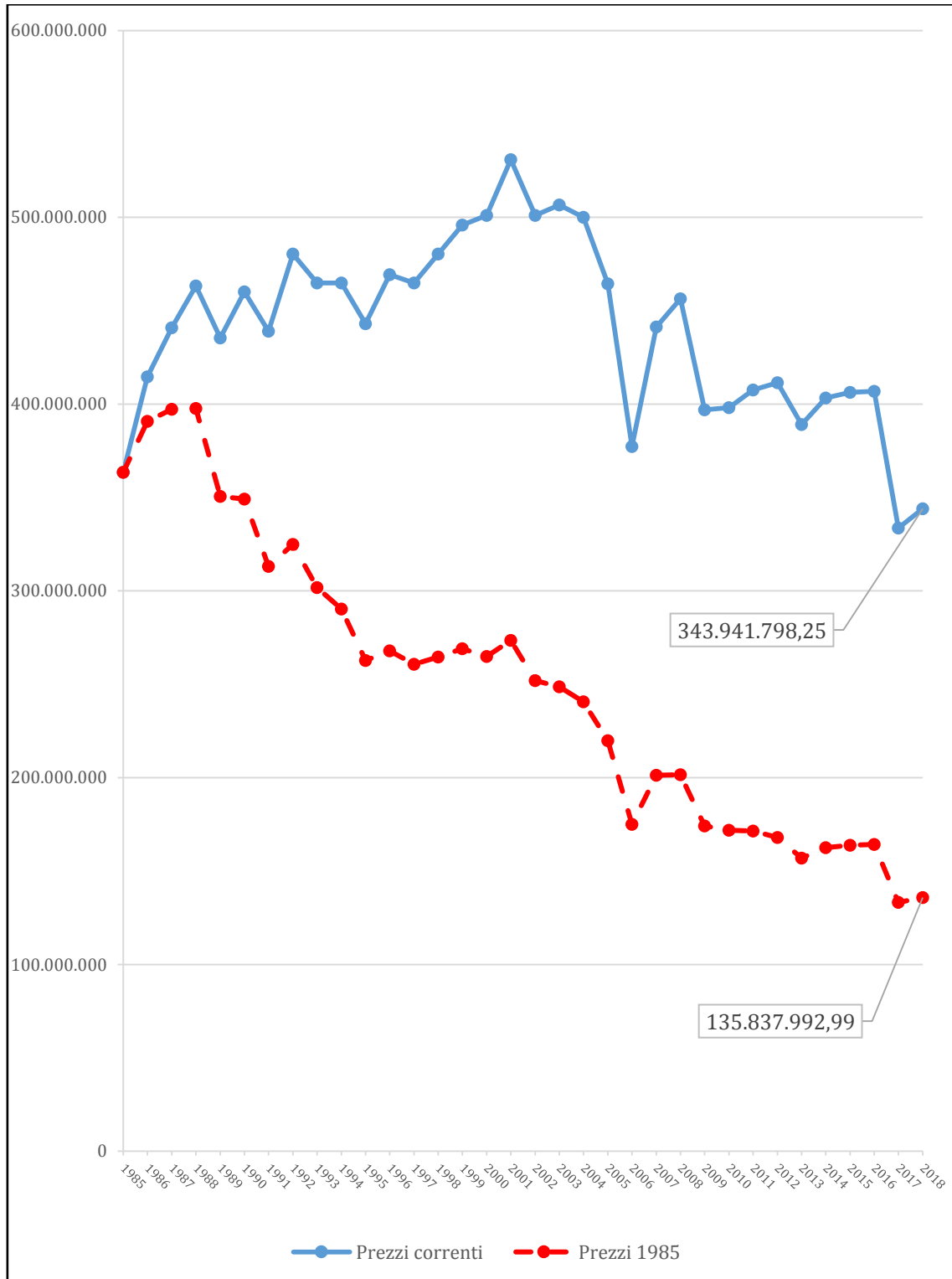
Considerando il valore reale delle risorse stanziare, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, nel 2017 si registra il valore più basso di sempre, circa 133,22 milioni di euro, ed il valore del 2018 è pari a circa 135,84 milioni di euro (+1,96% rispetto al 2017 e -62,63% rispetto al 1985).

Il valore reale diminuisce di anno in anno dal 2008 al 2013, da circa 201,65 milioni di euro del 2008 a circa 157,01 milioni di euro del 2013, negli anni 2014, 2015 e 2016 è di poco maggiore di 160 milioni di euro, e negli ultimi due anni è minore di 140 milioni di euro.

Dal 2017, con l'entrata in vigore della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo.", e la conseguente istituzione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, le risorse destinate alle attività cinematografiche sono scorporate dal Fondo Unico per lo Spettacolo.

In Figura 1.1 e in Tabella 1.3 è evidente il depauperamento dovuto all'erosione del potere d'acquisto della moneta. Gli andamenti a prezzi costanti e a prezzi correnti divergono in maniera maggiore nei periodi in cui si registrano alti tassi di inflazione.

**Figura 1.1 Andamento dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti\*) (1985-2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati MiBAC e su dati ISTAT

\*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

**Tabella 1.3 Andamento dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti\*) e incidenza sul PIL (1985-2018)**

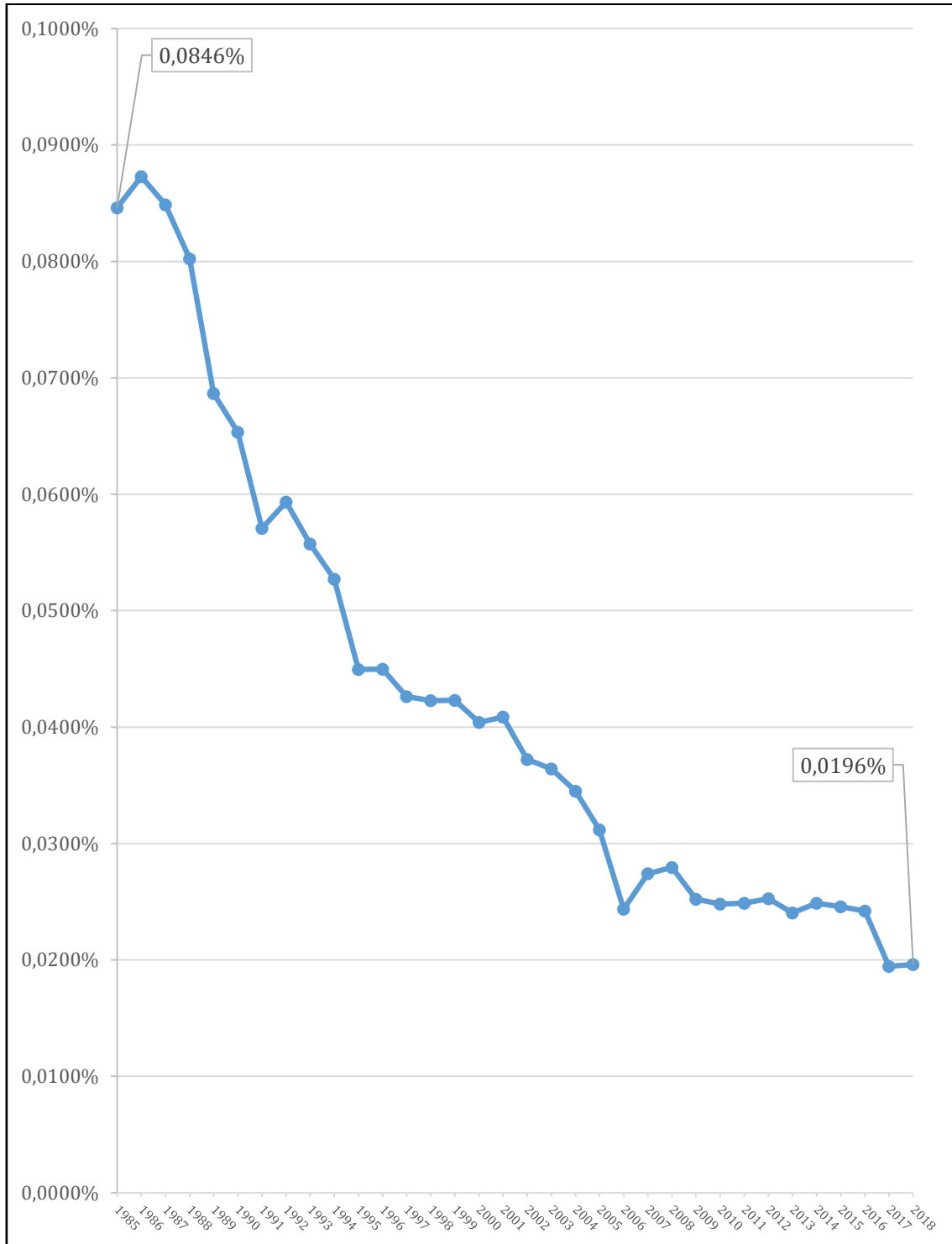
Anno	FUS (milioni di euro a prezzi correnti)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	FUS (milioni di euro a prezzi 1985)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	Incidenza sul PIL (%)
1985	363,48		363,48		0,0846
1986	414,61	14,07	390,78	7,51	0,0873
1987	440,95	6,35	397,26	1,66	0,0849
1988	463,26	5,06	397,65	0,10	0,0802
1989	435,37	-6,02	350,54	-11,85	0,0687
1990	460,16	5,69	349,14	-0,40	0,0653
1991	438,99	-4,60	313,12	-10,32	0,0571
1992	480,30	9,41	324,97	3,78	0,0593
1993	464,81	-3,23	301,83	-7,12	0,0557
1994	464,81	0,00	290,33	-3,81	0,0527
1995	443,00	-4,69	262,75	-9,50	0,0450
1996	469,35	5,95	267,89	1,96	0,0450
1997	464,81	-0,97	260,69	-2,69	0,0426
1998	480,30	3,33	264,63	1,51	0,0423
1999	495,80	3,23	269,02	1,66	0,0423
2000	500,96	1,04	264,92	-1,52	0,0404
2001	530,92	5,98	273,53	3,25	0,0409
2002	500,99	-5,64	252,01	-7,87	0,0372
2003	506,63	1,13	248,71	-1,31	0,0364
2004	500,00	-1,31	240,62	-3,25	0,0345
2005	464,49	-7,10	219,82	-8,64	0,0312
2006	377,30	-18,77	175,08	-20,35	0,0244
2007	441,30	16,96	201,32	14,99	0,0274
2008	456,34	3,41	201,65	0,16	0,0279
2009	397,01	-13,00	174,13	-13,65	0,0252
2010	398,07	0,27	171,88	-1,29	0,0248
2011	407,61	2,40	171,41	-0,27	0,0249
2012	411,46	0,94	167,94	-2,02	0,0253
2013	389,08	-5,44	157,01	-6,51	0,0240
2014	403,34	3,67	162,51	3,50	0,0249
2015	406,23	0,72	163,80	0,79	0,0246
2016	406,86	0,15	164,25	0,28	0,0242
2017	333,72	-17,98	133,22	-18,89	0,0194
2018	343,94	3,06	135,84	1,96	0,0196
<b>Variazione (%) 2018/1985</b>	<b>-5,38</b>		<b>-62,63</b>		

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati MiBAC e su dati ISTAT

\*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

In Figura 1.2 è presente l'andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo e il Prodotto Interno Lordo (PIL) nel periodo 1985-2018.

**Figura 1.2 Andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo e il PIL (1985-2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati MiBAC e su dati ISTAT

Il rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo e il Prodotto Interno Lordo (PIL) assume nel 1986 il valore più alto (circa 0,0873%), nel 2017 il valore più basso (circa 0,0194%, -77,07% rispetto al 1985), e nel 2018 è pari a 0,0196 (+1,03% rispetto al 2017 e -76,83% rispetto al 1985).

Il rapporto percentuale è sceso dallo 0,0846% del 1985 allo 0,0196% del 2018, ed è dal 1995 sotto lo 0,05%, dal 2002 sotto lo 0,04%, dal 2006 sotto lo 0,03%, e nel 2017 e nel 2018 sotto lo 0,02% (Tabella 1.3 e Figura 1.2).

Con il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 23 novembre 2018 sono determinate le aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, acquisito il parere favorevole della Consulta per lo Spettacolo in data 23 ottobre 2018.

Le aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 sono stabilite come in Tabella 1.4.

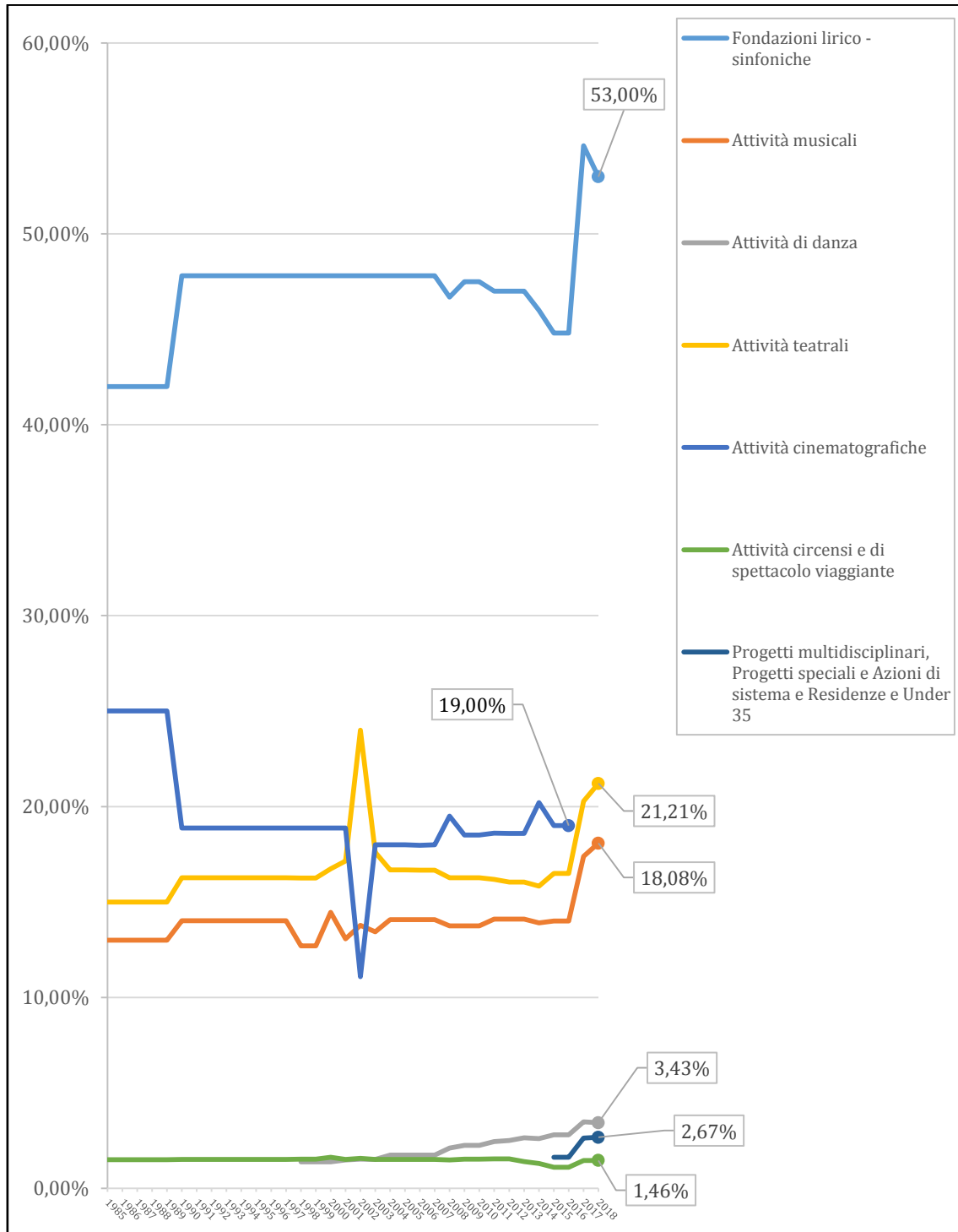
**Tabella 1.4 Aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (2018)**

	<b>Aliquota di riparto 2018</b>
<i>Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	52,995594%
<i>Attività musicali</i>	18,081468%
<i>Attività teatrali</i>	21,205184%
<i>Attività di danza</i>	3,433597%
<i>Residenze e Under 35</i>	0,252727%
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	2,420468%
<i>Attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	1,461795%
<i>Osservatorio dello Spettacolo</i>	0,142073%
<i>Comitati e Commissioni</i>	0,007094%

Fonte: Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 23 novembre 2018

In Figura 1.3 è presente l'andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo nel periodo 1985-2018.

**Figura 1.3 Andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (Fondazioni lirico - sinfoniche, attività musicali, attività di danza, attività teatrali, attività cinematografiche, attività circensi e di spettacolo viaggiante e Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema e Residenze e Under 35) (1985-2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati MiBAC



Nel 1985 la ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo è stata compiuta secondo queste percentuali: il 42% agli Enti lirici, il 13% alla musica e alla danza, il 25% al cinema, il 15% alla prosa, l'1,5% a circhi e spettacolo viaggiante e il 3,5% al funzionamento degli organi istituzionali e ad altre spese. Tale ripartizione percentuale fu modificata in seguito all'introduzione della Legge n. 555 del 29 dicembre 1988 "Disposizioni in materia di interventi finanziari per i settori dello spettacolo.", che abolì le quote previste dalla Legge n. 163 del 30 aprile 1985, assegnando all'allora Ministro per il Turismo e dello Spettacolo il compito di stabilire le percentuali di ripartizione del Fondo con cadenza annuale, emanando un proprio decreto, sentito il parere del Consiglio Nazionale dello Spettacolo.

Dal 1998 è presente l'aliquota "Attività di danza", nel 2015 è presente l'aliquota "Residenze e Under 35 - Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema - Spettacolo dal vivo", con l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 e la conseguente introduzione dei nuovi ambiti di attività, e dal 2016 le aliquote "Residenze e Under 35" e "Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema". Dal 2017 non è più presente l'aliquota "Attività cinematografiche", con l'entrata in vigore della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo." e la conseguente istituzione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo.

# 1.2 Il contributo assegnato per le attività di spettacolo

---

Con decreti direttoriali sono assegnati i contributi per attività di spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

Alle Fondazioni lirico – sinfoniche sono assegnati i contributi per l'anno 2018 secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 3 febbraio 2014 “Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche.”, per un importo totale pari a 182.272.058,01 euro.

Per attività teatrali, musicali, di danza, circensi e di spettacolo viaggiante sono assegnati i contributi per l'anno 2018 secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.”, così come modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 “Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163”.

Per il sostegno alle attività teatrali di cui al Capo II del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 307 contributi, per un importo totale pari a 70.235.079,00 euro.

Per il sostegno alle attività musicali di cui al Capo III del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 288 contributi, per un importo totale pari a 60.090.902,00 euro.

Per il sostegno alle attività di danza di cui al Capo IV del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 146 contributi, per un importo totale pari a 10.429.485,00 euro.

Per il sostegno alle attività circensi e di spettacolo viaggiante di cui al Capo V del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 81 contributi, per un importo totale pari a 4.579.736,00 euro.

Per lo sviluppo dei *Progetti multidisciplinari* di cui al Capo VI del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 37 contributi, per un importo totale pari a 11.724.982,00 euro.

Per lo sviluppo dei *Progetti speciali* di cui al comma 2 dell'Articolo 44 - *Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 111 contributi, per un importo totale pari a 3.850.000,00 euro<sup>9</sup>.

Rispetto al 2017, l'ultimo anno di applicazione del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.", le variazioni più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i *Progetti multidisciplinari* (+10,60%) e per i *Progetti speciali* (-9,77%). Rispetto al 2017, le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per i *Progetti speciali* (52 in più), per le attività musicali (38 in più) e per le attività circensi e di spettacolo viaggiante (22 in più)<sup>10</sup>.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività di spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di

---

<sup>9</sup>Per le *Residenze*, di cui all'articolo 43 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, e per le *Azioni di sistema*, di cui al comma 1 dell'articolo 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, per l'anno 2018 sono assegnati contributi, per un importo totale pari a 3.850.000,00 euro, a valere su risorse *extra FUS*.

<sup>10</sup>I contributi per l'anno 2017 per attività teatrali, attività musicali, attività di danza, attività circensi e di spettacolo viaggiante, per *Progetti multidisciplinari* e per *Progetti speciali* sono assegnati, secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.

Il confronto è effettuato non considerando i contributi assegnati per il 2017 per le *Residenze*, di cui all'articolo 45 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, e per le *Azioni di sistema*, di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017, e i contributi assegnati per il 2018 per le *Residenze*, di cui all'articolo 43 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, e per le *Azioni di sistema*, di cui al comma 1 dell'articolo 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, a valere su risorse *extra FUS*.

assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 1.5 è presente la ripartizione per regione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

**Tabella 1.5 FUS - Attività di spettacolo dal vivo: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione\* (2018)**

<b>Regione</b>	<b>Popolazione residente al 1° Gennaio 2018 (%)</b>	<b>Numero contributi</b>	<b>Contributo (€)</b>	<b>Contributo (%)</b>
<i>Abruzzo</i>	2,17	22	3.874.824,00	1,13
<i>Basilicata</i>	0,94	13	757.798,00	0,22
<i>Calabria</i>	3,24	8	906.503,00	0,26
<i>Campania</i>	9,63	78	24.114.743,47	7,03
<i>Emilia-Romagna</i>	7,36	112	29.964.633,38	8,73
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2,01	24	12.679.389,62	3,69
<i>Lazio</i>	9,75	165	50.333.136,35	14,67
<i>Liguria</i>	2,57	23	13.512.605,22	3,94
<i>Lombardia</i>	16,59	100	54.208.115,34	15,80
<i>Marche</i>	2,53	34	6.507.154,00	1,90
<i>Molise</i>	0,51	3	160.324,00	0,05
<i>Piemonte</i>	7,23	75	22.358.669,62	6,52
<i>Puglia</i>	6,69	53	14.028.571,69	4,09
<i>Sardegna</i>	2,72	34	13.131.547,69	3,83
<i>Sicilia</i>	8,31	47	21.962.356,00	6,40
<i>Toscana</i>	6,18	93	29.013.843,96	8,45
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,77	21	4.121.746,00	1,20
<i>Umbria</i>	1,46	19	4.118.789,00	1,20
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	0	0,00	0,00
<i>Veneto</i>	8,11	60	37.427.491,67	10,91
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>	<b>984</b>	<b>343.182.242,01</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC e su dati ISTAT

\*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

I soggetti della Lombardia ricevono l'importo maggiore: 100 contributi e 54.208.115,34 euro.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 165 contributi e 50.333.136,35 euro.

Nessun contributo è assegnato a soggetti della Valle d'Aosta.

Più di 90 contributi sono destinati anche sia ai soggetti dell'Emilia-Romagna che a quelli della Toscana, rispettivamente 112 contributi e 93 contributi, mentre meno di 10 contributi vanno anche sia ai soggetti della Calabria che a quelli del Molise, rispettivamente 8 contributi e 3 contributi.

Un importo maggiore di 25 milioni di euro è assegnato rispettivamente anche ai beneficiari del Veneto (37.427.491,67 euro), a quelli dell'Emilia-Romagna (29.964.633,38 euro) e a quelli della Toscana (29.013.843,96 euro), mentre meno di 500 mila euro vanno anche ai beneficiari del Molise (160.324,00 euro).

I soggetti di Lombardia, Lazio, Veneto e Emilia-Romagna ricevono complessivamente il 50,10% del totale assegnato per attività di spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

Rispetto al 2017, il contributo assegnato è diminuito per i soggetti del Lazio, per i soggetti della Liguria, per i soggetti del Piemonte, per i soggetti della Sicilia, per i soggetti dell'Umbria, per i soggetti della Valle d'Aosta e per i soggetti del Veneto, mentre è aumentato per i soggetti di tutte le regioni. Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti del Molise (+86,13%), per quelli della Basilicata (+28,14%) e per quelli della Sardegna (+17,88%), mentre le variazioni negative più rilevanti si registrano per i soggetti della Valle d'Aosta (-100,00%), per quelli della Sicilia (-5,42%) e per quelli del Piemonte (-4,04%). Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per i soggetti della Campania (30 contributi in più), per quelli dell'Emilia-Romagna (23 contributi in più) e per quelli del Piemonte (18 contributi in più)<sup>11</sup>.

---

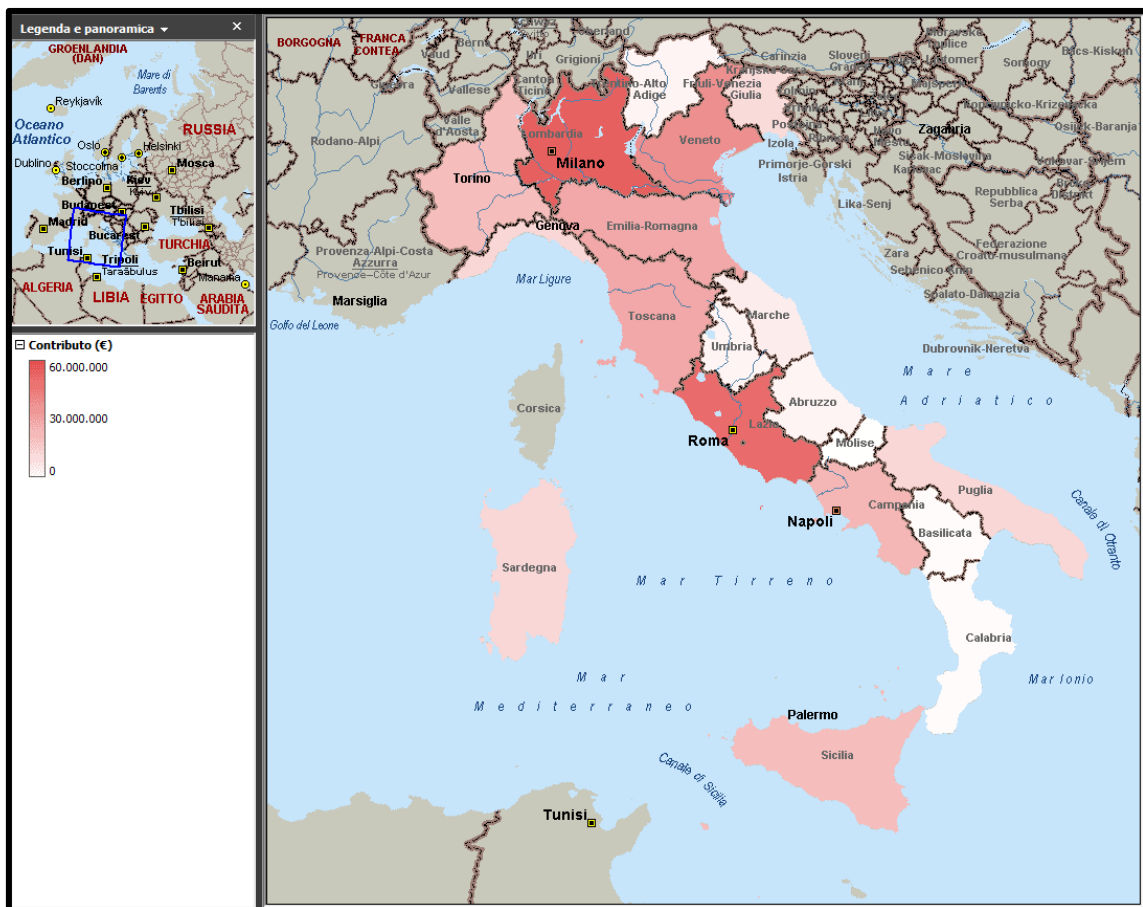
<sup>11</sup>I contributi per l'anno 2017 per attività teatrali, attività musicali, attività di danza, attività circensi e di spettacolo viaggiante, per *Progetti multidisciplinari* e per *Progetti speciali* sono assegnati, secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.

Il confronto è effettuato non considerando i contributi assegnati per il 2017 per le *Residenze*, di cui all'articolo 45 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, e per le *Azioni di sistema*, di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017, e i contributi assegnati per il 2018 per le *Residenze*, di cui all'articolo 43 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, e per le *Azioni di sistema*, di cui al comma 1 dell'articolo 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, a valere su risorse *extra FUS*.

Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2018 con la ripartizione per regione del contributo assegnato, le differenze più rilevanti si osservano per la Valle d'Aosta (lo 0,21% della popolazione e lo 0,00% del contributo assegnato), per la Calabria (il 3,24% della popolazione e lo 0,26% del contributo assegnato), per il Molise (lo 0,51% della popolazione e lo 0,05% del contributo assegnato), per il Friuli-Venezia Giulia (il 2,01% della popolazione e il 3,69% del contributo assegnato) e per la Basilicata (lo 0,94% della popolazione e lo 0,22% del contributo assegnato). Per la Lombardia la percentuale della popolazione residente è 16,59%, mentre la percentuale del contributo assegnato è 15,80%, e per il Lazio la percentuale della popolazione residente è 9,75%, mentre la percentuale del contributo assegnato è 14,67%.

In Figura 1.4 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per attività di spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

**Figura 1.4 FUS - Attività di spettacolo dal vivo: ripartizione del contributo assegnato per regione\* (2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC  
\*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari



# **2. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche**

---

Lo Stato considera l'attività lirica e concertistica di rilevante interesse generale, in quanto intesa a "favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale" (articolo 1, L. 14 agosto 1967, n. 800).

Gli 11 maggiori Teatri d'opera e le 2 istituzioni concertistiche assimilate, già enti lirici di diritto pubblico in forza della Legge n. 800 del 14 agosto 1967 "Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali.", vedono con il Decreto Legislativo n. 367 del 29 giugno 1996 "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato." la loro natura giuridica trasformarsi in Fondazioni di diritto



privato. L'articolo 1 del Decreto-Legge n. 345 del 24 novembre 2000 "Disposizioni urgenti in tema di Fondazioni lirico-sinfoniche.", convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 6 del 26 gennaio 2001, ne ha stabilito la trasformazione *ope legis*.

Le Fondazioni "perseguono, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, per quanto di competenza la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività. [...] Esse operano secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza e nel rispetto del vincolo di bilancio." (articolo 3, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367).

Con la Legge n. 310 dell'11 novembre 2003 "Costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, Fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali." è istituita la Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari. Le Fondazioni presenti sul territorio nazionale sono quindi 14: la Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, la Fondazione Teatro Comunale di Bologna, la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, la Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino, la Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, la Fondazione Teatro alla Scala di Milano, la Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli, la Fondazione Teatro Massimo di Palermo, la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale, la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, la Fondazione Teatro Regio di Torino, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e la Fondazione Arena di Verona.

Per l'attribuzione di contributi in favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2018 è il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2014 "Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche."

In Tabella 2.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi in favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche per l'anno 2018, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

## **Tabella 2.1 FUS - Fondazioni lirico - sinfoniche: riferimenti normativi essenziali (2018)**

**Decreto-Legge 31 maggio 2014, n. 83**, “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo.”, convertito dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106

**Decreto Ministeriale 3 febbraio 2014** “Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche.”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112

**Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91**, “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo.”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112

**Legge 11 novembre 2003, n.310**, “Costituzione della «Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, Fondazioni lirico - sinfoniche e attività culturali.”, e successive modificazioni

**Decreto-Legge 24 novembre 2000, n. 345** “Disposizioni urgenti in tema di Fondazioni lirico – sinfoniche.”, convertito dalla Legge 26 gennaio 2001, n. 6

**Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367**, “Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.”, e successive modificazioni

**Legge 30 aprile 1985, n. 163**, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

**Legge 14 agosto 1967, n. 800**, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

*Fonte: Direzione Generale Spettacolo-MiBAC*

# 2.1 Lo stanziamento per le Fondazioni lirico - sinfoniche

---

Con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018.” e con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 “Decreto di riparto delle ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziato dalla Legge 28 settembre, n. 111.” lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento complessivo a favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche, determinato in base all'aliquota del 52,995594%, è pari a 182.274.000,00 euro.

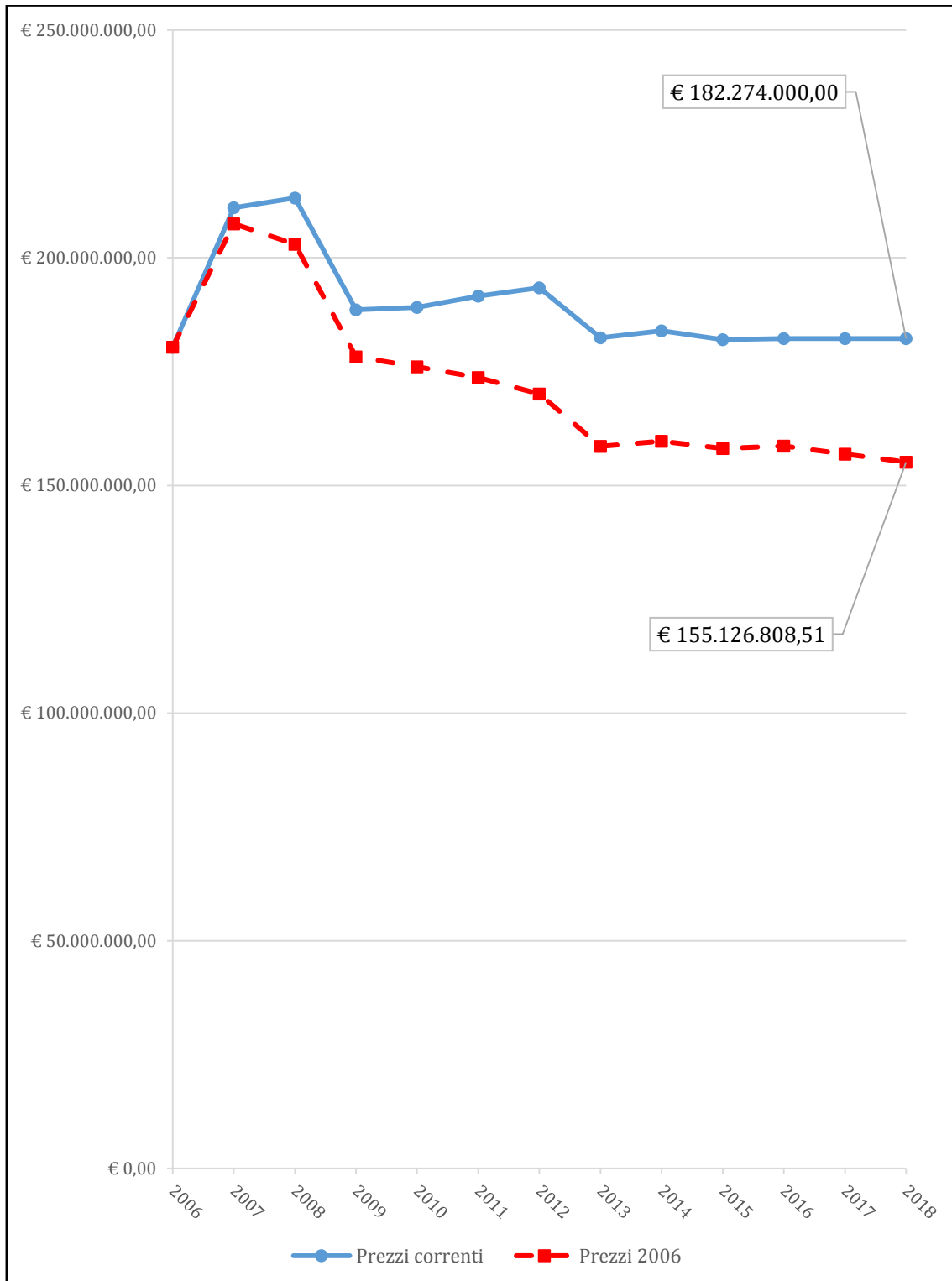
Rispetto al 2017, l'importo stanziato per le Fondazioni lirico - sinfoniche è aumentato di 1.941,70 euro (+0,001%).

In Figura 2.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le Fondazioni lirico - sinfoniche nel periodo 2006-2018 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume nel 2008 il valore più alto del periodo, circa 213,09 milioni di euro, negli anni dal 2009 al 2013 aumenta di anno in anno, da circa 188,58 milioni di euro a circa 193,39 milioni di euro, e negli ultimi anni è di poco maggiore di 180 milioni di euro (nel 2018 è pari a 182,27 milioni di euro, +0,001% rispetto al 2017 e +1,04% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato per le Fondazioni lirico - sinfoniche, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2018 è pari a circa 155,13 milioni di euro (-1,11% rispetto al 2017 e -14,01% rispetto al 2006), ed è il valore più basso del periodo considerato.

**Figura 2.1 FUS - Fondazioni lirico - sinfoniche: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti\*) (2006-2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC e su dati ISTAT

\*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

## 2.2 Il contributo assegnato alle Fondazioni lirico - sinfoniche

---

La quota *FUS 2018* per le Fondazioni lirico - sinfoniche è ripartita con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 4 ottobre 2018 e con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 3 dicembre 2018, in applicazione dei criteri recati dal Decreto Ministeriale 3 febbraio 2014 “Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche.”.

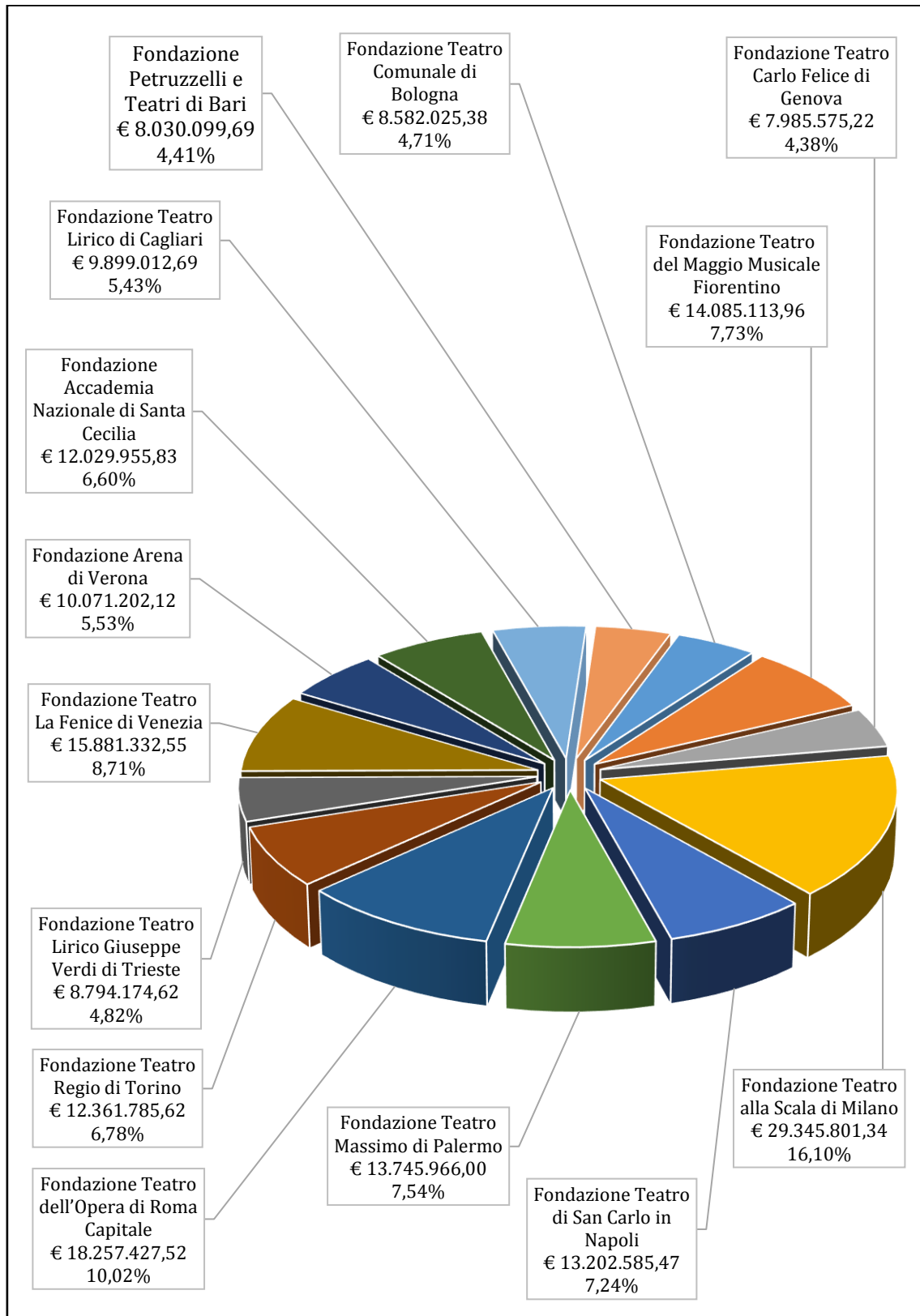
Le 14 Fondazioni sono finanziate per legge senza necessità di produrre istanza.

La quota *FUS 2018* per le Fondazioni lirico - sinfoniche è ripartita utilizzando le percentuali di cui al Decreto Direttoriale 13 aprile 2018 concernente la *FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO* e la *FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA*, Fondazioni lirico-sinfoniche dotate di forma organizzativa speciale, e le percentuali di cui al Decreto Direttoriale 4 ottobre 2018 definitivamente conseguite dalle restanti Fondazioni lirico-sinfoniche.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 4 ottobre 2018 e con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 3 dicembre 2018, sono assegnati i contributi alle Fondazioni lirico - sinfoniche, per un importo totale pari a 182.272.058,01 euro, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

In Figura 2.2 e in Tabella 2.2 è presente la ripartizione tra le 14 Fondazioni lirico – sinfoniche della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche per l'anno 2018.

**Figura 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

La *FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO* riceve il contributo più alto, pari a 29.345.801,34 euro. Un contributo maggiore di 15 milioni di euro va anche sia alla *FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE* che alla *FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA*, rispettivamente 18.257.427,52 euro e 15.881.332,55 euro.

**Tabella 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2018 e 2017)**

<b>Beneficiario</b>	<b>Contributo 2018 (€)</b>	<b>Contributo 2017 (€)</b>	<b>Variazione (%) contributo 2018/2017</b>
<i>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</i>	8.582.025,38	9.024.308,73	-4,90
<i>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino</i>	14.085.113,96	13.554.278,44	3,92
<i>Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova</i>	7.985.575,22	8.085.049,04	-1,23
<i>Fondazione Teatro alla Scala di Milano</i>	29.345.801,34	29.072.393,30	0,94
<i>Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli</i>	13.202.585,47	13.647.558,02	-3,26
<i>Fondazione Teatro Massimo di Palermo</i>	13.745.966,00	14.473.370,12	-5,03
<i>Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale</i>	18.257.427,52	17.953.738,51	1,69
<i>Fondazione Teatro Regio di Torino</i>	12.361.785,62	13.913.562,13	-11,15
<i>Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</i>	8.794.174,62	7.859.943,15	11,89
<i>Fondazione Teatro La Fenice di Venezia</i>	15.881.332,55	16.327.658,31	-2,73
<i>Fondazione Arena di Verona</i>	10.071.202,12	10.292.792,12	-2,15
<i>Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia</i>	12.029.955,83	11.847.683,79	1,54
<i>Fondazione Teatro Lirico di Cagliari</i>	9.899.012,69	8.009.803,06	23,59
<i>Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari</i>	8.030.099,69	8.209.919,57	-2,19
<b>Totale</b>	<b>182.272.058,01</b>	<b>182.272.058,30</b>	<b>0,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

La *FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA* riceve il contributo più basso, pari a 7.985.575,22 euro, e ricevono importi minori di 10 milioni di euro anche la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI*, la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE*, la *FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA* e la *FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI*.

Rispetto al 2017, il contributo assegnato è aumentato per la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI*, per la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE*, per la *FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO*, per la *FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE*, per la *FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA* e per la *FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO*, mentre è diminuito per le altre Fondazioni lirico – sinfoniche.

Rispetto al 2017, le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI* e per la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE*, rispettivamente +23,59% e +11,89%, mentre le variazioni negative più rilevanti si registrano per la *FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO* e per la *FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO*, rispettivamente -11,15% e -5,03%.





# 3. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività teatrali

---

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività teatrali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2018 è costituita dal Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.", così come modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.».

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi e di carnevali storici in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad

evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito teatro, il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo II – Produzione del Capo II – Sostegno alle attività teatrali*:

- *Teatri nazionali*. L'articolo 10 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai teatri nazionali (ai fini ed effetti del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 sono definiti *teatri nazionali* gli organismi che svolgano attività teatrale di notevole prestigio nazionale e internazionale, considerata, altresì, la loro tradizione e storicità);
- *Teatri di rilevante interesse culturale*. L'articolo 11 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai teatri di rilevante interesse culturale (ai fini ed effetti del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 sono definiti *teatri di rilevante interesse culturale* gli organismi che svolgano attività di produzione teatrale di rilevante interesse culturale prevalentemente nell'ambito della regione di appartenenza);
- *Imprese di produzione teatrale*. L'articolo 13 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alle imprese di produzione teatrale, commedia musicale e operetta;
- *Centri di produzione teatrale*. L'articolo 14 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai centri di produzione teatrale (ai fini ed effetti del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 sono definiti *centri di produzione teatrale* gli organismi che svolgono attività di produzione e di esercizio di sale, ubicate nel comune o nell'area metropolitana in cui l'organismo ha sede legale o nelle aree provinciali confinanti, della regione di appartenenza, gestite direttamente in esclusiva e munite delle prescritte autorizzazioni);

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo III – Programmazione del Capo II – Sostegno alle attività teatrali*:

- *Circuiti regionali*. L'articolo 15 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a circuiti regionali che svolgano attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico in idonee sale teatrali di cui l'organismo ha la disponibilità, nel territorio della regione di appartenenza, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Può essere svolta attività, in aggiunta a quella effettuata nel territorio della regione in cui il circuito ha la sede, anche in una regione confinante che sia priva di un analogo organismo. Può essere finanziato un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 38 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017;

- *Organismi di programmazione*. L'articolo 16 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a organismi di programmazione, gestori di una sala teatrale munita delle prescritte autorizzazioni;

- *Festival*. L'articolo 17 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival di particolare rilievo nazionale e internazionale che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura teatrale, alla integrazione del teatro con il patrimonio artistico e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli nell'ambito di un coerente progetto culturale, realizzata in uno spazio territoriale identificato e limitato;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

- *Promozione*. L'articolo 41 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

- *Tournée all'estero*. L'articolo 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo ed artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del D.M. 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni

di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Ai sensi del comma 1 dell'*Articolo 45 – Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, la *Fondazione La Biennale di Venezia*, di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 "Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.", e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo annuale a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'articolo 19 del citato decreto legislativo, e ai sensi del comma 2 dell'*Articolo 45 – Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, la *Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 20 del 29 gennaio 1998 "Trasformazione in fondazione dell'ente pubblico "Istituto Nazionale per il Dramma Antico", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.", e successive modificazioni, svolge le attività istituzionali nel settore teatrale previste nell'articolo 3 del decreto legislativo medesimo, e riceve con determinazione triennale un contributo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, pari a non meno dell'1% di quanto stabilito per il settore del teatro di prosa, ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 8 del citato decreto legislativo. La *Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* è costituita per trasformazione dell'*Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 20 del 29 gennaio 1998, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 33 del 22 gennaio 2004 "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernenti i compiti e l'organizzazione della fondazione «Istituto nazionale per il dramma antico»".

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'*Articolo 46 – Accademia Nazionale di Arte Drammatica «Silvio D'Amico» e Accademia Nazionale di Danza* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, l'*Accademia Nazionale di Arte Drammatica «Silvio D'Amico»*, istituita con Regio Decreto-Legge n. 1882 del 4 ottobre 1935 "Riordinamento della regia scuola di recitazione in Roma.", può ricevere un contributo annuale sulla base di un programma di attività, deliberato dai competenti organi statutarî, che comprenda progetti volti a realizzare attività produttive e di ricerca nell'ambito teatrale, che prevedano il prevalente utilizzo degli allievi

dell'Accademia, e progetti volti a favorire per gli stessi scambi internazionali orientati alla formazione e al perfezionamento internazionale.

Infine, ai sensi del comma 3 dell'Articolo 47 – *Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, la *Fondazione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa* riceve, con determinazione triennale, un contributo annuale non inferiore al 6,5% della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle attività teatrali, a fronte della presentazione e della successiva valutazione di un programma di attività.

In Tabella 3.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2018 in favore delle attività teatrali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

### **Tabella 3.1 FUS – Attività teatrali: riferimenti normativi essenziali (2018)**

**Decreto Ministeriale 27 luglio 2017**, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”, così come modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, “Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.»

**Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 20**, “Trasformazione in fondazione dell'ente pubblico “Istituto Nazionale per il Dramma Antico”, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

**Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19**, “Trasformazione dell'ente pubblico “La Biennale di Venezia” in persona giuridica privata denominata “Società di cultura La Biennale di Venezia”, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

**Legge 30 aprile 1985, n. 163**, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Fonte: Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

# 3.1 Lo stanziamento per le attività teatrali

---

Con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018.” e con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 “Decreto di riparto delle ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziato dalla Legge 28 settembre, n. 111.” lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2018 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento complessivo a favore delle attività teatrali, determinato in base all’aliquota del 21,205184%, è pari a 72.933.492,53 euro.

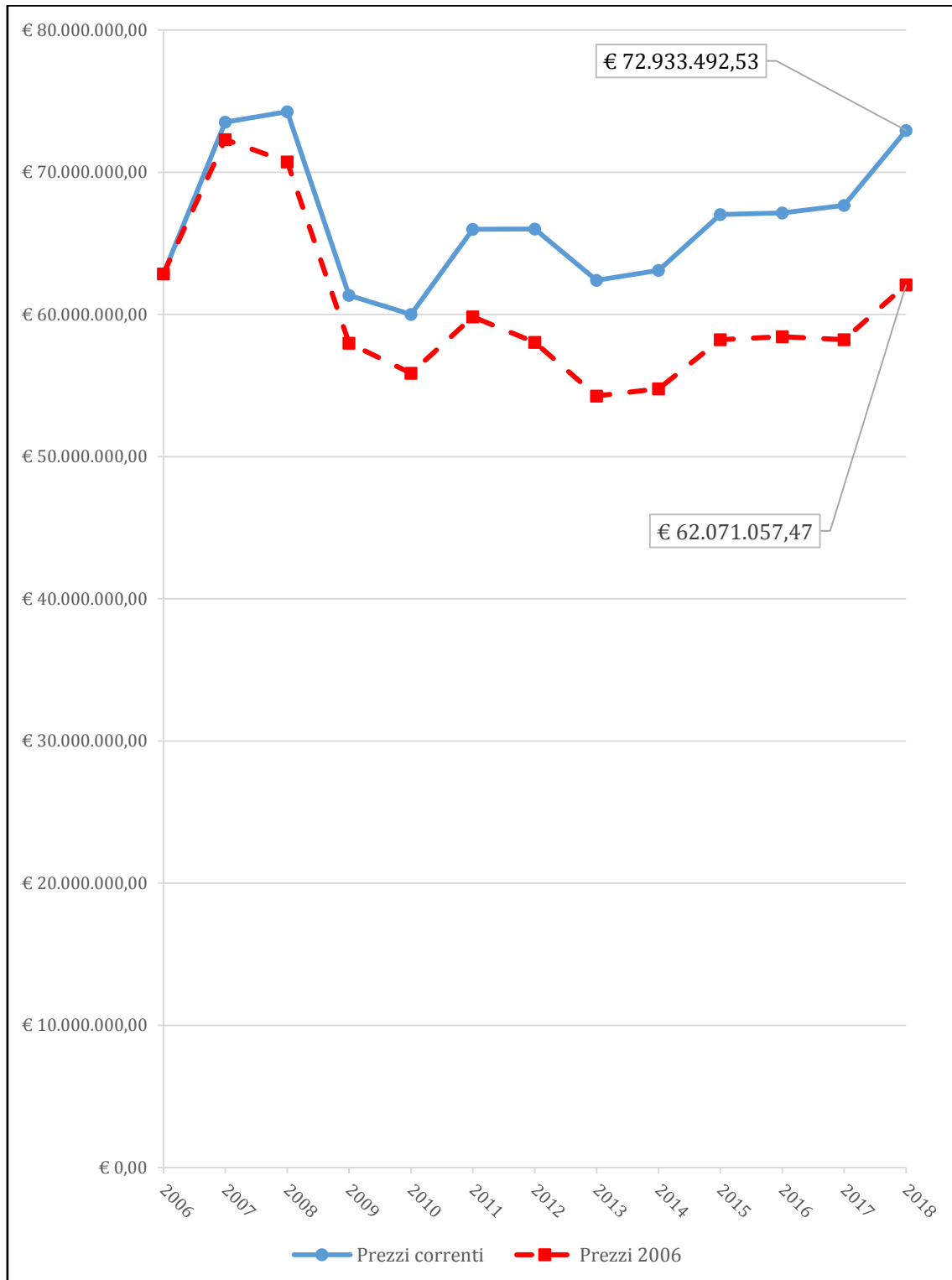
Rispetto al 2017, l’importo stanziato per le attività teatrali è aumentato di 5.268.923,96 euro (+7,79%).

In Figura 3.1 è presente l’andamento dello stanziamento per le attività teatrali nel periodo 2006-2018 (euro a prezzi correnti e a prezzi costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume il valore più alto nel 2008, circa 74,26 milioni di euro, il valore più basso nel 2010, 60,00 milioni di euro, nel 2011 e nel 2012 è pari a circa 66 milioni di euro, e dal 2013 al 2018 aumenta di anno in anno, da circa 62,41 milioni di euro del 2013 a circa 72,93 milioni di euro del 2018 (+7,79% rispetto al 2017 e +16,02% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato per le attività teatrali, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l’effetto distorsivo dell’inflazione, nel 2013 si osserva il valore più basso del periodo, circa 54,27 milioni di euro, e il valore dell’ultimo anno è pari a circa 62,07 milioni di euro (+6,59% rispetto al 2017 e -1,26% rispetto al 2006).

**Figura 3.1 FUS - Attività teatrali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti\*) (2006-2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC e su dati ISTAT

\*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))



Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo, sentite le Commissioni Consultive competenti ed acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema* di cui agli articoli 43 e 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017. Il Direttore Generale Spettacolo dispone inoltre l'allocazione delle risorse stanziata annualmente a sostegno dei *Carnevali storici* di cui all'articolo 48 - bis del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

Con decreti direttoriali sono ripartite la quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinata alle attività teatrali con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 "Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018." e la quota dello stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinata alle attività teatrali con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 "Decreto di riparto delle ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziata dalla Legge 28 settembre, n. 111."

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 31 maggio 2018, la quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinata alle attività teatrali con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, pari a 70.963.492,53 euro, è ripartita tra i vari sotto-settori come in Tabella 3.2, sentito il parere della Commissione Consultiva per il Teatro nella seduta del 15 e del 16 marzo 2018, e acquisito il parere della Conferenza Unificata in data 10 maggio 2018. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 50% dell'importo stanziato.

**Tabella 3.2 FUS - Attività teatrali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2018)**

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	1.030.000,00	50,00%
<i>Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA) (art. 45, comma 2)</i>	1.000.000,00	50,00%
<i>Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (ANAD) (art. 46, comma 1)</i>	800.000,00	50,00%
<i>Teatri nazionali (art. 10)</i>	13.000.000,00	50,00%

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (art. 47)</i>	4.612.627,00	50,00%
<i>Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11, comma 1)</i>	15.100.000,00	50,00%
<i>Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11, comma 3)</i>	940.000,00	50,00%
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1)</i>	9.650.000,00	50,00%
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1) - Prime istanze</i>	400.000,00	50,00%
<i>Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito della sperimentazione (art. 13, comma 3)</i>	5.200.000,00	50,00%
<i>Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito dell'infanzia e della gioventù (art. 13, comma 3)</i>	1.870.000,00	50,00%
<i>Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito dell'infanzia e della gioventù (art. 13, comma 3) - Prime Istanze</i>	230.000,00	50,00%
<i>Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4)</i>	850.000,00	50,00%
<i>Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4) - Prime Istanze</i>		
<i>Imprese di produzione di attività di teatro di strada (art. 13, comma 6)</i>	100.000,00	50,00%
<i>Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1)</i>	2.650.000,00	50,00%
<i>Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 2)</i>	7.980.000,00	50,00%
<i>Circuiti regionali (art. 15)</i>	80.000,00	50,00%
<i>Organismi di programmazione (art. 16, comma 1, lett. a)</i>	570.000,00	50,00%
<i>Organismi di programmazione (art. 16, comma 1, lett. b)</i>	200.000,00	50,00%
<i>Festival (art. 17, comma 1)</i>	650.000,00	50,00%
<i>Festival e Rassegne Teatro di strada (art. 17, comma 3)</i>	120.000,00	50,00%
<i>Promozione (art. 41)</i>	830.000,00	50,00%
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	100.865,53	50,00%
<b>Subtotale</b>	<b>67.963.492,53</b>	<b>50,00%</b>

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamiento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Progetti multidisciplinari: Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39) e Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	3.000.000,00	50,00%
<i>Imprese di produzione (art. 13, comma 2) - Under 35</i>	-	-
<b>Totale</b>	<b>70.963.492,53</b>	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo-MiBAC del 31 maggio 2018

Con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, pari a 333.941.798,00 euro, è ripartito, sulla base delle aliquote percentuali previste, e 869.234,00 euro sono per *Residenze e Under 35*. Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 31 maggio 2018, 330.000,00 euro dei 869.234,00 euro sono destinati alle *Imprese di produzione teatrale - Under 35 (art. 13, comma 2)*.

Una quota dello stanziamento per le attività teatrali, 3.000.000,00 euro dei 70.963.492,53 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39) e Festival multidisciplinari (art. 40)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti Multidisciplinari* di cui al Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 "Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018." e al Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 "Decreto di riparto delle ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziato dalla Legge 28 settembre, n. 111." I *Progetti Multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018, lo stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, pari a 10.000.000,00 euro, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo, e 1.970.000,00 euro sono per le "Attività teatrali".

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 18 dicembre 2018, lo stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinato alle attività teatrali è ripartito tra i vari sotto-settori come in Tabella 3.3, tenuto conto del parere della Consulta per lo Spettacolo riunita in data 23 ottobre 2018, sentito il parere della Commissione Consultiva per il Teatro nella seduta del 25 ottobre 2018 e acquisito il parere della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province italiane e dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia in data 13 dicembre 2018. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

**Tabella 3.3 FUS – Attività teatrali: ripartizione dello stanziamento integrativo per sotto-settore (2018)**

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	40.000,00	40%
<i>Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA) (art. 45, comma 2)</i>	20.000,00	40%
<i>Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (ANAD) (art. 46, comma 1)</i>	19.950,00	40%
<i>Teatri nazionali (art. 10)</i>	142.000,00	40%
<i>Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (art. 47)</i>	128.050,00	40%
<i>Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11, comma 1)</i>	320.000,00	40%
<i>Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11, comma 3)</i>	20.000,00	40%
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1)</i>	220.000,00	40%
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1) - Prime istanze</i>	10.000,00	40%
<i>Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito della sperimentazione (art. 13, comma 3)</i>	150.000,00	40%
<i>Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito dell'infanzia e della gioventù (art. 13, comma 3)</i>	50.000,00	40%
<i>Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito dell'infanzia e della gioventù (art. 13, comma 3) - Prime Istanze</i>	100.000,00	40%
<i>Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4)</i>	30.000,00	40%
<i>Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4) - Prime Istanze</i>	-	-
<i>Imprese di produzione di attività di teatro di strada (art. 13, comma 6)</i>	15.000,00	40%
<i>Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1)</i>	300.000,00	40%
<i>Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 2)</i>	170.000,00	40%
<i>Circuiti regionali (art. 15)</i>	10.000,00	40%
<i>Organismi di programmazione (art. 16, comma 1, lett. a)</i>	20.000,00	40%

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamiento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Organismi di programmazione (art. 16, comma 1, lett. b)</i>	25.000,00	40%
<i>Festival (art. 17, comma 1)</i>	60.000,00	40%
<i>Festival e Rassegne Teatro di strada (art. 17, comma 3)</i>	10.000,00	40%
<i>Promozione (art. 41)</i>	100.000,00	40%
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	-	-
<i>Imprese di produzione (art. 13, comma 2) - Under 35</i>	10.000,00	40%
<b>Totale</b>	<b>1.970.000,00</b>	<b>40%</b>

*Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo-MiBAC del 18 dicembre 2018*

Con riferimento agli stanziamenti di cui agli articoli del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 31 maggio 2018 e del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 18 dicembre 2018, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi per l'anno 2018 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017<sup>12</sup>.

---

<sup>12</sup>Il comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che in caso di determinazione di una consistenza del Fondo superiore, di eventuali revoche o rinunce, il Direttore Generale Spettacolo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, può adottare bandi annuali per l'Articolo 42 - *Tournée all'estero* e per l'Articolo 44 - *Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

## 3.2 Il contributo assegnato per le attività teatrali

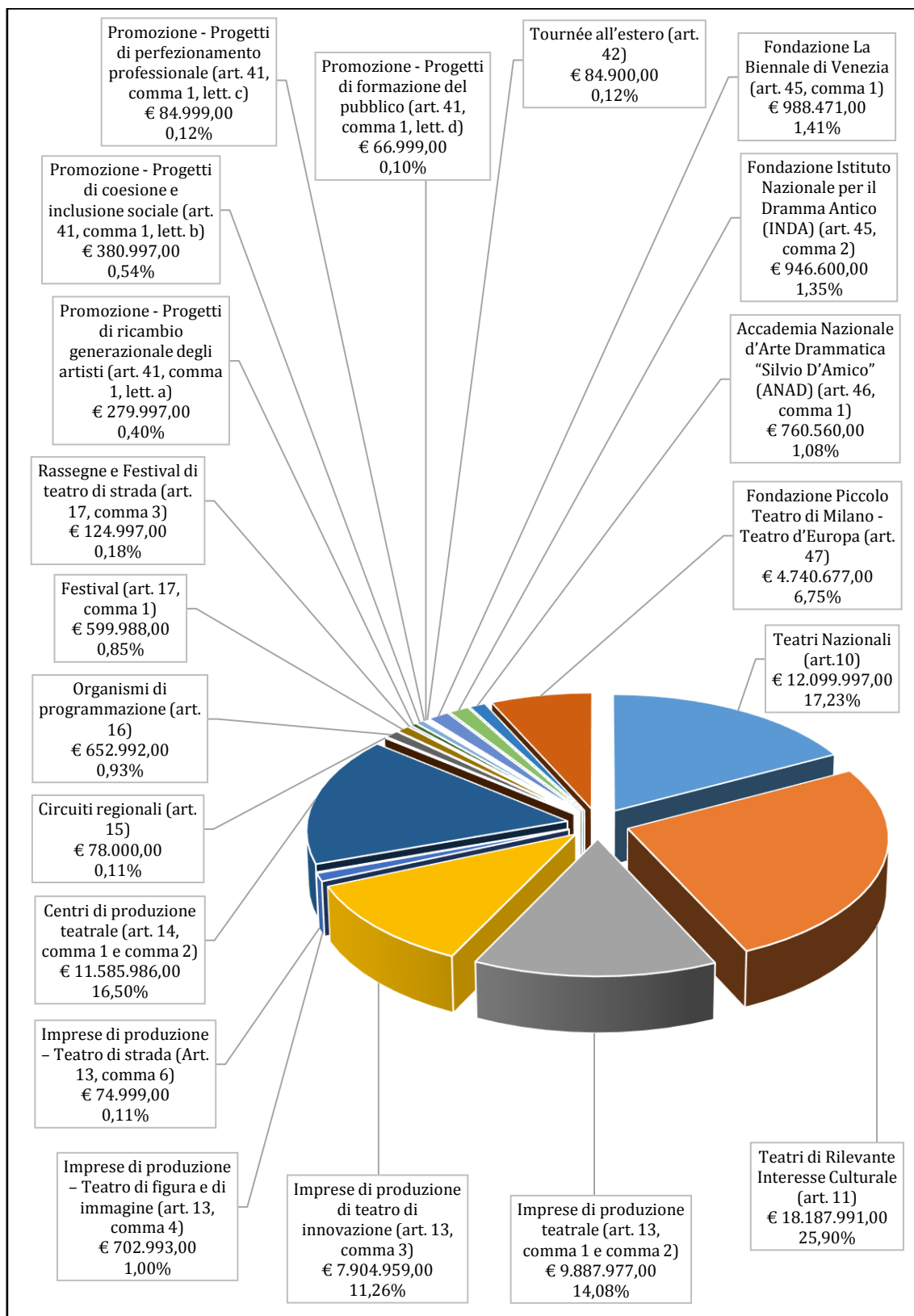
---

Visti i progetti per il triennio 2018-2020 e le domande di contributo per il programma 2018 presentate dagli organismi, ai sensi degli articoli 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24, 41 e 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, e viste le domande presentate per l'anno 2018 dalla *Fondazione La Biennale di Venezia*, dalla *Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA)*, dall'*Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico"* e dalla *Compagnia dell'Accademia Under 35* e dalla *Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa*, con i decreti del Direttore Generale Spettacolo del 26 luglio 2018 e del 19 dicembre 2018, sono approvati i progetti artistici per il triennio 2018-2020 e sono assegnati i contributi per l'anno 2018 per attività teatrali, in conformità ai pareri espressi dalla Commissione Consultiva per il Teatro, per un importo totale pari a 70.235.079,00 euro, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

Sono 508 le domande di accesso al contributo presentate per l'ambito teatro, ai sensi degli articoli 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24, 41 e 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, di cui 494 ammissibili.

In Figura 3.2 è presente la rappresentazione della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per attività teatrali.

**Figura 3.2 FUS - Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

Il 25,90% del totale assegnato è per *Teatri di Rilevante Interesse Culturale (art. 11)*, il 17,23% per *Teatri Nazionali (art. 10)*, il 16,50% per *Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1 e comma 2)*, il 14,08% per *Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1 e comma 2)*, l'11,26% per *Imprese di produzione di teatro di innovazione (art. 13, comma 3)*, il 6,75% per la *Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (art. 47)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2% (Figura 3.2).

Per l'anno 2018 sono assegnati 307 contributi per attività teatrali.

In Tabella 3.4 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

**Tabella 3.4 FUS - Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2018)**

<b>Sotto-Settore</b>	<b>Numero contributi</b>	<b>Contributo (€)</b>
<i>Teatri Nazionali (art.10)</i>	6	12.099.997,00
<i>Teatri di Rilevante Interesse Culturale (art. 11)</i>	20	18.187.991,00
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1 e comma 2)</i>	53	9.887.977,00
<i>Imprese di produzione di teatro di innovazione (art. 13, comma 3)</i>	92	7.904.959,00
<i>Imprese di produzione - Teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4)</i>	13	702.993,00
<i>Imprese di produzione - Teatro di strada (Art. 13, comma 6)</i>	5	74.999,00
<i>Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1 e comma 2)</i>	30	11.585.986,00
<i>Circuiti regionali (art. 15)</i>	1	78.000,00
<i>Organismi di programmazione (art. 16)</i>	12	652.992,00
<i>Festival (art. 17, comma 1)</i>	21	599.988,00
<i>Rassegne e Festival di teatro di strada (art. 17, comma 3)</i>	8	124.997,00
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)</i>	7	279.997,00
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)</i>	7	380.997,00
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)</i>	3	84.999,00
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)</i>	3	66.999,00
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	22	84.900,00
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	1	988.471,00



<b>Sotto-Settore</b>	<b>Numero contributi</b>	<b>Contributo (€)</b>
<i>Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA) (art. 45, comma 2)</i>	1	946.600,00
<i>Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (ANAD) (art. 46, comma 1)</i>	1	760.560,00
<i>Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (art. 47)</i>	1	4.740.677,00
<b>Totale</b>	<b>307</b>	<b>70.235.079,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

Ai sensi dell'Articolo 10 - *Teatri Nazionali* sono assegnati 6 contributi, per un importo totale pari a 12.099.997,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 11 - *Teatri di rilevante Interesse Culturale* sono assegnati 20 contributi, per un importo totale pari a 18.187.991,00 euro. Dei 20 contributi, 2 sono per i *Teatri di rilevante Interesse Culturale di minoranza linguistica*: 590.001,00 euro per l'ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI BOLZANO e 359.998,00 euro per l'ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE SLOVENO SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE di Trieste.

Ai sensi dell'Articolo 13, comma 1 e comma 2 - *Imprese di produzione teatrale* sono assegnati 53 contributi, per un importo totale pari a 9.887.977,00 euro. Ai cosiddetti *Under 35* (art. 13, comma 2)<sup>13</sup> vanno 6 dei 53 contributi, per un importo totale pari a 299.998,00 euro, mentre alle prime istanze<sup>14</sup> vanno 3 dei 53 contributi, per un importo totale pari a 129.999,00 euro.

<sup>13</sup>Il comma 2 dell'Articolo 13 - *Imprese di produzione teatrale* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 13 - *Imprese di produzione teatrale* per le imprese o gli organismi nelle quali ricorrono i requisiti di cui al comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*.

Ai sensi del comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelli nei quali:

a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;  
b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;  
c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;  
d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;  
I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo.

<sup>14</sup>Si definiscono «prime istanze», ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelle «quelle presentate da soggetti che non abbiano mai precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo.» (articolo 3, comma 7, D.M. 27 luglio 2017).

Ai sensi dell'Articolo 13, comma 3 – *Imprese di produzione di teatro di innovazione*, è assegnato il maggior numero di contributi, 92 su 307, per un importo totale pari a 7.904.959,00 euro: 54 dei 92 contributi, per un importo totale pari a 5.254.976,00 euro, sono per *Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione*, 28 dei 92 contributi, per un importo totale pari a 2.199.988,00 euro, sono per *Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù*, mentre 10 dei 92 contributi, per un importo totale pari a 449.995,00 euro, sono per prime istanze.

Ai sensi dell'Articolo 13, comma 4 – *Imprese di produzione – Teatro di figura e di immagine* sono assegnati 13 contributi, per un importo totale pari a 702.993,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 13, comma 6 – *Imprese di produzione – Teatro di strada* sono assegnati 5 contributi, per un importo totale pari a 74.999,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 14, comma 1 e comma 2 – *Centri di produzione teatrale* sono assegnati 30 contributi, per un importo totale pari a 11.585.986,00 euro: 10 dei 30 contributi, per un importo totale pari a 4.157.995,00 euro, sono per *Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1)*, mentre 20 dei 30 contributi, per un importo totale pari a 7.427.991,00 euro, sono per *Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù (art. 14, comma 2)*.

Ai sensi dell'Articolo 15 – *Circuiti regionali* è assegnato un contributo di 78.000,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 16 - *Organismi di programmazione* 12 contributi, per un importo totale pari a 652.992,00 euro (5 dei 12 contributi, per un importo totale pari a 259.997,00 euro, sono per i teatri che hanno sede legale in comuni con numero di abitanti inferiore a cinquecentomila (art. 16, comma 1, lettera b)).

Ai sensi dell'Articolo 17, comma 1 - *Festival* sono assegnati 21 contributi, per un importo totale pari a 599.988,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 17, comma 3 - *Rassegne e Festival di teatro di strada* 8 contributi, per un importo totale pari a 124.997,00 euro.

Per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII – Azioni trasversali*, sono assegnati 20 contributi, per un importo totale pari a 812.992,00 euro: 7 contributi, per un importo totale pari a 279.997,00 euro, sono per *Promozione – Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)*, 7 contributi, per un importo totale pari a 380.997,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)*, 3 contributi, per un importo totale pari a 84.999,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)* e 3 contributi, per un importo totale pari a 66.999,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)*.

Per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII – Azioni trasversali*, sono assegnati 22 contributi, per un importo totale pari a 84.900,00 euro.

Alla *Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)* va un contributo di 988.471,00 euro, per la realizzazione delle attività del settore teatro, alla *Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (art. 45, comma 2)* un contributo di 946.600,00 euro, all'*Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (art. 46, comma 1)* un contributo di 760.560,00 euro, mentre alla *Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (art. 47)*, un contributo di 4.740.677,00 euro.

L'importo più alto assegnato per il 2018 per attività teatrali, pari a 4.740.677,00 euro, è per la *FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA* di Milano, ai sensi dell'*Articolo 47 - Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa*.

Ricevono importi maggiori di 1,5 milioni di euro anche la *FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO* di Torino (2.849.865,00 euro ai sensi dell'*Articolo 10 - Teatri Nazionali*), l'*ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI GENOVA* di Genova (2.658.849,00 euro ai sensi dell'*Articolo 10 - Teatri Nazionali*), l'*EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE* di Modena (1.949.688,00 euro ai sensi dell'*Articolo 10 - Teatri Nazionali*), l'*ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA* di Roma (1.914.954,00 euro ai sensi dell'*Articolo 10 - Teatri Nazionali*) e l'*ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI* di Venezia (1.699.424,00 euro ai sensi dell'*Articolo 11 - Teatri di Rilevante Interesse Culturale*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 13, comma 1 e comma 2 - Imprese di produzione teatrale*, pari a 389.639,00 euro, è per la *SOCIETÀ COOPERATIVA GLI IPOCRITI* di Napoli, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 13, comma 3 - Imprese di produzione di teatro di innovazione*, pari a 394.607,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE RAFFAELLO SANZIO* di Cesena, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 13, comma 4 - Imprese di produzione - Teatro di figura e di immagine*, pari a 116.674,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CARRETTO* di Lucca, e il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 13, comma 6 - Imprese di produzione - Teatro di strada*, pari a 17.976,00 euro, è per la *SOCIETÀ COOPERATIVA ITALIANA ARTISTI* di Torino.

Il contributo più alto assegnato per *Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1)*, pari a 878.797,00 euro, è per la *CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA TEATRO CARCANO S.R.L.* di Milano, mentre il contributo più alto assegnato per *Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù (art. 14, comma 2)*, pari a 488.046,00 euro, è per il *SOCIETÀ COOPERATIVA CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA* di Udine.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 16 - Organismi di programmazione*, pari a 78.645,00 euro, è per la *TEATRO DUSE S.R.L. - IMPRESA SOCIALE* di Bologna, il contributo più alto assegnato per *Festival (art. 17, comma 1)*, pari a 42.648,00 euro, è per la *SOCIETÀ COOPERATIVA TEATRO STABILE DELLE ARTI MEDIOEVALI* di Viterbo, mentre il contributo

più alto assegnato per *Rassegne e Festival di teatro di strada (art. 17, comma 3)*, pari a 36.491,00 euro, è per l'ASSOCIAZIONE CULTURALE FERRARA BUSKERS FESTIVAL di Ferrara.

Il contributo più alto assegnato per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII – Azioni trasversali*, è pari 19.000,00 euro, e va all'ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA di Roma, mentre quello più alto assegnato per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII – Azioni trasversali*, pari a 83.945,00 euro, è per l'ASSOCIAZIONE CULTURALE CARTE BLANCHE di Volterra (PI), per un progetto di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b).

L'importo più basso assegnato è pari a 1.000,00 euro, e va sia alla ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRINO GIULLARE di Sasso Marconi (Bo) che alla E SOCIETÀ COOPERATIVA di Ravenna, ai sensi dell'Articolo 42 – *Tournée all'estero*.

Il contributo medio è maggiore di 2 milioni di euro per il sotto-settore *Teatri Nazionali (art. 10)* (2.016.666,17 euro), è pari a circa 900 mila euro per il sotto-settore *Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11)*, mentre è minore di 15 mila euro sia per il sotto-settore *Imprese di produzione – Teatro di strada (art. 13, comma 6)* che per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)*, rispettivamente 14.999,80 euro e 3.859,09 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 30,12% del totale assegnato per il 2018 per attività teatrali, e sono 2 i contributi inferiori a 10 mila euro.

Rispetto al 2017, è maggiore il numero delle assegnazioni (5 in più), ed è maggiore l'importo assegnato (+1,75%). Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per il sotto-settore *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)* e per il sotto-settore *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)*, rispettivamente +63,04% e +114,17%, mentre le variazioni negative più rilevanti si registrano per il sotto-settore *Circuiti regionali (art. 15)* e per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)*, rispettivamente -52,49% e -58,51%. Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si osservano per il sotto-settore *Imprese di produzione teatrale (art. 13, commi 1-3)* (5 contributi in più) e per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* (6 contributi in meno)<sup>15</sup>.

---

<sup>15</sup>I contributi per l'anno 2017 per attività teatrali sono assegnati, secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività teatrali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 3.5 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

**Tabella 3.5 FUS - Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione\* (2018)**

<b>Regione</b>	<b>Numero contributi</b>	<b>Contributo (€)</b>	<b>Contributo (%)</b>
<i>Abruzzo</i>	4	976.545,00	1,39
<i>Basilicata</i>	1	55.728,00	0,08
<i>Calabria</i>	4	329.529,00	0,47
<i>Campania</i>	23	6.917.109,00	9,85
<i>Emilia-Romagna</i>	37	7.180.903,00	10,22
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	9	2.938.177,00	4,18
<i>Lazio</i>	63	11.405.439,00	16,24
<i>Liguria</i>	9	3.659.584,00	5,21
<i>Lombardia</i>	40	12.998.557,00	18,51
<i>Marche</i>	6	1.262.447,00	1,80
<i>Molise</i>	1	35.747,00	0,05
<i>Piemonte</i>	20	5.172.432,00	7,36
<i>Puglia</i>	11	1.436.170,00	2,04
<i>Sardegna</i>	9	1.132.488,00	1,61
<i>Sicilia</i>	17	3.376.057,00	4,81
<i>Toscana</i>	32	5.081.257,00	7,23
<i>Trentino-Alto Adige</i>	5	792.753,00	1,13
<i>Umbria</i>	3	1.380.771,00	1,97
<i>Veneto</i>	13	4.103.386,00	5,84
<b>Totale</b>	<b>307</b>	<b>70.235.079,00</b>	<b>100,00</b>

*Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC*

\*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

I soggetti della Lombardia ricevono l'importo maggiore: 40 contributi e 12.998.557,00 euro.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 63 contributi e 11.405.439,00 euro.

Più di 30 contribuiti sono destinati anche sia ai soggetti dell'Emilia-Romagna che a quelli della Toscana, rispettivamente 37 contribuiti e 32 contribuiti. Ricevono meno di 5 contribuiti rispettivamente i soggetti dell'Abruzzo (4 contribuiti), quelli della Calabria (4 contribuiti), quelli dell'Umbria (3 contribuiti), quelli della Basilicata (un contributo) e quelli del Molise (un contributo). Ai soggetti della Campania vanno 23 contribuiti, a quelli del Piemonte 20 contribuiti, mentre a quelli della Sicilia 17 contribuiti.

Più di 6 milioni di euro vanno anche sia ai beneficiari dell'Emilia-Romagna che a quelli della Campania, rispettivamente 7.180.903,00 euro e 6.917.109,00 euro, mentre meno di 100 mila euro vanno sia all'unico beneficiario della Basilicata che all'unico beneficiario del Molise, rispettivamente 55.728,00 euro e 35.747,00 euro. I soggetti del Piemonte ricevono 5.172.432,00 euro, quelli della Toscana 5.081.257,00 euro, mentre quelli del Veneto 4.103.386,00 euro.

I beneficiari di Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna e Campania ricevono complessivamente circa il 54,82% del totale assegnato per il 2018 per attività teatrali, e l'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo è la Valle d'Aosta (come per il 2017).

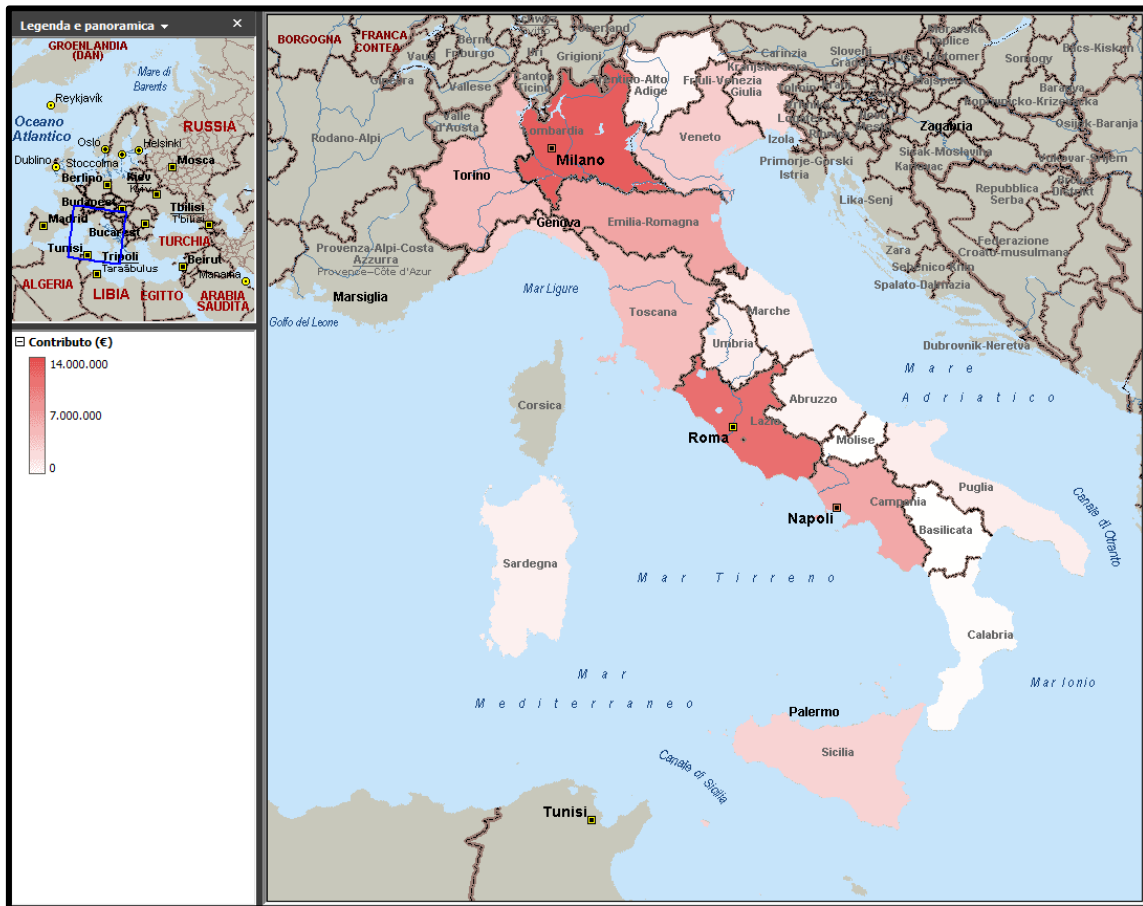
Rispetto al 2017, il contributo assegnato è diminuito per i soggetti dell'Abruzzo, per quelli della Basilicata, per quelli della Calabria, per quelli del Friuli-Venezia Giulia, per quelli del Lazio, per quelli della Liguria, per quelli del Piemonte, per quelli della Sardegna e per i quelli della Sicilia, mentre è aumentato per i soggetti delle altre regioni. Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si osservano per i soggetti della Puglia (+13,30%), per i quelli della Campania (+11,52%) e per quelli del Veneto (+8,18%), mentre le variazioni negative più rilevanti del contributo assegnato si osservano per i soggetti della Basilicata (-69,35%), per quelli della Calabria (-14,53%) e per quelli della Sardegna (-9,61%). Le variazioni più rilevanti del numero di contribuiti assegnati si osservano per i soggetti della Campania (5 contribuiti in più) e per quelli del Lazio e per quelli della Liguria (rispettivamente 4 contribuiti in meno)<sup>16</sup>.

In Figura 3.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per attività teatrali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

---

<sup>16</sup>I contribuiti per l'anno 2017 per attività teatrali sono assegnati, secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.

**Figura 3.3 FUS - Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per regione\* (2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

\*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari







# 4. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività musicali

---

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività musicali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2018 è costituita dal Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.", così come modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.».

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi e di carnevali storici in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito musica, il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo I – Produzione del Capo III – Sostegno alle attività musicali*:

- *Teatri di tradizione.* L'articolo 18 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai teatri di tradizione, di cui all'articolo 28 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967 "Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali.";
- *Istituzioni concertistico-orchestrale.* L'articolo 19 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alle istituzioni concertistico-orchestrale, di cui all'articolo 28 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967 "Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali.";
- *Attività liriche ordinarie.* L'articolo 20 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi che organizzano manifestazioni liriche, di cui all'articolo 27 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967 "Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali.", e successive modificazioni;
- *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili.* L'articolo 21 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai complessi strumentali o corali, anche di musica popolare contemporanea di qualità;

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo II – Programmazione del Capo III – Sostegno alle attività musicali*:

- *Circuiti regionali.* L'articolo 22 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi senza scopo di lucro che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono, in idonei spazi, attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, anche di musica popolare contemporanea di qualità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Gli organismi possono svolgere l'attività anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 38 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro

d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017;

- *Programmazione di attività concertistiche e corali.* L'articolo 23 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alla programmazione di attività concertistiche e corali, di cui all'articolo 32 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967 "Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali.";

- *Festival.* L'articolo 24 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai festival, di cui all'articolo 36 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967 "Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali.", di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura musicale, alla integrazione della musica con il patrimonio artistico e alla promozione del turismo culturale, anche con riguardo alla musica popolare contemporanea di qualità. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti, nell'ambito di un coerente progetto culturale, e realizzati in uno spazio territoriale identificato e limitato;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII - Azioni trasversali*:

- *Promozione.* L'articolo 41 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

- *Tournée all'estero.* L'articolo 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo ed artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'Articolo 45 - *Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, la *Fondazione La Biennale di Venezia*, di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 "Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona

giuridica privata denominata “Società di cultura La Biennale di Venezia”, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo annuale a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'articolo 19 del citato decreto legislativo.

In Tabella 4.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2018 in favore delle attività musicali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

#### **Tabella 4.1 FUS – Attività musicali: riferimenti normativi essenziali (2018)**

**Decreto Ministeriale 27 luglio 2017**, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”, così come modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, “Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.»”

**Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19**, “Trasformazione dell'ente pubblico “La Biennale di Venezia” in persona giuridica privata denominata “Società di cultura La Biennale di Venezia”, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

**Legge 30 aprile 1985, n. 163**, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

**Legge 14 agosto 1967, n. 800**, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

*Fonte: Direzione Generale Spettacolo-MiBAC*

# 4.1 Lo stanziamento per le attività musicali

---

Con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018.” e con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 “Decreto di riparto delle ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziato dalla Legge 28 settembre, n. 111.” lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2018 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento complessivo a favore delle attività musicali, determinato in base all’aliquota del 18,081468%, è pari a 62.189.724,76 euro.

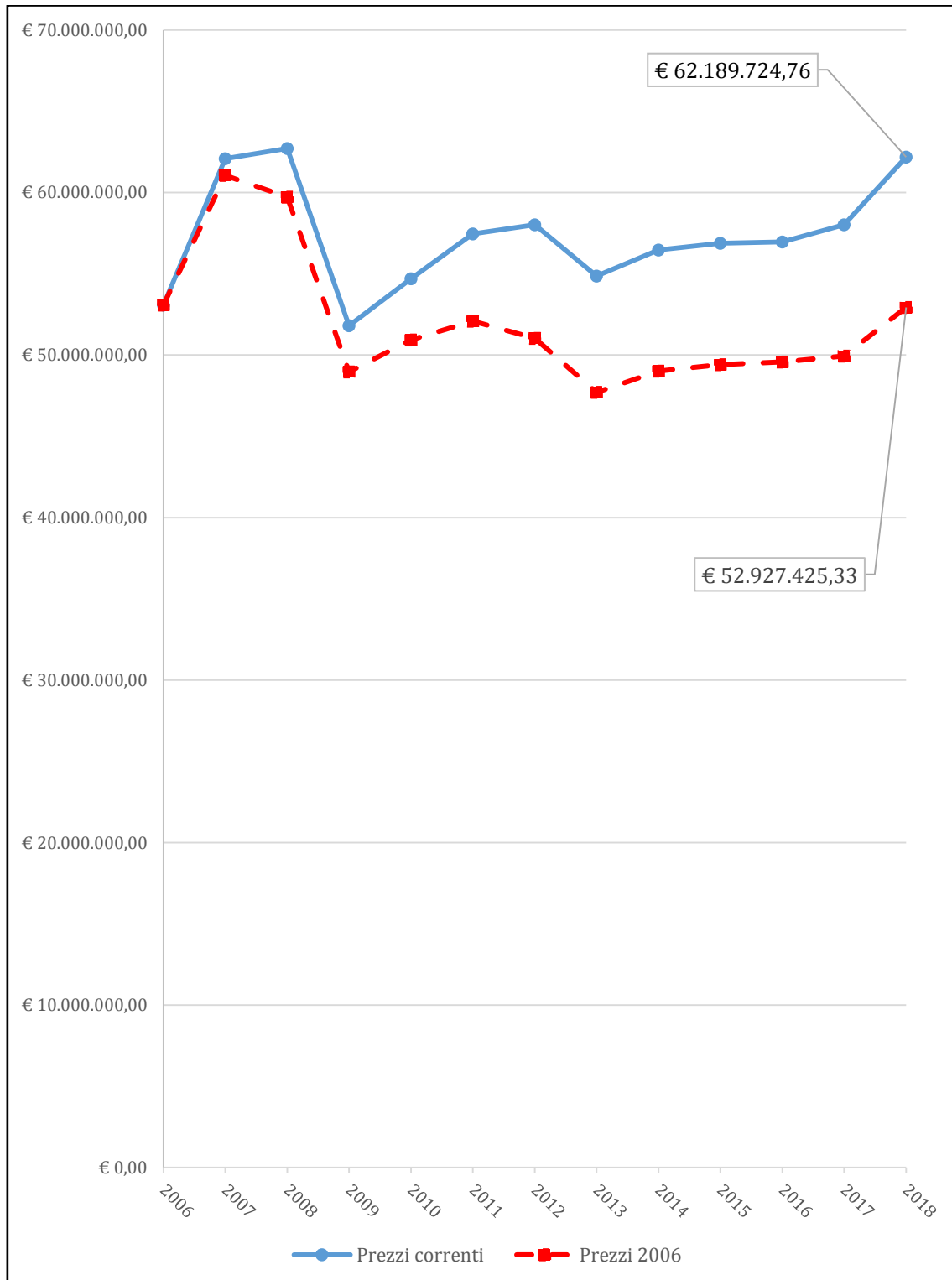
Rispetto al 2017, l’importo stanziato per le attività musicali è aumentato di 4.167.539,80 euro (+7,18%).

In Figura 4.1 è presente l’andamento dello stanziamento per le attività musicali nel periodo 2006-2018 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume il valore più alto nel 2008, circa 62,71 milioni di euro, il valore più basso nel 2009, circa 51,81 milioni di euro, è pari a circa 58,02 milioni di euro nel 2012, e dal 2013 al 2018 aumenta di anno in anno, da circa 54,86 milioni di euro del 2013 a circa 62,19 milioni di euro del 2018 (+7,18% rispetto al 2017 e +17,15% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato per le attività musicali, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l’effetto distorsivo dell’inflazione, il valore del 2013 è il più basso del periodo considerato, e quello del 2018 è pari a circa 52,93 milioni di euro (+6,00% rispetto al 2017 e -0,30% rispetto al 2006).

**Figura 4.1 FUS - Attività musicali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti\*) (2006-2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC e su dati ISTAT

\*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo, sentite le Commissioni Consultive competenti ed acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema* di cui agli articoli 43 e 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017. Il Direttore Generale Spettacolo dispone inoltre l'allocazione delle risorse stanziata annualmente a sostegno dei *Carnevali storici* di cui all'articolo 48 - bis del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

Con decreti direttoriali sono ripartite la quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinata alle attività musicali con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 "Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018." e la quota dello stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinata alle attività musicali con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 "Decreto di riparto delle ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziata dalla Legge 28 settembre, n. 111."

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 30 maggio 2018, la quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinata alle attività musicali con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, pari a 60.239.724,76 euro, è ripartita tra i vari sotto-settori come in Tabella 4.2, sentito il parere della Commissione Consultiva per la Musica nella seduta del 23 marzo 2018, e acquisito il parere della Conferenza Unificata in data 10 maggio 2018. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 50% dell'importo stanziato.

#### **Tabella 4.2 FUS – Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2018)**

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Teatri di tradizione (art. 18)</i>	16.500.000,00	50%
<i>Istituzioni concertistico - orchestrali (art. 19)</i>	15.320.800,00	50%
<i>Attività liriche ordinarie (art. 20)</i>	900.000,00	50%
<i>Complessi strumentali (art. 21, comma 1)</i>	600.000,00	50%



RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamiento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Complessi strumentali – Prime istanze (art.21, comma 1)</i>	245.000,00	50%
<i>Complessi strumentali giovanili (art. 21, comma 2)</i>	-	-
<i>Circuiti Regionali (art. 22)</i>	70.000,00	50%
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23)</i>	13.470.000,00	50%
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23) – Prime istanze</i>	500.000,00	50%
<i>Festival (art. 24)</i>	2.419.000,00	50%
<i>Festival (art. 24) – Prime istanze</i>	1.000.000,00	50%
<i>Festival (art. 24) di assoluto prestigio</i>	3.250.000,00	50%
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39), Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	2.300.000,00	50%
<i>Promozione (art. 41)</i>	2.514.924,76	50%
<i>Tournée (art. 42)</i>	250.000,00	50%
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	900.000,00	50%
<b>Totale</b>	<b>60.239.724,76</b>	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo-MiBAC del 30 maggio 2018

Con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, pari a 333.941.798,00 euro, è ripartito, sulla base delle aliquote percentuali previste, e 869.234,00 euro sono per *Residenze e Under 35*. Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 30 maggio 2018, 319.234,00 euro dei 869.234,00 euro sono destinati alle *Complessi strumentali giovanili (art. 21, comma 2)*.

Una quota dello stanziamento per le attività musicali, 2.300.000,00 euro dei 60.239.724,76 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39) e Festival multidisciplinari (art. 40)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti Multidisciplinari* di cui al Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 "Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018." e al Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 "Decreto di riparto delle ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziato dalla Legge 28 settembre, n. 111." I *Progetti Multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018, lo stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, pari a 10.000.000,00 euro, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo, e 1.950.000,00 euro sono per le "Attività musicali".

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 14 dicembre 2018, lo stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinato alle attività musicali è ripartito tra i vari sotto-settori come in Tabella 4.3, tenuto conto del parere della Consulta per lo Spettacolo riunita in data 23 ottobre 2018, sentito il parere della Commissione Consultiva per la Musica in data 25 ottobre 2018 e acquisito il parere della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province italiane e dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia in data 13 dicembre 2018. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

**Tabella 4.3 FUS – Attività musicali: ripartizione dello stanziamento integrativo per sotto-settore (2018)**

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Teatri di tradizione (art. 18)</i>	405.000,00	40%
<i>Istituzioni concertistico - orchestrali (art. 19)</i>	195.000,00	40%
<i>Attività liriche ordinarie (art. 20)</i>	90.000,00	40%
<i>Complessi strumentali (art. 21, comma 1)</i>	245.000,00	40%
<i>Complessi strumentali giovanili (art. 21, comma 2)</i>	20.000,00	40%
<i>Circuiti Regionali (art. 22)</i>	1.000,00	40%
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23)</i>	500.000,00	40%
<i>Festival (art. 24)</i>	307.000,00	40%
<i>Festival (art. 24) – Prime istanze</i>	3.000,00	40%
<i>Festival (art. 24) di assoluto prestigio</i>	100.000,00	40%
<i>Promozione (art. 41)</i>	60.000,00	40%
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45 comma 1)</i>	24.000,00	40%
<b>Totale</b>	<b>1.950.000,00</b>	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo-MiBAC del 14 dicembre 2018

Con riferimento agli stanziamenti di cui agli articoli del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 30 maggio 2018 e del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 14 dicembre 2018, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi per l'anno 2018 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi,

ovvero destinate alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017<sup>17</sup>.

---

<sup>17</sup>Il comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che in caso di determinazione di una consistenza del Fondo superiore, di eventuali revoche o rinunce, il Direttore Generale Spettacolo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, può adottare bandi annuali per l'Articolo 42 - *Tournée all'estero* e per l'Articolo 44 - *Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

## 4.2 Il contributo assegnato per le attività musicali

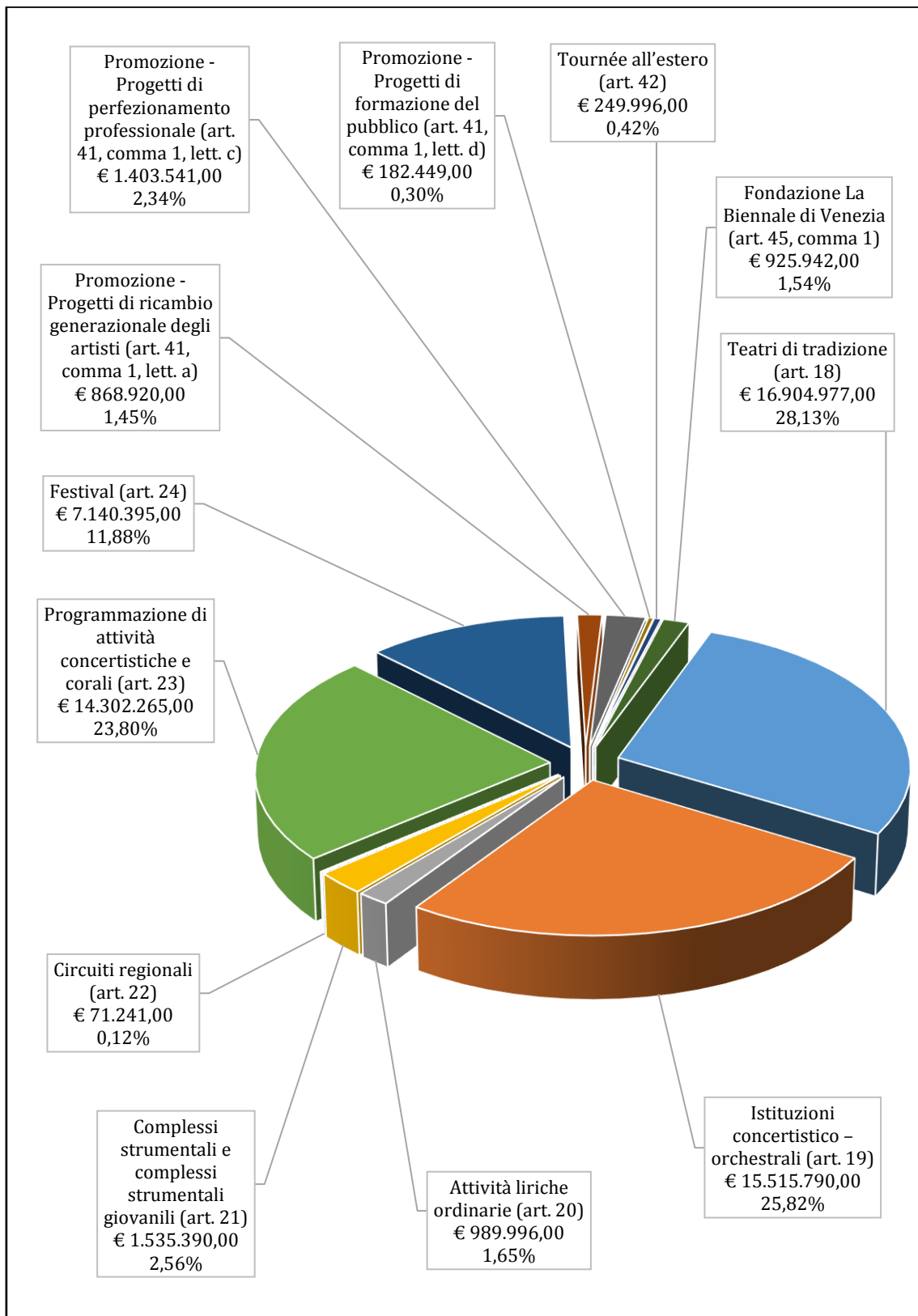
---

Visti i progetti per il triennio 2018-2020 e le domande di contributo per il programma 2018 presentate dagli organismi, ai sensi degli articoli 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24, 41 e 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, e vista la domanda presentata per l'anno 2018 dalla *Fondazione La Biennale di Venezia*, con i decreti del Direttore Generale Spettacolo del 26 luglio 2018 e del 17 dicembre 2018, sono approvati i progetti artistici per il triennio 2018-2020 e sono assegnati i contributi per l'anno 2018 per attività musicali, in conformità ai pareri espressi dalla Commissione Consultiva per la Musica, per un importo totale pari a 60.090.902,00 euro, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

Sono 517 le domande di accesso al contributo presentate per l'ambito musica, ai sensi degli articoli 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24, 41 e 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, di cui 491 ammissibili.

In Figura 4.2 è presente la rappresentazione della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per attività musicali.

**Figura 4.2 FUS - Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

Il 28,13% del totale assegnato è per *Teatri di Tradizione (art. 18)*, il 25,82% per *Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 19)*, il 23,80% per *Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23)*, l'11,88% per *Festival (art. 24)*, il 2,56% per *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili (art. 21)*, il 2,34% per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2%.

Per l'anno 2018 sono assegnati 288 contributi per attività musicali.

In Tabella 4.4 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

**Tabella 4.4 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2018)**

<b>Sotto-settore</b>	<b>Numero contributi</b>	<b>Contributo (€)</b>
<i>Teatri di tradizione (art. 18)</i>	26	16.904.977,00
<i>Istituzioni concertistico – orchestrali (art. 19)</i>	12	15.515.790,00
<i>Attività liriche ordinarie (art. 20)</i>	5	989.996,00
<i>Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili (art. 21)</i>	18	1.535.390,00
<i>Circuiti regionali (art. 22)</i>	1	71.241,00
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23)</i>	152	14.302.265,00
<i>Festival (art. 24)</i>	46	7.140.395,00
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)</i>	5	868.920,00
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)</i>	10	1.403.541,00
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)</i>	3	182.449,00
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	9	249.996,00

<b>Sotto-settore</b>	<b>Numero contributi</b>	<b>Contributo (€)</b>
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	1	925.942,00
<b>Totale</b>	<b>288</b>	<b>60.090.902,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

Ai sensi dell'Articolo 18 – *Teatri di Tradizione* è assegnato l'importo maggiore: 26 contributi, per un importo totale pari a 16.904.977,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 19 – *Istituzioni concertistico-orchestrali* sono assegnati 12 contributi, per un importo totale pari a 15.515.790,00 euro, e ai sensi dell'Articolo 20 – *Attività liriche ordinarie* 5 contributi, per un importo totale pari a 989.996,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 21 – *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* sono assegnati 18 contributi, per un importo totale pari a 1.535.390,00 euro. Ai cosiddetti *Under 35 (art. 21, comma 2)*<sup>18</sup> vanno 7 dei 18 contributi, per un importo totale pari a 361.636,00 euro, mentre alle prime istanze<sup>19</sup> vanno 3 dei 53 contributi, per un importo totale pari a 244.998,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 22 - *Circuiti regionali* è assegnato un contributo di 71.241,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 23 – *Programmazione di attività concertistiche e corali* è assegnato il maggior numero di contributi, 152 su 288, per un importo totale pari a 14.302.265,00 euro (6 dei 152 contributi, per un importo pari a 270.972,00 euro, sono relativi a prime istanze).

---

<sup>18</sup>Il comma 2 dell'Articolo 21 – *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 21 – *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* nel caso di complessi giovanili ai sensi del comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*.

Ai sensi del comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelli nei quali:

a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;  
b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;  
c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;  
d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;  
I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo.

<sup>19</sup>Si definiscono «prime istanze», ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelle “quelle presentate da soggetti che non abbiano mai precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo.” (articolo 3, comma 7, D.M. 27 luglio 2017).

Ai sensi dell'Articolo 24 – Festival sono assegnati 46 contributi, per un importo totale pari a 7.140.395,00 euro: 8 dei 46 contributi, per un importo totale pari a 636.838,00 euro, sono relativi a prime istanze, mentre 5 dei 46 contributi, per un importo totale pari 3.099.996,00 euro, sono per Festival di assoluto prestigio.

Per la Promozione di cui all'articolo 41 del Capo VII – Azioni trasversali, sono assegnati 18 contributi, per un importo totale pari a 2.454.910,00 euro: 5 contributi, per un importo totale pari a 868.920,00 euro, sono per Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a), 10 contributi, per un importo totale pari a 1.403.541,00 euro, sono per Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c) e 3 contributi, per un importo totale pari a 182.449,00 euro, sono per Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d).

Ai sensi dell'Articolo 42 - Tournée all'estero sono assegnati 9 contributi, per un importo totale pari a 249.996,00 euro, e alla Fondazione La Biennale di Venezia (Art. 45, comma 1) va un contributo pari a 925.942,00 euro, per la realizzazione delle attività del settore musica.

L'importo più alto assegnato per il 2018 per attività musicali, pari a 2.116.627,00 euro, è per la FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA di Firenze, ai sensi dell'Articolo 19 – Istituzioni concertistico-orchestrale.

Importi maggiori di 1,5 milioni di euro vanno anche alla FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI di Parma (1.995.956,00 euro ai sensi dell'Articolo 19 – Istituzioni concertistico-orchestrale), alla FONDAZIONE ORCHESTRA HAYDN DI BOLZANO E TRENTO di Bolzano (1.851.887,00 euro ai sensi dell'Articolo 19 – Istituzioni concertistico-orchestrale) e alla FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI di Milano (1.793.781,00 euro ai sensi dell'Articolo 19 – Istituzioni concertistico-orchestrale).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 18 – Teatri di Tradizione, pari a 1.361.040,00 euro, è per l'ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO MASSIMO VINCENZO BELLINI di Catania, mentre il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 20 - Attività liriche ordinarie, pari a 471.880,00 euro, è per l'ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO di Spoleto (PG).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 21 – Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili, pari a 311.516,00 euro, è per l'ENTE "SOLISTI VENETI" di Padova, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 23 – Programmazione attività concertistiche e corali, pari a 647.174,00 euro, è per l'ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA di Roma, e il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 24 – Festival, pari a 1.084.560,00 euro, è per la FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL di Pesaro.

Il contributo più alto assegnato per la Promozione di cui all'articolo 41 del Capo VII – Azioni trasversali, pari a 360.650,00 euro, è per l'ASSOCIAZIONE MUSICALE CIDIM - COMITATO



NAZIONALE ITALIANO MUSICA di Roma, per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)*, mentre il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 42 - *Tournée all'estero*, pari a 65.538,00 euro, è per la FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA di Roma.

L'importo più basso assegnato è pari a 6.000,00 euro, e va all'ASSOCIAZIONE CURVA MINORE di Palermo ai sensi dell'Articolo 42 - *Tournée all'estero*.

Il contributo medio è maggiore di 1 milione di euro il sotto-settore *Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 19)* ed è minore di 50 mila euro per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)*, rispettivamente 1.292.982,50 euro e 27.777,33 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 25,40% del totale assegnato per il 2018 per attività musicali, sono 10 i contributi inferiori a 20 mila euro, e un solo contributo è minore di 10 mila euro.

Rispetto al 2017, è aumentato il numero delle assegnazioni (38 in più) ed è maggiore l'importo assegnato (+2,50%). Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si osservano per il sotto-settore *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)* (+19,36%), per il sotto-settore *Festival (art. 24)* (+11,79%), per il sotto-settore *Istituzioni concertistico - orchestrali (art. 19)* (+7,81%) e per il sotto-settore *Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23)* (+5,33%), mentre le variazioni negative più rilevanti si osservano per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* (-48,52%), per il sotto-settore *Complessi strumentali (art. 21)* (-36,09%), per il sotto-settore *Attività liriche ordinarie (art. 20)* (-12,30%) e per il sotto-settore *Circuiti regionali (art. 22)* (-11,31%). Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si osservano per il sotto-settore *Festival (art. 24)* e per il sotto-settore *Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23)*, rispettivamente 16 contributi in più e 14 contributi in più<sup>20</sup>.

---

<sup>20</sup>I contributi per l'anno 2017 per attività musicali sono assegnati, secondo i criteri fissati dal D.M. 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività musicali a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 4.5 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

**Tabella 4.5 FUS - Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione\* (2018)**

<b>Regione</b>	<b>Numero contributi</b>	<b>Contributo (€)</b>	<b>Contributo (%)</b>
<i>Abruzzo</i>	11	2.591.605,00	4,31
<i>Basilicata</i>	7	385.267,00	0,64
<i>Calabria</i>	3	469.116,00	0,78
<i>Campania</i>	12	1.474.298,00	2,45
<i>Emilia-Romagna</i>	27	9.969.128,00	16,59
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	8	294.324,00	0,49
<i>Lazio</i>	33	3.510.203,00	5,84
<i>Liguria</i>	7	1.606.577,00	2,67
<i>Lombardia</i>	29	9.360.525,00	15,58
<i>Marche</i>	16	4.217.912,00	7,02
<i>Molise</i>	1	54.696,00	0,09
<i>Piemonte</i>	19	2.345.509,00	3,90
<i>Puglia</i>	27	3.260.115,00	5,43
<i>Sardegna</i>	10	1.100.580,00	1,83
<i>Sicilia</i>	16	4.004.353,00	6,66
<i>Toscana</i>	24	6.618.244,00	11,01
<i>Trentino-Alto Adige</i>	8	2.765.333,00	4,60
<i>Umbria</i>	11	1.596.069,00	2,66
<i>Veneto</i>	19	4.467.048,00	7,43
<b>Totale</b>	<b>288</b>	<b>60.090.902,00</b>	<b>100,00</b>

*Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC*

\*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

I soggetti dell'Emilia-Romagna ricevono l'importo maggiore: 27 contributi e 9.969.128,00 euro.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 33 contributi e 3.510.203,00 euro.

Più di 25 contributi sono destinati anche ai soggetti della Lombardia (29 contributi), a quelli dell'Emilia-Romagna (27 contributi) e a quelli della Puglia (27 contributi), mentre ricevono meno di 5 contributi sia i soggetti della Calabria che quelli del Molise, rispettivamente 3 contributi e un contributo.

Ricevono più di 5 milioni di euro anche sia i beneficiari della Lombardia che quelli della Toscana, rispettivamente 9.360.525,00 euro e 6.618.244,00 euro, mentre meno di 300 mila euro vanno sia ai beneficiari del Friuli-Venezia Giulia che all'unico beneficiario del Molise, rispettivamente 294.324,00 euro e 54.696,00 euro.

I beneficiari dell'Emilia-Romagna, della Lombardia, della Toscana e del Veneto ricevono complessivamente circa il 50,61% del totale assegnato per il 2018, e l'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo è la Valle d'Aosta (come per il 2017).

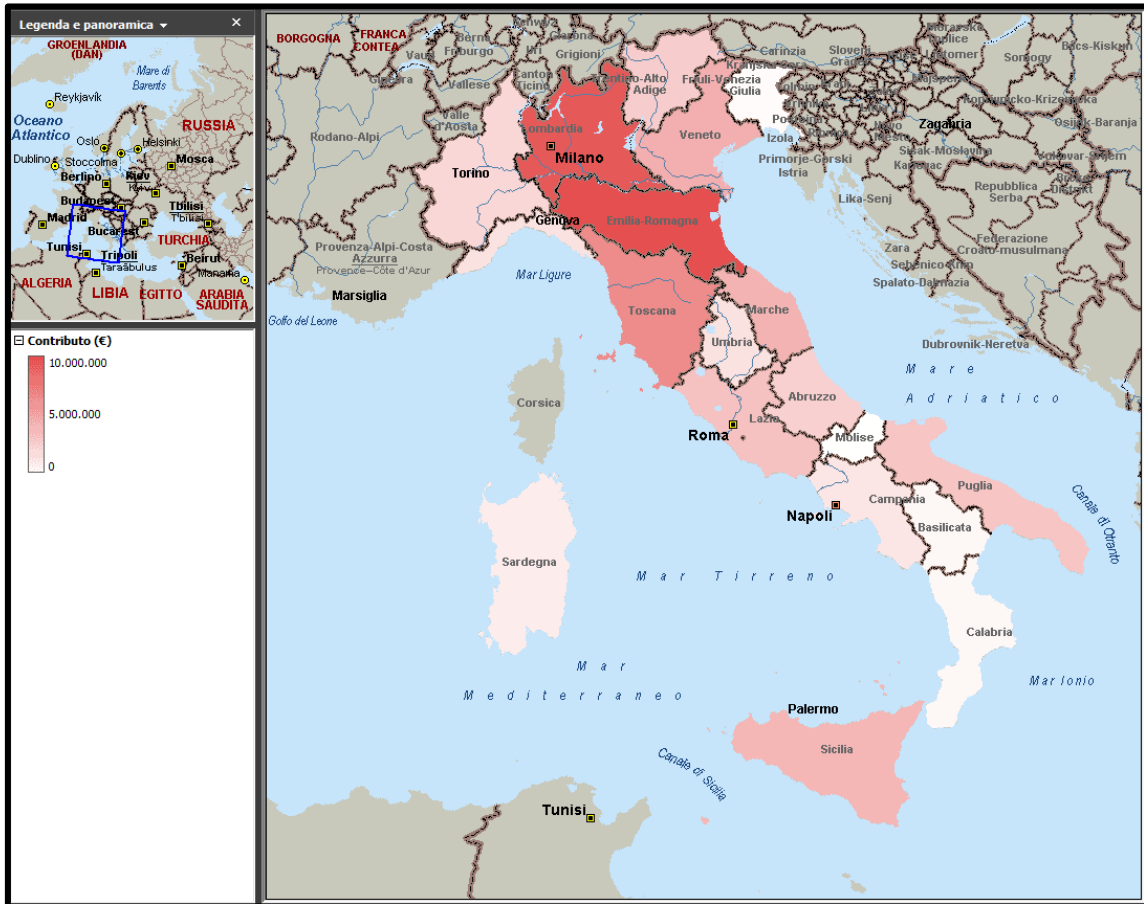
Rispetto al 2017 il contributo assegnato è diminuito per i soggetti dell'Emilia-Romagna, per quelli del Lazio, per quelli della Sicilia e per quelli del Trentino-Alto Adige, mentre è aumentato per i soggetti delle altre regioni. Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si osservano per i soggetti della Basilicata (+104,30%), per quelli della Campania (+18,15%) e per quelli del Piemonte (+18,37%), mentre le variazioni negative più rilevanti si osservano per i soggetti del Lazio e per quelli della Sicilia, rispettivamente -8,54% e -2,57%. Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si osservano per i soggetti della Lombardia (5 contributi in più) e per i soggetti dell'Emilia-Romagna, del Lazio, della Puglia e della Toscana (rispettivamente 4 contributi in più)<sup>21</sup>.

In Figura 4.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per attività musicali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

---

<sup>21</sup>I contributi per l'anno 2017 per attività musicali sono assegnati, secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.

Figura 4.3 FUS - Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per regione\* (2018)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

\*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari



# 5. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività di danza

---

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività di danza, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2018 è costituita dal Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.", così come modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.».

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi e di carnevali storici in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito danza, il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo I – Produzione del Capo IV – Sostegno alle attività di danza*:

- *Organismi di produzione della danza.* L'articolo 25 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi di produzione della danza;
- *Centri di produzione della danza.* L'articolo 26 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai centri di produzione della danza che svolgono attività di produzione e di ospitalità presso almeno una sala gestita direttamente in esclusiva, con riferimento alle attività di danza, e munita delle prescritte autorizzazioni;

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo II – Programmazione del Capo IV – Sostegno alle attività di danza*:

- *Circuiti regionali.* L'articolo 27 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonee sale teatrali di cui l'organismo ha la disponibilità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Gli organismi possono svolgere l'attività anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto ai sensi dell'articolo 27 un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 38 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017;
- *Organismi di programmazione.* L'articolo 28 del Decreto Ministeriale. 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a organismi di programmazione gestori di almeno una sala, in possesso delle prescritte autorizzazioni, che ospitino rappresentazioni integralmente riservate alla danza da parte di organismi professionali prevalentemente italiani;

- *Festival e rassegne.* L'articolo 29 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival e rassegne di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura della danza e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale;

— per quanto riguarda le *Azioni trasversali* di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

- *Promozione.* L'articolo 41 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

- *Tournée all'estero.* L'articolo 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo ed artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'Articolo 45 – *Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, la *Fondazione La Biennale di Venezia*, di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 "Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.", e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo annuale a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'articolo 19 del citato decreto legislativo.

Infine, ai sensi del comma 2 dell'Articolo 46 – *Accademia Nazionale di Arte Drammatica «Silvio D'Amico» e Accademia Nazionale di Danza* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017,



l'Accademia Nazionale di Danza, istituita con Decreto Legislativo n. 1236 del 7 maggio 1948 "Riordinamento della Scuola nazionale di danza in Roma.", può ricevere un contributo sulla base di un programma di attività, deliberato dai competenti organi statutari, che comprenda progetti volti a realizzare attività produttive e di ricerca nell'ambito della danza, che prevedano il prevalente utilizzo degli allievi dell'Accademia, e progetti volti a favorire per gli stessi scambi internazionali orientati alla formazione e al perfezionamento internazionale.

In Tabella 5.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2018 in favore delle attività di danza, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

### **Tabella 5.1 FUS – Attività di danza: riferimenti normativi essenziali (2018)**

**Decreto Ministeriale 27 luglio 2017**, "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.", così come modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, "Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.»"

**Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19**, "Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.", e successive modificazioni

**Legge 30 aprile 1985, n. 163**, "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.", e successive modificazioni

**Legge 14 agosto 1967, n. 800**, "Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.", e successive modificazioni

*Fonte: Direzione Generale Spettacolo-MiBAC*

# 5.1 Lo stanziamento per le attività di danza

---

Con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018.” e con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 “Decreto di riparto delle ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziato dalla Legge 28 settembre, n. 111.” lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2018 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento complessivo a favore delle attività di danza, determinato in base all’aliquota del 3,433597%, è pari a 11.809.574,39 euro.

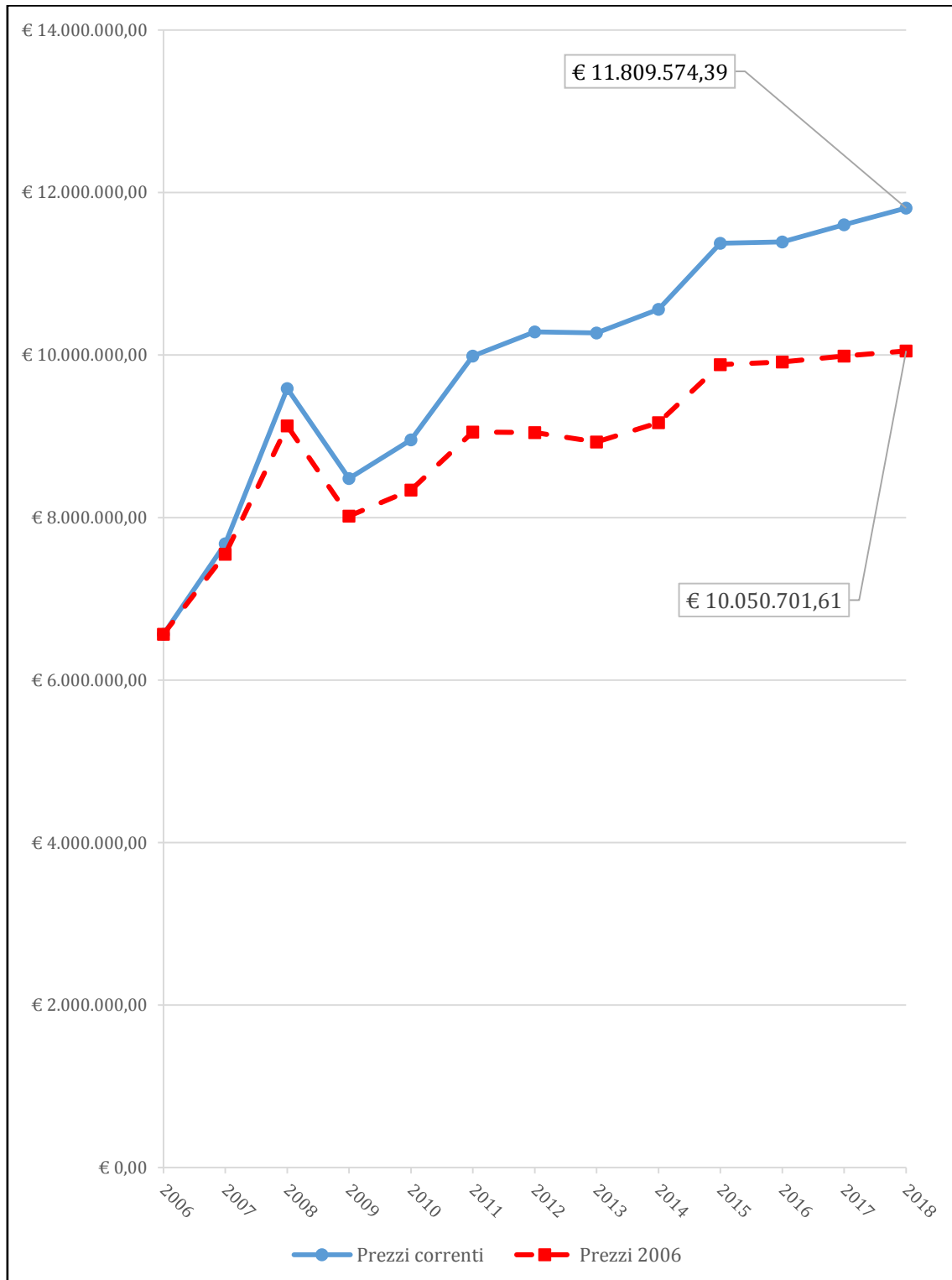
Rispetto al 2017, l’importo stanziato per le attività di danza è aumentato di 205.137,40 euro (+1,77%).

In Figura 5.1 è presente l’andamento dello stanziamento per le attività della danza nel periodo 2006-2018 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti aumenta dal 2006 al 2008, da circa 6,57 milioni di euro a circa 9,59 milioni di euro. Dopo la diminuzione del 2009 (-11,52% rispetto all’anno precedente), l’importo aumenta di anno in anno, dal 2012 è maggiore di 10 milioni di euro, e nell’ultimo anno assume il valore più alto del periodo (11.809.574,39 euro, +1,77% rispetto al 2017 e +79,89% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato per le attività di danza, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l’effetto distorsivo dell’inflazione, il valore del 2018 è pari a circa 10,05 milioni di euro, ed è il valore più alto del periodo considerato (+0,64% rispetto al 2017 e +53,09% rispetto al 2006).

**Figura 5.1 FUS - Attività di danza: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti\*) (2006-2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC e su dati ISTAT

\*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo, sentite le Commissioni Consultive competenti ed acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema* di cui agli articoli 43 e 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017. Il Direttore Generale Spettacolo dispone inoltre l'allocazione delle risorse stanziata annualmente a sostegno dei *Carnevali storici* di cui all'articolo 48 - bis del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

Con decreti direttoriali sono ripartite la quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinata alle attività di danza con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 "Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018." e la quota dello stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinata alle attività di danza con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 "Decreto di riparto delle ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziata dalla Legge 28 settembre, n. 111."

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 30 maggio 2018, la quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinata alle attività di danza con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, pari a 11.699.574,39 euro, è ripartita tra i vari sotto-settori come in Tabella 5.2, sentito il parere della Commissione Consultiva per la Danza nelle sedute dell'8 e del 9 marzo 2018, e acquisito il parere della Conferenza Unificata in data 10 maggio 2018. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 50% dell'importo stanziato.

**Tabella 5.2 FUS – Attività di danza: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2018)**

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25)</i>	4.700.000,00	50%
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25) - Prime istanze</i>	270.000,00	50%
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25) - Under 35</i>	-	-
<i>Centri di produzione della danza (art. 26)</i>	2.070.000,00	50%

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamiento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Circuiti regionali (art. 27)</i>	160.000,00	50%
<i>Organismi di programmazione (art. 28)</i>	-	-
<i>Festival (art. 29)</i>	1.100.000,00	50%
<i>Rassegne (art. 29)</i>	570.000,00	50%
<i>Progetti multidisciplinari (art. 38 Circuiti regionali multidisciplinari, art. 39 Organismi di programmazione multidisciplinari, art. 40 Festival multidisciplinari)</i>	1.500.000,00	50%
<i>Promozione (art. 41)</i>	900.000,00	50%
<i>Tournée di danza all'Estero (art. 42)</i>	49.574,39	50%
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	280.000,00	50%
<i>Accademia Nazionale di Danza (art. 46, comma 2)</i>	100.000,00	50%
<b>Totale</b>	<b>11.699.574,39</b>	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo-MiBAC del 30 maggio 2018

Con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, pari a 333.941.798,00 euro, è ripartito, sulla base delle aliquote percentuali previste, e 869.234,00 euro sono per *Residenze e Under 35*. Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 30 maggio 2018, 120.000,00 euro dei 869.234,00 euro sono destinati agli *Organismi di produzione della danza - Under 35 (art. 25, comma 2)*.

Una quota dello stanziamento per le attività di danza, 1.500.000,00 euro dei 11.699.574,39 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38)*, *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39)* e *Festival multidisciplinari (art. 40)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti Multidisciplinari* di cui al Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 "Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018." e al Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 "Decreto di riparto delle ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziante dalla Legge 28 settembre, n. 111." I *Progetti Multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018, lo stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, pari a 10.000.000,00 euro, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo, e 110.000,00 euro sono per le "Attività di danza".

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 18 dicembre 2018, lo stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinato alle attività di danza è ripartito tra i vari sotto-settori come in Tabella 5.3, tenuto conto del parere della Consulta per lo Spettacolo riunita in data 23 ottobre 2018, sentito il parere della Commissione Consultiva per la Danza nella seduta del 26 ottobre 2018 e acquisito il parere della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province italiane e dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia, in data 13 dicembre 2018. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

**Tabella 5.3 FUS – Attività di danza: ripartizione dello stanziamento integrativo per sotto-settore (2018)**

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25)</i>	25.000,00	40%
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25) - Prime istanze</i>	10.000,00	40%
<i>Centri di produzione della danza (art. 26)</i>	-	-
<i>Circuiti regionali (art. 27)</i>	-	-
<i>Organismi di programmazione (art. 28)</i>	-	-
<i>Festival (art. 29)</i>	30.000,00	40%
<i>Rassegne (art. 29)</i>	35.000,00	40%
<i>Progetti multidisciplinari (art. 38 Circuiti regionali multidisciplinari, art. 39 Organismi di programmazione multidisciplinari, art. 40 Festival multidisciplinari)</i>	-	-
<i>Promozione (art. 41)</i>	10.000,00	40%
<i>Tournée di danza all'Estero (art. 42)</i>	-	-
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	-	-
<i>Accademia Nazionale di Danza (art. 46, comma 2)</i>	-	-
<b>Totale</b>	<b>110.000,00</b>	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo-MiBAC del 18 dicembre 2018

Con riferimento agli stanziamenti di cui agli articoli del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 30 maggio 2018 e del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 18 dicembre 2018, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi per l'anno 2018 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi,

ovvero destinate alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017<sup>22</sup>.

---

<sup>22</sup>Il comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che in caso di determinazione di una consistenza del Fondo superiore, di eventuali revoche o rinunce, il Direttore Generale Spettacolo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, può adottare bandi annuali per l'Articolo 42 - *Tournée all'estero* e per l'Articolo 44 - *Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

## 5.2 Il contributo assegnato per le attività di danza

---

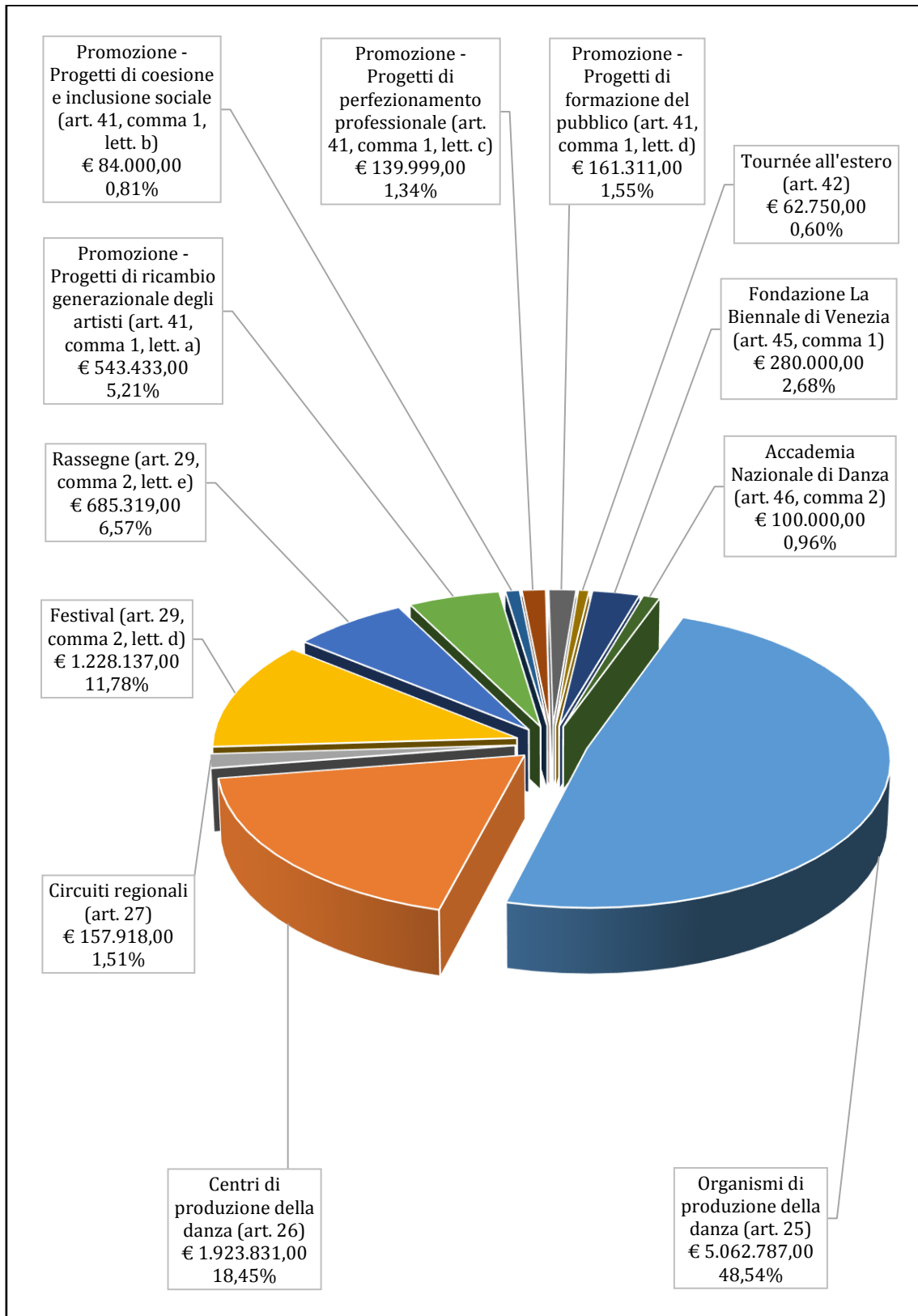
Visti i progetti per il triennio 2018-2020 e le domande di contributo per il programma 2018 presentate dagli organismi, ai sensi degli articoli 25, 26, 27, 28 e 29, 41 e 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, e viste le domande presentate per l'anno 2018 dalla *Fondazione La Biennale di Venezia* e dalla *Accademia Nazionale di Danza*, con i decreti del Direttore Generale Spettacolo del 26 luglio 2018 e del 19 dicembre 2018, sono approvati i progetti artistici per il triennio 2018-2020 e sono assegnati i contributi per l'anno 2018 per attività di danza, in conformità ai pareri espressi dalla Commissione Consultiva per la Danza, per un importo totale pari a 10.429.485,00 euro, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

Sono 188 le domande di accesso al contributo presentate per l'ambito danza, ai sensi degli articoli 25, 26, 27, 28 e 29, 41 e 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, di cui 179 ammissibili.

In Figura 5.2 è presente la rappresentazione della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per attività di danza.



**Figura 5.2 FUS - Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

Il 48,54% del totale assegnato è per *Organismi di produzione della danza (art. 25)*, il 18,45% per *Centri di produzione della danza (art. 26)*, l'11,78% per *Festival (art. 29, comma 2, lett. d)*, il 6,57% per *Rassegne (art. 29, comma 2, lett. e)*, il 5,21% per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)*, il 2,68% per la *Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2% (Figura 5.2).

Per l'anno 2018 sono assegnati 146 contribuiti per attività di danza.

In Tabella 5.4 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

**Tabella 5.4 FUS - Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2018)**

<b>Sotto-Settore</b>	<b>Numero contribuiti</b>	<b>Contributo (€)</b>
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25)</i>	55	5.062.787,00
<i>Centri di produzione della danza (art. 26)</i>	4	1.923.831,00
<i>Circuiti regionali (art. 27)</i>	2	157.918,00
<i>Festival (art. 29, comma 2, lett. d)</i>	21	1.228.137,00
<i>Rassegne (art. 29, comma 2, lett. e)</i>	14	685.319,00
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)</i>	7	543.433,00
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)</i>	2	84.000,00
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)</i>	3	139.999,00
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)</i>	3	161.311,00
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	33	62.750,00
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)</i>	1	280.000,00
<i>Accademia Nazionale di Danza (art. 46, comma 2)</i>	1	100.000,00
<b>Totale</b>	<b>146</b>	<b>10.429.485,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

Ai sensi dell'Articolo 25 - *Organismi di produzione della danza* è assegnato il maggior numero di contribuiti, 55 su 146, per un importo totale pari a 5.062.787,00 euro. Ai

cosiddetti *Under 35* (art. 25, comma 2)<sup>23</sup> vanno 4 dei 55 contributi, per un importo totale pari a 91.498,00 euro, mentre alle prime istanze<sup>24</sup> vanno 5 dei 55 contributi, per un importo totale pari a 191.998,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 26 – *Centri di produzione della danza* sono assegnati 4 contributi, per un importo totale pari a 1.923.831,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 27 – *Circuiti regionali* sono assegnati 2 contributi, per un importo totale pari a 157.918,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 29 – *Festival e rassegne* sono assegnati 35 contributi, per un importo totale pari a 1.913.456,00 euro: 21 contributi, per un importo totale pari a 1.228.137,00 euro, sono per *Festival* (art. 29, comma 2, lett. d), e 14 contributi, per un importo totale pari a 685.319,00 euro, sono per *Rassegne* (art. 29, comma 2, lett. e).

Per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII – Azioni trasversali*, sono assegnati 15 contributi, per un importo totale pari a 928.743,00 euro: 7 contributi, per un importo totale pari a 543.433,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti* (art. 41, comma 1, lett. a), 2 contributi, per un importo totale pari a 84.000,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale* (art. 41, comma 1, lett. b), 3 contributi, per un importo totale pari a 139.999,00, sono per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale* (art. 41, comma 1, lett. c) e 3 contributi, per un importo totale pari a 161.311,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di formazione del pubblico* (art. 41, comma 1, lett. d).

Per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII – Azioni trasversali*, sono assegnati 33 contributi, per un importo totale pari a 62.750,00 euro.

---

<sup>23</sup>Il comma 2 dell'Articolo 25 – *Organismi di produzione della danza* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 25 – *Organismi di produzione della danza* nel caso in cui il soggetto richiedente soddisfi i requisiti di cui al comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*.

Ai sensi del comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelli nei quali:

a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;  
b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;  
c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;  
d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;  
I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo.

<sup>24</sup>Si definiscono «prime istanze», ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelle “quelle presentate da soggetti che non abbiano mai precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo.” (articolo 3, comma 7, D.M. 27 luglio 2017).

Alla *Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)* vanno 280.000,00 euro, per la realizzazione delle attività del settore danza, mentre alla *Accademia Nazionale di Danza (art. 46, comma 2)* vanno 100.000,00 euro.

L'importo più alto assegnato per il 2018 per attività di danza, pari a 899.474,00 euro, è per la *FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA* di Reggio nell'Emilia, ai sensi dell'*Articolo 26 - Centri di produzione della danza*.

Importi maggiori di 500 mila euro vanno anche alla *ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA* di Firenze e alla *SOCIETÀ CONSORTILE BALLETTTO DI ROMA CONSORZIO NAZIONALE DEL BALLETTTO* di Roma, rispettivamente 604.273,00 euro ai sensi dell'*Articolo 26 - Centri di produzione della danza* e 547.901,00 euro ai sensi dell'*Articolo 25 - Organismi di produzione della danza*.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 27 - Circuiti regionali*, pari a 96.745,00 euro, è per la *ASSOCIAZIONE CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA* di Trento, il contributo più alto assegnato per *Festival (art. 29, comma 2, lett. d)*, pari a 119.499,00 euro, è per la *FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO* di Torino, mentre il contributo più alto assegnato per *Rassegne (art. 29, comma 2, lett. e)*, pari a 60.392,00 euro, è per la *FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA* di Vicenza.

Il contributo più alto per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII - Azioni trasversali*, pari a 124.706,00 euro è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA CANTIERI* di Alfonsine (RA), per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)*, mentre il contributo più alto assegnato per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII - Azioni trasversali*, pari a 5.500,00 euro, è per la *SOCIETÀ CONSORTILE BALLETTTO DI ROMA CONSORZIO NAZIONALE DEL BALLETTTO* di Roma.

L'importo più basso assegnato è pari a 600,00 euro, e va all'*ASSOCIAZIONE CULTURALE VAN* di Bologna ai sensi dell'*Articolo 42 - Tournée all'estero*.

Il contributo medio è maggiore di 400 mila euro per il sotto-settore *Centri di produzione della danza (art. 26)*, mentre è minore di 10 mila euro per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)*, rispettivamente 480.957,75 euro e 1.901,52 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 36,96% del totale assegnato per il 2018 per attività di danza, sono 33 i contributi inferiori a 10 mila euro, e sono 11 i contributi inferiori a mille euro.

Rispetto al 2017, è aumentato il numero delle assegnazioni (11 in più) ed è maggiore l'importo assegnato (+3,41%). Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si osservano per il sotto-settore *Promozione - Perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)* (+38,86%), per il sotto-settore *Rassegne (art. 29, comma 2, lett. e)* (+18,00%), per il sotto-settore *Festival (art. 29, comma 2, lett. d)* (+10,70%) e per il sotto-settore *Promozione - Ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)* (+10,39%), mentre le variazioni negative più rilevanti si osservano per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* (-127,35%), per il sotto-settore *Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)* (-49,87%) e per il sotto-settore *Circuiti regionali (art. 27)* (-45,00%). Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si osservano per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* (8 contributi in più), per il sotto-settore *Festival (art. 29, comma 2, lett. d)* (3 contributi in più) e per il sotto-settore *Organismi di produzione della danza (art. 25)* (3 contributi in meno)<sup>25</sup>.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività di danza a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 5.5 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti dell'Emilia-Romagna ricevono l'importo maggiore: 16 contributi e 1.916.620,00 euro.

I soggetti della Toscana ricevono il numero più alto di contributi: 21 contributi e 1.771.934,00 euro.

Più di 10 contributi sono destinati rispettivamente anche ai soggetti del Lazio (19 contributi), a quelli della Campania (14 contributi), a quelli della Lombardia (14 contributi), a quelli del Piemonte (12 contributi) e a quelli del Veneto (11 contributi). Ricevono meno di 3 contributi sia i soggetti dell'Umbria che quelli del Friuli-Venezia Giulia, rispettivamente 2 contributi e un contributo.

---

<sup>25</sup>I contributi per l'anno 2017 per attività di danza sono assegnati, secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.

Un importo maggiore di 1 milione di euro è assegnato anche ai beneficiari del Lazio (1.630.282,00 euro), mentre ricevono importi minori di 100 mila euro i beneficiari dell'Umbria (89.790,00 euro), quelli dell'Abruzzo (73.723,00 euro) e quello del Friuli-Venezia Giulia (42.813,00 euro).

I beneficiari di Emilia-Romagna, Toscana, Lazio e Lombardia ricevono complessivamente circa il 60,06% del totale assegnato per il 2018 per attività di danza, e le regioni italiane senza soggetti beneficiari di contributo sono la Basilicata, la Calabria, il Molise e la Valle d'Aosta (per il 2017 la Basilicata, la Calabria e il Molise).

**Tabella 5.5 FUS - Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione\* (2018)**

<b>Regione</b>	<b>Numero contributi</b>	<b>Contributo (€)</b>	<b>Contributo (%)</b>
<i>Abruzzo</i>	3	73.723,00	0,71
<i>Campania</i>	14	325.644,00	3,12
<i>Emilia-Romagna</i>	16	1.916.620,00	18,38
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	1	42.813,00	0,41
<i>Lazio</i>	19	1.630.282,00	15,63
<i>Liguria</i>	3	167.456,00	1,61
<i>Lombardia</i>	14	945.357,00	9,06
<i>Marche</i>	6	190.077,00	1,82
<i>Piemonte</i>	12	761.736,00	7,30
<i>Puglia</i>	3	235.694,00	2,26
<i>Sardegna</i>	10	474.563,00	4,55
<i>Sicilia</i>	6	570.130,00	5,47
<i>Toscana</i>	21	1.771.934,00	16,99
<i>Trentino-Alto Adige</i>	5	410.512,00	3,94
<i>Umbria</i>	2	89.790,00	0,86
<i>Veneto</i>	11	823.154,00	7,89
<b>Totale</b>	<b>146</b>	<b>10.429.485,00</b>	<b>100,00</b>

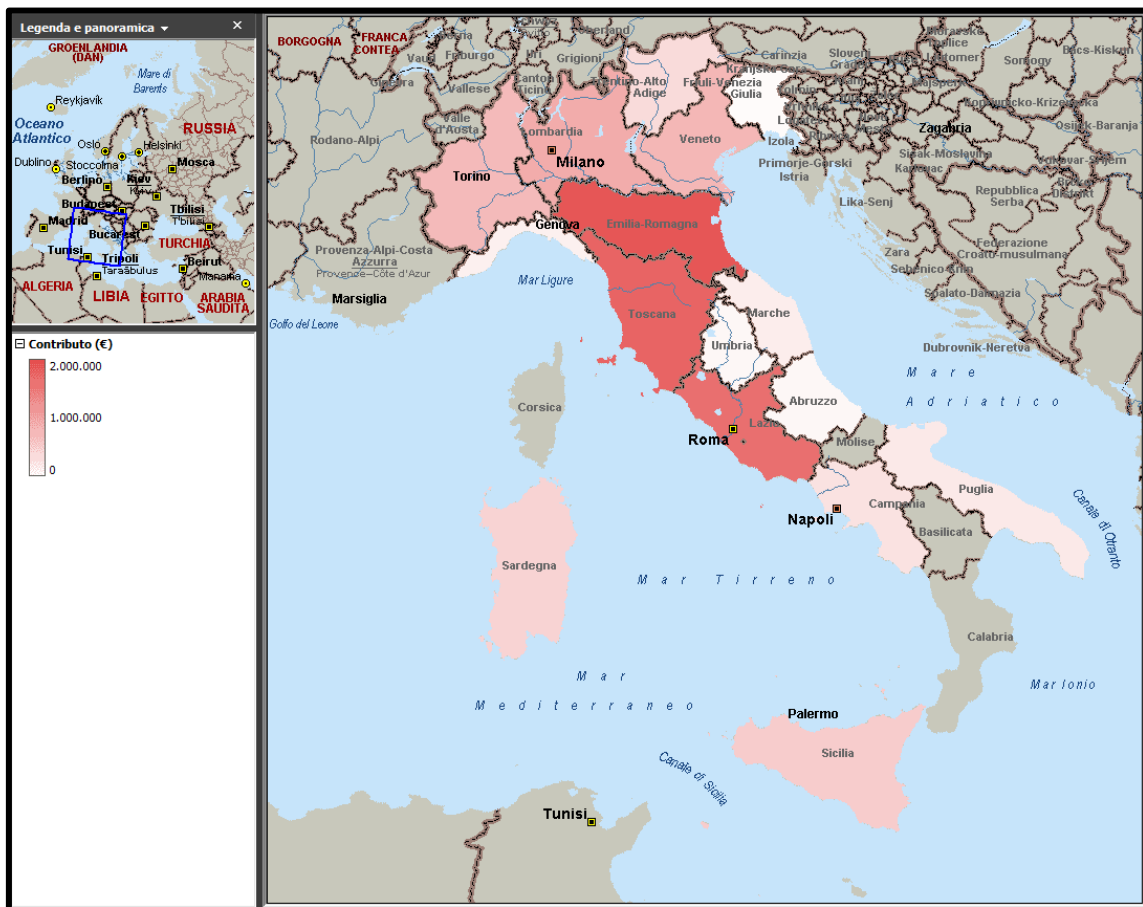
*Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC*  
\*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

Rispetto al 2017, il contributo assegnato è diminuito per i soggetti dell'Abruzzo, per quelli del Friuli-Venezia Giulia, per quelli del Lazio, per quelli dell'Umbria e per quelli della Valle d'Aosta, mentre è aumentato per i soggetti di tutte le regioni. Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Campania (+86,39%), per quelli della Liguria (+34,57%) e per quelli della Puglia (+33,12%), mentre le variazioni negative più rilevanti si registrano per i soggetti della Valle d'Aosta (-100,00%), per quelli

del Friuli-Venezia Giulia (-58,19%) e per quelli dell'Abruzzo (-43,48%). Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per i soggetti della Campania e per quelli del Lazio, rispettivamente 8 contributi in più e 4 contributi in meno<sup>26</sup>.

In Figura 5.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per attività di danza, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

### Figura 5.3 FUS - Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per regione\* (2018)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

\*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

<sup>26</sup>I contributi per l'anno 2017 per attività di danza sono assegnati, secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.







# **6. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante**

---

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2018 è costituita dal Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.", così come modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.».

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi e di carnevali storici in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito circhi e spettacolo viaggiante, il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione e programmazione di cui al *Titolo II – Attività di produzione e programmazione del Capo V – Sostegno alle attività circensi e di spettacolo viaggiante*:

- *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia.* L'articolo 31 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alle imprese di produzione di circo che operano sotto uno o più tendoni di cui hanno la disponibilità;
- *Festival di circo.* L'articolo 32 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a festival di circo sia a carattere competitivo che non competitivo. Per *festival a carattere competitivo* si intende una manifestazione con selezioni, serata finale e consegna dei premi, con una giuria composta prevalentemente da personalità di chiara fama nazionale o internazionale nell'ambito del mondo circense e dello spettacolo. I festival non aventi le caratteristiche di cui al periodo precedente sono qualificati *non competitivi*;

— per quanto riguarda gli acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, i danni conseguenti ad evento fortuito e la strutturazione di aree attrezzate per attività circensi, di cui al *Titolo III – Acquisti di nuove attrazioni, impianti,*

*macchinari, attrezzature e beni strumentali, danni conseguenti ad evento fortuito e strutturazione di aree attrezzate per attività circensi del Capo V – Sostegno alle attività circensi e di spettacolo viaggiante*, sono prese in considerazione le attività di cui all'articolo 2 della Legge n. 337 del 18 marzo 1968 "Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante.":

- *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali.* L'articolo 34 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo per l'acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali appartenenti all'elenco di cui all'articolo 4 della Legge n. 337 del 1968, agli esercenti circensi, di spettacolo viaggiante e di motoautoacrobatiche;

- *Danni conseguenti ad evento fortuito.* L'articolo 35 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo per la ricostituzione degli impianti distrutti o danneggiati da eventi fortuiti verificatisi sul territorio nazionale, agli esercenti circensi e dello spettacolo viaggiante;

- *Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense.* L'articolo 36 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo per la strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense a persone fisiche, enti pubblici e privati, associazioni ed istituzioni;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

- *Promozione.* L'articolo 41 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

- *Tournée all'estero.* L'articolo 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo ed artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

In Tabella 6.1 sono riportati riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2018 in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

**Tabella 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: riferimenti normativi essenziali (2018)**

**Decreto Ministeriale 27 luglio 2017**, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”, così come modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, “Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.»”

**Legge 30 aprile 1985, n. 163**, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

**Legge 9 febbraio 1982, n. 37**, “Provvedimenti a favore dei circhi equestri.”

**Legge 29 luglio 1980, n. 390**, “Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante.”

**Legge 18 marzo 1968, n. 337**, “Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante.”

*Fonte: Direzione Generale Spettacolo-MiBAC*

# 6.1 Lo stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

---

Con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018.” e con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 “Decreto di riparto delle ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziato dalla Legge 28 settembre, n. 111.” lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2018 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento complessivo a favore delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante, determinato in base all’aliquota dell’1,461795%, è pari a 5.027.722,57 euro.

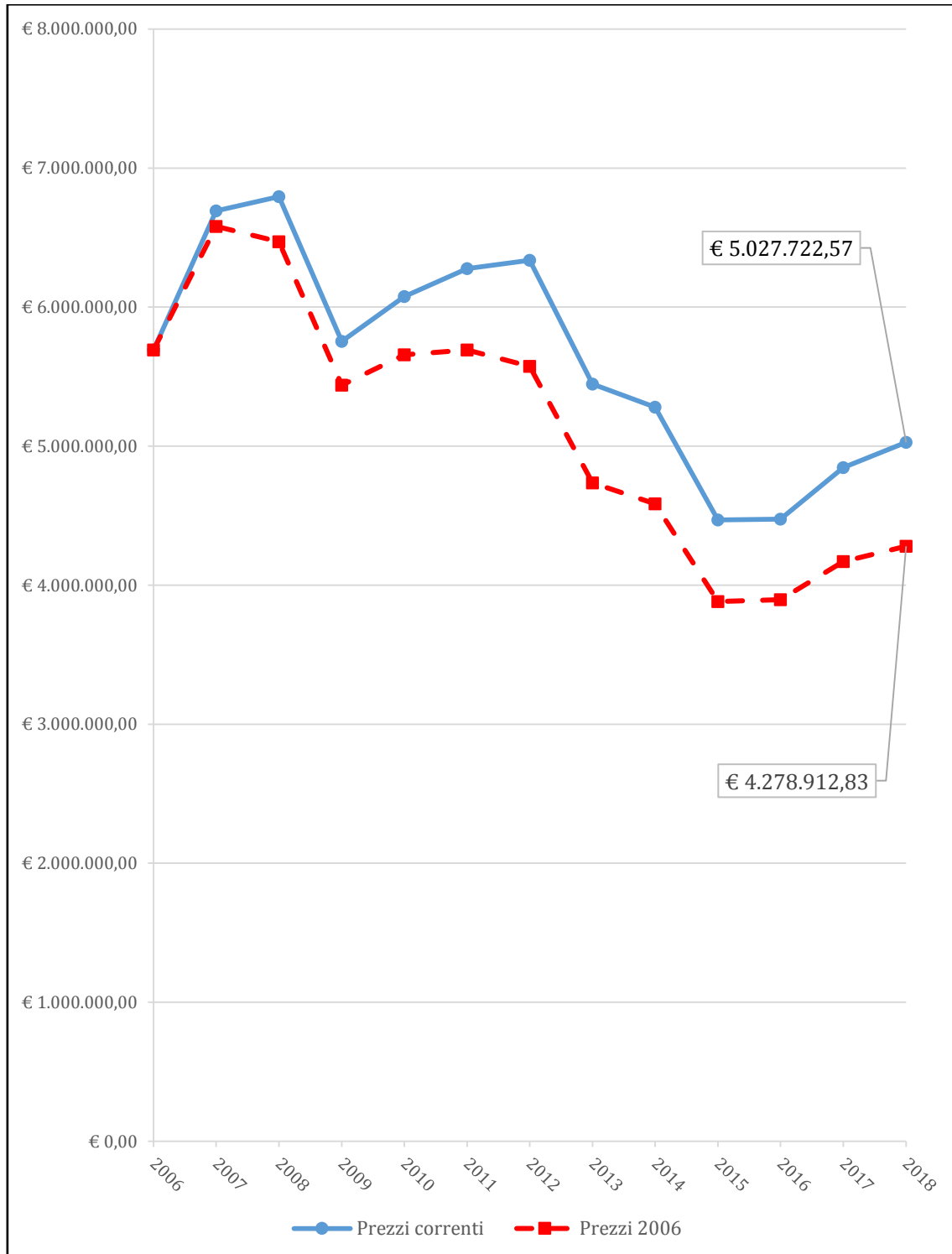
Rispetto al 2017, l’importo stanziato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante è aumentato di 181.348,27 euro (+3,74%).

In Figura 6.1 è presente l’andamento dello stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante nel periodo 2006-2018 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume il valore più alto del periodo nel 2008, circa 6,79 milioni di euro, dal 2012 al 2015 diminuisce di anno in anno e nel 2015 si registra il valore più basso del periodo, circa 4,47 milioni di euro, e nell’ultimo anno è pari a circa 5,03 milioni di euro (+3,74% rispetto al 2017 e -11,67% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l’effetto distorsivo dell’inflazione, il valore del 2015 è il valore più basso del periodo, e il valore del 2018 è pari a circa 4,28 milioni di euro (+2,59% rispetto al 2017 e -24,82% rispetto al 2006).

**Figura 6.1 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante:  
andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti\*)  
(2006-2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC e su dati ISTAT

\*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo, sentite le Commissioni Consultive competenti ed acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema* di cui agli articoli 43 e 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017. Il Direttore Generale Spettacolo dispone inoltre l'allocazione delle risorse stanziata annualmente a sostegno dei *Carnevali storici* di cui all'articolo 48 - bis del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

Con decreti direttoriali sono ripartite la quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinata alle attività circensi e di spettacolo viaggiante con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 "Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018." e la quota dello stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinata alle attività circensi e di spettacolo viaggiante con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 "Decreto di riparto delle ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziata dalla Legge 28 settembre, n. 111".

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 30 maggio 2018, la quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinata alle attività circensi e di spettacolo viaggiante con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, pari a 4.957.722,57 euro, è ripartita tra i vari sotto-settori come in Tabella 6.2, sentito il parere della Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante nella seduta del 5 marzo 2018, e acquisito il parere della Conferenza Unificata in data 10 maggio 2018. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 50% dell'importo stanziato.

**Tabella 6.2 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2018)**

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Imprese di produzione di circo (art. 31, comma 1)</i>	1.200.000,00	50%
<i>Imprese di produzione di circo (art. 31, comma 1) - Prime istanze</i>	230.000,00	50%
<i>Imprese di produzione di circo (art. 31, comma 2) - Under 35</i>	-	-



RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamiento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3)</i>	60.000,00	50%
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3) - Prime istanze</i>	180.000,00	50%
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 4) - Under 35</i>	-	-
<i>Festival di circo competitivi (art. 32, comma 1 e comma 2)</i>	150.000,00	50%
<i>Festival di circo non competitivi (art. 32, comma 1 e comma 3)</i>	220.000,00	50%
<i>Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34)</i>	1.080.000,00	50%
<i>Danni conseguenti ad evento fortuito (art. 35)</i>	20.000,00	50%
<i>Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio di attività circense (art. 36)</i>	27.000,00	50%
<i>Promozione circo e spettacolo viaggiante (art. 41)</i>	1.200.000,00	50%
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	140.722,57	50%
<i>Progetti multidisciplinari - Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39), Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	450.000,00	50%
<b>Totale</b>	<b>4.957.722,57</b>	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo-MiBAC del 30 maggio 2018

Con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, pari a 333.941.798,00 euro, è ripartito, sulla base delle aliquote percentuali previste, e 869.234,00 euro sono per *Residenze e Under 35*. Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 30 maggio 2018, 100.000,00 euro dei 869.234,00 euro sono destinati alle *Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 4) - Under 35*.

Una quota dello stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, 450.000,00 euro dei 4.957.722,57 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39) e Festival multidisciplinari (art. 40)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti Multidisciplinari* di cui al Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 "Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018." e al Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 "Decreto di riparto delle

ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziare dalla Legge 28 settembre, n. 111." I *Progetti Multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018, lo stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, pari a 10.000.000,00 euro, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo, e 70.000,00 euro sono per le "Attività circensi e di spettacolo viaggiante"

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 18 dicembre 2018, lo stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinato alle attività circensi e di spettacolo viaggiante è ripartito tra i vari sotto-settori come in Tabella 6.3, tenuto conto del parere della Consulta per lo Spettacolo riunita in data 23 ottobre 2018, sentito il parere della Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante nella seduta del 24 ottobre 2018 e acquisito il parere della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province italiane e dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia, in data 13 dicembre 2018. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

**Tabella 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento integrativo per sotto-settore (2018)**

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Imprese di produzione di circo (art. 31, comma 1)</i>	20.000,00	40%
<i>Imprese di produzione di circo (art. 31, comma 1) - Prime istanze</i>	-	-
<i>Imprese di produzione di circo (art. 31, comma 2) - Under 35</i>	-	-
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3)</i>	-	-
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3) - Prime istanze</i>	-	-
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 4) - Under 35</i>	-	-
<i>Festival di circo competitivi (art. 32, comma 1 e comma 2)</i>	10.000,00	40%
<i>Festival di circo non competitivi (art. 32, comma 1 e comma 3)</i>	20.000,00	40%
<i>Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34)</i>	-	-
<i>Danni conseguenti ad evento fortuito (art. 35)</i>	-	-

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamiento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio di attività circense (art. 36)</i>	-	-
<i>Promozione circo e spettacolo viaggiante (art. 41)</i>	20.000,00	40%
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	-	-
<i>Progetti multidisciplinari - Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39), Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	-	-
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	

*Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo-MiBAC del 18 dicembre 2018*

Con riferimento agli stanziamenti di cui agli articoli del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 30 maggio 2018 e del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 18 dicembre 2018, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi per l'anno 2018 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017<sup>27</sup>.

---

<sup>27</sup>Il comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che in caso di determinazione di una consistenza del Fondo superiore, di eventuali revoche o rinunce, il Direttore Generale Spettacolo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, può adottare bandi annuali per gli articoli *Articolo 42 - Tournée all'estero* e *Articolo 44 - Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

## 6.2 Il contributo assegnato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

---

Visti i progetti per il triennio 2018-2020 e le domande di contributo per il programma 2018 presentate dagli organismi, ai sensi degli articoli 31, 32, 34, 35 e 36, 41 e 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, con i decreti del Direttore Generale Spettacolo del 26 luglio 2018 e del 19 dicembre 2018, sono approvati i progetti artistici per il triennio 2018-2020 e sono assegnati i contributi per l'anno 2018 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, in conformità ai pareri espressi dalla Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante, per un importo totale pari a 4.579.736,00 euro, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018<sup>28</sup>.

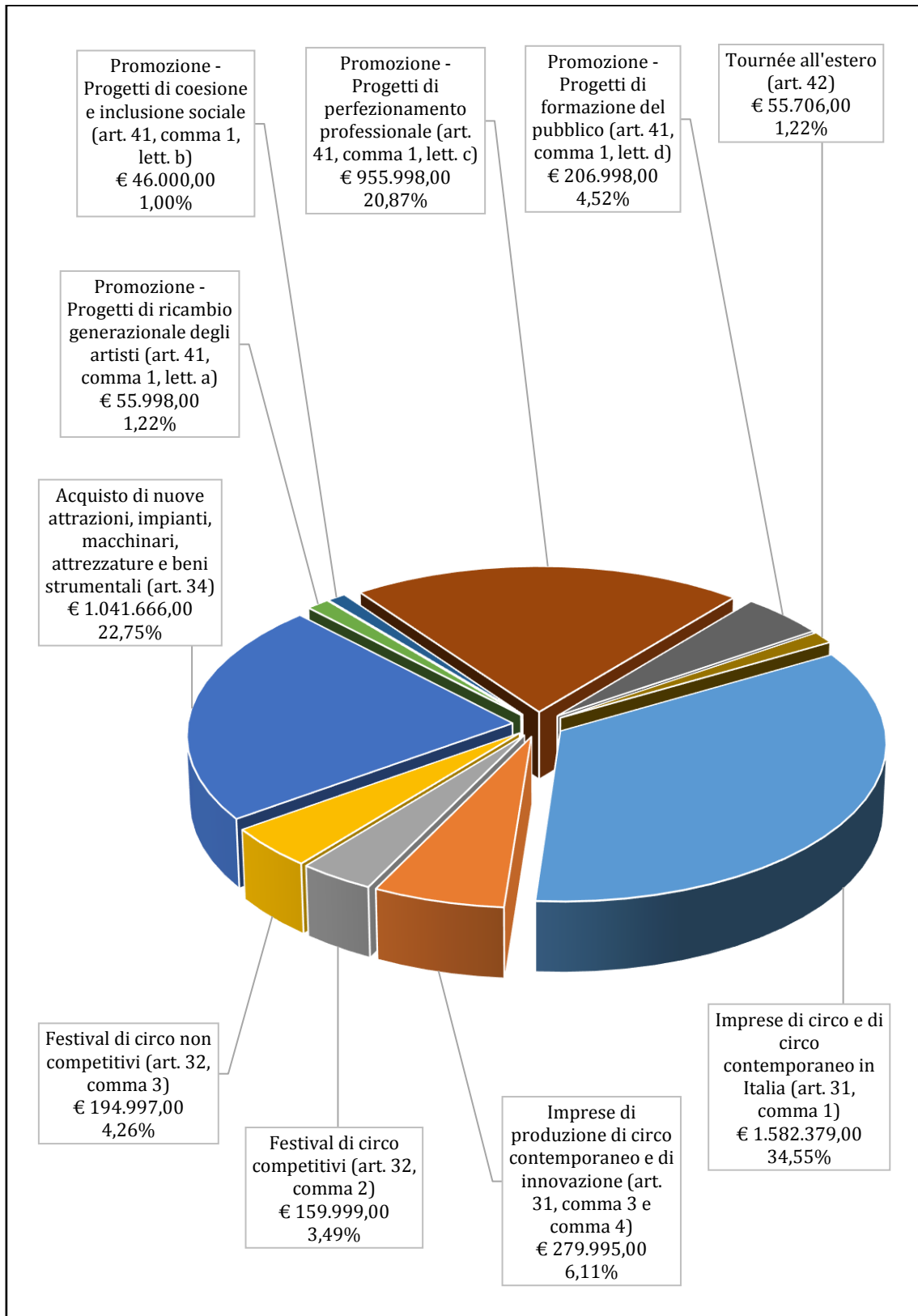
Sono 140 le domande di accesso al contributo presentate per l'ambito circo e spettacolo viaggiante, ai sensi degli articoli 31, 32, 34, 35 e 36, 41 e 42 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, di cui 124 ammissibili.

In Figura 6.2 è presente la rappresentazione della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per attività circensi e di spettacolo viaggiante.

---

<sup>28</sup>A valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 2 luglio 2018, è inoltre assegnato un contributo di 59.360,00 euro alla *GOMMOLANDIA S.A.S.* di Roma, per attività dell'anno 2017, ai sensi dell'Articolo 36 - *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali* del Decreto Ministeriale 1 Luglio 2014.

**Figura 6.2 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

Il 34,55% del totale è assegnato per *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia* (art. 31, comma 1), il 22,75% per *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali* (art. 34), il 20,87% per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale* (art. 41, comma 1, lett. c), il 6,11% per *Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione* (art. 31, comma 3 e comma 4), il 4,52% per *Promozione - Progetti di formazione del pubblico* (art. 41, comma 1, lett. d), il 4,26% per *Festival di circo non competitivi* (art. 32, comma 3), il 3,49% per *Festival di circo competitivi* (art. 32, comma 2), mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2%.

Per l'anno 2018 sono assegnati 81 contributi per attività circensi e di spettacolo viaggiante.

In Tabella 6.4 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

**Tabella 6.4 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2018)**

<b>Sotto-settore</b>	<b>Numero contributi</b>	<b>Contributo (€)</b>
<i>Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1)</i>	16	1.582.379,00
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3 e comma 4)</i>	9	279.995,00
<i>Festival di circo competitivi (art. 32, comma 2)</i>	2	159.999,00
<i>Festival di circo non competitivi (art. 32, comma 3)</i>	7	194.997,00
<i>Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34)</i>	28	1.041.666,00
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)</i>	3	55.998,00
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)</i>	2	46.000,00
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)</i>	7	955.998,00
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)</i>	3	206.998,00
<i>Tournée all'estero (art. 42)</i>	4	55.706,00
<b>Totale</b>	<b>81</b>	<b>4.579.736,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

Ai sensi dell'Articolo 31, comma 1 - *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia* sono assegnati 16 contributi, per un importo totale pari a 1.582.379,00 euro (17.385,00 euro dei 1.582.379,00 euro sono per l'unica prima istanza<sup>29</sup>).

Ai sensi dell'Articolo 31, comma 3 e comma 4 - *Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione* sono assegnati 9 contributi, per un importo totale pari a 279.995,00 euro. Ai cosiddetti *Under 35 (art. 31, comma 4)*<sup>30</sup> vanno 3 dei 9 contributi, per un importo totale pari a 79.998,00 euro, mentre alle prime istanze vanno 5 dei 9 contributi, per un importo totale pari a 179.997,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 32 - *Festival di circo* sono assegnati 9 contributi e 354.996,00 euro: 2 contributi, per un importo totale pari a 159.999,00 euro, sono per *Festival di circo competitivi (art. 32, comma 2)*, e 7 contributi, per un importo totale pari a 194.997,00 euro, sono per *Festival di circo non competitivi (art. 32, comma 3)*.

Ai sensi dell'Articolo 34 - *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali* sono assegnati 28 contributi, per un importo totale pari a 1.041.666,00.

Per la *Promozione* di cui all'articolo 41 del *Capo VII - Azioni trasversali*, sono assegnati 15 contributi, per un importo totale pari a 1.264.994,00 euro: 3 contributi, per un importo totale pari a 55.998,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)*, 2 contributi, per un importo totale pari a 46.000,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)*, 7 contributi, per un importo totale pari a 955.998,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)* e 3 contributi, per un importo totale

---

<sup>29</sup>Si definiscono «prime istanze», ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelle «quelle presentate da soggetti che non abbiano mai precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo.» (articolo 3, comma 7, D.M. 27 luglio 2017).

<sup>30</sup>Il comma 4 dell'Articolo 31 - *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 3 dell'Articolo 31 - *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia* nel caso in cui il soggetto richiedente soddisfi i requisiti di cui al comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*.

Ai sensi del comma 8 dell'Articolo 3 - *Presentazione della domanda di progetto triennale e dei programmi annuali*, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, quelli nei quali:

a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;  
b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;  
c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;  
d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;  
I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo.

pari a 206.998,00 euro, sono per *Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)*.

Per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII - Azioni trasversali* sono assegnati 4 contribuiti, per un importo totale pari a 55.706,00 euro.

L'importo più alto assegnato per il 2018 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, pari a 339.518,00 euro, è per la *FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTE CIRCENSE* di Verona, ai sensi dell'*Articolo 41, comma 1, lettera c - Promozione - Progetti di perfezionamento professionale*.

Importi maggiori di 180 mila euro vanno anche alla *FONDAZIONE CIRCO VERTIGO* di Monesiglio (CN) (282.366,00 euro ai sensi dell'*Articolo 41, comma 1, lettera c - Promozione - Progetti di perfezionamento professionale*), alla *SOCIETÀ COOPERATIVA LIDIA TOGNI NEL MONDO* di Pagani (SA) (185.923,00 euro ai sensi dell'*Articolo 31, comma 1 - Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia*), a *ZOPPIS VANNY* di Legnago (VR) (183.486,00 euro ai sensi dell'*Articolo 31, comma 1 - Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia*) e alla *LEONIDA S.R.L.* di Roma (180.576,00 euro ai sensi dell'*Articolo 31, comma 1 - Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 31, comma 3 e comma 4 - Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione*, pari a 42.024,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE SISTEMA 23* di Roma.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 32, comma 2 - Festival di circo competitivi*, pari a 91.665,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE GIULIO MONTICO* di Latina, mentre il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 32, comma 3 - Festival di circo non competitivi*, pari a 37.992,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA NETWORK CULTURALE* di Firenze.

Il contributo più alto assegnato per le *Tournée all'estero* di cui all'articolo 42 del *Capo VII - Azioni trasversali*, pari 27.284,00 euro, è per *ZOPPIS VANNY* di Legnago (VR).

L'importo più basso assegnato è pari a 3.411,00 euro, e va a *ZOPPIS VANNY* di Legnago (VR) ai sensi dell'*Articolo 42 - Tournée all'estero*.

Il contributo medio è maggiore di 90 mila euro sia per il sotto-settore *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c)* che per il sotto-settore *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1)*, rispettivamente 136.571,14 euro e 98.898,69 euro, mentre è minore di 20 mila euro sia per il sotto-settore *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a)* che per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)*, rispettivamente 18.666,00 euro e 13.926,50 euro.



I 10 contributi più alti rappresentano il 40,10% del totale assegnato per il 2018 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, e sono 8 i contributi inferiori a 10 mila euro.

Rispetto al 2017, è maggiore il numero delle assegnazioni (22 in più) ed è maggiore l'importo assegnato (+1,52%). Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si osservano per il sotto-settore *Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b)* e per il sotto-settore *Festival circensi a carattere competitivo (art. 34, comma 2)*, rispettivamente +84,00% e +77,78%, mentre le variazioni negative più rilevanti si osservano per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)* (-83,28%), per il sotto-settore *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34)* (-22,40%) e per il sotto-settore *Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d)* (-18,82%). Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si osservano per il sotto-settore *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34)* e per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)*, rispettivamente 11 contributi in più e 7 contributi in meno<sup>31</sup>.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 6.5 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti del Lazio ricevono l'importo maggiore: 15 contributi e 837.643,00 euro.

Anche i soggetti dell'Emilia-Romagna ricevono 15 contributi, per un importo complessivo pari a 518.863,00 euro, mentre i soggetti delle altre regioni ricevono un numero inferiore di contributi.

Più di 10 contributi sono destinati anche ai soggetti del Piemonte (13 contributi), mentre un solo contributo è rispettivamente per i soggetti dell'Abruzzo, per quelli della Basilicata, per quelli del Friuli-Venezia Giulia, per quelli della Liguria, per quelli del Molise, per quelli della Sardegna e per quelli della Sicilia.

---

<sup>31</sup>I contributi per l'anno 2017 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, sono assegnati, secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.

Un importo maggiore di 700 mila euro è assegnato anche sia ai beneficiari del Piemonte che a quelli del Veneto, rispettivamente 805.170,00 euro e 739.607,00 euro.

Un importo minore di 30 mila euro va rispettivamente all'unico beneficiario dell'Abruzzo (27.583,00 euro), all'unico beneficiario della Sardegna (25.702,00 euro) e all'unico beneficiario del Friuli-Venezia Giulia (20.226,00 euro).

I beneficiari di Lazio, Piemonte, Veneto e Campania ricevono complessivamente il 66,07% del totale assegnato per il 2018 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, e sono 4 le regioni in cui non si registra la presenza di soggetti beneficiari di contributo: la Calabria, il Trentino-Alto Adige, l'Umbria e la Valle d'Aosta (per il 2017 l'Abruzzo, la Calabria, il Friuli-Venezia Giulia, le Marche, il Molise, la Sardegna, la Sicilia, il Trentino-Alto Adige e la Valle d'Aosta).

**Tabella 6.5 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione\* (2018)**

<b>Regione</b>	<b>Numero contributi</b>	<b>Contributo (€)</b>	<b>Contributo (%)</b>
<i>Abruzzo</i>	1	27.583,00	0,60
<i>Basilicata</i>	1	82.748,00	1,81
<i>Campania</i>	8	643.626,00	14,05
<i>Emilia-Romagna</i>	15	518.863,00	11,33
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	1	20.226,00	0,44
<i>Lazio</i>	15	837.643,00	18,29
<i>Liguria</i>	1	36.041,00	0,79
<i>Lombardia</i>	5	323.777,00	7,07
<i>Marche</i>	3	89.981,00	1,96
<i>Molise</i>	1	69.881,00	1,53
<i>Piemonte</i>	13	805.170,00	17,58
<i>Puglia</i>	4	207.498,00	4,53
<i>Sardegna</i>	1	25.702,00	0,56
<i>Sicilia</i>	1	30.650,00	0,67
<i>Toscana</i>	2	120.740,00	2,64
<i>Veneto</i>	9	739.607,00	16,15
<b>Totale</b>	<b>81</b>	<b>4.579.736,00</b>	<b>100,00</b>

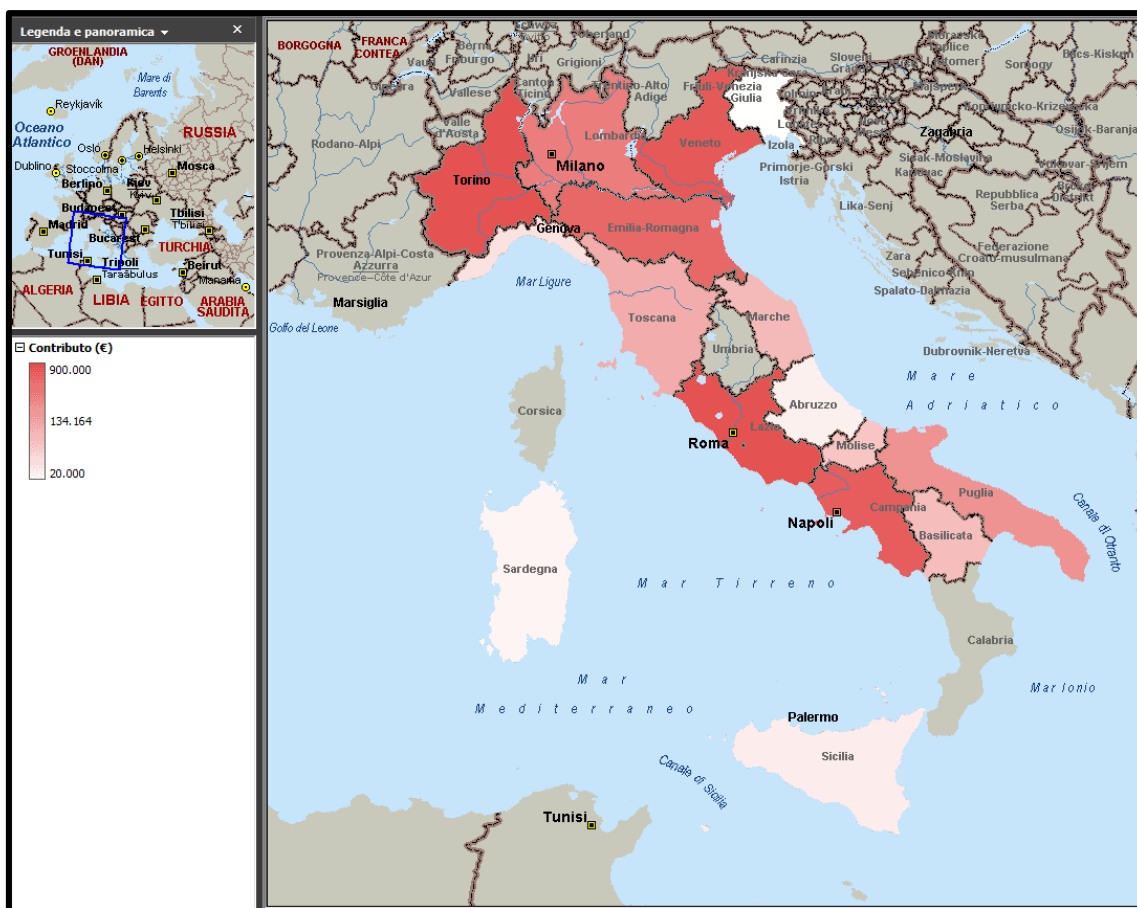
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC  
\*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

Rispetto al 2017, il contributo assegnato è diminuito per i soggetti della Basilicata, per quelli della Campania, per quelli della Liguria, per quelli della Lombardia, per quelli della Puglia,

per quelli della Toscana, per quelli dell'Umbria e per quelli del Veneto, mentre è aumentato per i soggetti delle altre regioni. La variazione positiva più rilevante del contributo assegnato si registra per i soggetti del Lazio (+85,93%), mentre le variazioni negative più rilevanti si registrano per i soggetti dell'Umbria e per quelli della Toscana, rispettivamente -100,00% e -72,50%. Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per i soggetti dell'Emilia-Romagna e per quelli del Piemonte, rispettivamente 8 contributi in più<sup>32</sup>.

In Figura 6.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per attività di attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

**Figura 6.3 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per regione\* (2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC  
\*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

<sup>32</sup>I contributi per l'anno 2017 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, sono assegnati, secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.





# 7. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema

---

Per l'attribuzione di contributi per *Progetti multidisciplinari*, per *Residenze*, per i *Progetti speciali* e per *Azioni di sistema*, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2018 è costituita dal Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.", così come modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.».

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi e di carnevali storici in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito *Progetti multidisciplinari*, per le *Residenze*, per i *Progetti speciali* e per le *Azioni di sistema*, il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda i *Progetti multidisciplinari*<sup>33</sup>, di cui al *Capo VI - Progetti multidisciplinari*:

- *Circuiti regionali multidisciplinari*. L'articolo 38 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai circuiti regionali che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonei spazi di cui l'organismo ha la disponibilità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. I circuiti possono svolgere l'attività, in aggiunta, anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto, ai sensi dell'articolo 38, un solo circuito multidisciplinare per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionali multidisciplinari, di cui all'articolo 38 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla

---

<sup>33</sup>Ai fini del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono considerati *multidisciplinari* quei progetti che intendono assicurare una programmazione articolata per discipline e generi diversi afferenti agli ambiti e ai settori dello spettacolo dal vivo di cui all'articolo 3, comma 5 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, supportata da un adeguato e coerente piano di comunicazione e promozione presso il pubblico, rispondente alle caratteristiche della proposta multidisciplinare (comma 1, articolo 37, D.M. 27 luglio 2017).

medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017;

- *Organismi di programmazione multidisciplinari.* L'articolo 39 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a organismi di programmazione gestori di sale, in possesso delle prescritte autorizzazioni, che ospitino recite, concerti o rappresentazioni, da parte di organismi professionali;

- *Festival multidisciplinari.* L'articolo 40 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione dello spettacolo dal vivo e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale, e realizzati in uno spazio territoriale identificato e limitato;

— per quanto riguarda le *Residenze*, i *Progetti speciali* e le *Azioni di sistema* di cui al *Capo VII - Azioni trasversali*:

- *Residenze.* L'articolo 43 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che la Direzione Generale Spettacolo, a seguito di specifici accordi di programma con una o più Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti previa intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, possa prevedere, nell'ambito delle risorse disponibili del Fondo Unico per lo Spettacolo, interventi per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda. Tali interventi hanno carattere concorsuale rispetto a quelli, prioritari, delle regioni;

- *Azioni di sistema.* Ai sensi dell'articolo 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, la Direzione Generale Spettacolo pianifica, concerta e programma azioni per un'efficace attuazione dei compiti e delle funzioni di promozione nazionale e internazionale a essa trasferite dal comma 20 dell'articolo 7 del Decreto-Legge n. 78 del 31 maggio 2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica." (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010), sviluppando progetti e iniziative annuali o triennali, sulla base di rapporti di partenariato con le altre Amministrazioni centrali, con le Regioni e gli altri enti territoriali e locali, nonché con istituzioni ed organismi di settore nazionali ed esteri, nonché dell'Unione Europea (articolo 44, comma 1, D.M. 27 luglio 2017). Su esclusiva iniziativa del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, sentite le Commissioni consultive competenti per materia, possono, altresì, essere sostenuti finanziariamente *Progetti speciali*, a carattere annuale o triennale, che si caratterizzano per rilevanza nazionale ed internazionale (articolo 44, comma 2, D.M. 27 luglio 2017).



In Tabella 7.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2018 per *Progetti multidisciplinari, Residenze, Progetti speciali e Azioni di sistema*, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

**Tabella 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari, Residenze, Progetti speciali e Azioni di sistema: riferimenti normativi essenziali (2018)**

<p><b>Decreto Ministeriale 27 luglio 2017</b>, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”, così come modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, così come modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, “Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”</p> <p><b>Legge 30 aprile 1985, n. 163</b>, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni</p>
--

*Fonte: Direzione Generale Spettacolo-MiBAC*

# 7.1 Lo stanziamento per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema

---

Con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018.” e con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 “Decreto di riparto delle ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziato dalla Legge 28 settembre, n. 111.” lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2018 è ripartito tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento complessivo per *Progetti multidisciplinari, per Progetti speciali e per Azioni di sistema*, determinato in base all’aliquota del 2,420468%, è pari a 8.325.000,00 euro, mentre lo stanziamento per *Residenze e Under 35*, determinato in base all’aliquota del 0,252727%, è pari a 869.234,00 euro.

Con il Decreto Ministeriale del 7 marzo 2018 “Decreto di individuazione delle risorse finalizzate al sostegno, per l’anno 2018, delle “Residenze” e delle “Azioni di sistema” di cui agli artt. 43 e 44 del D.M. 27 luglio 2017.”, in attuazione dell’articolo 4 del Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018.”, è disposto il sostegno finanziario delle *Residenze* e delle *Azioni di sistema*, di cui all’articolo 43 e al comma 1 dell’articolo 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, a valere su un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo non afferente al Fondo Unico per lo Spettacolo, per un importo totale pari a 2.100.000,00 euro.

Ai sensi del comma 1 dell’articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo, sentite le Commissioni Consultive competenti ed acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l’entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell’articolo 3 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema* di cui agli articoli 43 e 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017. Il Direttore Generale Spettacolo dispone inoltre l’allocazione delle risorse stanziata annualmente a sostegno dei *Carnevali storici* di cui all’articolo 48 - bis del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

Con decreti direttoriali sono ripartite la quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2018 destinata ai *Progetti multidisciplinari* e ai *Progetti speciali* di cui al comma 2 dell’articolo 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018.” e la quota dello stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2018 destinata ai *Progetti multidisciplinari* e ai *Progetti speciali* di cui al comma 2 dell’articolo 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018 “Decreto di riparto delle ulteriori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo stanziata dalla Legge 28 settembre, n. 111.”.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 30 maggio 2018, la quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2018 destinata ai *Progetti multidisciplinari*, pari a 11.095.000,00 euro, è ripartita tra i vari sotto-settori come in Tabella 7.2, sentito il parere della Commissione Consultiva per Progetti multidisciplinari nella seduta dell’11 maggio 2018, e acquisito il parere della Conferenza Unificata in data 10

maggio 2018. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 50% dell'importo stanziato.

Le risorse per i *Progetti multidisciplinari*, di cui agli articoli 38, 39 e 40 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono costituite da una quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinata ai *Progetti multidisciplinari* e ai *Progetti speciali* con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, 3.845.000,00 euro dei 5.845.000,00 euro, e da risorse provenienti dai singoli ambiti, per un importo totale pari a 7.250.000,00 euro (di cui 2.300.000,00 euro provengono dall'ambito musica, 3.000.000,00 euro dall'ambito teatro, 1.500.000,00 euro dall'ambito danza e 450.000,00 euro dall'ambito delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, come disposto dai rispettivi decreti direttoriali del 30 maggio 2018 e del 31 maggio 2018).

### **Tabella 7.2 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2018)**

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Circuiti multidisciplinari (art. 38)</i>	6.410.000,00	50,00%
<i>Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39)</i>	35.000,00	50,00%
<i>Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	2.600.000,00	50,00%
<i>Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio</i>	2.050.000,00	50,00%
<b>Totale</b>	<b>11.095.000,00</b>	

*Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo-MiBAC del 30 maggio 2018*

Con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018, lo stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, pari a 10.000.000,00 euro, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo, e 630.000,00 euro sono per i *Progetti Multidisciplinari*.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 18 dicembre 2018, lo stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinato ai *Progetti Multidisciplinari* è ripartito tra i vari sotto-settori come in Tabella 7.3, tenuto conto del parere della Consulta per lo Spettacolo riunita in data 23 ottobre 2018, sentito il parere della Commissione Consultiva per i Progetti Multidisciplinari nella seduta del 23 ottobre 2018 e acquisito il parere della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province italiane e dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia, in data 13 dicembre 2018. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

**Tabella 7.3 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione dello stanziamento integrativo per sotto-settore (2018)**

<b>Sotto-settore</b>	<b>Stanziamento (€)</b>	<b>Scostamento massimo (+/-)</b>
<i>Circuiti multidisciplinari (art. 38)</i>	370.000,00	40%
<i>Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39)</i>	20.000,00	40%
<i>Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	220.000,00	40%
<i>Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio</i>	20.000,00	40%
<b>Totale</b>	<b>630.000,00</b>	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo-MiBAC del 18 dicembre 2018

Con riferimento agli stanziamenti di cui agli articoli del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 30 maggio 2018 e del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 18 dicembre 2018, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi per l'anno 2018 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017<sup>34</sup>.

Lo stanziamento complessivo destinato per l'anno 2018 ai *Progetti speciali* di cui al comma 2 dell'Articolo 46 - *Azioni di sistema* è pari a 3.850.000,00 euro.

Una quota dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018 destinato a *Progetti multidisciplinari* e *Progetti speciali* con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, 2.000.000,00 euro dei 5.845.000,00 euro, è per lo sviluppo dei *Progetti speciali* di esclusiva iniziativa del Ministro per i Beni e le Attività Culturali. Con il Decreto Ministeriale del 23 novembre 2018, inoltre, lo stanziamento integrativo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, pari a 10.000.000,00 euro, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo, e 1.850.000,00 euro sono per i *Progetti speciali*.

---

<sup>34</sup>Il comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 stabilisce che in caso di determinazione di una consistenza del Fondo superiore, di eventuali revoche o rinunce, il Direttore Generale Spettacolo, a partire dal secondo anno di ciascun triennio, può adottare bandi annuali per l'Articolo 42 - *Tournée all'estero* e per l'Articolo 44 - *Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

## **7.2 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema**

---

### **7.2.1 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari**

---

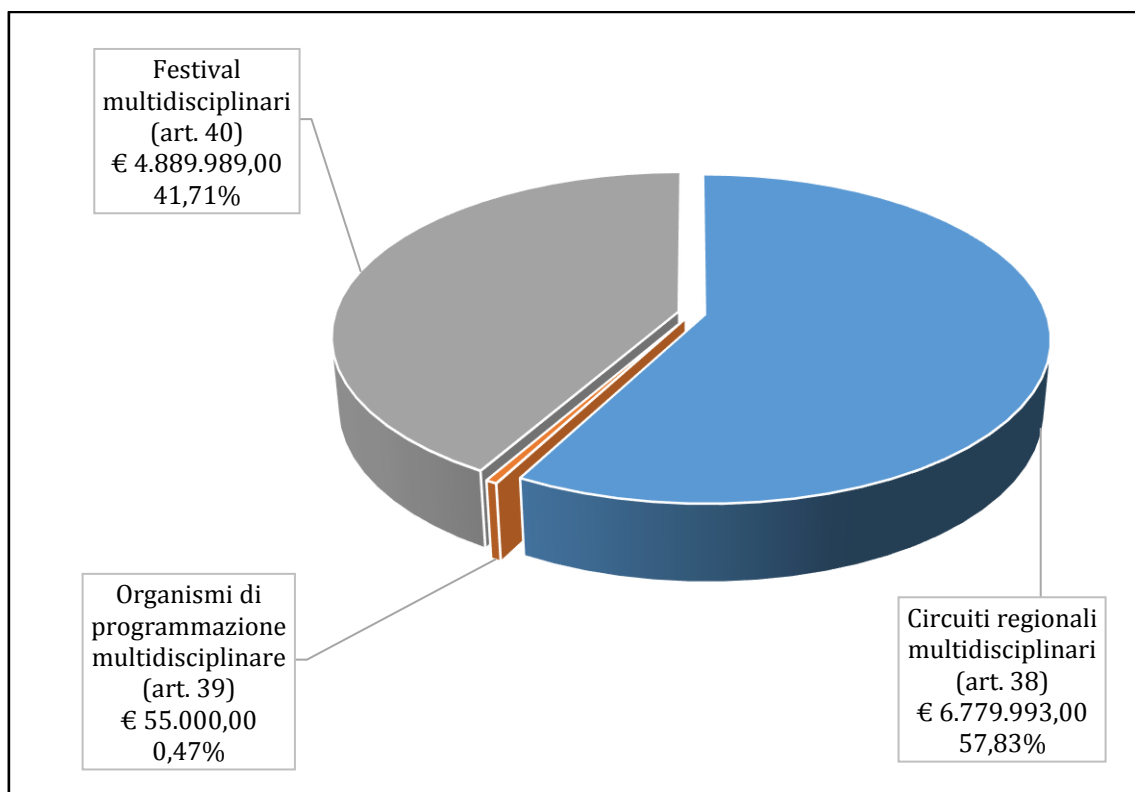
Visti i progetti per il triennio 2018-2020 e le domande di contributo per il programma 2018 presentate dagli organismi, ai sensi degli articoli 38, 39, e 40 del Decreto Ministeriale 27

luglio 2017, con i decreti del Direttore Generale Spettacolo del 26 luglio 2018 e del 18 dicembre 2018, sono approvati i progetti artistici per il triennio 2018-2020 e sono assegnati i contributi per l'anno 2018 per lo sviluppo di *Progetti multidisciplinari*, in conformità ai pareri espressi dalla Commissione Consultiva per i Progetti Multidisciplinari, per un importo totale pari a 11.724.982,00 euro, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

Sono 65 le domande di accesso al contributo presentate per l'ambito *Progetti multidisciplinari*, ai sensi degli articoli 38, 39, e 40 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, di cui 60 ammissibili.

In Figura 7.1 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per *Progetti multidisciplinari*.

**Figura 7.1 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

Il 57,83% del totale assegnato è per *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38)*, il 41,71% per *Festival multidisciplinari (art. 40)*, e lo 0,47% è per *Organismi di programmazione multidisciplinare (art. 39)*.

Per l'anno 2018 sono assegnati 37 contributi per *Progetti multidisciplinari*.

In Tabella 7.4 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

**Tabella 7.4 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2018)**

<b>Sotto-Settore</b>	<b>Numero contributi</b>	<b>Contributo (€)</b>
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38)</i>	13	6.779.993,00
<i>Organismi di programmazione multidisciplinare (art. 39)</i>	1	55.000,00
<i>Festival multidisciplinari (art. 40)</i>	23	4.889.989,00
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>11.724.982,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC

Ai sensi dell'Articolo 38 - *Circuiti regionali multidisciplinari* sono assegnati 13 contributi, per un importo totale pari a 6.779.993,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 39 - *Organismi di programmazione multidisciplinari* è assegnato un contributo di 55.000,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 40 - *Festival multidisciplinari*, sono assegnati 23 contributi, per un importo totale pari a 4.889.989,00 euro (2 dei 23 contributi, per un importo totale pari a 2.069.999,00 euro, sono per *Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio*).

L'importo più alto assegnato per il 2018 per *Progetti multidisciplinari*, pari a 1.102.840,00 euro, è per la *FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA* di Roma, per *Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio (art. 40)*.

Ricevono un contributo maggiore di 750 mila euro di euro anche la *FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS* di Spoleto (967.159,00 euro per *Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio (art. 40)*), la *FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO ONLUS* di Firenze (763.633,00 euro ai sensi dell'Articolo 38 - *Circuiti regionali multidisciplinari*) e l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEVEN* di Venezia (751.923,00 euro ai sensi dell'Articolo 38 - *Circuiti regionali multidisciplinari*).

Ai sensi dell'Articolo 39 - *Organismi di programmazione multidisciplinari*, l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE ZO CENTRO CULTURE CONTEMPORANEE* di Catania riceve un contributo di 55.000,00 euro.

L'importo più basso assegnato, pari a 18.031,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTÀ DI EBLA* di Forlì, ai sensi dell'Articolo 40 - *Festival multidisciplinari*.



I 10 contribuiti più alti rappresentano il 63,40% del totale assegnato per il 2018 per *Progetti multidisciplinari*, sono 15 i contribuiti inferiori a 100 mila euro, e sono 2 i contribuiti minori di 50 mila euro.

Rispetto al 2017, è aumentato il numero di assegnazioni (5 in più), ed è maggiore l'importo assegnato (+10,60%) per *Progetti multidisciplinari*. Il contributo assegnato è aumentato per il sotto-settore *Festival multidisciplinari (art. 42)* e per il sotto-settore *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)*, rispettivamente +19,70% e +5,26%, mentre è diminuito per il sotto-settore *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41)* (-26,57%). Il numero di contribuiti assegnati è aumentato per il sotto-settore *Festival multidisciplinari (art. 42)* e per il sotto-settore *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)*, rispettivamente 3 contribuiti in più e 2 contribuiti in più, mentre è rimasto invariato per il sotto-settore *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41)*<sup>35</sup>.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per *Progetti multidisciplinari*, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 7.5 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti del Lazio ricevono l'importo maggiore: 4 contribuiti e 1.734.801,00 euro.

Ricevono 4 contribuiti anche sia i soggetti dell'Emilia-Romagna, per un importo totale pari a 722.169,00 euro, che quelli della Toscana, per un importo totale pari a 1.090.155,00 euro, mentre quelli delle altre regioni un numero inferiore.

Più di 2 contribuiti sono destinati anche sia ai soggetti della Lombardia (3 contribuiti) che a quelli del Veneto (3 contribuiti), mentre ricevono un solo contributo rispettivamente i soggetti della Calabria, quelli della Liguria, quelli delle Marche, quelli della Puglia, quelli della Sardegna, quelli della Sicilia e quelli dell'Umbria.

---

<sup>35</sup>I contribuiti per l'anno 2017 per *Progetti multidisciplinari* sono assegnati, secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.

Ricevono più di 1 milione di euro anche sia i beneficiari del Veneto che quelli della Campania, rispettivamente 1.311.762,00 euro e 1.132.964,00 euro, mentre meno di 100 mila euro vanno sia al beneficiario della Sicilia che a quello della Liguria, rispettivamente 55.000,00 euro e 40.872,00 euro.

**Tabella 7.5 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione\* (2018)**

<b>Regione</b>	<b>Numero contributi</b>	<b>Contributo (€)</b>	<b>Contributo (%)</b>
<i>Abruzzo</i>	2	180.368,00	1,54
<i>Basilicata</i>	2	155.655,00	1,33
<i>Calabria</i>	1	107.858,00	0,92
<i>Campania</i>	2	1.132.964,00	9,66
<i>Emilia-Romagna</i>	4	722.169,00	6,16
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2	572.278,00	4,88
<i>Lazio</i>	4	1.734.801,00	14,80
<i>Liguria</i>	1	40.872,00	0,35
<i>Lombardia</i>	3	848.173,00	7,23
<i>Marche</i>	1	731.737,00	6,24
<i>Piemonte</i>	2	764.685,00	6,52
<i>Puglia</i>	1	742.932,00	6,34
<i>Sardegna</i>	1	423.202,00	3,61
<i>Sicilia</i>	1	55.000,00	0,47
<i>Toscana</i>	4	1.090.155,00	9,30
<i>Trentino-Alto Adige</i>	2	143.212,00	1,22
<i>Umbria</i>	1	967.159,00	8,25
<i>Veneto</i>	3	1.311.762,00	11,19
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>11.724.982,00</b>	<b>100,00</b>

*Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC*  
\*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

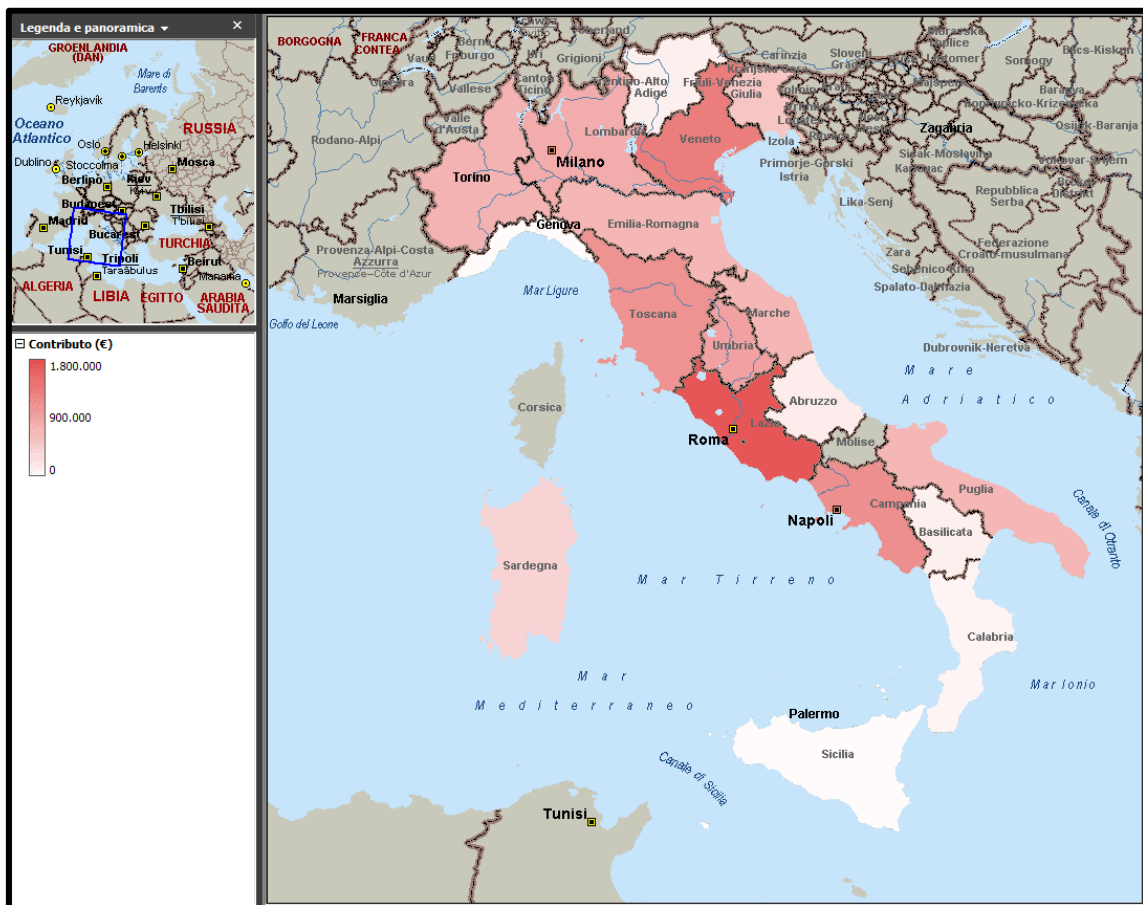
I beneficiari del Lazio, del Veneto, della Campania e della Toscana ricevono complessivamente circa il 44,94% del totale assegnato per il 2018 per *Progetti multidisciplinari*, e le regioni senza soggetti beneficiari di contributo sono il Molise e la Valle d'Aosta (per il 2017 la Calabria, la Liguria, il Molise, la Sicilia e la Valle d'Aosta).

Rispetto al 2017, il contributo assegnato è diminuito per i soggetti dell'Emilia-Romagna, per quelli del Friuli-Venezia Giulia, per quelli delle Marche, per quelli della Puglia, per quelli

della Toscana, per quelli della Umbria e per quelli del Veneto, mentre è aumentato per i soggetti delle altre regioni. Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Basilicata (+135,02%), per quelli della Lombardia (+111,30%) e per quelli dell'Abruzzo (+81,61%), mentre le variazioni negative più rilevanti si registrano per i soggetti dell'Umbria (-7,89%), per quelli del Veneto (-5,59%) e per quelli dell'Emilia-Romagna (-5,31%)<sup>36</sup>.

In Figura 7.2 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per *Progetti multidisciplinari*, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

**Figura 7.2 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per regione\* (2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo-MiBAC  
\*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

<sup>36</sup>I contributi per l'anno 2017 per *Progetti multidisciplinari* sono assegnati, secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.

## **7.2.2 Il contributo assegnato per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema**

---

Con il Decreto Ministeriale del 7 marzo 2018 “Decreto di individuazione delle risorse finalizzate al sostegno, per l’anno 2018, delle “Residenze” e delle “Azioni di sistema” di cui agli artt. 43 e 44 del D.M. 27 luglio 2017.”, in attuazione dell’articolo 4 del Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018 “Decreto di riparto Fondo Unico per lo Spettacolo anno finanziario 2018.”, è disposto il sostegno finanziario delle *Residenze* e delle *Azioni di sistema*, di cui all’articolo 43 e al comma 1 dell’articolo 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, a valere su un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo non afferente al Fondo Unico per lo Spettacolo, per un importo totale pari a 2.100.000,00 euro.

Vista l’Intesa approvata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 21 settembre 2017, che definisce obiettivi, finalità, cofinanziamento e tempi per la realizzazione del progetto interregionale delle *Residenze* nel triennio 2018/2020, ai sensi dell’*Articolo 43 - Residenze* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, con il Decreto Ministeriale del 7 marzo 2018 è disposto il sostegno finanziario delle *Residenze* per un importo totale pari a 2.000.000,00 euro.

L’Intesa approvata in data 21 settembre 2017 definisce finalità e obiettivi degli Accordi di programma previsti per l’attuazione dell’*Articolo 43 - Residenze* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017. L’Intesa intende consentire, attraverso gli Accordi di programma tra le Regioni

e le Province Autonome e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo di *Residenze per artisti nei territori*<sup>37</sup> e di *Centri di residenza*<sup>38</sup>.

Considerata la necessità di prevedere un sostegno per la realizzazione della V<sup>a</sup> EDIZIONE della NID – NUOVA PIATTAFORMA DELLA DANZA ITALIANA pari a 75.000,00 euro, considerato che il Tavolo Tecnico delle Regioni ha affidato alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO la realizzazione di attività di monitoraggio delle iniziative a carattere residenziale, e tenuto conto dell'esigenza di prevedere a tal fine un contributo di 25.000,00 euro, con il Decreto Ministeriale del 7 marzo 2018 è disposto il sostegno finanziario delle *Azioni di sistema* per un importo totale pari a 100.000,00 euro.

Con decreti del Direttore Generale Spettacolo sono assegnati i contributi per l'anno 2018 per le *Residenze* di cui all'articolo 43 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 e per le *Azioni di Sistema* di cui comma 1 dell'articolo 44 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, a valere su un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo non afferente al Fondo Unico per lo Spettacolo.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 3 maggio 2018, sono assegnati, acquisiti il parere della Commissione Consultiva del Teatro e della Commissione Consultiva della Danza relativamente alle attività previste dall'*Articolo 43 - Residenze*, i contributi per l'anno 2018 per la realizzazione delle attività delle *Residenze*, per un importo totale pari a 2.000.000,00 euro.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 12 dicembre 2018, è assegnato un contributo di 75.000,00 alla REGIONE EMILIA ROMAGNA, a titolo di cofinanziamento per la realizzazione della V<sup>a</sup> EDIZIONE della NID – NUOVA PIATTAFORMA DELLA DANZA ITALIANA

---

<sup>37</sup>Le *Residenze per artisti nei territori* sono "luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza." (art. 3, comma 2, Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma, in attuazione delle disposizioni dell'*Articolo 43 - Residenze* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017).

<sup>38</sup>I *Centri di residenza* sono "luoghi di cui un raggruppamento anche temporaneo di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza. L'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal raggruppamento e deve essere svolta con continuità." (art. 3, comma 3, Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma, in attuazione delle disposizioni dell'*Articolo 43 - Residenze* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017).

per l'anno 2019, ai sensi dell'*Articolo 44 - Azioni di Sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 11 dicembre 2018, è assegnato un contributo di 25.000,00 alla *PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO*, la realizzazione di attività di monitoraggio del progetto *Residenze*, ai sensi dell'*Articolo 44 - Azioni di Sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017.

Per lo sviluppo dei *Progetti speciali* di cui al comma 2 dell'*Articolo 44 - Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati per l'anno 2018, con decreti direttoriali, sentiti i pareri delle commissioni consultive competenti, 111 contributi, per un importo totale pari a 3.850.000,00 euro, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018.

Il contributo più alto assegnato per il 2018 per *Progetti speciali* di esclusiva iniziativa del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, pari a 500.000,00 euro, va alla *FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"* di Ravenna per l'*ATTIVITÀ NELL'ANNO 2018 DELL'ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI*.

Un contributo maggiore di 200 mila euro è assegnato anche sia al *COMUNE DI FERRARA* che alla *EMANUELA BOLLE ARTEDANZA S.R.L.* di Milano, rispettivamente 250.000,00 euro per il progetto *EUYO - European Union Youth Orchestra* e 215.000,00 euro per il progetto *ONDANCE - ACCENDIAMO LA DANZA*.

Il contributo più basso assegnato ai sensi del comma 2 dell'*Articolo 44 - Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 è pari a 2.796,00 euro, e va alla *SOCIETÀ COOPERATIVA FABER TEATER* di Chivasso (TO) per il progetto *IL CASTELLO CANTATO*.

Rispetto al 2017, è aumentato il numero di contributi assegnati, 52 in più, ed è diminuito l'importo assegnato (-9,77%), per lo sviluppo di *Progetti speciali* di esclusiva iniziativa del Ministro per i Beni e le Attività Culturali<sup>39</sup>.

---

<sup>39</sup>I contributi per l'anno 2017 per *Progetti Speciali* sono assegnati, secondo i criteri fissati dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e sul Fondo di cui al comma 3 dell'articolo 11 della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.



# 8. Lo spettacolo in Italia

---

La lettura dei dati raccolti dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE), e relativi all'attività di spettacolo nel periodo 2006-2018, permette una valutazione del contesto nel quale avviene l'intervento statale attuato attraverso l'assegnazione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

La SIAE effettua una rilevazione a carattere censuario sul territorio nazionale, e l'unità di rilevazione è l'evento di spettacolo, al quale sono ricondotte tutte le informazioni acquisite.

I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati aggregati, e le attività di spettacolo esaminate nelle pagine seguenti sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività circense e di spettacolo viaggiante e l'attività cinematografica<sup>40</sup>.

Nella scelta dei generi e nella successiva aggregazione si è tenuto conto delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo e dei macro-aggregati di genere definiti dalla SIAE.

L'indicatore "numero di ingressi" esprime il numero complessivo dei partecipanti alle manifestazioni per le quali è previsto il rilascio di titoli d'accesso, e la "spesa al botteghino" è la somma che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo<sup>41</sup>.

---

<sup>40</sup>I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati così aggregati:

- Teatro lirico, operetta → Attività lirica;
- Teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, recital letterario, rivista e commedia musicale, burattini e marionette, varietà e arte varia → Attività teatrale;
- Concerto classico, concerto bandistico, concerto corale, concerto jazz → Attività concertistica;
- Balletto classico e moderno, concerto di danza → Attività di balletto;
- Circo, attrazione viaggiante → Attività circense e di spettacolo viaggiante;
- Spettacolo cinematografico → Attività cinematografica.

<sup>41</sup>Per ulteriori informazioni sui dati raccolti dalla SIAE consultare il sito ufficiale della SIAE, all'indirizzo <http://www.siae.it>.



# 8.1 Il numero di spettacoli, il numero di ingressi e la spesa del pubblico

---

Nel 2018 in Italia si sono tenuti 3.329.787 eventi di spettacolo, tra spettacoli lirici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli di balletto, spettacoli circensi e viaggianti e spettacoli cinematografici. Il numero di ingressi a questi eventi è pari a 119.078.591, con una spesa al botteghino pari a 1.044.922.895,17 euro (Tabella 8.1).

**Tabella 8.1 Italia - Attività di spettacolo dal vivo\* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli, del numero di ingressi e della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2018)**

	<b>Numero spettacoli</b>	<b>Numero ingressi</b>	<b>Spesa al botteghino (€)</b>
<i>Attività lirica</i>	3.714	2.395.429	106.669.469,52
<i>Attività teatrale</i>	107.990	17.451.654	251.040.434,00
<i>Attività concertistica</i>	22.159	3.973.397	57.922.515,65
<i>Attività di balletto</i>	8.504	2.023.138	32.195.157,76
<i>Attività circense e di spettacolo viaggiante</i>	22.730	1.547.274	17.596.493,90
<i>Attività cinematografica</i>	3.164.690	91.687.699	579.498.824,34
<b>Totale</b>	<b>3.329.787</b>	<b>119.078.591</b>	<b>1.044.922.895,17</b>

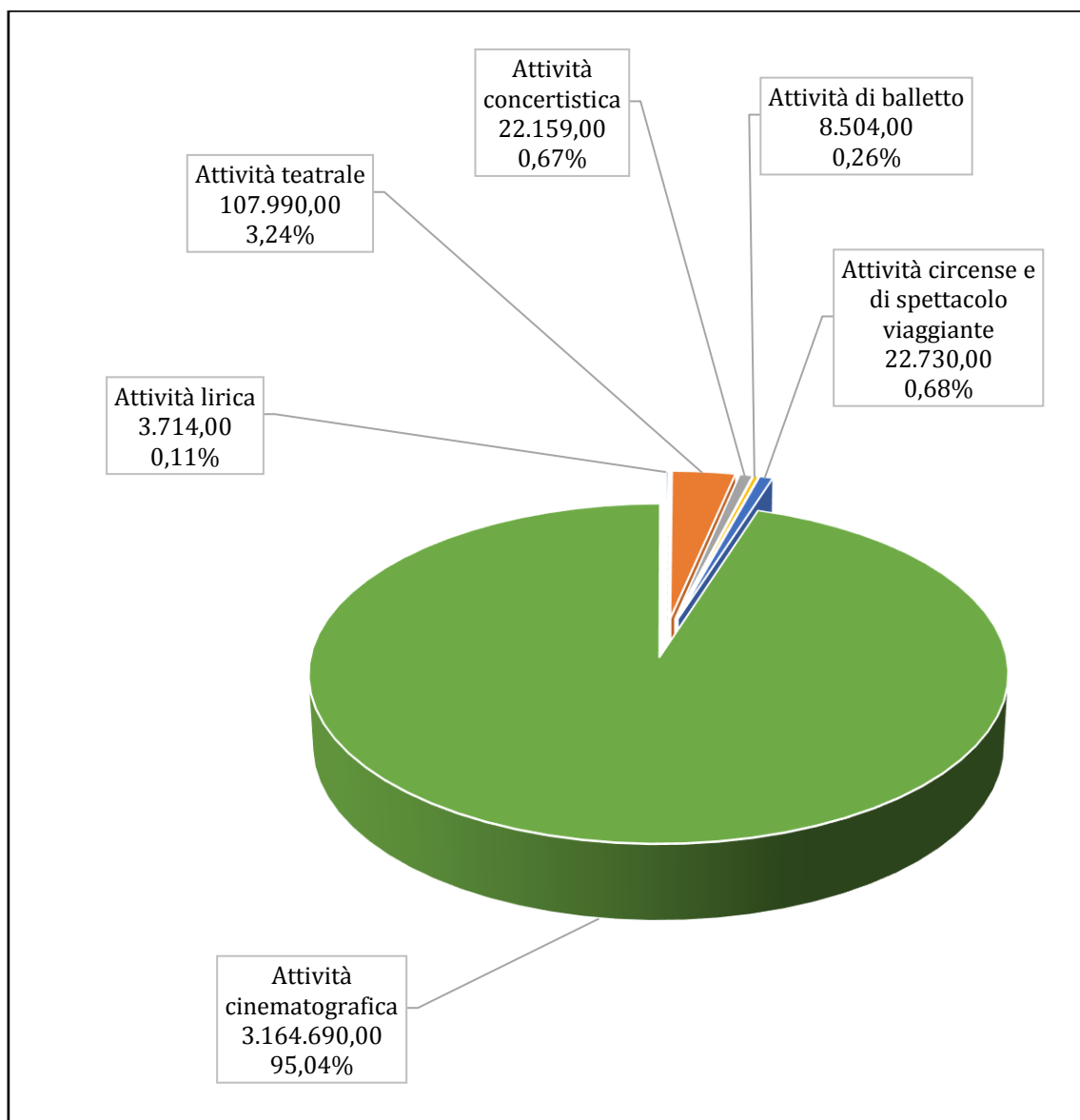
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE

\*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Rispetto al 2017, si sono tenuti 23.032 spettacoli in più (+0,70%), il numero di ingressi è diminuito di 7.634.886 (-6,03%) e la spesa al botteghino di 29.120.640,53 euro (-2,71%).

Il numero di spettacoli proposti nel 2018 è pari a 3.329.787. L'offerta è costituita per il 95,04% da spettacoli cinematografici, per il 3,24% da spettacoli teatrali, per lo 0,68% da spettacoli circensi e viaggianti, per lo 0,67% da spettacoli concertistici, per lo 0,26% da spettacoli di balletto e per lo 0,11% da spettacoli lirici (Figura 8.1).

**Figura 8.1 Italia - Attività di spettacolo dal vivo\* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per attività di spettacolo (2018)**



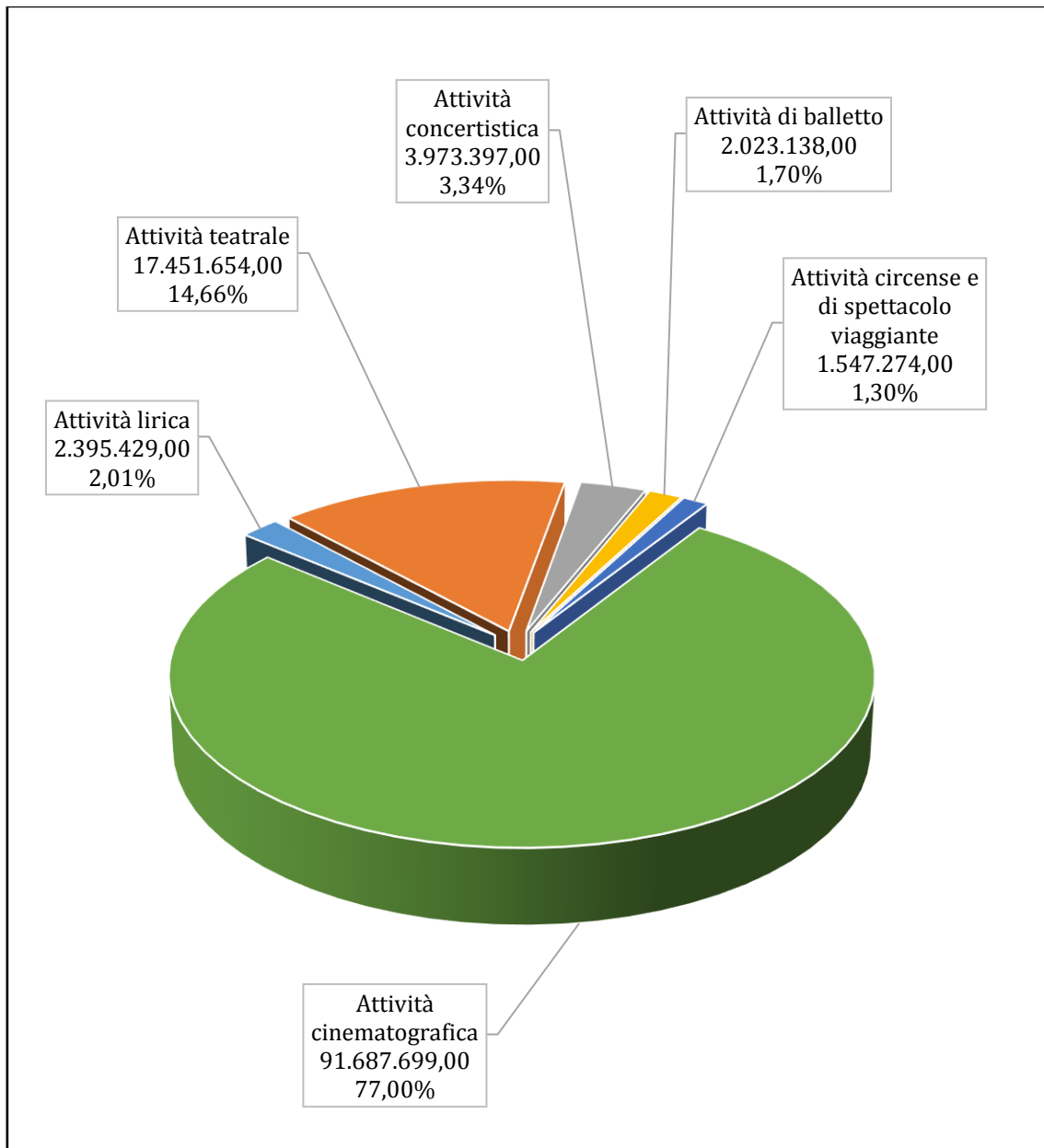
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE

\*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Il numero di ingressi agli spettacoli proposti nel 2018 è pari a 119.078.591. Il 77,00% degli ingressi riguarda spettacoli cinematografici, il 14,66% spettacoli teatrali, il 3,34% spettacoli concertistici, il 2,01% spettacoli lirici, l'1,70% spettacoli di balletto e l'1,30% spettacoli circensi e viaggianti.

In Figura 8.2 è presente la ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo.

**Figura 8.2 Italia - Attività di spettacolo dal vivo\* e attività cinematografica: ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo (2018)**



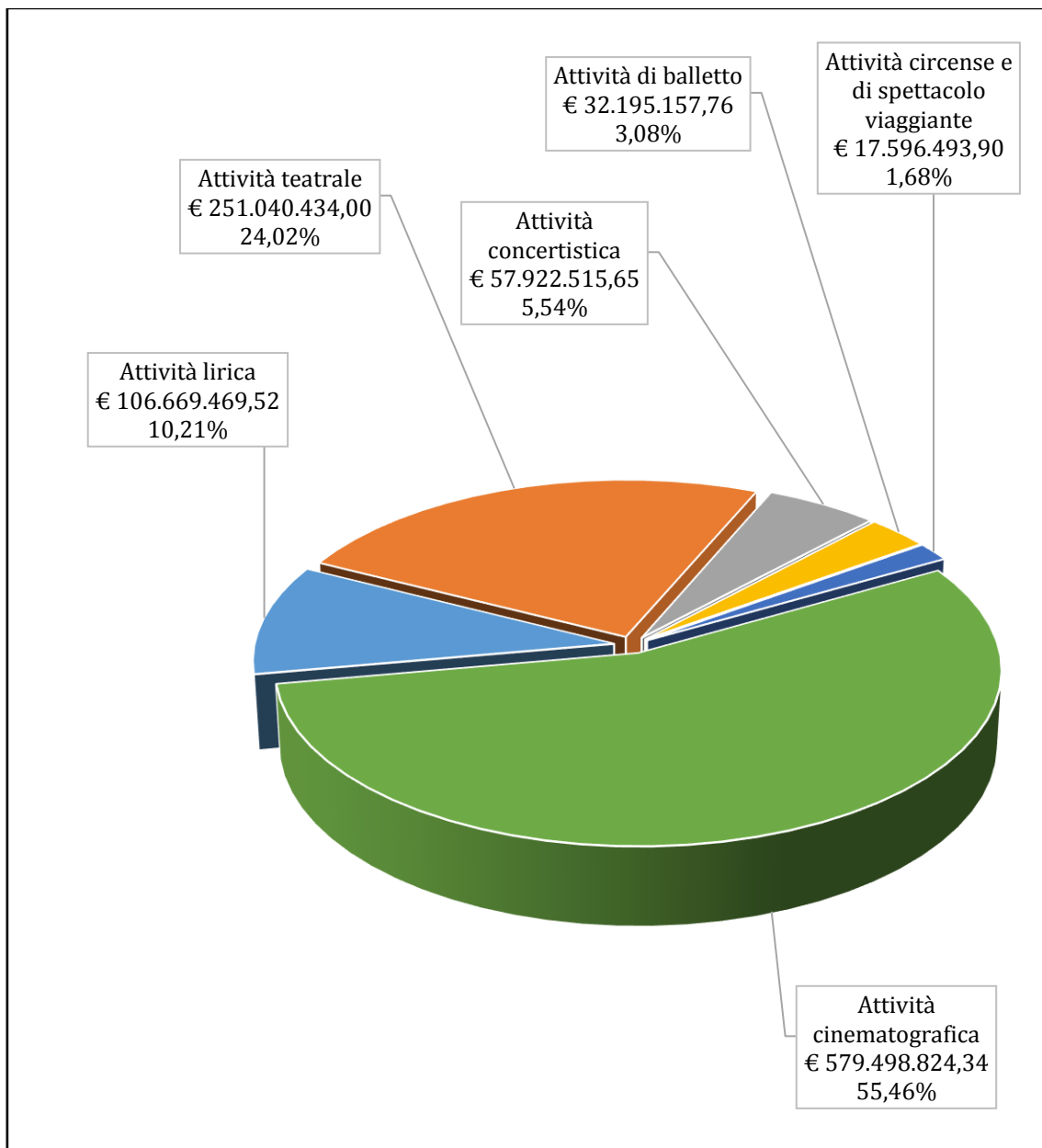
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE

\*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Per partecipare agli eventi di spettacolo tenutisi nel 2018 il pubblico ha speso 1.044.922.895,17 euro. Il 55,46% dell'importo riguarda spettacoli cinematografici, il 24,02% spettacoli teatrali, il 10,21% spettacoli lirici, il 5,54% spettacoli concertistici, il 3,08% spettacoli di balletto e l'1,68% spettacoli circensi e viaggianti.

In Figura 8.3 è presente la ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo.

**Figura 8.3 Italia - Attività di spettacolo dal vivo\* e attività cinematografica: ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE

\*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

## **8.2 Andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi**

---

L'andamento del numero di spettacoli proposti e quello del corrispondente numero di ingressi nel periodo 2006-2018 offrono, per ogni attività di spettacolo considerata, essenziali elementi conoscitivi relativi all'offerta di spettacolo e alla corrispondente domanda.

Nel periodo considerato, il 2018 è l'anno nel quale si registra il più alto numero di spettacoli per l'attività concertistica.

Rispetto al 2017, il numero di spettacoli è aumentato per l'attività concertistica, per l'attività circense e di spettacolo viaggiante e per l'attività cinematografica, mentre è diminuito per l'attività lirica, per l'attività teatrale e per l'attività di balletto. Le variazioni positive più

rilevanti si registrano per l'attività circense e di spettacolo viaggiante e per l'attività concertistica, rispettivamente +6,72% e +3,04%, mentre la variazione negativa più rilevante si registra per l'attività lirica (-1,17%).

Nel periodo considerato, il 2018 è l'anno nel quale si registra il più alto numero di ingressi alle manifestazioni per l'attività lirica, e nel quale si registra il più basso numero di ingressi alle manifestazioni per l'attività cinematografica.

Rispetto al 2017, il numero di ingressi alle manifestazioni è aumentato per l'attività lirica, per l'attività teatrale, per l'attività concertistica e per l'attività circense e di spettacolo viaggiante, mentre è diminuito per l'attività di balletto e per l'attività cinematografica. Le variazioni positive più rilevanti si registrano per l'attività circense e di spettacolo viaggiante e per l'attività lirica, rispettivamente +8,77% e +3,28%, mentre le variazioni negative si registrano per l'attività cinematografica, l'attività di spettacolo più "importante" in termini di numero di ingressi, e per l'attività di balletto, rispettivamente -7,96% e -6,66%.

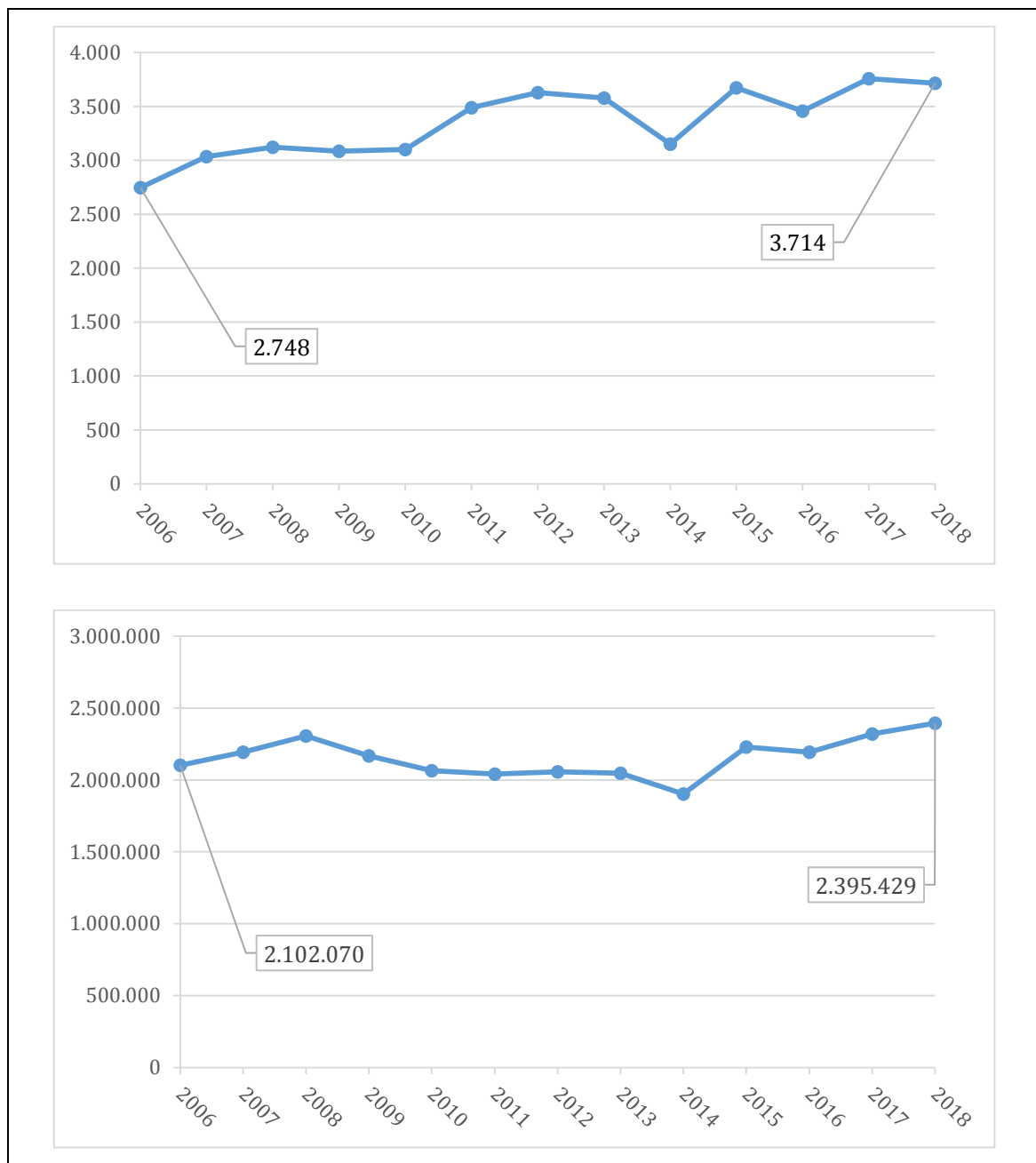
Il numero di spettacoli registrato nel 2018 è maggiore di quello registrato nel 2006 per l'attività lirica, per l'attività concertistica, per l'attività di balletto e per l'attività cinematografica, mentre è minore per l'attività teatrale e per l'attività circense e di spettacolo viaggiante. La variazione positiva più rilevante si registra per l'attività cinematografica, mentre la variazione negativa più rilevante si registra per l'attività circense e di spettacolo viaggiante, rispettivamente +159,35% e -51,26%.

Il numero di ingressi registrato nel 2018 è maggiore di quello registrato nel 2006 per l'attività lirica, per l'attività teatrale, per l'attività concertistica, e per l'attività di balletto, mentre è minore per l'attività circense e di spettacolo viaggiante e per l'attività cinematografica. Le variazioni positive più rilevanti si registrano per l'attività lirica e per l'attività di balletto, rispettivamente +13,96% e +11,02%, mentre le variazioni negative si registrano per l'attività circense e di spettacolo viaggiante e per l'attività cinematografica, l'attività di spettacolo più "importante" in termini di numero di ingressi, rispettivamente -21,15% e -12,66%.

Nelle figure seguenti, per ogni attività di spettacolo considerata, è presente l'andamento del numero di spettacoli proposti e quello del corrispondente numero di ingressi nel periodo 2006-2018.

Per l'attività lirica, il numero di spettacoli assume il valore più basso del periodo nel 2006 (2.748), è vicino a 3 mila negli anni dal 2007 al 2010, è maggiore di 3,5 mila nel 2012, nel 2013 e nel 2015, assume il valore più alto del periodo nel 2017 (3.758), ed è pari a 3.714 nel 2018 (-1,17% rispetto al 2017 e +35,15% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è pari a 2.305.356 nel 2008, è di poco maggiore di 2 milioni negli anni dal 2010 al 2013, assume il valore più basso del periodo nel 2014 (1.902.577), e il valore più alto del periodo nel 2018 (2.395.429, +3,28% rispetto al 2017 e +13,96% rispetto al 2006) (Figura 8.4).

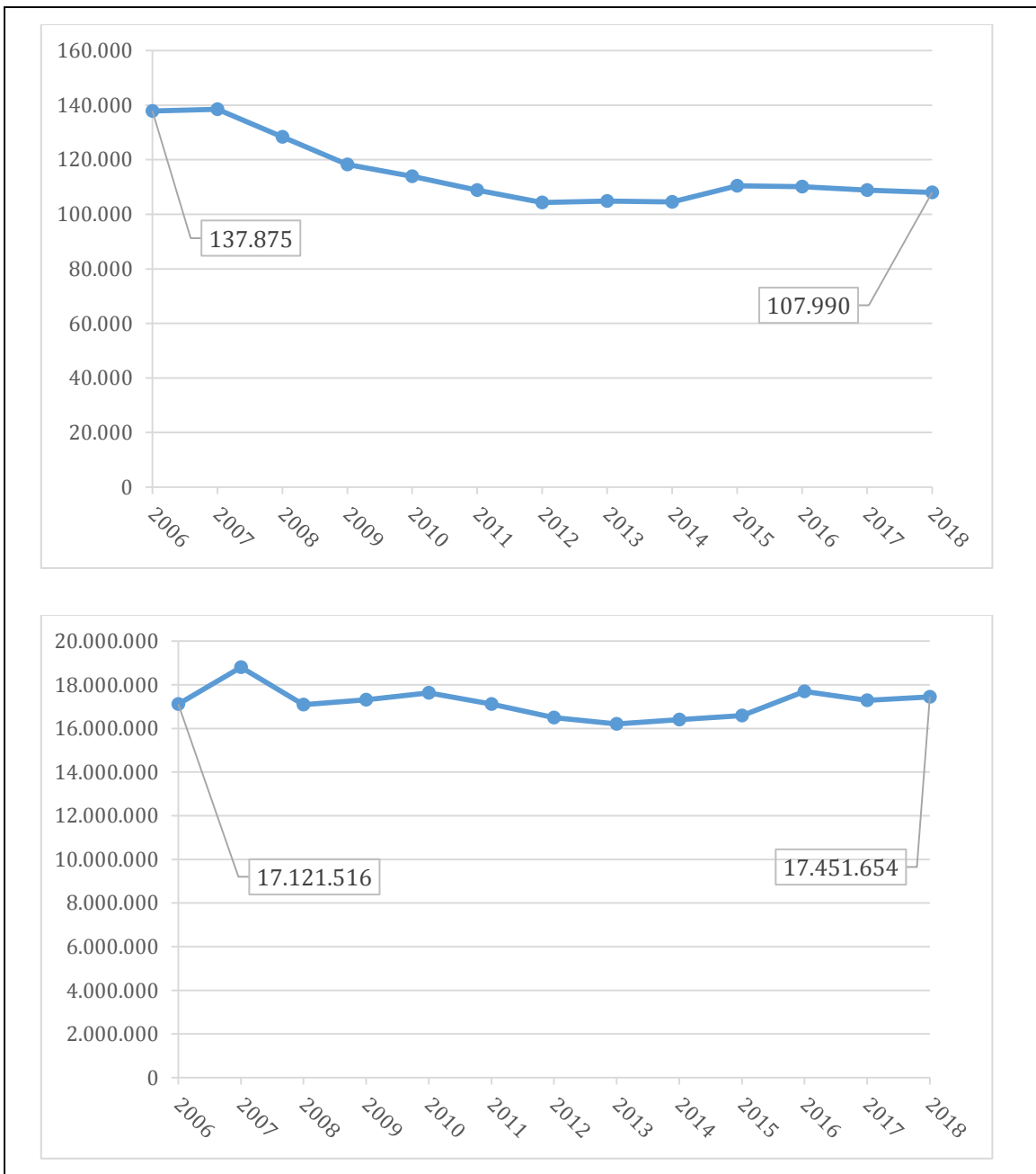
**Figura 8.4 Italia - Attività lirica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE

Per l'attività teatrale, il numero di spettacoli diminuisce di anno in anno dal 2007 al 2012, da circa 138,5 mila a circa 104,3 mila, dal 2015 è di nuovo maggiore di 105 mila, e nell'ultimo anno è pari a 107.990 (-0,81% rispetto al 2017 e -21,68% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è nel 2007 pari a circa 18,8 milioni, il valore più alto del periodo, nel 2013 a circa 16,2 milioni, il valore più basso del periodo, e nell'ultimo anno è pari a 17.451.654 (+0,95% rispetto al 2017 e +1,93% rispetto al 2006) (Figura 8.5).

**Figura 8.5 Italia - Attività teatrale: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2018)**

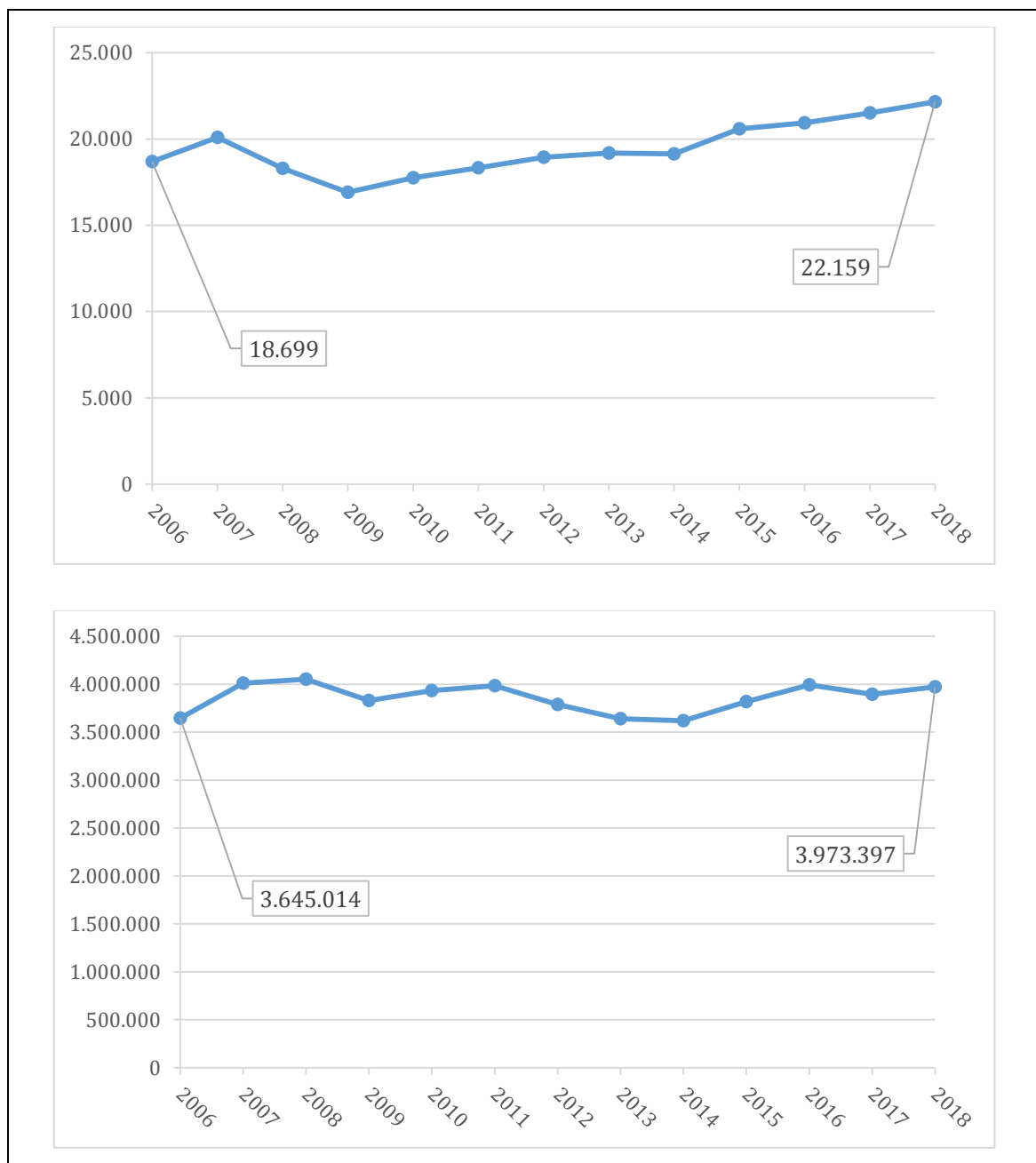


Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE



Per l'attività concertistica, nel periodo considerato il numero di spettacoli è maggiore di 20 mila nel 2007, è minore di 17 mila nel 2009, è vicino a 19 mila nel 2013 e nel 2014, e assume il valore più alto del periodo nel 2018 (22.159, +3,04% rispetto al 2017 e +18,50% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è maggiore di 4 milioni nel 2007 e nel 2008, assume il valore più basso del periodo nel 2014 (3.620.048), e nell'ultimo anno è pari a 3.973.397 (+1,99% rispetto al 2017 e +9,01% rispetto al 2006) (Figura 8.6).

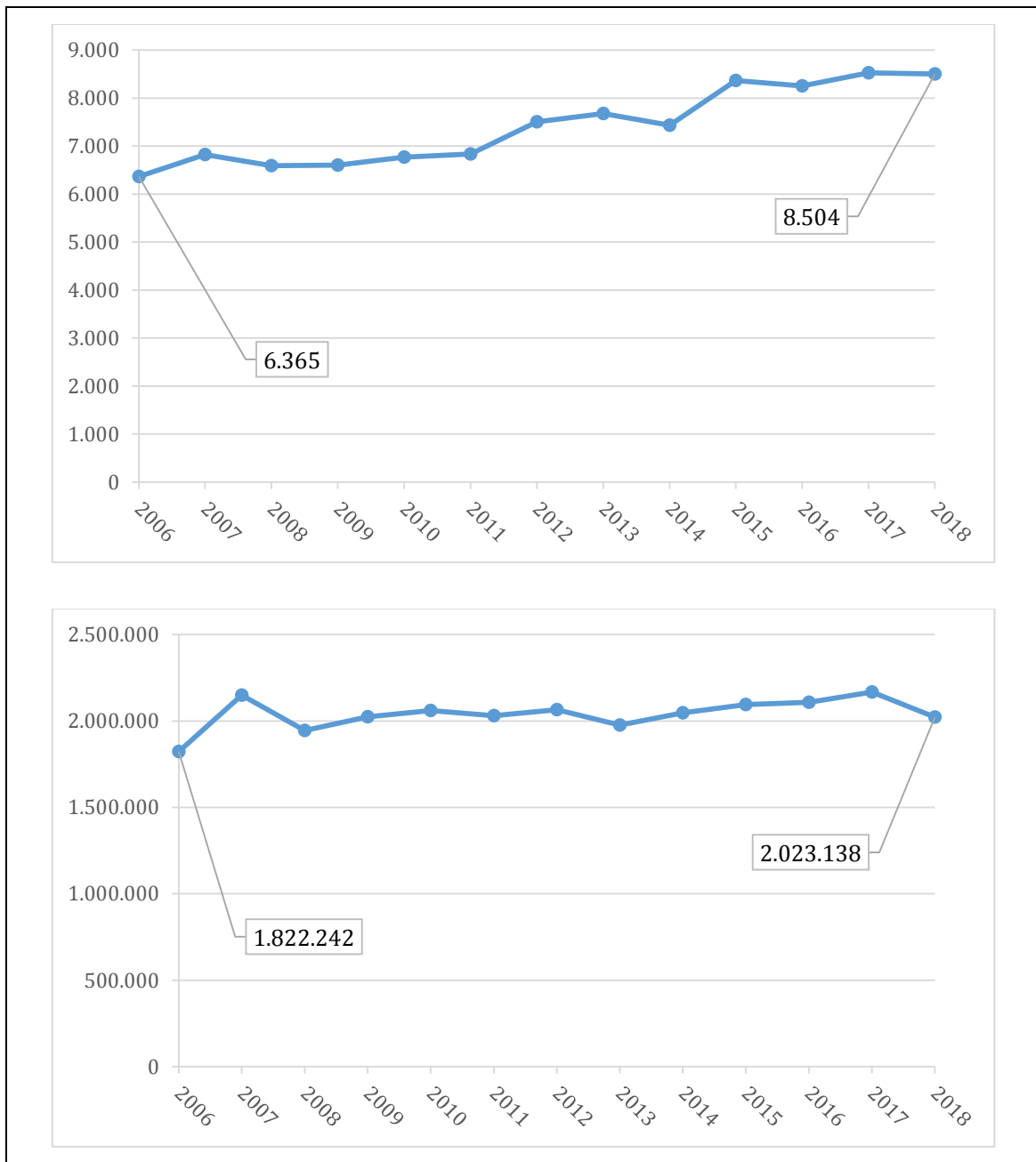
**Figura 8.6 Italia - Attività concertistica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE

Per l'attività di balletto, il numero di spettacoli aumenta di anno in anno dal 2008 al 2013, da 6.690 a 7.677, dal 2015 è maggiore di 8 mila, e nel 2017 assume il valore più alto del periodo (8.526), e nel 2018 è pari a 8.504 (-0,26% rispetto al 2017 e +33,61% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è pari a 2.148.832 nel 2007, negli anni dal 2009 al 2014 è vicino ai 2 milioni, assume il valore più alto del periodo nel 2017 (2.167.511), e nel 2018 è pari a 2.023.138 (-6,66% rispetto al 2017 e +11,02% rispetto al 2006) (Figura 8.7).

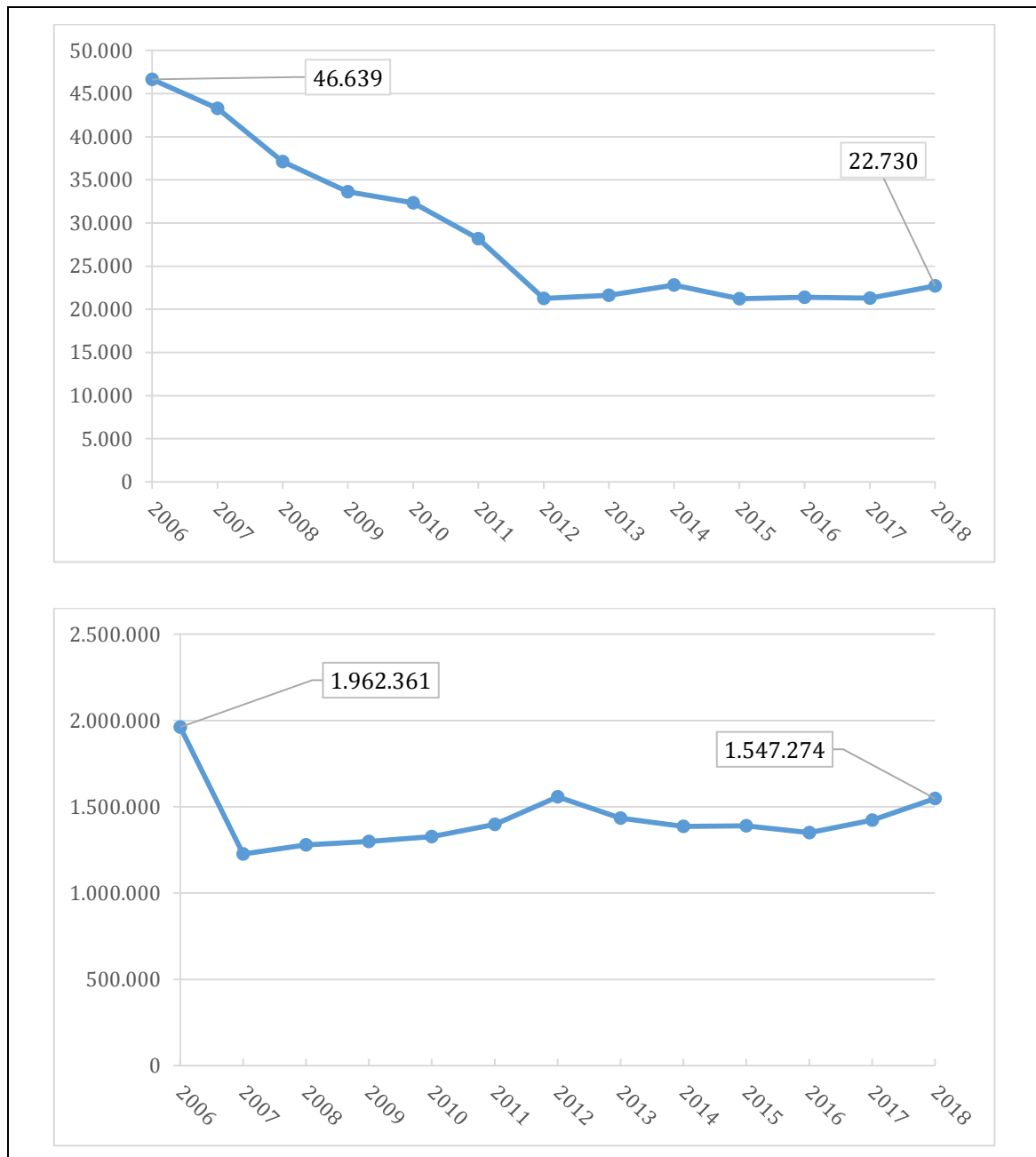
**Figura 8.7 Italia - Attività di balletto: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE

Per l'attività circense e di spettacolo viaggiante, il numero di spettacoli diminuisce di anno in anno dal 2007 al 2012, e negli anni dal 2012 al 2017 è di poco maggiore di 20 mila (22.730 nel 2018, +6,72% rispetto al 2017 e -51,26% rispetto al 2006). Il numero di ingressi, dopo aver assunto il valore più basso del periodo nel 2007 (1.227.026), aumenta di anno in anno fino al valore del 2012, dal 2013 al 2017 è di nuovo minore di 1,5 milioni, e nel 2018 è pari a 1.547.274 (+8,77% rispetto al 2017 e -21,15% rispetto al 2006) (Figura 8.8).

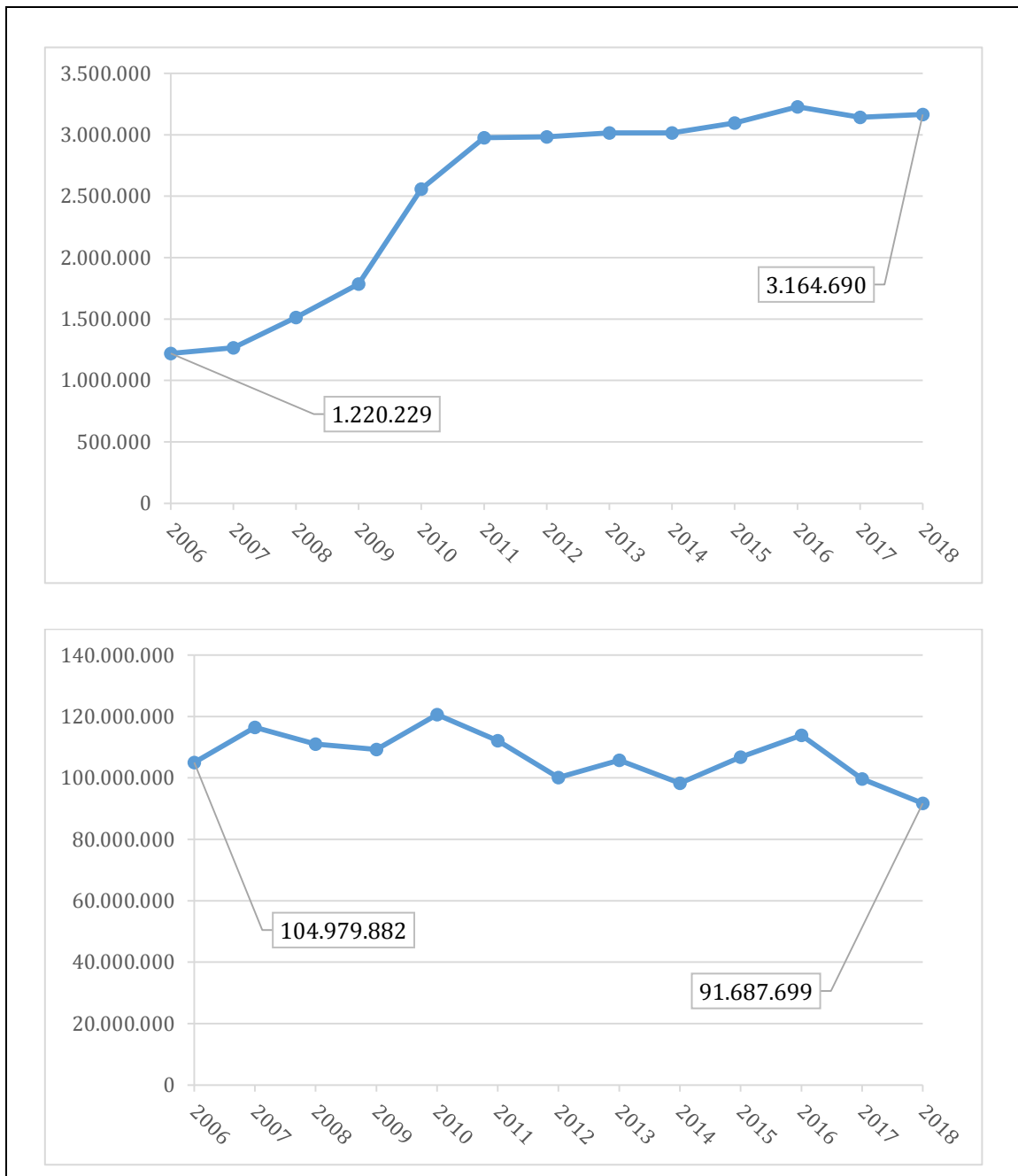
**Figura 8.8 Italia - Attività circense e di spettacolo viaggiante: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE

Per l'attività cinematografica, il numero di spettacoli aumenta di anno in anno dal 2006 al 2016, dal 2013 è maggiore di 3 milioni, e nell'ultimo anno è pari 3.164.690 (+0,70% rispetto al 2017 e +159,35% rispetto al 2006). Il numero di ingressi assume il valore più alto del periodo nel 2010 (120.582.757), nel 2016 è pari a 113.832.522, nel 2017 è minore di 100 milioni (99.621.416), e nel 2018 assume il valore più basso del periodo (91.687.699, -7,96% rispetto al 2017 e -12,66% rispetto al 2006) (Figura 8.9).

**Figura 8.9 Italia – Attività cinematografica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE

# 8.3 La distribuzione territoriale del numero di spettacoli

---

Il numero di spettacoli dal vivo e di spettacoli cinematografici proposti è una misura dell'offerta di spettacolo. La ripartizione del numero di spettacoli dal vivo e di spettacoli cinematografici per regione fornisce informazioni sulla distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo.

Nel 2018 in Italia si sono tenuti 3.329.787 eventi di spettacolo, tra spettacoli lirici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli di balletto, spettacoli circensi e viaggianti e spettacoli cinematografici.

In Tabella 8.2 il numero degli eventi di spettacolo è ripartito per regione.

La Lombardia è la regione in cui si è tenuto il numero maggiore di spettacoli, e il Molise è la regione in cui si è tenuto il numero minore di spettacoli, rispettivamente 569.072 spettacoli e 7.731 spettacoli. La seconda regione italiana per numero di spettacoli è il Lazio e la terza l'Emilia-Romagna, rispettivamente 478.983 spettacoli e 277.880 spettacoli.

Nelle prime 6 regioni per numero di spettacoli ci sono 4 regioni dell'Italia settentrionale (la Lombardia, l'Emilia-Romagna, il Piemonte e il Veneto), mentre nelle ultime 7 regioni per numero di spettacoli ci sono 5 regioni dell'Italia centro-meridionale e insulare (la Sardegna, l'Umbria, la Calabria, la Basilicata e il Molise).

In Valle d'Aosta e in Molise si sono tenuti meno di 10 mila spettacoli, rispettivamente 7.775 e 7.731 spettacoli.

Rispetto al 2017, il numero di spettacoli proposti è aumentato in Abruzzo, in Campania, in Lombardia, in Molise, in Puglia, in Sardegna e in Valle d'Aosta, mentre è diminuito nelle altre regioni. Le variazioni positive più rilevanti del numero di spettacoli si registrano per la Sardegna (+17,73%), per l'Abruzzo (+5,70%) e per la Lombardia (+5,29%), mentre le variazioni negative più rilevanti si registrano per il Veneto e per la Liguria, rispettivamente -3,60% e -3,16%.

**Tabella 8.2 Italia - Attività di spettacolo dal vivo\* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)**

<b>Regione</b>	<b>Popolazione residente al 1° Gennaio 2018 (%)</b>	<b>Numero spettacoli</b>	<b>Numero spettacoli (%)</b>
<i>Abruzzo</i>	2,17	99.830	3,00
<i>Basilicata</i>	0,94	20.235	0,61
<i>Calabria</i>	3,24	46.841	1,41
<i>Campania</i>	9,63	246.567	7,40
<i>Emilia-Romagna</i>	7,36	277.880	8,35
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2,01	95.025	2,85
<i>Lazio</i>	9,75	478.983	14,38
<i>Liguria</i>	2,57	98.727	2,96
<i>Lombardia</i>	16,59	569.072	17,09
<i>Marche</i>	2,53	112.476	3,38
<i>Molise</i>	0,51	7.731	0,23
<i>Piemonte</i>	7,23	236.139	7,09
<i>Puglia</i>	6,69	193.109	5,80
<i>Sardegna</i>	2,72	77.110	2,32
<i>Sicilia</i>	8,31	206.584	6,20
<i>Toscana</i>	6,18	227.468	6,83
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,77	36.268	1,09
<i>Umbria</i>	1,46	59.188	1,78
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	7.775	0,23
<i>Veneto</i>	8,11	232.779	6,99
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>3.329.787</b>	<b>100,00</b>

*Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE e su dati ISTAT*

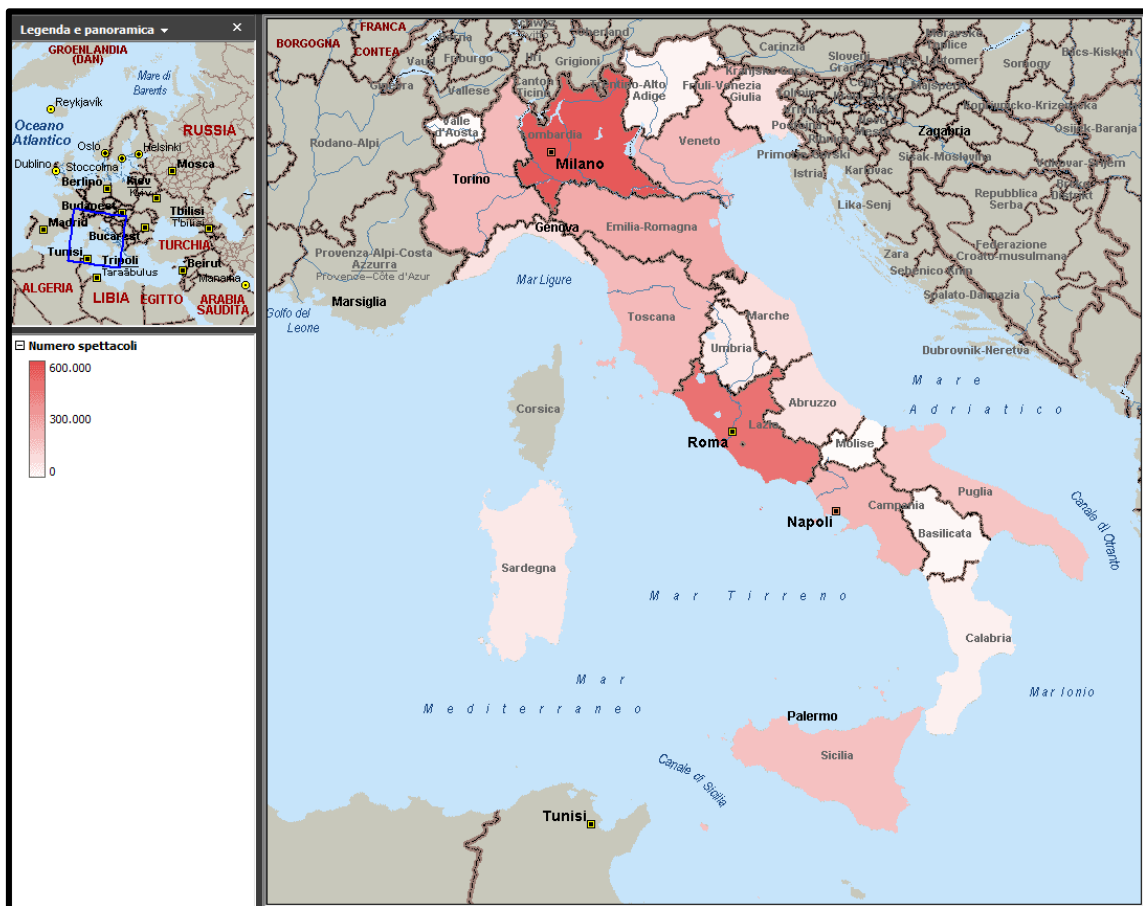
\*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2018 con la ripartizione per regione del numero di spettacoli, le differenze più rilevanti si

osservano per la Calabria (il 3,24% della popolazione e l'1,41% del numero di spettacoli), per il Molise (lo 0,51% della popolazione e lo 0,23% del numero di spettacoli), per il Friuli-Venezia Giulia (il 2,01% della popolazione e il 2,85% del numero di spettacoli) e per il Lazio (il 9,75% della popolazione e il 14,38% del numero di spettacoli).

In Figura 8.10 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del numero di spettacoli dal vivo e cinematografici proposti nel 2018.

**Figura 8.10 Italia - Attività di spettacolo dal vivo\* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE

\*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Nelle tabelle seguenti, per ogni attività di spettacolo considerata, è presente la ripartizione per regione del numero di spettacoli proposti.

In Italia nel 2018 si sono tenuti 3.714 spettacoli lirici. In Tabella 8.3 è presente la ripartizione del numero di spettacoli lirici per regione.

Il numero maggiore di spettacoli lirici si è tenuto in Lombardia, mentre il numero minore in Molise, rispettivamente 581 spettacoli e 7 spettacoli. Più di 500 spettacoli lirici si sono tenuti anche in Toscana (524 spettacoli), mentre meno di 20 rispettivamente anche in Calabria (19 spettacoli), in Basilicata (15 spettacoli) e in Valle d'Aosta (13 spettacoli).

Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli lirici è proposto il 49,49% del totale nazionale.

Rispetto al 2017, le variazioni positive più rilevanti del numero di spettacoli lirici si registrano per la Valle d'Aosta e per il Molise, rispettivamente +160,00% e +133,33%, mentre la variazione negativa più rilevante si registra per la Sardegna (-30,41%).

**Tabella 8.3 Italia - Attività lirica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)**

<b>Regione</b>	<b>Numero spettacoli</b>	<b>Numero spettacoli (%)</b>
<i>Abruzzo</i>	33	0,89
<i>Basilicata</i>	15	0,40
<i>Calabria</i>	19	0,51
<i>Campania</i>	165	4,44
<i>Emilia-Romagna</i>	382	10,29
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	173	4,66
<i>Lazio</i>	350	9,42
<i>Liguria</i>	100	2,69
<i>Lombardia</i>	581	15,64
<i>Marche</i>	161	4,33
<i>Molise</i>	7	0,19
<i>Piemonte</i>	181	4,87
<i>Puglia</i>	166	4,47
<i>Sardegna</i>	103	2,77
<i>Sicilia</i>	261	7,03
<i>Toscana</i>	524	14,11
<i>Trentino-Alto Adige</i>	77	2,07
<i>Umbria</i>	52	1,40
<i>Valle d'Aosta</i>	13	0,35
<i>Veneto</i>	351	9,45
<b>Totale</b>	<b>3.714</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE



In Italia nel 2018 si sono tenuti 107.990 spettacoli teatrali. In Tabella 8.4 è presente la ripartizione del numero di spettacoli teatrali per regione.

Il numero maggiore di spettacoli teatrali si è tenuto in Lombardia, mentre il numero minore in Valle d'Aosta, rispettivamente 18.485 spettacoli e 101 spettacoli.

Più di 10 mila spettacoli teatrali sono proposti anche sia nel Lazio che in Emilia-Romagna, rispettivamente 15.348 spettacoli e 11.040 spettacoli, mentre meno di mille anche sia in Basilicata che in Molise, rispettivamente 441 spettacoli e 184 spettacoli.

Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli teatrali è proposto il 50,42% del totale nazionale.

Rispetto al 2017, le variazioni positive più rilevanti del numero di spettacoli teatrali si registrano per la Valle d'Aosta e per il Molise, rispettivamente +18,82% e +10,84%, mentre la variazione negativa più rilevante si registra per la Basilicata (-23,04%).

**Tabella 8.4 Italia - Attività teatrale: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)**

<b>Regione</b>	<b>Numero spettacoli</b>	<b>Numero spettacoli (%)</b>
<i>Abruzzo</i>	1.339	1,24
<i>Basilicata</i>	441	0,41
<i>Calabria</i>	1.150	1,06
<i>Campania</i>	6.355	5,88
<i>Emilia-Romagna</i>	11.040	10,22
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	3.371	3,12
<i>Lazio</i>	15.348	14,21
<i>Liguria</i>	2.927	2,71
<i>Lombardia</i>	18.485	17,12
<i>Marche</i>	2.552	2,36
<i>Molise</i>	184	0,17
<i>Piemonte</i>	8.281	7,67
<i>Puglia</i>	4.230	3,92
<i>Sardegna</i>	2.504	2,32
<i>Sicilia</i>	7.027	6,51
<i>Toscana</i>	8.603	7,97
<i>Trentino-Alto Adige</i>	3.018	2,79
<i>Umbria</i>	1.455	1,35
<i>Valle d'Aosta</i>	101	0,09
<i>Veneto</i>	9.579	8,87
<b>Totale</b>	<b>107.990</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE

In Italia nel 2018 si sono tenuti 22.159 spettacoli concertistici. In Tabella 8.5 è presente la ripartizione del numero di spettacoli concertistici per regione.

Il numero maggiore di spettacoli concertistici si è tenuto in Lombardia, mentre il numero minore in Valle d'Aosta, rispettivamente 3.252 spettacoli e 54 spettacoli.

Più di 2,5 mila spettacoli concertistici sono proposti anche in Veneto (2.707 spettacoli), mentre meno di 200 anche sia in Basilicata che in Molise, rispettivamente 149 spettacoli e 72 spettacoli.

Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli concertistici è proposto il 47,09% del totale nazionale.

Rispetto al 2017, le variazioni positive più rilevanti del numero di spettacoli concertistici si registrano per la Valle d'Aosta e per la Basilicata, rispettivamente +58,82% e +40,57%, mentre la variazione negativa più rilevante si registra per il Molise (-21,74%).

**Tabella 8.5 Italia - Attività concertistica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)**

<b>Regione</b>	<b>Numero spettacoli</b>	<b>Numero spettacoli (%)</b>
<i>Abruzzo</i>	503	2,27
<i>Basilicata</i>	149	0,67
<i>Calabria</i>	365	1,65
<i>Campania</i>	1.098	4,96
<i>Emilia-Romagna</i>	2.093	9,45
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	632	2,85
<i>Lazio</i>	2.218	10,01
<i>Liguria</i>	440	1,99
<i>Lombardia</i>	3.252	14,68
<i>Marche</i>	659	2,97
<i>Molise</i>	72	0,32
<i>Piemonte</i>	1.271	5,74
<i>Puglia</i>	1.066	4,81
<i>Sardegna</i>	500	2,26
<i>Sicilia</i>	1.516	6,84
<i>Toscana</i>	2.255	10,18
<i>Trentino-Alto Adige</i>	734	3,31
<i>Umbria</i>	575	2,59
<i>Valle d'Aosta</i>	54	0,24
<i>Veneto</i>	2.707	12,22
<b>Totale</b>	<b>22.159</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE

In Italia nel 2018 si sono tenuti 8.504 spettacoli di balletto. In Tabella 8.6 è presente la ripartizione del numero di spettacoli di balletto per regione.

Il numero maggiore di spettacoli di balletto si è tenuto in Lombardia, mentre il numero minore in Molise, rispettivamente 1.319 spettacoli e 13 spettacoli.

Più di mille spettacoli di balletto sono proposti anche sia in Toscana che in Emilia-Romagna, rispettivamente 1.082 spettacoli e 1.061 spettacoli, mentre meno di 100 rispettivamente anche in Abruzzo (85), in Calabria (71), in Basilicata (61) e in Valle d'Aosta (35).

Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli di balletto è proposto il 49,45% del totale nazionale.

Rispetto al 2017, la variazione positiva più rilevante del numero di spettacoli di balletto si registra per il Veneto (+15,81%), mentre le variazioni negative più rilevanti si registrano per l'Abruzzo e per l'Umbria, rispettivamente -26,72% e -20,00%.

**Tabella 8.6 Italia - Attività di balletto: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)**

<b>Regione</b>	<b>Numero spettacoli</b>	<b>Numero spettacoli (%)</b>
<i>Abruzzo</i>	85	1,00
<i>Basilicata</i>	61	0,72
<i>Calabria</i>	71	0,83
<i>Campania</i>	454	5,34
<i>Emilia-Romagna</i>	1.061	12,48
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	227	2,67
<i>Lazio</i>	706	8,30
<i>Liguria</i>	217	2,55
<i>Lombardia</i>	1.319	15,51
<i>Marche</i>	388	4,56
<i>Molise</i>	13	0,15
<i>Piemonte</i>	743	8,74
<i>Puglia</i>	282	3,32
<i>Sardegna</i>	253	2,98
<i>Sicilia</i>	482	5,67
<i>Toscana</i>	1.082	12,72
<i>Trentino-Alto Adige</i>	221	2,60
<i>Umbria</i>	196	2,30
<i>Valle d'Aosta</i>	35	0,41
<i>Veneto</i>	608	7,15
<b>Totale</b>	<b>8.504</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE

In Italia nel 2018 si sono tenuti 22.730 spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante. In Tabella 8.7 è presente la ripartizione del numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante per regione.

Il numero maggiore di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante si è tenuto in Lombardia, mentre il numero minore in Trentino-Alto Adige, rispettivamente 3.264 spettacoli e 42 spettacoli. Più di 3 mila spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante sono proposti anche in Campania (3.015 spettacoli), mentre meno di 140 anche sia in Molise che in Valle d'Aosta rispettivamente 139 spettacoli e 135 spettacoli. Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante è proposto il 49,55% del totale nazionale.

Rispetto al 2017, la variazione positiva più rilevante del numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante si registra per il Friuli-Venezia Giulia, mentre la variazione negativa più rilevante si registra per il Trentino-Alto Adige, rispettivamente +329,41% e -72,55%.

**Tabella 8.7 Italia - Attività circense e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)**

<b>Regione</b>	<b>Numero spettacoli</b>	<b>Numero spettacoli (%)</b>
<i>Abruzzo</i>	565	2,49
<i>Basilicata</i>	265	1,17
<i>Calabria</i>	927	4,08
<i>Campania</i>	3.015	13,26
<i>Emilia-Romagna</i>	2.617	11,51
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	146	0,64
<i>Lazio</i>	1.858	8,17
<i>Liguria</i>	461	2,03
<i>Lombardia</i>	3.264	14,36
<i>Marche</i>	407	1,79
<i>Molise</i>	139	0,61
<i>Piemonte</i>	1.567	6,89
<i>Puglia</i>	2.368	10,42
<i>Sardegna</i>	467	2,05
<i>Sicilia</i>	1.470	6,47
<i>Toscana</i>	745	3,28
<i>Trentino-Alto Adige</i>	42	0,18
<i>Umbria</i>	403	1,77
<i>Valle d'Aosta</i>	135	0,59
<i>Veneto</i>	1.869	8,22
<b>Totale</b>	<b>22.730</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE

In Italia nel 2018 si sono tenuti 3.164.690 spettacoli cinematografici. In Tabella 8.8 è presente la ripartizione del numero di spettacoli cinematografici per regione.

Il numero maggiore di spettacoli cinematografici si è tenuto in Lombardia, mentre il numero minore in Molise, rispettivamente 542.171 spettacoli e 7.316 spettacoli. Più di 250 mila spettacoli cinematografici sono proposti anche sia nel Lazio che in Emilia-Romagna, rispettivamente 458.503 spettacoli e 260.687 spettacoli, mentre meno di 20 mila anche sia in Basilicata che in Valle d'Aosta, rispettivamente 19.304 spettacoli e 7.437 spettacoli.

Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli cinematografici è proposto il 47,30% del totale nazionale.

Rispetto al 2017, la variazione positiva più rilevante del numero di spettacoli cinematografici si registra per la Sardegna (+18,34%), mentre le variazioni negative più rilevanti si registrano per il Veneto e per la Liguria, rispettivamente -3,99% e -3,05%.

**Tabella 8.8 Italia - Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2018)**

<b>Regione</b>	<b>Numero spettacoli</b>	<b>Numero spettacoli (%)</b>
<i>Abruzzo</i>	97.305	3,07
<i>Basilicata</i>	19.304	0,61
<i>Calabria</i>	44.309	1,40
<i>Campania</i>	235.480	7,44
<i>Emilia-Romagna</i>	260.687	8,24
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	90.476	2,86
<i>Lazio</i>	458.503	14,49
<i>Liguria</i>	94.582	2,99
<i>Lombardia</i>	542.171	17,13
<i>Marche</i>	108.309	3,42
<i>Molise</i>	7.316	0,23
<i>Piemonte</i>	224.096	7,08
<i>Puglia</i>	184.997	5,85
<i>Sardegna</i>	73.283	2,32
<i>Sicilia</i>	195.828	6,19
<i>Toscana</i>	214.259	6,77
<i>Trentino-Alto Adige</i>	32.176	1,02
<i>Umbria</i>	56.507	1,79
<i>Valle d'Aosta</i>	7.437	0,23
<i>Veneto</i>	217.665	6,88
<b>Totale</b>	<b>3.164.690</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE





**RELAZIONE**  
**SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO**  
**PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO**  
**COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO**  
**(Anno 2018)**

*(Articolo 6 della Legge 30 aprile 1985, n. 163)*

**Appendice A.**  
***Andamento dell'indice di***  
***copertura territoriale***  
***dell'offerta di spettacolo***  
***dal vivo nel quinquennio***  
**2014-2018**

---





# **A. Andamento dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo nel quinquennio 2014- 2018**

---

Per il triennio 2018-2020 i criteri e le modalità di concessione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, sono disciplinati dal Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.", così come modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.».

Tra gli obiettivi strategici che si intendono perseguire con il Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 c'è la creazione dei presupposti «per un riequilibrio territoriale dell'offerta e della domanda» di spettacolo dal vivo (articolo 2, comma 2, lettera d, D.M. 27 luglio 2017).

La creazione dei presupposti «per un riequilibrio territoriale dell'offerta e della domanda» di spettacolo dal vivo è presente anche tra gli obiettivi strategici perseguiti con il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 “Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”, che ha disciplinato i criteri e le modalità di concessione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, per il triennio 2014-2017 (articolo 2, comma 2, lettera d, D.M. 1 luglio 2014).

Nelle pagine seguenti la diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo è valutata mediante la costruzione di un indice, l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo*.

L'indice è ottenuto ridefinendo l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo*, presentato e utilizzato nei documenti di ricerca *PanoramaSpettacolo. Studio pilota*<sup>42</sup> e *PanoramaSpettacolo. Una analisi della distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico*<sup>43</sup>, realizzati nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo*<sup>44</sup>.

Con l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* è misurata la diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo nell'anno 2018, e l'osservazione dei valori assunti dall'indice negli anni dal 2014 al 2018 permette una valutazione dell'evoluzione della diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo nell'ultimo quinquennio<sup>45</sup>.

---

<sup>42</sup>Fabio Ferrazza *et al.* (2013), “PanoramaSpettacolo. Studio Pilota”, *Osservatorio dello Spettacolo* del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Tipografia Raia, Roma.

<sup>43</sup>Fabio Ferrazza *et al.* (2014), “PanoramaSpettacolo. Una analisi della distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico”, *Osservatorio dello Spettacolo* del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Tipografia Raia, Roma.

<sup>44</sup>Il progetto *PanoramaSpettacolo* è presente, come Studio Progettuale, nel Programma Statistico Nazionale per il triennio 2017-2019 (codice MBE-00017). L'ente titolare del progetto è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e nella tipologia Studio Progettuale rientra l'attività di analisi e ricerca finalizzata all'impostazione o alla ristrutturazione di processi di produzione statistica, di sistemi informativi statistici, di metodi e strumenti per l'analisi statistica. Il Programma Statistico Nazionale (PSN) è l'atto normativo che, in base all'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 322 del 6 settembre 1989, e successive integrazioni, stabilisce le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema Statistico Nazionale e i relativi obiettivi informativi. Le linee di indirizzo del PSN sono definite dal Comitato di Indirizzo e Coordinamento dell'Informazione Statistica (COMSTAT) all'inizio di ogni triennio, e la predisposizione del PSN è affidata all'ISTAT, che si avvale per tale attività dei Circoli di Qualità e della Commissione degli Utenti dell'Informazione Statistica (CUIS).

<sup>45</sup>Per il 2014 i criteri e le modalità di concessione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, sono disciplinati da decreti ministeriali emanati nel 2007.

# ***A.1 L'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo***

---

La diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo, in termini di presenza nei diversi contesti territoriali comunali, può essere valutata ricorrendo all'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo*, definito, per un determinato ambito territoriale e per un determinato intervallo temporale, come il rapporto percentuale tra il numero di comuni in cui si è tenuto almeno uno spettacolo dal vivo e il numero totale dei comuni. Si tratta di un rapporto "di composizione", o "di parte al tutto", che assume valori compresi tra 0,00%, nel caso in cui in nessun comune si è registrata la presenza di offerta di spettacolo dal vivo, e 100,00%, nel caso in cui in tutti i comuni si è registrata la presenza di offerta di spettacolo dal vivo.

Generalizzando e formalizzando, indicando con  $i$  il generico comune (con  $i=1,2,\dots,N$ ) e con  $j$  la generica tipologia di spettacolo (con  $j=1,2,\dots,K$ ), il generico elemento  $x_{ij}$  può assumere valore 0 nel caso di assenza di offerta della  $j$ -esima tipologia di spettacolo nell' $i$ -esimo comune e 1 nel caso di presenza.

Per un determinato ambito territoriale e per un determinato intervallo temporale, si definisce *indice di copertura territoriale dell'offerta della j-esima tipologia di spettacolo* il rapporto percentuale:

$$d_j = \frac{N_j}{N} \cdot 100$$

Dove

$$\sum_{i=1, \dots, N} x_{ij} = N_j$$

rappresenta il numero dei comuni nei quali è presente offerta della *j-esima* tipologia di spettacolo e *N* il numero totale dei comuni.

Tale indice può assumere valori compresi tra 0,00% (assenza di offerta della *j-esima* tipologia di spettacolo in ogni comune) e 100,00% (presenza di offerta della *j-esima* tipologia di spettacolo in ogni comune).

L'indice consente di effettuare confronti tra territori diversi, trasformando i dati originali in valori percentuali, e può essere considerato un indicatore di contesto, un indicatore descrittivo della situazione, dello "stato delle cose".

La suddivisione territoriale comunale, alla base del calcolo dell'indice, permette di valutare la distribuzione dell'offerta di spettacolo in termini di presenza di offerta nei diversi contesti territoriali comunali, e quindi in termini di esistenza di una offerta di spettacolo destinata a collettività di persone, siano esse di piccole o di grandi dimensioni.

La suddivisione territoriale comunale costituisce una griglia essenziale per l'organizzazione dell'attività della pubblica amministrazione e per la valutazione dell'offerta di servizi a collettività di persone.

Si può anche pensare di calcolare l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* sulla base della superficie terrestre corrispondente al numero dei comuni, oppure

sulla base della popolazione residente nei comuni, ottenendo così un indice di copertura territoriale in termini di popolazione servita.

Si potrebbe considerare nel calcolo dell'indice non la semplice presenza di offerta di spettacolo dal vivo, ma la presenza di una "soddisfacente" offerta di spettacolo dal vivo, individuando alcuni valori soglia.

## A.2 **Graduatoria delle regioni italiane secondo l'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo**

---

L'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo*, costruito in modo da avere un'articolazione territoriale regionale, è una misura della diffusione dell'offerta di spettacolo dal vivo nelle regioni italiane e consente la definizione di una graduatoria di disagio/eccellenza.

L'indice è calcolato elaborando i dati della SIAE relativi all'attività di spettacolo dal vivo nell'anno 2018<sup>46</sup>.

In Tabella A.1 è riportata la graduatoria delle regioni italiane secondo il valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* nell'anno 2018.

---

<sup>46</sup>I generi di manifestazione previsti dalla SIAE considerati ai fini del calcolo dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* sono:

- Teatro lirico, operetta → Attività lirica;
- Teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, recital letterario, rivista e commedia musicale, burattini e marionette, varietà e arte varia → Attività teatrale;
- Concerto classico, concerto bandistico, concerto corale, concerto jazz → Attività concertistica;
- Balletto classico e moderno, concerto di danza → Attività di balletto;
- Circo, attrazione viaggiante → Attività circense e di spettacolo viaggiante.

Gli spettacoli considerati ai fini del calcolo dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* sono gli spettacoli per i quali è previsto il rilascio di un titolo d'accesso.

**Tabella A.1 Graduatoria delle regioni italiane secondo l'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (2018)**

	<i>Regione</i>	<i>Indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (%)</i>
1	<i>Toscana</i>	75,55
2	<i>Emilia-Romagna</i>	68,88
3	<i>Puglia</i>	65,89
4	<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	61,29
5	<i>Marche</i>	57,64
6	<i>Veneto</i>	56,45
7	<i>Umbria</i>	54,35
8	<i>Trentino-Alto Adige</i>	49,32
9	<i>Sicilia</i>	48,72
10	<i>Basilicata</i>	45,80
	<b>ITALIA</b>	<b>42,42</b>
11	<i>Sardegna</i>	40,58
12	<i>Lombardia</i>	39,84
13	<i>Lazio</i>	34,66
14	<i>Campania</i>	34,00
15	<i>Abruzzo</i>	33,44
16	<i>Liguria</i>	29,91
17	<i>Calabria</i>	29,88
18	<i>Piemonte</i>	27,57
19	<i>Valle d'Aosta</i>	20,27
20	<i>Molise</i>	19,12

*Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE e su dati ISTAT*

La Toscana è la regione italiana con la migliore distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo, in termini di presenza nei diversi contesti territoriali comunali. L'indice di copertura territoriale calcolato per la regione con capoluogo Firenze è pari a 75,55%: in circa  $\frac{3}{4}$  dei comuni è presente offerta di spettacolo dal vivo.

L'indice di copertura territoriale è pari a 68,88% per l'Emilia-Romagna, ed è maggiore di 60,00% anche sia per la Puglia che per il Friuli-Venezia Giulia, rispettivamente 65,89% e 61,29%.

Il Molise è la regione italiana con la peggiore distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo, in termini di presenza nei diversi contesti territoriali comunali. L'indice di copertura territoriale calcolato per la regione con capoluogo Campobasso è pari a 19,12%.



L'indice è minore di 25,00% anche per la Valle d'Aosta (20,27%), e negli ultimi 5 posti della graduatoria in Tabella A.1 ci sono 3 delle 4 regioni dell'Italia nord-occidentale (Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta).

L'indice calcolato per la nazione Italia è pari a 42,42%: in circa 42 comuni italiani su 100 è presente offerta di spettacolo dal vivo. Un valore dell'indice inferiore al valore nazionale si registra in 10 delle 20 regioni italiane, in tutte le regioni dell'Italia nord-occidentale e in 4 delle 6 regioni dell'Italia meridionale.

L'Emilia-Romagna è nei primi posti sia della graduatoria compilata sulla base del valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* sia di quella compilata sulla base del numero di spettacoli dal vivo. La regione con capoluogo Bologna è la seconda regione per valore dell'indice e la terza per numero di spettacoli.

Il valore dell'indice per la Lombardia, la prima regione per numero di spettacoli dal vivo, è pari a 39,84%, mentre il valore dell'indice per il Lazio, la seconda regione per numero di spettacoli dal vivo, è pari a 34,66%.

La Valle d'Aosta e il Molise sono negli ultimi posti sia della graduatoria compilata sulla base dei valori dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* sia di quella compilata sulla base del numero di spettacoli dal vivo.

Rispetto al 2017, le variazioni positive più rilevanti dell'indice si registrano per la Sardegna, da 35,01% del 2017 a 40,58% del 2018, per il Friuli-Venezia Giulia, da 54,17% del 2017 a 61,29% del 2018, e per la Calabria, da 26,41% del 2017 a 29,88% del 2018, mentre le variazioni negative più rilevanti si registrano per la Sicilia, da 56,15% del 2017 a 48,72% del 2018, per la Valle d'Aosta, da 22,97% del 2017 a 20,27% del 2018, e per la Campania, da 37,64% del 2017 a 34,00% del 2018.

# A.3 Andamento dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo nel quinquennio 2014-2018*

---

Nelle pagine precedenti, con l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo*, è misurata la diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo in Italia e nelle regioni italiane nell'anno 2018.

L'osservazione dei valori assunti dall'indice negli anni dal 2014 al 2018 permette una valutazione dell'evoluzione della diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo nell'ultimo quinquennio.

L'indice è calcolato elaborando i dati della SIAE relativi all'attività di spettacolo dal vivo negli anni dal 2014 al 2018<sup>47</sup>.

In Figura A.1 sono presenti i valori assunti dall'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* nel quinquennio 2014-2018, in Italia e nelle macroregioni italiane<sup>48</sup>.

---

<sup>47</sup>I generi di manifestazione previsti dalla SIAE considerati ai fini del calcolo dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* sono:

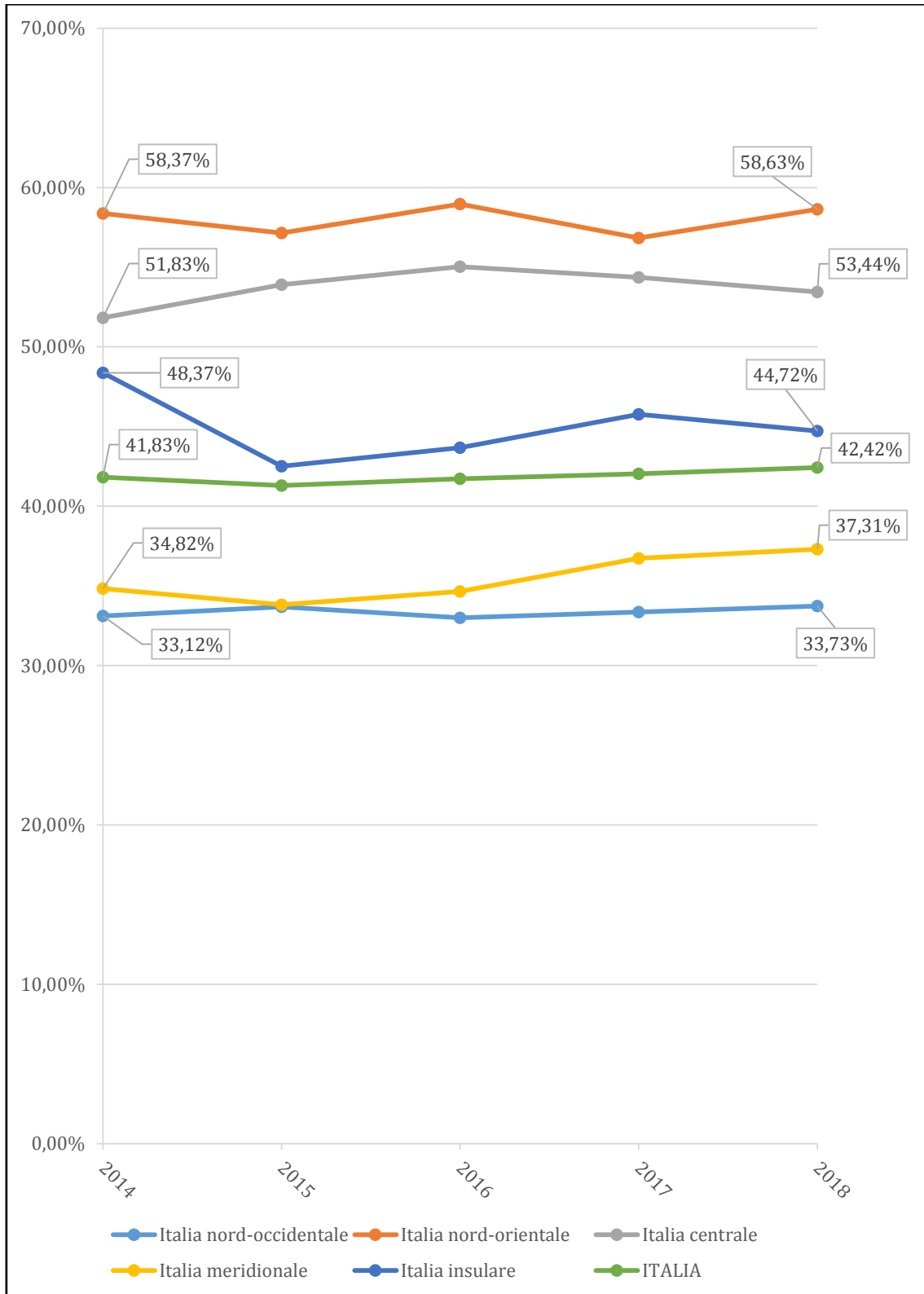
- Teatro lirico, operetta → Attività lirica;
- Teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, recital letterario, rivista e commedia musicale, burattini e marionette, varietà e arte varia → Attività teatrale;
- Concerto classico, concerto bandistico, concerto corale, concerto jazz → Attività concertistica;
- Balletto classico e moderno, concerto di danza → Attività di balletto;
- Circo, attrazione viaggiante → Attività circense e di spettacolo viaggiante.

Gli spettacoli considerati ai fini del calcolo dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* sono gli spettacoli per i quali è previsto il rilascio di un titolo d'accesso.

<sup>48</sup>Le regioni italiane sono così ripartite:

- Italia nord-occidentale: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria;
- Italia nord-orientale: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia-Romagna;
- Italia centrale: Toscana, Umbria, Marche e Lazio;
- Italia meridionale: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria;
- Italia insulare: Sicilia e Sardegna.

**Figura A.1 Andamento dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo in Italia e nelle macroregioni italiane (2014-2018)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati SIAE e su dati ISTAT

Per tutti gli anni dal 2014 al 2018, l'Italia nord-orientale è la prima macroregione per valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo*, l'Italia centrale la seconda, l'Italia insulare la terza, l'Italia meridionale la quarta e l'Italia nord-occidentale l'ultima. L'Italia nord-orientale è la macroregione con la migliore distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo, in termini di presenza nei diversi contesti territoriali comunali, e l'Italia nord-occidentale è la macroregione con la peggiore distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo.

Nel 2018 l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* è pari a 58,63% per l'Italia nord-orientale, in circa 59 comuni su 100 è presente offerta di spettacolo dal vivo, ed è pari a 33,73% per l'Italia nord-occidentale, in circa 34 comuni su 100 è presente offerta di spettacolo dal vivo. L'*indice di copertura territoriale* è maggiore di 50,00% anche per l'Italia centrale (53,44%), mentre è minore di 50% anche sia per l'Italia insulare che per l'Italia meridionale, rispettivamente 44,72% e 37,31%.

L'*indice di copertura territoriale* calcolato per la nazione Italia assume nel quinquennio considerato valori compresi tra 41,29% del 2014 e 42,42% del 2018.

Per l'Italia nord-orientale, il valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* è di poco maggiore di 58% negli anni 2014, 2016 e 2018, ed è di poco minore di 58% negli anni 2015 e 2017

Per l'Italia centrale, l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* aumenta fino al massimo del 2016, da 51,83% del 2014 a 55,03% del 2016, e poi diminuisce fino al valore del 2018, da 55,03% del 2016 a 53,44% del 2018.

Per l'Italia insulare, l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* assume il valore più alto nel 2014, il valore più basso nel 2015, rispettivamente 48,37% e 42,50%, aumenta dal 2015 al 2017, da 42,50% a 45,76%, e nel 2018 è pari a 44,72%.

Per l'Italia meridionale, l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* è pari a 34,82% nel 2014, a 33,82% nel 2015, e poi aumenta di anno in anno fino al massimo del 2018, da 33,82% del 2015 a 37,31% del 2018.

Per l'Italia nord-occidentale, nel quinquennio il valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* assume valori compresi tra 33,00% del 2016 e 33,73% del 2018.

Nel confronto tra il 2014 e il 2018, l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* è diminuito per l'Italia insulare, mentre è aumentato per le altre macroregioni, e le

variazioni più rilevanti si registrano per l'Italia insulare, da 48,37% del 2014 a 44,72% del 2018, e per l'Italia meridionale, da 34,82% del 2014 a 37,31% del 2018.





**RELAZIONE**  
**SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO**  
**PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO**  
**COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO**  
**(Anno 2018)**

*(Articolo 6 della Legge 30 aprile 1985, n. 163)*

**Appendice B.**  
**Elenco dei contributi**  
**assegnati a valere sul**  
**Fondo Unico per lo**  
**Spettacolo**  
**per l'anno 2018**

---





## 2. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche (2018)

(Fonte: Direzione Generale Spettacolo)

<b>FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	NAPOLI	13.202.585,47
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA	BOLOGNA	8.582.025,38
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE	TRIESTE	8.794.174,62
LAZIO	FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE	ROMA	18.257.427,52
LAZIO	FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA	ROMA	12.029.955,83
LIGURIA	FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA	GENOVA	7.985.575,22
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	MILANO	29.345.801,34
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	TORINO	12.361.785,62
PUGLIA	FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI	BARI	8.030.099,69

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
SARDEGNA	<i>FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI</i>	CAGLIARI	9.899.012,69
SICILIA	<i>FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO</i>	PALERMO	13.745.966,00
TOSCANA	<i>FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO</i>	FIRENZE	14.085.113,96
VENETO	<i>FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA</i>	VENEZIA	15.881.332,55
VENETO	<i>FONDAZIONE ARENA DI VERONA</i>	VERONA	10.071.202,12
	<b>TOTALE</b>		<b>182.272.058,01</b>

# 3. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività teatrali (2018)

(Fonte: Direzione Generale Spettacolo)

<b>TEATRI NAZIONALI - ARTICOLO 10 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI NAPOLI	NAPOLI	1.301.336,00
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE	MODENA	1.949.688,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA	ROMA	1.914.954,00
LIGURIA	ENTE AUTONOMO DEL TEATRO STABILE DI GENOVA	GENOVA	2.658.849,00
PIEMONTE	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	TORINO	2.849.865,00
TOSCANA	FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	FIRENZE	1.425.305,00
	<b>TOTALE</b>		<b>12.099.997,00</b>

<b>TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE - ARTICOLO 11 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	ENTE TEATRALE REGIONALE TEATRO STABILE D'ABRUZZO	L'AQUILA	602.820,00

<b>TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE - ARTICOLO 11 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI TEATRO NAZIONALE DEL MEDITERRANEO NUOVA COMMEDIA	NAPOLI	1.133.057,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO DUE	PARMA	1.053.801,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	1.358.774,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE SLOVENO SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE	TRIESTE	359.998,00
LAZIO	ELISEO S.R.L. - TEATRO NAZIONALE DAL 1918	ROMA	578.412,00
LIGURIA	FONDAZIONE LUZZATI - TEATRO DELLA TOSSE ONLUS	GENOVA	729.592,00
LOMBARDIA	SOCIETÀ COOPERATIVA TEATRO DELL'ELFO IMPRESA SOCIALE	MILANO	1.256.189,00
LOMBARDIA	TEATRO FRANCO PARENTI SOC.COOP. IMPRESA SOCIALE	MILANO	1.228.135,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO	BRESCIA	770.679,00
MARCHE	MARCHE TEATRO SOC.CONS.AR.L.	ANCONA	815.412,00
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA	TORINO	668.878,00
PUGLIA	TEATRI DI BARI - CONSORZIO SOCIETÀ COOPERATIVA	BARI	603.872,00
SARDEGNA	TEATRO DI SARDEGNA - CENTRO DI INIZIATIVA TEATRALE - SOC.COOP.AR.L.	CAGLIARI	568.323,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO	PALERMO	1.033.620,00
SICILIA	ENTE TEATRO DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE STABILE DELLA CITTÀ DI CATANIA	CATANIA	1.142.242,00

<b>TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE - ARTICOLO 11 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
TOSCANA	FONDAZIONE <i>TEATRO</i> METASTASIO	PRATO	919.482,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ENTE AUTONOMO <i>TEATRO</i> STABILE DI BOLZANO	BOLZANO	590.001,00
UMBRIA	FONDAZIONE <i>TEATRO</i> STABILE DELL'UMBRIA	PERUGIA	1.075.280,00
VENETO	ASSOCIAZIONE <i>TEATRO</i> STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI	VENEZIA	1.699.424,00
	<b>TOTALE</b>		<b>18.187.991,00</b>

<b>IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CALABRIA	C.T.M. CENTRO TEATRALE MERIDIONALE SOC.COOP.	RIZZICONI (RC)	135.437,00
CAMPANIA	NUOVO TEATRO S.R.L.	NAPOLI	301.320,00
CAMPANIA	ENTE TEATRO CRONACA - VESUVIOTEATRO SOC.CONS.AR.L.	NAPOLI	348.942,00
CAMPANIA	GLI IPOCRITI MELINA BALSAMO SOC.COOP.	NAPOLI	389.639,00
CAMPANIA	GITIESSE ARTISTI RIUNITI SOC.COOP.AR.L.	NAPOLI	298.727,00
CAMPANIA	ELLEDIEFFE S.R.L.	PORTICI (NA)	347.688,00
CAMPANIA	TEATRI <i>UNITI</i> SOC.COOP.AR.L.	NAPOLI	342.141,00
CAMPANIA	I DUE DELLA CITTÀ DEL SOLE S.R.L.	BENEVENTO	144.140,00
CAMPANIA	T.T.R. - IL TEATRO DI TATO RUSSO SOC.COOP.AR.L.	NAPOLI	166.687,00
CAMPANIA	TEATRO SEGRETO S.R.L.	NAPOLI	107.497,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE <i>TEEN</i> THÉÂTRE / COMPAGNIA UNALTROTEATRO	NAPOLI	26.722,00
EMILIA-ROMAGNA	AGIDI S.R.L.	MODENA	249.370,00

<b>IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
FRIULI-VENEZIA GIULIA	A. ARTISTI ASSOCIATI SOC.COOP.	GORIZIA	266.166,00
LAZIO	PEEP ARROW ENTERTAINMENT S.R.L.	ROMA	329.296,00
LAZIO	ENFI TEATRO S.R.L.	ROMA	356.289,00
LAZIO	NUOVO SISTINA S.R.L.	ROMA	349.676,00
LAZIO	LA PIRANDELLIANA S.R.L.	ROMA	271.328,00
LAZIO	GOLDENART PRODUCTION S.R.L.	ROMA	245.241,00
LAZIO	POLITEAMA S.R.L.	ROMA	259.557,00
LAZIO	COMPAGNIA UMBERTO ORSINI S.R.L.	ROMA	299.015,00
LAZIO	ARTISTI RIUNITI S.R.L.	ROMA	220.011,00
LAZIO	SOCIETÀ PER ATTORI S.R.L.	ROMA	282.944,00
LAZIO	COMPAGNIA MAURI STURNO S.R.L.	ROMA	330.184,00
LAZIO	KHORA S.R.L.	ROMA	153.140,00
LAZIO	OFFICINE DEL TEATRO ITALIANO SOC.CON.S.A.R.L.	ROMA	52.480,00
LAZIO	TEATRO GHIONE SOC.COOP.A.R.L.	ROMA	212.106,00
LAZIO	CORTE ARCANA ISOLA TROVATA S.R.L.	ROMA	123.900,00
LAZIO	CARDELLINO S.R.L.	ROMA	135.371,00
LAZIO	BIS TREMILA S.R.L.	ROMA	137.474,00
LAZIO	TEATRO ARTIGIANO SOC.COOP.A.R.L. / CENTRO TEATRALE ARTIGIANO	ROMA	123.155,00
LAZIO	CASA EDITRICE ALBA S.R.L.	ROMA	147.793,00
LAZIO	LAROS ASSOCIAZIONE CULTURALE	ROMA	90.904,00
LAZIO	COMPAGNIA DIRITTO E ROVESCIO ASSOCIAZIONE CULTURALE	ROMA	71.032,00
LAZIO	GINEVRA MEDIA-PRODUCTION S.R.L.	ROMA	57.357,00
LAZIO	FONDA MENTA S.R.L.	ROMA	26.302,00

<b>IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"	ROMA	150.000,00
LIGURIA	C.M.C - COLLEGIO MUSICI E CERIMONIERI SOC.COOP.AR.L.	SANREMO (IM)	29.257,00
LOMBARDIA	TEATRO DE GLI INCAMMINATI SOC.COOP.AR.L.	MILANO	357.240,00
LOMBARDIA	LA BILANCIA SOC.COOP.AR.L.	MILANO	165.995,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.T.I.R. - ASSOCIAZIONE TEATRALE INDIPENDENTE PER LA RICERCA	MILANO	127.597,00
LOMBARDIA	TEATRO DELLA COOPERATIVA ASSOCIAZIONE CULTURALE	MILANO	92.475,00
LOMBARDIA	COOPERATIVA SOCIALE CIRCOLO INDUSTRIA SCENICA ONLUS	VIMODROME (MI)	32.085,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OYES	MILANO	27.914,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE TEATRALE ECO DI FONDO ASSOCIAZIONE CULTURALE	MILANO	31.740,00
MARCHE	COMPAGNIA DELLA RANCIA S.R.L.	TOLENTINO (MC)	300.917,00
PIEMONTE	TORINO SPETTACOLI S.R.L.	TORINO	273.061,00
PIEMONTE	TEATRO DELLA CADUTA ASSOCIAZIONE	TORINO	46.340,00
PUGLIA	DIAGHILEV S.R.L.	BARI	132.289,00
SICILIA	SICILIATEATRO ASSOCIAZIONE	FLORIDIA (SR)	173.549,00
SICILIA	DITIRAMMU CANTI E MEMORIE POPOLARI ASSOCIAZIONE CULTURALE	PALERMO	99.287,00



**IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
SICILIA	ASSOCIAZIONE BABEL ASSOCIAZIONE CULTURALE	PALERMO	31.537,00
TOSCANA	ARCA AZZURRA ASSOCIAZIONE CULTURALE	SAN CASCIANO VAL DI PESA (FI)	133.275,00
TOSCANA	ERRETITEATRO30 S.R.L.	PIETRASANTA (LU)	284.388,00
	<b>TOTALE</b>		<b>9.887.977,00</b>

**IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	TEATROZETA ASSOCIAZIONE CULTURALE	L'AQUILA	53.596,00
ABRUZZO	TEATRO DEI COLORI ONLUS ASSOCIAZIONE	AVEZZANO (AQ)	81.513,00
BASILICATA	CENTRO MEDITERRANEO DELLE ARTI ASSOCIAZIONE	RIVELLO (PZ)	55.728,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENA VERTICALE	CASTROVILLARI (CS)	112.063,00
CALABRIA	TEATRO ROSSOSIMONA ASSOCIAZIONE CULTURALE	RENDE (CS)	50.110,00
CAMPANIA	IL TEATRO COOP. STABILE D'INNOVAZIONE GALLERIA TOLEDO SOC.COOP.ARL.	NAPOLI	253.581,00
CAMPANIA	I TEATRINI CENTRO CAMPANO TEATRO D'ANIMAZIONE ASSOCIAZIONE	NAPOLI	76.489,00
EMILIA-ROMAGNA	RAFFAELLO SANZIO ASSOCIAZIONE CULTURALE	CESENA (FC)	394.607,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO DELL'ARGINE SOC.COOP. SOCIALE	SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)	124.902,00

<b>IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA-ROMAGNA	LA CORTE OSPITALE ASSOCIAZIONE CULTURALE	RUBIERA (RE)	107.177,00
EMILIA-ROMAGNA	L'ALTRA SOC.COOP. ONLUS	BOLOGNA	113.726,00
EMILIA-ROMAGNA	MOTUS ASSOCIAZIONE CULTURALE	RIMINI	105.000,00
EMILIA-ROMAGNA	LENZ FONDAZIONE	PARMA	60.354,00
EMILIA-ROMAGNA	E SOC.COOP.AR.L.	RAVENNA	79.395,00
EMILIA-ROMAGNA	LIBERO FORTEBRACCIO TEATRO SOC.COOP.	BOLOGNA	73.477,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO NUCLEO SOC.COOP.AR.L.	FERRARA	69.848,00
EMILIA-ROMAGNA	ATELIERSI ASSOCIAZIONE CULTURALE	BOLOGNA	52.109,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO EVENTO SOC.COOP.	VIGNOLA (MO)	68.920,00
EMILIA-ROMAGNA	FRATELLI DI TAGLIA SOC.COOP.AR.L.	RICCIONE (RN)	22.705,00
EMILIA-ROMAGNA	CENTRO TEATRALE MAMIMÒ ASSOCIAZIONE CULTURALE	SCANDIANO (RE)	48.043,00
EMILIA-ROMAGNA	NOVETEATRO ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE	NOVELLARA (RE)	35.711,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	GOLDEN SHOW S.R.L. IMPRESA SOCIALE	TRIESTE	35.815,00
LAZIO	PROGETTO GOLDSTEIN ASSOCIAZIONE CULTURALE	ROMA	118.240,00
LAZIO	FATTORE K. ASSOCIAZIONE	ROMA	260.580,00
LAZIO	ARGOT SOC.COOP.AR.L.	ROMA	219.334,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO POTLACH	ROMA	100.552,00
LAZIO	369GRADI S.R.L.	ROMA	72.744,00
LAZIO	ACCADEMIA DEGLI ARTEFATTI ASSOCIAZIONE CULTURALE	ROMA	69.930,00
LAZIO	RICCI / FORTE ASSOCIAZIONE CULTURALE	ROMA	39.561,00

<b>IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	LA COMPAGNIA DEI MASNADIERI ASSOCIAZIONE CULTURALE	ROMA	57.601,00
LAZIO	TEATRO VERDE N.O.B. ASSOCIAZIONE CULTURALE	ROMA	125.695,00
LAZIO	TEATRO DELLE MARIONETTE DEGLI ACCETTELLA S.N.C. DI I. ACCETTELLA E C.	ROMA	94.460,00
LAZIO	RUOTALIBERA SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	ROMA	88.501,00
LAZIO	INDEX MUTA IMAGO ASSOCIAZIONE CULTURALE	ROMA	47.952,00
LIGURIA	GLI SCARTI ASSOCIAZIONE CULTURALE	BEVERINO (SP)	54.963,00
LIGURIA	KRONOTEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE	ALBENGA (SV)	45.462,00
LOMBARDIA	SCARLATTINEPROGETTI ASSOCIAZIONE CULTURALE	SANTA MARIA HOÉ (LC)	126.101,00
LOMBARDIA	TEATRO OUT OFF ASSOCIAZIONE CULTURALE	MILANO	204.756,00
LOMBARDIA	ACCADEMIA DEI FILODRAMMATICI	MILANO	58.593,00
LOMBARDIA	INFINITO S.R.L.	CREMONA	82.535,00
LOMBARDIA	ACCADEMIA DELLE FORME SCENICHE SOC.COOP. SOCIALE - TTB TEATRO TASCABILE DI BERGAMO	BERGAMO	77.707,00
LOMBARDIA	PACTA ARSENALE DEI TEATRI ASSOCIAZIONE CULTURALE	MILANO	44.839,00
LOMBARDIA	TEATRO I SOC.COOP.ARL.	MILANO	52.983,00
LOMBARDIA	IL TEATRO PROVA SOC.COOP. SOCIALE	BERGAMO	76.021,00
LOMBARDIA	IL TELAIO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BRESCIA	63.635,00

<b>IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LOMBARDIA	TEATRO INVITO ASSOCIAZIONE CULTURALE	LECCO	40.833,00
LOMBARDIA	ECCENTRICI DADARÒ ASSOCIAZIONE CULTURALE	CARONNO PERTUSELLA (VA)	36.540,00
LOMBARDIA	IL TEATRO DI GIANNI E COSETTA COLLA S.A.S.	MILANO	67.765,00
LOMBARDIA	TEATRO ALL'IMPROVVISO SOC.COOP.AR.L.	MANTOVA	54.126,00
LOMBARDIA	INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI ASSOCIAZIONE	MILANO	44.221,00
MARCHE	TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA ASSOCIAZIONE	SERRA SAN QUIRICO (AN)	57.822,00
MOLISE	TEATRI MOLISANI SOC.COOP.AR.L.	FERRAZZANO (CB)	35.747,00
PIEMONTE	TEATRO DI DIONISO ASSOCIAZIONE CULTURALE	TORINO	95.113,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.C.T.I. TEATRI INDIPENDENTI	TORINO	45.540,00
PIEMONTE	MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA ASSOCIAZIONE CULTURALE	TORINO	92.459,00
PIEMONTE	TANGRAM TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE	TORINO	55.165,00
PIEMONTE	STALKER TEATRO SOC.COOP.AR.L.	TORINO	53.056,00
PIEMONTE	UNOTEATRO SOC.COOP.	TORINO	138.988,00
PIEMONTE	COMPAGNIA IL MELARANCIO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BERNEZZO (CN)	33.634,00
PIEMONTE	IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE CULTURALE	TORINO	38.905,00
PIEMONTE	ONDA TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE	TORINO	60.073,00
PUGLIA	EUFONIA SOC.COOP.AR.L.	LECCE	59.915,00

<b>IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
PUGLIA	<i>CREST SOC.COOP.AR.L.</i>	TARANTO	102.906,00
PUGLIA	<i>TRA IL DIRE E IL FARE ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	RUVO DI PUGLIA (BA)	71.259,00
PUGLIA	<i>PRINCIPIO ATTIVO TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	SAN CESARIO DI LECCE (LE)	45.696,00
PUGLIA	<i>COMPAGNIA LICIA LANERA ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	BARI	45.730,00
SARDEGNA	<i>AKROAMA TEATRO LABORATORIO SARDO ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	CAGLIARI	230.834,00
SARDEGNA	<i>CADA DIE TEATRO SOCIETÀ COOPERATIVA</i>	CAGLIARI	157.480,00
SARDEGNA	<i>TEATRO INSTABILE ASSOCIAZIONE</i>	PAULILATINO (OR)	64.499,00
SARDEGNA	<i>COMPAGNIA TEATRO LA BOTTE E IL CILINDRO ASSOCIAZIONE</i>	SASSARI	68.002,00
SICILIA	<i>SCIMONE SFRAMELI ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	MESSINA	88.397,00
SICILIA	<i>NUTRIMENTI TERRESTRI ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	MESSINA	51.119,00
TOSCANA	<i>COMPAGNIA LOMBARDI - TIEZZI SOC.COOP.AR.L.</i>	FIRENZE	292.472,00
TOSCANA	<i>CATALYST ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	FIRENZE	54.717,00
TOSCANA	<i>CHILLE DE LA BALANZA SOC.COOP.AR.L.</i>	FIRENZE	57.047,00
TOSCANA	<i>IL TEATRO DELLE DONNE ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	FIRENZE	44.419,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE MASCARÀ - TEATRO POPOLARE D'ARTE ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	LASTRA A SIGNA (FI)	65.675,00

<b>IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
TOSCANA	<i>TEATRI D'IMBARCO ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	FIRENZE	49.698,00
TOSCANA	<i>ATTODUE ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	CAMPI BISENZIO (FI)	56.871,00
TOSCANA	<i>KATZENMACHER SOC.COOP.AR.L.</i>	SAN CASCIANO VAL DI PESA (FI)	73.126,00
TOSCANA	<i>TEATRO DI PIAZZA O D'OCCASIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	PRATO	112.291,00
TOSCANA	<i>GIALLO MARE MINIMAL TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	EMPOLI (FI)	96.153,00
TOSCANA	<i>TEATRINO DEI FONDI ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	SAN MINIATO (PI)	80.560,00
TOSCANA	<i>SOTTERRANEO ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	FIRENZE	50.514,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>TRENTOSPETTACOLI ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	TRENTO	41.584,00
VENETO	<i>TEATRO DEL LEMMING ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	ROVIGO	88.394,00
VENETO	<i>TAM TEATROMUSICA SOC.COOP.AR.L.</i>	PADOVA	83.205,00
VENETO	<i>TIB TEATRO SOC.COOP. SOCIALE</i>	BELLUNO	48.022,00
VENETO	<i>TEATRO SCIENTIFICO SOC.COOP.AR.L.</i>	VERONA	48.596,00
VENETO	<i>PANTAKIN DA VENEZIA ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	VENEZIA	36.180,00
VENETO	<i>GLI ALCUNI ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	TREVISO	153.656,00
VENETO	<i>FONDAZIONE AIDA</i>	VERONA	178.341,00
	<b>TOTALE</b>		<b>7.904.959,00</b>

<b>IMPRESE DI PRODUZIONE – TEATRO DI FIGURA E DI IMMAGINE - ARTICOLO 13, COMMA 4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO DEL DRAGO SOC.COOP. SOCIALE	RAVENNA	84.522,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	CENTRO REGIONALE DI TEATRO D'ANIMAZIONE E DI FIGURE SOC.COOP.AR.L.	GORIZIA	16.842,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO TEATRALE BERTOLT BRECHT	FORMIA (LT)	11.235,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPORIANI	MILANO	90.781,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRANTEATRINO ONLUS	BARI	77.900,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE IS MASCAREDDAS	MONSERRATO (CA)	12.985,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI	PALERMO	86.281,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FIGLI D'ARTE CUTICCHIO	PALERMO	106.919,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA COMPAGNIA DEI PUPARI VACCARO- MAUCERI	SIRACUSA	11.897,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NATA - NUOVA ACCADEMIA DEL TEATRO D'ARTE	BIBBIENA (AR)	47.865,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PUPI DI STAC	FIRENZE	19.261,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CARRETTO	LUCCA	116.674,00

**IMPRESE DI PRODUZIONE – TEATRO DI FIGURA E DI IMMAGINE - ARTICOLO 13, COMMA 4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TIEFFEU - TEATRO FIGURA UMBRO	PERUGIA	19.831,00
	<b>TOTALE</b>		<b>702.993,00</b>

**IMPRESE DI PRODUZIONE – TEATRO DI STRADA - ARTICOLO 13, COMMA 6, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BARACCA DEI BUFFONI	ARZANO (NA)	13.677,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CAPRIOLA - ABRAXA TEATRO	ROMA	16.706,00
MARCHE	COMPAGNIA DEI FOLLI S.R.L.	ASCOLI PICENO	10.275,00
PIEMONTE	COOPERATIVA ITALIANA ARTISTI SOC.COOP.AR.L.	TORINO	17.976,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL SOTTOSUOLO	CARBONIA (CI)	16.365,00
	<b>TOTALE</b>		<b>74.999,00</b>

**CENTRI DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	FLORIAN METATEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE	PESCARA	238.616,00
CAMPANIA	DIANA ORIS S.N.C.	NAPOLI	599.268,00
CAMPANIA	TRADIZIONE E TURISMO S.R.L.	NAPOLI	487.062,00



<b>CENTRI DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	CASA DEL CONTEMPORANEO ASSOCIAZIONE CULTURALE	SALERNO	443.363,00
EMILIA-ROMAGNA	ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA TEATRO SOC.COOP.AR.L.	RAVENNA	452.896,00
EMILIA-ROMAGNA	LA BARACCA SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BOLOGNA	356.435,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO GIOCO VITA S.R.L.	PIACENZA	419.685,00
EMILIA-ROMAGNA	SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI	PARMA	478.151,00
EMILIA-ROMAGNA	RAVENNA TEATRO SOC.COOP.	RAVENNA	472.983,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	LA CONTRADA - TEATRO STABILE DI TRIESTE S.A.S. IMPRESA SOCIALE	TRIESTE	359.043,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SOC.COOP.AR.L.	UDINE	488.046,00
LAZIO	COOPERATIVA ATTORI E TECNICI SOC.COOP.AR.L.	ROMA	456.812,00
LAZIO	LA FABBRICA DELL'ATTORE SOC.COOP. ONLUS	ROMA	341.723,00
LOMBARDIA	CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA TEATRO CARCANO S.R.L.	MILANO	878.797,00
LOMBARDIA	PALAZZO LITTA PER ARTI FONDAZIONE ONLUS	MILANO	440.985,00
LOMBARDIA	TEATRO DEL BURATTO SOC.COOP. SOCIALE	MILANO	422.434,00
LOMBARDIA	EL SINOR SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	MILANO	433.004,00
LOMBARDIA	TIEFFE TEATRO MILANO SOC.COOP. IMPRESA SOCIALE	MILANO	423.700,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

**CENTRI DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LOMBARDIA	PANDEMONIUM TEATRO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BERGAMO	202.263,00
PIEMONTE	TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS FONDAZIONE	TORINO	426.294,00
PIEMONTE	ASSEMBLEA TEATRO ASSOCIAZIONE	TORINO	224.770,00
PUGLIA	KOREJA SOC.COOP.ARL.	LECCE	293.903,00
SICILIA	TEATRO DELLA CITTÀ S.R.L.	CATANIA	138.716,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE TEATRO LIBERO PALERMO ONLUS	PALERMO	283.422,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE TEATRALE PISTOIESE	PISTOIA	222.840,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE PUPI E FRESEDE - TEATRO DI RIFREDI	FIRENZE	254.979,00
TOSCANA	FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA ONLUS	CASCINA (PI)	316.962,00
UMBRIA	FONTEMAGGIORE SOC.COOP.ARL.	PERUGIA	285.660,00
VENETO	ATLANTIDE TEATRO STABILE DI VERONA GAT FONDAZIONE	VERONA	319.493,00
VENETO	LA PICCIONAIA SOC.COOP. SOCIALE	PADOVA	423.681,00
	<b>TOTALE</b>		<b>11.585.986,00</b>

**CIRCUITI REGIONALI - ARTICOLO 15 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TRENTINO	PERGINE VALSUGANA (TN)	78.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE - ARTICOLO 16 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	MUTAMENTI SOC.COOP.	CASERTA	39.247,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO DUSE S.R.L. IMPRESA SOCIALE	BOLOGNA	78.645,00
EMILIA-ROMAGNA	THEATRICON S.R.L.	BOLOGNA	64.473,00
LAZIO	QUIRINO S.R.L.	ROMA	52.113,00
LAZIO	TEATRO OLIMPICO S.P.A.	ROMA	56.105,00
LAZIO	OFFICINE CULTURALI S.R.L.	ROMA	41.540,00
LAZIO	TEATRO FESTIVAL ASSOCIAZIONE CULTURALE	ROMA	61.307,00
LAZIO	I MAGI S.R.L.	ROMA	51.513,00
LIGURIA	POLITEAMA S.P.A.	GENOVA	69.518,00
LOMBARDIA	IL TEATRO MANZONI S.P.A.	MILANO	60.899,00
SICILIA	ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO DI MESSINA	MESSINA	37.504,00
TOSCANA	TEATRO PUCCINI ASSOCIAZIONE CULTURALE	FIRENZE	40.128,00
	<b>TOTALE</b>		<b>652.992,00</b>

<b>FESTIVAL - ARTICOLO 17 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PRIMAVERA DEI TEATRI	CASTROVILLARI (CS)	31.919,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE TEATRO SOCIALE DI GUALTIERI	GUALTIERI (RE)	32.337,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TINAOS	TRIESTE	19.200,00
LAZIO	SOC.COOP. TEATRO STABILE DELLE ARTI MEDIOEVALI	VITERBO	42.648,00
LAZIO	TEATRO BELLI DI ANTONIO SALINES S.R.L.	ROMA	38.485,00
LIGURIA	COMUNE DI BORGIO VEREZZI	BORGIO VEREZZI (SV)	34.937,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>FESTIVAL - ARTICOLO 17 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CHANCE EVENTI	GENOVA	24.763,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SEGNI D'INFANZIA	MANTOVA	29.190,00
LOMBARDIA	CONSORZIO BRIANTE O VILLA GREPPI	MONTICELLO BRIANZA (LC)	18.507,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RESIDENZA IDRA - INDEPENDENT DRAMA (TEATRO INVERSO)	BRESCIA	30.146,00
LOMBARDIA	OLINDA ASSOCIAZIONE ONLUS	MILANO	32.733,00
PIEMONTE	COMUNE DI ASTI	ASTI	27.335,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CONTROLUCE TEATRO D'OMBRA	TORINO	18.480,00
SICILIA	COMUNE DI CALATAFIMI SEGESTA	CALATAFIMI SEGESTA (TP)	31.556,00
SICILIA	FONDAZIONE ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI ONLUS	GIBELLINA (TP)	28.891,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEI DUE MARI	MESSINA	26.720,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RADICONDOLI ARTE	RADICONDOLI (SI)	27.511,00
TOSCANA	FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE	SAN MINIATO (PI)	30.486,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELLA LIMONAIA	SESTO FIORENTINO (FI)	24.391,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE PERGINE SPETTACOLO APERTO	PERGINE VALSUGANA (TN)	23.830,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL OPERA PRIMA	ROVIGO	25.923,00
	<b>TOTALE</b>		<b>599.988,00</b>

<b>RASSEGNE E FESTIVAL DI TEATRO DI STRADA - ARTICOLO 17, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FERRARA BUSKERS FESTIVAL	FERRARA	36.491,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TUTTI MATTI PER COLORNO	PARMA	10.061,00
LIGURIA	ARTIFICIO 23 S.R.L.	LA SPEZIA	12.243,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE ARTIOLI MANTOVA CAPITALE EUROPEA DELLO SPETTACOLO	MANTOVA	8.465,00
MARCHE	COMUNE DI MONTEGRANARO	MONTEGRANARO (FM)	15.754,00
TOSCANA	COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA	CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	10.571,00
TOSCANA	TERZO TEMPO ASSOCIAZIONE CULTURALE	PESCIA (PT)	16.897,00
TOSCANA	COMUNE DI CERTALDO	CERTALDO (FI)	14.515,00
	<b>TOTALE</b>		<b>124.997,00</b>

<b>PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ART. 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENARIO	BOLOGNA	37.389,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE RICCIONE TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE	RICCIONE (RN)	35.002,00
LAZIO	PAV S.N.C. DI CLAUDIA DI GIACOMO E ROBERTA SCAGLIONE	ROMA	49.321,00
LAZIO	FEDERGAT - FEDERAZIONE GRUPPI ATTIVITÀ TEATRALI ASSOCIAZIONE CULTURALE	ROMA	39.245,00
LAZIO	DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO - UNIVERSITÀ DI ROMA LA SAPIENZA	ROMA	36.063,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ART. 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OUTIS - CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA ONLUS	MILANO	41.366,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE STRALIGUT TEATRO	MONTERONI D'ARABIA (SI)	41.611,00
	<b>TOTALE</b>		<b>279.997,00</b>

<b>PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ART. 41, COMMA 1, LETT. B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NEST NAPOLI EST TEATRO	NAPOLI	39.820,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA RIBALTA CENTRO STUDI ENRICO MARIA SALERNO	CASTELNUOVO DI PORTO (RM)	62.728,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE DEL TEATRO PATOLOGICO ASSOCIAZIONE CULTURALE	ROMA	56.271,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTADINA UNIVERSITARIA AENIGMA	URBINO	62.267,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CARTE BLANCHE	VOLTERRA (PI)	83.945,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANIMALI CELESTI / TEATRO D'ARTE CIVILE	PISA	16.628,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ACCADEMIA ARTE DELLA DIVERSITÀ SOC.COOP. SOCIALE ONLUS (TEATRO LA RIBALTA)	BOLZANO	59.338,00
	<b>TOTALE</b>		<b>380.997,00</b>

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

**PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ART. 41, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	ANONIMA ROMANZI ASSOCIAZIONE CULTURALE (TEATRO ELICANTROPO)	NAPOLI	29.160,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVO TEATRO SANITÀ	NAPOLI	21.546,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CIVICA ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA NICO PEPE	UDINE	34.293,00
	<b>TOTALE</b>		<b>84.999,00</b>

**PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ART. 41, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE DOMINIO PUBBLICO	ROMA	21.704,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA DELLO SPETTATORE	ROMA	21.389,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZONA K	MILANO	23.906,00
	<b>TOTALE</b>		<b>66.999,00</b>

**TOURNÉE ALL'ESTERO - ART. 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	ELLEDIEFFE S.R.L.	PORTICI (NA)	6.000,00
EMILIA-ROMAGNA	L'ALTRA SOC.COOP. ONLUS	BOLOGNA	3.500,00
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE	MODENA	3.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRINO GIULLARE	SASSO MARCONI (BO)	1.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>TOURNÉE ALL'ESTERO - ART. 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DUE MONDI	FAENZA (RA)	1.500,00
EMILIA-ROMAGNA	E SOCIETÀ COOPERATIVA	RAVENNA	1.000,00
EMILIA-ROMAGNA	RAVENNA TEATRO SOCIETÀ COOPERATIVA	RAVENNA	1.500,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PANICARTE / INSTABILI VAGANTI COMPAGNIA TEATRALE	BOLOGNA	1.500,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONDADURTO TEATRO	ROMA	1.500,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONDADURTO TEATRO	ROMA	2.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA	ROMA	19.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO POTLACH	ROMA	1.500,00
LAZIO	369GRADI S.R.L.	ROMA	1.300,00
LAZIO	FATTORE K. ASSOCIAZIONE	ROMA	3.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ASSEMBLEA TEATRO	TORINO	3.000,00
PIEMONTE	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	TORINO	3.500,00
PUGLIA	KOREJA SOC.COOP.AR.L.	LECCE	1.200,00
PUGLIA	KOREJA SOC.COOP.AR.L.	LECCE	1.500,00
SARDEGNA	TEATRO DI SARDEGNA SOC.COOP.AR.L.	CAGLIARI	12.000,00
SARDEGNA	TEATRO DI SARDEGNA SOC.COOP.AR.L.	CAGLIARI	2.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE FIGLI D'ARTE CUTICCHIO	PALERMO	4.400,00
VENETO	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI	VENEZIA	10.000,00
	<b>TOTALE</b>		<b>84.900,00</b>



**FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - ART. 45, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
VENETO	FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - SETTORE TEATRO	VENEZIA	988.471,00

**FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE PER IL DRAMMA ANTICO (INDA) - ART. 45, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE PER IL DRAMMA ANTICO (INDA)	ROMA	946.600,00

**ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO" (ANAD) - ART. 46, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"	ROMA	760.560,00

**FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA - ART. 47 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LOMBARDIA	FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA	MILANO	4.740.677,00

# 4. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività musicali (2018)

(Fonte: Direzione Generale Spettacolo)

<b>TEATRI DI TRADIZIONE - ARTICOLO 18 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	COMUNE DI CHIETI (TRAMITE LA DEPUTAZIONE TEATRALE DEL TEATRO MARRUCINO)	CHIETI	123.486,00
CAMPANIA	COMUNE DI SALERNO	SALERNO	592.146,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	PARMA	1.209.362,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI	RAVENNA	1.022.441,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	MODENA	794.228,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE I TEATRI	REGGIO NELL'EMILIA	828.733,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA	PIACENZA	598.083,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	FERRARA	594.505,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE SPERIMENTALE LIRICO SINFONICO TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA ONLUS	SAVONA	333.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>TEATRI DI TRADIZIONE - ARTICOLO 18 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ASLICO - ASSOCIAZIONE LIRICA E CONCERTISTICA ITALIANA (GESTIONE TEATRO SOCIALE DI COMO)	MILANO	902.870,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO DONIZETTI DI BERGAMO	BERGAMO	611.232,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI	CREMONA	730.537,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA	BRESCIA	648.842,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO FRASCHINI	PAVIA	538.451,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE ARENA SFERISTERIO	MACERATA	849.719,00
MARCHE	FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI	JESI (AN)	549.115,00
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO COCCIA	NOVARA	544.579,00
SARDEGNA	ENTE CONCERTI MARIALISA DE CAROLIS	SASSARI	549.510,00
SICILIA	ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO MASSIMO V. BELLINI	CATANIA	1.361.040,00
SICILIA	ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE	TRAPANI	429.945,00
TOSCANA	FONDAZIONE TEATRO DI PISA	PISA	626.278,00
TOSCANA	FONDAZIONE TEATRO DELLA CITTÀ DI LIVORNO CARLO GOLDONI	LIVORNO	489.122,00
TOSCANA	AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G.	LUCCA	513.297,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO	BOLZANO	571.712,00
VENETO	COMUNE DI ROVIGO - GESTIONE TEATRO SOCIALE	ROVIGO	461.494,00
VENETO	TEATRI E UMANESIMO LATINO S.P.A.	TREVISO	431.250,00
	<b>TOTALE</b>		<b>16.904.977,00</b>

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>ISTITUZIONI CONCERTISTICO - ORCHESTRALI - ARTICOLO 19 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	<i>ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE</i>	L'AQUILA	1.335.795,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI</i>	PARMA	1.995.956,00
LIGURIA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO</i>	SANREMO (IM)	778.466,00
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA E CORO SINFONICO DI MILANO GIUSEPPE VERDI</i>	MILANO	1.087.142,00
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI</i>	MILANO	1.793.781,00
MARCHE	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE</i>	ANCONA	714.300,00
PUGLIA	<i>ORCHESTRA SINFONICA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI</i>	BARI	601.825,00
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA DI TARANTO E POTENZA</i>	TARANTO	731.184,00
SICILIA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA</i>	PALERMO	1.298.479,00
TOSCANA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA</i>	FIRENZE	2.116.627,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO</i>	BOLZANO	1.851.887,00
VENETO	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO</i>	PADOVA	1.210.348,00
	<b>TOTALE</b>		<b>15.515.790,00</b>

<b>ATTIVITÀ LIRICHE ORDINARIE - ARTICOLO 20 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CALABRIA	<i>COMUNE DI COSENZA</i>	COSENZA	88.960,00
MARCHE	<i>FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE</i>	ANCONA	178.000,00
MARCHE	<i>FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE</i>	ANCONA	118.526,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>ATTIVITÀ LIRICHE ORDINARIE - ARTICOLO 20 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
UMBRIA	<i>ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO</i>	SPOLETO (PG)	471.880,00
VENETO	<i>COMUNE DI PADOVA</i>	PADOVA	132.630,00
	<b>TOTALE</b>		<b>989.996,00</b>

<b>COMPLESSI STRUMENTALI E COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI - ARTICOLO 21 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	<i>ASSOCIAZIONE I SOLISTI AQUILANI</i>	L'AQUILA	235.291,00
BASILICATA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE R. D'AMBROSIO</i>	MATERA	48.408,00
BASILICATA	<i>ASSOCIAZIONE MATERA IN MUSICA</i>	MATERA	29.163,00
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE I FILARMONICI DI BENEVENTO</i>	BENEVENTO	38.204,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE ORCHESTRA SENZASPINE</i>	BOLOGNA	114.675,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ENSEMBLE MARE NOSTRUM</i>	ROMA	23.920,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE MUSICALE EUROPA INCANTO ONLUS</i>	ROMA	84.665,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE MUSICALE GASPARO DA SALÒ</i>	BRESCIA	65.255,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE HENDEL</i>	MILANO	65.272,00
MARCHE	<i>ORCHESTRA SINFONICA G. ROSSINI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO</i>	PESARO	84.292,00
PUGLIA	<i>SOUNDIFF - DIFFRAZIONI SONORE SOC.COOP.</i>	BARLETTA	26.783,00
PUGLIA	<i>OLES - ORCHESTRA SINFONICA DI LECCE E DEL SALENTO SOC.COOP.</i>	LECCE	95.061,00

<b>COMPLESSI STRUMENTALI E COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI - ARTICOLO 21 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE BLUE NOTE ORCHESTRA - ORCHESTRA JAZZ DELLA SARDEGNA	SASSARI	35.354,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CAMERATA STRUMENTALE CITTÀ DI PRATO	PRATO	83.753,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA	FIRENZE	100.979,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE FILHARMONIE	FIRENZE	31.322,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ORCHESTRA DEI GIOVANI EUROPEI - YOUNG MUSICIANS EUROPEAN ORCHESTRA SOC.COOP.	ROVERETO (TN)	61.477,00
VENETO	ORCHESTRA I SOLISTI VENETI - ENTE "SOLISTI VENETI"	PADOVA	311.516,00
	<b>TOTALE</b>		<b>1.535.390,00</b>

<b>CIRCUITI REGIONALI - ARTICOLO 22 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
BASILICATA	ASSOCIAZIONE BASILICATA CIRCUITO MUSICALE	MATERA	71.241,00

<b>PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	ENTE MUSICALE SOCIETÀ AQUILANA DEI CONCERTI "B.BARATTELLI"	L'AQUILA	431.244,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DELLA MUSICA E DEL TEATRO PRIMO RICCITELLI ENTE MORALE	TERAMO	118.814,00

<b>PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEL TEATRO E DELLA MUSICA LUIGI BARBARA ENTE MORALE	PESCARA	107.239,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE HARMONIA NOVISSIMA	AVEZZANO (AQ)	73.017,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CAMERATA MUSICALE SULMONESE ONLUS	SULMONA (AQ)	54.696,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA MUSICALE PESCARESE ONLUS	PESCARA	33.533,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA FEDELE FENAROLI	LANCIANO (CH)	33.550,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE ATENEO MUSICA BASILICATA	POTENZA	38.586,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DEL LAGONEGRESE	LAGONEGRO (PZ)	18.280,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE LA CAMERATA DELLE ARTI	MATERA	114.147,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE CALABRIA	LAMEZIA TERME (CZ)	279.323,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIETÀ BEETHOVEN A.C.A.M.	CROTONE	100.833,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CENTRO DI MUSICA ANTICA PIETÀ DE' TURCHINI	NAPOLI	127.180,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE ALESSANDRO SCARLATTI ENTE MORALE	NAPOLI	130.372,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI CASERTA	CASERTA	92.562,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE NUOVA ORCHESTRA ALESSANDRO SCARLATTI	NAPOLI	72.913,00

<b>PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE ANNA JERVOLINO	CASERTA	46.281,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE MAGGIO DELLA MUSICA	NAPOLI	68.938,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE I.S.B.E.S. - ISTITUZIONE SINFONICA DI BENEVENTO E DEL SANNIO	BENEVENTO	29.774,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE I TEATRI	REGGIO NELL'EMILIA	284.394,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE EMILIA ROMAGNA FESTIVAL	IMOLA (BO)	155.359,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE BOLOGNA FESTIVAL	BOLOGNA	276.294,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE FERRARA MUSICA	FERRARA	165.940,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE JAZZ NETWORK	RAVENNA	144.316,00
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI RIMINI	RIMINI	85.194,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE MUSICA INSIEME	BOLOGNA	78.138,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE MUSICALE ANGELO MARIANI	RAVENNA	48.825,00
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA ROMAGNA CONCERTI SOC.COOP.AR.L.	RAVENNA	28.098,00
EMILIA-ROMAGNA	REGIA ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA	BOLOGNA	29.541,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE MUSICALE "CONOSCERE LA MUSICA - MARIO PELLEGRINI"	BOLOGNA	22.792,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE AREA SISMICA	FORLÌ	20.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FONDAZIONE LUIGI BON	TAVAGNACCO (UD)	34.165,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	COMUNE DI MONFALCONE	MONFALCONE (GO)	62.916,00



<b>PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FONDAZIONE TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE	UDINE	39.072,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA (UDINE)	UDINE	35.865,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CIRCOLO CONTROTEMPO	CORMONS (GO)	29.786,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC	TRIESTE	33.388,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE "MAESTRO RODOLFO LIPIZER" ONLUS	GORIZIA	29.648,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CORO POLIFONICO DI RUDA	RUDA (UD)	29.484,00
LAZIO	ENTE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA	ROMA	647.174,00
LAZIO	A.GI.MUS. ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE	ROMA	228.249,00
LAZIO	ENTE ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI	ROMA	488.524,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE EUROPA MUSICA	ROMA	104.676,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ORCHESTRA ITALIANA DEL CINEMA	ROMA	45.025,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA	ROMA	80.482,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE NUOVA CONSONANZA	ROMA	75.734,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE I CONCERTI NEL PARCO	ROMA	74.110,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE FESTINALENTE	ROMA	63.953,00
LAZIO	COOP ART SOC.COOP.	ROMA	62.636,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TEMPIETTO	ROMA	26.482,00

<b>PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	FONDAZIONE CAMPUS INTERNAZIONALE DI MUSICA	LATINA	62.679,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CORO POLIFONICO ROMANO "GASTONE TOSATO" ORATORIO DEL GONFALONE	ROMA	48.582,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE ERNICO - SIMBRUINA	AFFILE (RM)	46.749,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE NOVA AMADEUS	ROMA	38.936,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO	ROMA	38.168,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICA IMMAGINE	ROMA	30.999,00
LAZIO	FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA	PALESTRINA (RM)	18.031,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE	GENOVA	283.122,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SAVONA	SAVONA	76.816,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEI CONCERTI ONLUS DI LA SPEZIA	LA SPEZIA	70.583,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE ENSEMBLE NUOVE MUSICHE	SAVONA	24.966,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE SERATE MUSICALI	MILANO	519.442,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE GIOVENTÙ MUSICALE D'ITALIA	MILANO	334.468,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA	MANTOVA	168.300,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEL QUARTETTO DI MILANO	MILANO	115.004,00

<b>PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LOMBARDIA	FONDAZIONE LA SOCIETÀ DEI CONCERTI	MILANO	417.310,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE GHISLIERIMUSICA	PAVIA	25.141,00
LOMBARDIA	MILANO CLASSICA SOC. COOP.A.R.L. ORCHESTRA DA CAMERA	MILANO	143.850,00
LOMBARDIA	COOPERATIVA DELLE ARTI E DELLE CORTI SOC.COOP.A.R.L. IMPRESA SOCIALE	MILANO	78.600,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI	MILANO	71.805,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE DIVERTIMENTO ENSEMBLE	MILANO	68.037,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DELLA MUSICA DI MANTOVA	MANTOVA	45.277,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CAPPELLA MUSICALE	MILANO	38.441,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA CON LE ALI	MILANO	45.499,00
MARCHE	FANO JAZZ NETWORK SOC.COOP.	FANO (PU)	61.910,00
MARCHE	EVENTI SOC.COOP.A.R.L.	GROTTAZZOLINA (FM)	49.467,00
MARCHE	ENTE CONCERTI DI PESARO	PESARO	66.696,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA GUIDO MICHELLI	ANCONA	33.492,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE MUSICALE APPASSIONATA	MACERATA	29.337,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE SPAZIOMUSICA	ANCONA	16.479,00
MOLISE	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA WALTER DE ANGELIS ONLUS	CAMPOBASSO	54.696,00

<b>PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE UNIONE MUSICALE ONLUS	TORINO	456.924,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CAMERATA DUCALE	VERCELLI	158.327,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE LINGOTTO MUSICA	TORINO	83.391,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO	TORINO	82.861,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE REST - ART	NOVARA	42.094,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI MUSICA	PINEROLO (TO)	38.517,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE LORENZO PEROSI ONLUS	BIELLA	47.139,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA VITTORIO COCITO	NOVARA	58.484,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE SOCIETA DEL QUARTETTO (VERCELLI)	VERCELLI	56.249,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA ONLUS	TORINO	42.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA (SAVIGLIANO)	SAVIGLIANO (CN)	33.348,00
PIEMONTE	FONDAZIONE ACADEMIA MONTIS REGALIS ONLUS	MONDOVÌ (CN)	29.400,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASANOEGO	VERCELLI	22.360,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAMERATA MUSICALE BARESE	BARI	365.825,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURA E MUSICA G.CURCI	BARLETTA	37.352,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CAMERATA MUSICALE SALENTINA	LECCE	74.368,00

<b>PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
PUGLIA	ASSOCIAZIONE GIOVANNI PADOVANO INIZIATIVE MUSICALI	MOLA DI BARI (BA)	60.000,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA ONLUS (TARANTO)	TARANTO	35.361,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA (FOGGIA)	FOGGIA	50.727,00
PUGLIA	FONDAZIONE MUSICALE VINCENZO MARIA VALENTE	MOLFETTA (BA)	44.901,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE FASANOMUSICA	FASANO (BR)	37.867,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE ARTISTICO MUSICALE NINO ROTA	BRINDISI	35.312,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA SAN SEVERO	SAN SEVERO (FG)	35.273,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA (MONOPOLI)	MONOPOLI (BA)	34.862,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE COLLEGIUM MUSICUM	BARI	29.346,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE NEL GIOCO DEL JAZZ	BARI	29.230,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AUDITORIUM	CASTELLANA GROTTA (BA)	27.306,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DEI CAMERISTI DI BARI	BARI	25.034,00
SARDEGNA	COOPERATIVA TEATRO E/O MUSICA SOC.COOP:	SASSARI	239.566,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ELLIPSIS	SASSARI	34.010,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI CAGLIARI	CAGLIARI	13.571,00
SARDEGNA	ENTE CONCERTI ALBA PANI PASSINO ORISTANO	ORISTANO	53.596,00

<b>PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CORO A TENORES CULTURA POPOLARE DI NEONELI	ORISTANO	32.466,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE SICILIANA AMICI DELLA MUSICA	PALERMO	241.442,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CATANIA JAZZ	CATANIA	96.374,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE FILARMONICA LAUDAMO ENTE MORALE ONLUS	MESSINA	94.003,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA FILARMONICA DI MESSINA	MESSINA	93.122,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CONCERTI CITTÀ DI NOTO	NOTO (SR)	66.848,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CAMERATA POLIFONICA SICILIANA	CATANIA	34.165,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE ETNEA	CATANIA	73.009,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE	MESSINA	39.100,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE "VINCENZO BELLINI"	MESSINA	35.343,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA (TRAPANI)	TRAPANI	31.291,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA (ALCAMO)	ALCAMO (TP)	18.031,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA FIRENZE ONLUS	FIRENZE	549.939,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MUSIC POOL	FIRENZE	106.756,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MUSICUS CONCENTUS	FIRENZE	72.717,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CENTRO DI RICERCA, PRODUZIONE E DIDATTICA MUSICALE "TEMPO REALE"	FIRENZE	38.781,00

<b>PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MUSICALE LUCCHESE ONLUS	LUCCA	36.030,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI MUSICALI FERRUCCIO BUSONI	EMPOLI	20.932,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ FILARMONICA DI TRENTO	TRENTO	84.777,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI ROVERETO	ROVERETO (TN)	31.999,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEI CONCERTI DI BOLZANO	BOLZANO	30.148,00
UMBRIA	FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA ONLUS	PERUGIA	290.986,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE OMAGGIO ALL'UMBRIA	FOLIGNO (PG)	44.077,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE VISIONINMUSICA	TERNI	33.214,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA FOLIGNO	FOLIGNO (PG)	32.136,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE FILARMONICA UMBRA	TERNI	41.686,00
VENETO	ASOLO MUSICA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA	ASOLO (TV)	241.082,00
VENETO	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI PADOVA	PADOVA	117.953,00
VENETO	ASSOCIAZIONE VENETO JAZZ	VEDELAGO (TV)	107.365,00
VENETO	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEL QUARTETTO DI VICENZA	VICENZA	101.164,00
VENETO	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA DI VERONA	VERONA	87.145,00
VENETO	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO DI VICENZA	VICENZA	82.005,00

<b>PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
VENETO	ASSOCIAZIONE L'OFFERTA MUSICALE	VENEZIA	40.840,00
VENETO	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA REGIONALE FILARMONIA VENETA	ROVIGO	57.702,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CIRCOLO CULTURALE BELLUNESE	BELLUNO	41.402,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CENTRO D'ARTE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA	PADOVA	33.252,00
VENETO	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI MESTRE ONLUS	MESTRE (VE)	29.327,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHIVIO MUSICALE GUIDO ALBERTO FANO ONLUS	VENEZIA	10.631,00
VENETO	ASSOCIAZIONE MUSIKÀMERA	VENEZIA	44.000,00
	<b>TOTALE</b>		<b>14.302.265,00</b>

<b>FESTIVAL - ARTICOLO 24 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	COMUNE DI TAGLIACOZZO	TAGLIACOZZO (AQ)	44.940,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE MUSICALE ENSEMBLE GABRIELI	MATERA	65.442,00
CAMPANIA	FONDAZIONE POMIGLIANO JAZZ	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	41.154,00
CAMPANIA	FONDAZIONE RAVELLO	RAVELLO (SA)	193.067,00
EMILIA-ROMAGNA	ROMAGNA MUSICA SOC.COOP.	FORLÌ	46.039,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI	RAVENNA	1.011.145,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	PARMA	112.634,00



RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>FESTIVAL - ARTICOLO 24 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	FONDAZIONE INTERNATIONAL MUSIC FESTIVAL FOUNDATION	ROMA	84.140,00
LAZIO	FONDAZIONE FLAVIO VESPASIANO	RIETI	102.228,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI PASQUA	ROMA	99.240,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE FESTIVAL EURO MEDITERRANEO	ROMA	96.612,00
LAZIO	FONDAZIONE ITALIANA PER LA MUSICA ANTICA	ROMA	52.160,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO DELL'ASCOLTO	ROMA	28.566,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE FESTIVAL ALESSANDRO STRADELLA	NEPI (VT)	78.337,00
LIGURIA	COMUNE DI CERVO	CERVO (IM)	39.624,00
LOMBARDIA	ENTE FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE DI BRESCIA E BERGAMO	BRESCIA	292.192,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA	MANTOVA	29.770,00
LOMBARDIA	MILANO MUSICA - ASSOCIAZIONE PER LA MUSICA CONTEMPORANEA	MILANO	114.337,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI	CREMONA	118.013,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE BEATMI	MILANO	98.018,00
MARCHE	FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI	JESI (AN)	148.659,00
MARCHE	ROSSINI OPERA FESTIVAL FONDAZIONE	PESARO (PU)	1.084.560,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE SETTIMANE MUSICALI DI STRESA - FESTIVAL INTERNAZIONALE	STRESA (VB)	262.500,00
PIEMONTE	FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO	TORINO	132.539,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>FESTIVAL - ARTICOLO 24 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE SITUAZIONE XPLOSIVA	TORINO	75.305,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CENTRO ARTISTICO MUSICALE PAOLO GRASSI	MARTINA FRANCA (TA)	500.484,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE LOCOMOTIVE	SOGLIANO CAVOUR (LE)	26.383,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TIME ZONES	BARI	34.862,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'AMOROSO	BARI	31.533,00
PUGLIA	FONDAZIONE "LA NOTTE DELLA TARANTA"	MELPIGNANO (LE)	120.460,00
PUGLIA	SOCIETÀ COOPERATIVA COOLCLUB SOC.COOP.ARL.	LECCE	52.335,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE ABUSUAN	BARI	48.191,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL INTERNAZIONALE JAZZ IN SARDEGNA	CAGLIARI	69.575,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TIME IN JAZZ	BERCHIDDA (OT)	60.107,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL VAL DI NOTO MAGIE BAROCHE	CATANIA	86.161,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA	FIRENZE	38.980,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE TOSCANA CLASSICA	FIRENZE	38.481,00
TOSCANA	FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA ONLUS	SIENA	203.470,00
TOSCANA	FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE	MONTEPULCIANO (SI)	96.450,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA BARGA	BARGA (LU)	60.350,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>FESTIVAL - ARTICOLO 24 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
TOSCANA	ASSOCIAZIONE POLYPHONIA	LUCCA	52.000,00
TOSCANA	FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO	VIAREGGIO (LU)	651.732,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE FESTIVAL DELLE NAZIONI	CITTÀ DI CASTELLO (PG)	129.764,00
UMBRIA	FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA ONLUS	PERUGIA	116.278,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ TEATRALE	AMELIA (TR)	31.653,00
UMBRIA	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE UMBRIA JAZZ	PERUGIA	239.925,00
	<b>TOTALE</b>		<b>7.140.395,00</b>

<b>PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE CIDIM - COMITATO NAZIONALE ITALIANO MUSICA	ROMA	360.650,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ISMEZ ONLUS ISTITUTO NAZIONALE PER LO SVILUPPO MUSICALE NEL MEZZOGIORNO	ROMA	154.710,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE MUSICULTURA	RECANATI (MC)	155.860,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE I- JAZZ	FIRENZE	82.200,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	FONDAZIONE CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE FERRUCCIO BUSONI	BOLZANO	115.500,00
	<b>TOTALE</b>		<b>868.920,00</b>

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA PIANISTICA INTERNAZIONALE	IMOLA (BO)	164.470,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE THE BERNSTEIN SCHOOL OF MUSICAL THEATER	BOLOGNA	64.761,00
LOMBARDIA	ASLICO - ASSOCIAZIONE LIRICA E CONCERTISTICA ITALIANA	MILANO	154.050,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE LORENZO PEROSI ONLUS	BIELLA	140.975,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI MUSICA	PINEROLO (TO)	38.517,00
PUGLIA	FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS	MARTINA FRANCA (TA)	68.250,00
TOSCANA	FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE ONLUS	FIESOLE (FI)	234.958,00
TOSCANA	FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA ONLUS	SIENA	234.958,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE SIENA JAZZ - ACCADEMIA NAZIONALE DEL JAZZ	SIENA	138.132,00
UMBRIA	ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO	SPOLETO (PG)	164.470,00
	<b>TOTALE</b>		<b>1.403.541,00</b>

<b>PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE «IL SAGGIATORE MUSICALE»	BOLOGNA	56.511,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE EUROPA INCANTO ONLUS	ROMA	48.438,00

**PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41,  
COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
MARCHE	FONDAZIONE GIOACCHINO ROSSINI	PESARO	77.500,00
	<b>TOTALE</b>		<b>182.449,00</b>

**TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO	NAPOLI	41.707,00
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA FONDAZIONE	BOLOGNA	16.694,00
LAZIO	ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA FONDAZIONE	ROMA	25.602,00
LAZIO	ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA FONDAZIONE	ROMA	24.208,00
LAZIO	FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	ROMA	65.538,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	MILANO	39.589,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CORO A TENORES CULTURA POPOLARE DI NEONELI	ORISTANO	12.825,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CURVA MINORE	PALERMO	6.000,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE EURITMUS	ROVERETO (TN)	17.833,00
	<b>TOTALE</b>		<b>249.996,00</b>

**FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - ART. 45, COMMA 1, DEL D.M. 27  
LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - SETTORE MUSICA	VENEZIA	925.942,00

# 5. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività di danza (2018)

(Fonte: Direzione Generale Spettacolo)

<b>ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE E-MOTION GRUPPO PHOENIX	L'AQUILA	49.413,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BORDERLINE	PONTECAGNANO (SA)	36.112,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KORPER	NAPOLI	35.505,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTGARAGE	POZZUOLI (NA)	59.296,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNO 5	NAPOLI	26.338,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA	PARMA	288.588,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEBRA	BOLOGNA	89.127,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TIR DANZA	MODENA	84.316,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NANOU	RAVENNA	35.882,00

<b>ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NEXUS	BOLOGNA	26.160,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MMCDC - MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY	REGGIO NELL'EMILIA	40.891,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE VAN	BOLOGNA	35.908,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO CINETICO	FERRARA	42.610,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE AREAREA	UDINE	42.813,00
LAZIO	BALLETTO DI ROMA CONSORZIO NAZIONALE DEL BALLETTO SOC.CONS.AR.L.	ROMA	547.901,00
LAZIO	DANIELE CIPRIANI ENTERTAINMENT SOC.COOP.	ARICCIA (RM)	295.288,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPELL BOUND	ROMA	199.093,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TWAIN	ROMA	48.114,00
LAZIO	SOC.COOP.AR.L. ALMATANZ	ROMA	95.498,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATACAMA ONLUS	ROMA	32.089,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DI DANZA ENZO COSIMI	ROMA	103.066,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIASMA	ROMA	25.278,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO CIVILE	LA SPEZIA	76.774,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO DI MILANO	MILANO	188.796,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIELLA VIDACH AIEP	MILANO	49.774,00

<b>ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FATTORIA VITTADINI	MILANO	38.371,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PERYPEZYE URBANE	MILANO	23.678,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE C&C	BRESCIA	22.071,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO DANZA OGGI	CORINALDO (AN)	91.407,00
PIEMONTE	FONDAZIONE EGRI PER LA DANZA / COMPAGNIA EGRIBIANCODANZA	TORINO	112.561,00
PIEMONTE	BALLETTO TEATRO DI TORINO SOC.COOP.ARL.	TORINO	184.815,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEROGRAMMI	TORINO	111.552,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CODEDUOMO	TORINO	20.471,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO DEL SUD	LECCE	147.863,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RESEXTENSA	BARI	38.047,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE ASMED - ASSOCIAZIONE SARDA MUSICA E DANZA	QUARTU SANT'ELENA (CA)	132.452,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE DANZA ESTEMPORADA	SASSARI	30.695,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PINDOC ONLUS	PALERMO	97.657,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEGAKLES BALLET	LENTINI (SR)	31.094,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KLM - KINKALERI, LE SUPPLICI, MK	PRATO	214.749,00



<b>ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOSTA PALMIZI	CORTONA (AR)	197.430,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ALDES - ASSOCIAZIONE LUCCHESE DANZA E SPETTACOLO	LUCCA	173.344,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE VERSILIADANZA	FIRENZE	61.096,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAB 008	FIRENZE	60.346,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPANY BLU	SESTO FIORENTINO (FI)	38.374,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SIMONA BUCCI	FIRENZE	50.289,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ADARTE	SIENA	41.654,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE XE	SAN CASCIANO VAL DI PESA (FI)	33.904,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETO DI TOSCANA	FIRENZE	34.218,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA ABBONDANZA BERTONI	ROVERETO (TN)	134.545,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DEJA DONNE	TUORO SUL TRASIMENO (PG)	39.734,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA NATURALIS LABOR	VICENZA	139.075,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ERSILIA CENTRO VENETO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA DANZA E DELLO SPETTACOLO	VERONA	122.461,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA E PROMOZIONI - TOCNADANZA	VENEZIA	48.554,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

**ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETO</i>	ROVIGO	35.650,00
	<b>TOTALE</b>		<b>5.062.787,00</b>

**CENTRI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 26 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA</i>	REGGIO NELL'EMILIA	899.474,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CONTART</i>	MILANO	92.530,00
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENARIO PUBBLICO / COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA</i>	CATANIA	327.554,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA</i>	FIRENZE	604.273,00
	<b>TOTALE</b>		<b>1.923.831,00</b>

**CIRCUITI REGIONALI - ARTICOLO 27 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE AINDARTES</i>	PARTINICO (PA)	61.173,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>ASSOCIAZIONE CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA</i>	TRENTO	96.745,00
	<b>TOTALE</b>		<b>157.918,00</b>

**FESTIVAL - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE COMITATO PROVINCIALE ARCIGAY IL CASSERO</i>	BOLOGNA	30.117,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>FESTIVAL - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE I TEATRI DI REGGIO EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA	73.391,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	FERRARA	96.537,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ROSA SHOCKING	ROMA	31.255,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MILANO OLTRE	MILANO	86.049,00
LOMBARDIA	23/C ART SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BERGAMO	69.548,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE HANGARTFEST	PESARO	34.057,00
PIEMONTE	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	TORINO	119.499,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOSAICO DANZA	TORINO	71.295,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE LIS LAB PERFORMING ARTS	NEBBIUNO (NO)	16.675,00
SARDEGNA	SOC.COOP.AR.L. MAYA INC	QUARTUCCIU (CA)	79.057,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE DANZEVENTI	SASSARI	53.855,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TERSICOREA	CAGLIARI	42.133,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPAZIODANZA	CAGLIARI	36.279,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE VIVA	SIRACUSA	35.198,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUXARTE	PALERMO	17.454,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FLORENCE DANCE FESTIVAL FIRENZE	FIRENZE	74.053,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>FESTIVAL - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NEW DANCE DRAMA	FIRENZE	39.750,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO	BOLZANO	64.693,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE INCONTRI INTERNAZIONALI DI ROVERETO	ROVERETO	110.729,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA SFERA DANZA	PADOVA	46.513,00
	<b>TOTALE</b>		<b>1.228.137,00</b>

<b>RASSEGNE - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. E, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI - TEATRO NAZIONALE DEL MEDITERRANEO - NUOVA COMMEDIA	NAPOLI	46.433,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAMPANIA DANZA	SALERNO	39.410,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	MODENA	43.013,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA	ROMA	57.530,00
LIGURIA	FONDAZIONE LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE ONLUS	GENOVA	53.883,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI	CREMONA	55.513,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA	BRESCIA	53.712,00
MARCHE	SOC. CONS. AR.L. MARCHE TEATRO	ANCONA	59.413,00
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA	TORINO	46.701,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>RASSEGNE - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. E, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
SARDEGNA	<i>SOC.COOP.ARL. TEATRO DI SARDEGNA - CENTRO DI INIZIATIVA TEATRALE</i>	CAGLIARI	36.102,00
TOSCANA	<i>FONDAZIONE TEATRO METASTASIO DI PRATO</i>	PRATO	48.710,00
UMBRIA	<i>FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA</i>	PERUGIA	50.056,00
VENETO	<i>FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA</i>	VICENZA	60.392,00
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI</i>	VENEZIA	34.451,00
	<b>TOTALE</b>		<b>685.319,00</b>

<b>PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE MOVIMENTO DANZA</i>	NAPOLI	76.350,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA CANTIERI</i>	ALFONSINE (RA)	124.706,00
LOMBARDIA	<i>SCUOLE CIVICHE DI MILANO FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE</i>	MILANO	120.525,00
LOMBARDIA	<i>C.I.M.D. CENTRO INTERNAZIONALE DI MOVIMENTO E DANZA ASSOCIAZIONE</i>	MILANO	58.656,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE DIDSTUDIO</i>	MILANO	21.918,00
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE R.I.E.S.CO. RICERCA E SVILUPPO COREOGRAFICO</i>	BARI	49.784,00
TOSCANA	<i>SOC.COOP. ANGHIARI DANCE HUB</i>	ANGHIARI (AR)	91.494,00
	<b>TOTALE</b>		<b>543.433,00</b>

<b>PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE INSCENA	L'AQUILA	23.310,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAROVANA S.M.I. (SUONO MOVIMENTO IMMAGINE)	CAGLIARI	60.690,00
	<b>TOTALE</b>		<b>84.000,00</b>

<b>PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	ASSOCIAZIONE LA SCATOLA DELL'ARTE	ROMA	51.842,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE DEOS DANSE ENSEMBLE OPERA STUDIO	GENOVA	36.799,00
VENETO	ASSOCIAZIONE PADOVA DANZA	PADOVA	51.358,00
	<b>TOTALE</b>		<b>139.999,00</b>

<b>PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	ASSOCIAZIONE VERA STASI	TUSCANIA (VT)	27.528,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CRO.ME. - CRONACA E MEMORIA DELLO SPETTACOLO	MILANO	64.216,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE DIDEE - ARTI E COMUNICAZIONE	TORINO	69.567,00
	<b>TOTALE</b>		<b>161.311,00</b>

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE E-MOTION GRUPPO PHOENIX	L'AQUILA	1.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNO5	NAPOLI	800,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNO5	NAPOLI	800,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KÖRPER	NAPOLI	900,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KÖRPER	NAPOLI	900,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KÖRPER	NAPOLI	1.400,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BORDERLINE DANZA	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	700,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BORDERLINE DANZA	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	700,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE VAN	BOLOGNA	600,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA	PARMA	5.300,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATACAMA ONLUS	ROMA	700,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATACAMA ONLUS	ROMA	2.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPELL BOUND	ROMA	3.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPELL BOUND	ROMA	3.000,00
LAZIO	BALLETTO DI ROMA CONSORZIO NAZIONALE DEL BALLETTO SOC.CONS.AR.L.	ROMA	5.500,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TWAIN	ROMA	1.600,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE GRUPPO DANZA OGGI	CORINALDO (AN)	3.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CORPOCELESTE	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	1.300,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CORPOCELESTE	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	900,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CODEDUOMO	TORINO	1.800,00
PIEMONTE	BALLETTO TEATRO DI TORINO SOC.COOP.AR.L.	TORINO	4.000,00
PIEMONTE	BALLETTO TEATRO DI TORINO SOC.COOP.AR.L.	TORINO	2.800,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE ASMED - ASSOCIAZIONE SARDA MUSICA E DANZA	QUARTU SANT'ELENA (CA)	1.800,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE DANZA ESTEMPORADA	SASSARI	1.500,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAB 008	FIRENZE	1.300,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAB 008	FIRENZE	950,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA	FIRENZE	2.700,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ALDES - ASSOCIAZIONE LUCCHESI DANZA E SPETTACOLO	LUCCA	1.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KLM - KINKALERI, LE SUPPLICI, MK	PRATO	1.300,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KLM - KINKALERI, LE SUPPLICI, MK	PRATO	1.000,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA ABBONDANZA / BERTONI	ROVERETO (TN)	3.800,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA E PROMOZIONI - TOCNADANZA VENEZIA	VENEZIA	3.800,00



RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEBRA</i>	VENEZIA	900,00
	<b>TOTALE</b>		<b>62.750,00</b>

<b>FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - ART. 45, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
VENETO	<i>FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - SETTORE DANZA</i>	VENEZIA	280.000,00

<b>ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA - ARTICOLO 46, COMMA 2, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	<i>ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA</i>	ROMA	100.000,00

# 6. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante (2018)

(Fonte: Direzione Generale Spettacolo)

<b>IMPRESE DI CIRCO E DI CIRCO CONTEMPORANEO IN ITALIA - ARTICOLO 31, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	<i>CIRCO DARIX MARTIN DITTA IND.LE DI MARTINI DARIS LEONE AMEDEO</i>	ROCCHETTA E CROCE (CE)	122.086,00
CAMPANIA	<i>LIDIA TOGNI NEL MONDO SOC.COOP.</i>	PAGANI (SA)	185.923,00
CAMPANIA	<i>ROYAL CIRCUS LORIS DITTA IND.LE DI DELL'ACQUA DEVIS</i>	PORTICI (NA)	103.747,00
CAMPANIA	<i>CIRCO ACQUATICO ATLANTIDE DITTA IND.LE DI BELLUCCI LOREDANA</i>	PORTICI (NA)	93.388,00
CAMPANIA	<i>CIRCO EQUESTRE DITTA IND.LE DI DENJI RONNY</i>	LIMATOLA (BN)	75.324,00
CAMPANIA	<i>CIRCO ARBELL DITTA IND.LE DI CANESTRELLI ARMANDO</i>	PORTICI (NA)	45.729,00

<b>IMPRESE DI CIRCO E DI CIRCO CONTEMPORANEO IN ITALIA - ARTICOLO 31, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA-ROMAGNA	<i>CIRCO EQUESTRE DITTA IND.LE DI DELL'ACQUA RODOLFO</i>	RIMINI	105.300,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>CIRCO MILLENNIUM DEI FRATELLI CODA PRIN S.A.S. DI SALY NUNZIATINA</i>	LUGO (RA)	34.056,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>CIRCO NIUMAN - ROMINA ORFEI DITTA IND.LE DI NIEMEN GUIDO</i>	FISCAGLIA (FE)	83.656,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>OMNIA S.R.L.</i>	REGGIO NELL'EMILIA	40.020,00
LAZIO	<i>LEONIDA S.R.L.</i>	ROMA	180.576,00
LAZIO	<i>MARTINI TAYLER</i>	ROMA	17.385,00
LAZIO	<i>DELL'ACQUA MARCELLO SILVIO</i>	APRILIA (LT)	66.836,00
LOMBARDIA	<i>CIRCO NEL MONDO S.A.S. DI PILLERI ENRICO</i>	BRESCIA	176.431,00
PIEMONTE	<i>MEDINI FABRIZIO</i>	BENE VAGIENNA (CN)	68.436,00
VENETO	<i>ZOPPIS VANNY</i>	LEGNAGO (VR)	183.486,00
	<b>TOTALE</b>		<b>1.582.379,00</b>

<b>IMPRESE DI PRODUZIONE DI CIRCO CONTEMPORANEO E DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 31, COMMI 3-4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NECESSARIO EMILIA ROMAGNA</i>	COLORNO (PR)	20.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>MANICOMICS TEATRO PICCOLA SOC.COOP.AR.L.</i>	PIACENZA (PC)	29.975,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA NANDO E MAILA ETS</i>	OZZANO DELL'EMILIA (BO)	38.573,00
MARCHE	<i>SISTEMA 23 ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	JESI (AN)	42.024,00

**IMPRESE DI PRODUZIONE DI CIRCO CONTEMPORANEO E DI INNOVAZIONE -  
ARTICOLO 31, COMMI 3-4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE QANAT ARTE E SPETTACOLO	TORINO	33.109,00
PIEMONTE	CIRCO MAGDACLAN ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	TORINO	30.500,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE VITA NUDA	CUNEO	26.960,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CORDATA F.O.R.	TORINO	22.538,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEMAKIA	TORINO	36.316,00
	<b>TOTALE</b>		<b>279.995,00</b>

**FESTIVAL DI CIRCO COMPETITIVI - ARTICOLO 32, COMMA 2, DEL D.M. 27  
LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIULIO MONTICO	LATINA	91.665,00
LAZIO	GOLDEN PRODUCTION S.R.L.	ROMA	68.334,00
	<b>TOTALE</b>		<b>159.999,00</b>

**FESTIVAL DI CIRCO NON COMPETITIVI - ARTICOLO 32, COMMA 3, DEL D.M.  
27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA-ROMAGNA	DINAMICA ASSOCIAZIONE DI PRODUZIONE SOCIALE	REGGIO NELL'EMILIA	33.357,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ARCHIMANDRITA	ROMA	9.000,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SARABANDA	GENOVA	36.041,00

<b>FESTIVAL DI CIRCO NON COMPETITIVI - ARTICOLO 32, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ENTE CLOWN&CLOWN	MONTE SAN GIUSTO (MC)	20.700,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE I BENANDANTI - NUOVA ASSOCIAZIONE	MACERATA	27.257,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SANTA BRIGANTI	VITTORIA (RG)	30.650,00
TOSCANA	ARIA NETWORK CULTURALE ASSOCIAZIONE CULTURALE	FIRENZE	37.992,00
	<b>TOTALE</b>		<b>194.997,00</b>

<b>ACQUISTO DI NUOVE ATTRAZIONI, IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E BENI STRUMENTALI - ARTICOLO 34 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	MARINOZZI UMBERTO	VASTO (CH)	27.583,00
BASILICATA	LA FENICE S.R.L.	BERNALDA (MT)	82.748,00
CAMPANIA	GUIDA DIEGO	NAPOLI	7.197,00
EMILIA-ROMAGNA	BIAGINI REMO	VALSAMOGGIA (BO)	5.266,00
EMILIA-ROMAGNA	DA RONCHE MASSIMILIANO	FERRARA	7.913,00
EMILIA-ROMAGNA	FARNETI RONNI	FORLÌ	40.079,00
EMILIA-ROMAGNA	GIEMME S.A.S. DI MAURO ZENA E C.	RIMINI	46.138,00
EMILIA-ROMAGNA	HOLIDAYS S.N.C. DI PECCI STEFANO E C.	RIMINI	18.319,00
EMILIA-ROMAGNA	PAPEROPOLIS S.R.L.	BELLARIA-IGEA MARINA (RN)	7.184,00
EMILIA-ROMAGNA	VILLANI LUCIANO	MIRABELLO (FE)	9.027,00
LAZIO	A.R.IM. S.R.L.	ROMA	75.049,00
LAZIO	TOMBI ANTONIO	ROMA	22.568,00
LOMBARDIA	LAGREIN RONNIE	ORZINUOVI (BS)	47.643,00
LOMBARDIA	TREBINO RICCARDO	SEGRATE (MI)	56.178,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>ACQUISTO DI NUOVE ATTRAZIONI, IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E BENI STRUMENTALI - ARTICOLO 34 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
MOLISE	<i>DEL PRETE STEFANO</i>	ISERNIA	69.881,00
PIEMONTE	<i>ANNUNZIATA DEVIS</i>	TORINO	10.030,00
PIEMONTE	<i>BUSATO GUIDO</i>	TORINO	50.150,00
PIEMONTE	<i>MEISSONNIER TERESIO</i>	CASALE MONFERRATO (AL)	25.075,00
PIEMONTE	<i>PICCALUGA MAURO</i>	VIGONE (TO)	29.802,00
PUGLIA	<i>ACQUAPARK S.A.S. DI MILILLO ROSA &amp; C.</i>	BARLETTA	45.887,00
PUGLIA	<i>EUROPARK S.A.S. DI MONTENERO IVAN &amp; C.</i>	TRANI (BT)	82.748,00
PUGLIA	<i>MONTENERO S.A.S. DI MONTENERO MIRKO &amp; C.</i>	BRINDISI	33.851,00
PUGLIA	<i>MONTENERO UMBERTO</i>	NOICATTARO (BA)	45.012,00
SARDEGNA	<i>MARINA S.R.L.</i>	ARZACHENA (OT)	25.702,00
TOSCANA	<i>GE.CA S.R.L.</i>	CASTAGNETO CARDUCCI (LI)	82.748,00
VENETO	<i>BALLARIN ANDREA</i>	CAVALLINO- TREPORTI (VE)	13.039,00
VENETO	<i>FERRERO STEFANO</i>	JESOLO (VE)	9.654,00
VENETO	<i>PRA' F.V. S.N.C. DI DE CINTIO FEDERICO E SMANIOTTO VERONICA</i>	JESOLO (VE)	65.195,00
	<b>TOTALE</b>		<b>1.041.666,00</b>

<b>PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>ASSOCIAZIONE CIRCO ALL'INCIRCA</i>	PAGNACCO (UD)	20.226,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CIRCO CONTEMPORANEO ITALIA</i>	ROMA	16.855,00
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE CIRCO E DINTORNI</i>	VERONA	18.917,00
	<b>TOTALE</b>		<b>55.998,00</b>

**PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LOMBARDIA	<i>UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE</i>	MILANO	13.125,00
PIEMONTE	<i>COMUNE DI GRUGLIASCO</i>	TORINO	32.875,00
	<b>TOTALE</b>		<b>46.000,00</b>

**PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI SPETTACOLO VIAGGIANTE - ANESV</i>	ROMA	70.620,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SCUOLA ROMANA DI CIRCO</i>	ROMA	38.720,00
LAZIO	<i>FEDERAZIONE NAZIONALE ARTE DI STRADA - FNAS ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	ROMA	37.361,00
LOMBARDIA	<i>PICCOLA SCUOLA DI CIRCO S.S.D. S.R.L.</i>	MILANO	30.400,00
PIEMONTE	<i>FONDAZIONE CIRCO VERTIGO</i>	MONESIGLIO (CN)	282.366,00
PIEMONTE	<i>SOCIETÀ GINNASTICA DI TORINO ASSOCIAZIONE</i>	TORINO	157.013,00
VENETO	<i>FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTE CIRCENSE</i>	VERONA	339.518,00
	<b>TOTALE</b>		<b>955.998,00</b>

**PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	<i>ENTE NAZIONALE CIRCHI (ENC) ASSOCIAZIONE CULTURALE</i>	ROMA	73.018,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOCOLIERI E DINTORNI</i>	CIVITAVECCHIA (RM)	54.877,00
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE NAZIONALE SVILUPPO ARTI CIRCENSI - ANSAC</i>	VERONA	79.103,00
	<b>TOTALE</b>		<b>206.998,00</b>

<b>TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	<i>CANESTRELLI ARMANDO</i>	PORTICI (NA)	10.232,00
LAZIO	<i>OMNIA S.R.L.</i>	ROMA	14.779,00
VENETO	<i>ZOPPIS VANNY</i>	LEGNAGO (VR)	3.411,00
VENETO	<i>ZOPPIS VANNY</i>	LEGNAGO (VR)	27.284,00
	<b>TOTALE</b>		<b>55.706,00</b>



# 7. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per i Progetti speciali, per le Residenze e per le Azioni di sistema (2018)

(Fonte: Direzione Generale Spettacolo)

<b>CIRCUITI REGIONALI MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 38 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE ACS ABRUZZO CIRCUITO SPETTACOLO	TERAMO	82.504,00
BASILICATA	CONSORZIO TEATRI UNITI DI BASILICATA	MATERA	86.113,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CIRCUITO TEATRALE REGIONALE CAMPANO TEATRO PUBBLICO CAMPANO	NAPOLI	746.346,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

**CIRCUITI REGIONALI MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 38 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE TEatraLE EMILIA ROMAGNA	MODENA	484.620,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ENTE REGIONALE TEatraLE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	UDINE	487.495,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE A.T.C.L. - ASSOCIAZIONE TEatraLE FRA I COMUNI DEL LAZIO	ROMA	463.752,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CIRCUITO LOMBARDIA ARTI PLURIDISCIPLINARI SPETTACOLODALVIVO	BRESCIA	360.741,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA ATTIVITÀ TEATRALI	ANCONA	731.737,00
PIEMONTE	FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO	TORINO	654.995,00
PUGLIA	TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA	BARI	742.932,00
SARDEGNA	CE.D.A.C. SARDEGNA SOC.COOP.AR.L.	CAGLIARI	423.202,00
TOSCANA	FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO ONLUS	FIRENZE	763.633,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEVEN	VENEZIA	751.923,00
	<b>TOTALE</b>		<b>6.779.993,00</b>

**ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE MULTIDISCIPLINARE - ARTICOLO 39 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
SICILIA	ASSOCIAZIONE ZO CENTRO CULTURE CONTEMPORANEE	CATANIA	55.000,00

**FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 40 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	ENTE MANIFESTAZIONI PESCARESI	PESCARA	97.864,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 40 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BASILICATA 1799	POTENZA	69.542,00
CALABRIA	FONDAZIONE ARMONIE D'ARTE	BORGIA (CZ)	107.858,00
CAMPANIA	FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL	NAPOLI	386.618,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SANTARCANGELO DEI TEATRI	SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)	150.035,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ULTIMO PUNTO	PENNABILLI (RN)	69.483,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTÀ DI EBLA	FORLÌ	18.031,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE MITTELFEST	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	84.783,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE AREA06	ROMA	91.252,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TRIANGOLO SCALENO	ROMA	76.957,00
LAZIO	FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA	ROMA	1.102.840,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRO AKROPOLIS	GENOVA	40.872,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE CRT CENTRO RICERCHE TEATRALI / TEATRO DELL'ARTE	MILANO	426.689,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELLE MOIRE	MILANO	60.743,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE IDEAGORÀ	SERRALUNGA D'ALBA (CN)	109.690,00
TOSCANA	FONDAZIONE FABBRICA EUROPA PER LE ARTI CONTEMPORANEE	FIRENZE	133.148,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 40 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARMUNIA FESTIVAL COSTA DEGLI ETRUSCHI	ROSIGNANO MARITTIMA (LI)	103.742,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAPOTRAVE / KILOWATT	SANSEPOLCRO (AR)	89.632,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	IL GAVIALE SOC.COOP.	DRO (TN)	88.372,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE TRANSART	BOLZANO	54.840,00
UMBRIA	FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS	SPOLETO (PG)	967.159,00
VENETO	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - OPERAESTATE FESTIVAL VENETO	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	448.195,00
VENETO	COMUNE DI VERONA SETTORE SPETTACOLO	VERONA	111.644,00
	<b>TOTALE</b>		<b>4.889.989,00</b>

<b>PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>				
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE ACS - ABRUZZO CIRCUITO SPETTACOLO	TERAMO	IL TEATRO AL CENTRO DELLA CITTÀ	25.000,00
BASILICATA	OAT OFFICINA ACCADEMIA TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE	POTENZA	DANTE VS CANTICUM O LAUDES CREATURARUM	53.400,00
BASILICATA	CONSORZIO TEATRI UNITI DI BASILICATA	MATERA	TERRITORI PERCORSI &	25.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE MUSE ART	BATTIPAGLIA (SA)	TEATRI APERTI A DIFESA DELLA CULTURA CONDIVISA	25.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>				
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	SPONZIAMOCI ASSOCIAZIONE	CALITRI (AV)	SPONZ FEST	20.000,00
CAMPANIA	MICHELANGELO ASSOCIAZIONE CULTURALE	NAPOLI	TALENTI	5.250,00
CAMPANIA	SOC. COMPAGNIA DEI GHIACCI	SALERNO	LIDIA TOGNI SEMPLICEMENTE SPETTACOLARE	12.500,00
CAMPANIA	CIRCO DARIX MARTIN S.R.L.	ROCCHETTA E CROCE (CS)	L'ARTE DELLA COMUNICAZIONE UNIVERSALE	7.500,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DEGLI SBUFFI TEATRO DI ANIMAZIONE	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	IPIEMME. UN MUSEO DI TEATRO DI FIGURA	5.000,00
CAMPANIA	CIRCO MARTIN SHOW - CIRCO EQUESTRE DITTA IND.LE DI EUSANIO MARTINO	PESCO SANNITA (BN)	MARTIN ON ICE	31.250,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE PROSPET PROMOZIONE SPETTACOLO	NAPOLI	SCENA NAPOLETANA DALLA GRANDE TRADIZIONE	20.000,00
CAMPANIA	TRIANON VIVIANI S.P.A.	NAPOLI	LA NUOVA DRAMMATURGIA PARTENOPEA	13.750,00
CAMPANIA	TEATRO EIDOS SOC.COOP.	SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)	STAGIONE DI TEATRO RAGAZZI	9.990,00
CAMPANIA	COMUNE DI POSITANO	POSITANO (SA)	POSITANO PREMIA LA DANZA - LÉONIDE MASSINE	15.000,00
CAMPANIA	ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE	GIFFONI VALLE PIANA (SA)	VIVO GIFFONI	50.000,00
CAMPANIA	MESTIERI DEL PALCO SOC.COOP.	NAPOLI	PROGETTO ZETA DAI VALORE AL TUO LAVORO	15.527,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>				
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
CAMPANIA	<i>CIRCO BELLUCCI PIÙ ACQUATICO DI BELLUCCI EMIDIO</i>	PORTICI (NA)	<i>LE CIRQUE MONTECARLO - BELLUCCI</i>	60.000,00
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE NAPOLI CAPITALE EUROPEA DELLA MUSICA (ANCEM)</i>	NAPOLI	<i>MUSICA NELLE SCUOLE E CONCERTI NELLE CHIESE E TEATRI DELLE PERIFERIE DI NAPOLI</i>	22.500,00
CAMPANIA	<i>ACCADEMIA DI SANTA SOFIA</i>	BENEVENTO	<i>PER L'ARTE LA MUSICA IL TERRITORIO</i>	30.250,00
CAMPANIA	<i>TEATRO AUGUSTEO S.R.L.</i>	NAPOLI	<i>GRANDI MUSICAL E TRADIZIONE NAPOLETANA PER IL TURISMO</i>	50.000,00
CAMPANIA	<i>BEST LIVE S.R.L.</i>	NAPOLI	<i>SALA D'ATTESA</i>	25.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI</i>	PIACENZA	<i>ATTIVITÀ 2018 DELL'ORCHESTRA</i>	500.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>COMUNE DI FERRARA</i>	FERRARA	<i>EUYO - EUROPEAN UNION YOUTH ORCHESTRA</i>	250.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>MATERIALI MUSICALI S.A.S.</i>	FAENZA (RA)	<i>1000 GIOVANI PER LA FESTA DELLA MUSICA A PALERMO, CAPITALE CULTURALE D'ITALIA</i>	90.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>SOC.COOP.AR.L. EMILIA ROMAGNA CONCERTI</i>	RAVENNA	<i>PROGETTO ARTISTICO, FORMATIVO E SOLIDALE RELATIVO A UNA SERIE DI CONCERTI NATALIZI</i>	30.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>RO.DA. DITTA IND.LE DI ROSSI DAVIDE</i>	SOGLIANO AL RUBICONE (FC)	<i>CIRCO ACQUATICO JONATHAN DI ROSSI DAVIDE</i>	12.577,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>INSCENA S.R.L.</i>	REGGIO NELL'EMILIA	<i>PER LA SALVAGUARDIA DELL'OPERETTA IN ITALIA</i>	20.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>TEATRO EUROPEO PLAUTINO SOC.COOP.AR.L.</i>	SARSINA (FC)	<i>PLAUTO NELLE SCUOLE 2018</i>	15.348,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>				
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
EMILIA- ROMAGNA	TEATRO DEI VENTI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	MODENA	GENERAZIONI E CONFINI. CREAZIONE DI COMUNITÀ E TRASMISSIONE DI SAPERI TEATRALI IN CARCERE	55.000,00
EMILIA- ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LAMINARIE	BOLOGNA	PERIFERIE ABITATE	21.000,00
EMILIA- ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NECESSARIO	COLORNO (PR)	CHAPEAU CHAPEAU	6.000,00
EMILIA- ROMAGNA	FONDAZIONE PROMETEO	PARMA	MADRIGALE CONTEMPORANEO	37.500,00
EMILIA- ROMAGNA	COMUNE DI SARSINA	SARSINA (FC)	PLAUTUS FESTIVAL	37.500,00
FRIULI- VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE NUOVA ORCHESTRA DA CAMERA "F. BUSONI" DI TRIESTE	TRIESTE	ATTIVITÀ CONCERTISTICA E REGISTRAZIONI	7.722,00
FRIULI- VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA D'ARCHI G.G. ARRIGONI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	IL PICCOLO VIOLINO MAGICO	9.675,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA TEATRO DRAMMATICO	ROMA	DANTE PER ROMA 2018 - IL PARADISO	25.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CANOVA22	ROMA	ONDE MEDITERRANEE	23.072,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE OTTAVA ARTE	ROMA	REBIBBIA - LIVE STREAMING	15.000,00
LAZIO	TUTTOTEATRO.COM ASSOCIAZIONE CULTURALE	ROMA	PREMI TUTTOTEATRO.COM 2018 ALLE ARTI SCENICHE "DANTE CAPPELLETTI" E "RENATO NICOLINI"	10.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>				
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CLUB TEATRO REM & CAP	CANALE MONTERANO (RM)	STORIE NATURALI	26.336,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE MUZIO CLEMENTI	ROMA	I BEMOLLI SONO BLU (RASSEGNA 28 SPETTACOLI MUSICA CLASSICA)	9.250,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTESTUDIO	ROMA	COMBINAZIONI	22.500,00
LAZIO	FONDAZIONE OTTAVIO ZIINO ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO	ROMA	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA DISTRIBUZIONE DELLA MUSICA CLASSICA A ROMA E NEL LAZIO	50.000,00
LAZIO	OTI OFFICINE DEL TEATRO ITALIANO SOC.CONS.AR.L	ROMA	SVILUPPO DELLA PRODUZIONE E DELLA PROGRAMMAZIONE DELLO SPAZIO DIAMANTE	40.000,00
LAZIO	FONDAZIONE VIVERE IL CIRCO	ROMA	PROGETTO M.A.C.-MUSEO DELL'ARTE CIRCENSE	23.885,00
LAZIO	CBR BALLETO SOC.CONS.AR.L.	ROMA	LE ALI DI ROMA DANZA, MUSICA, TEATRO, PITTURA	35.869,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE MANDALA DANCE COMPANY	ROMA	HUMUS # DANCEIN ACTION	21.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE BALLETO90	ROMA	PONTI, NUOVE OPPORTUNITÀ DI CONDIVISIONE	63.500,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE EUROPEAN CHOREOGRAPHIC ORGANIZATION - ITALIA	ROMA	MAINSTREAM ARTS LA TENDENZA DELLE ARTI	43.500,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ITALIANA DANZATORI A.I.D.	ROMA	ARTICOLATE	22.000,00



RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>				
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA NAZIONALE DI RAFFAELE PAGANINI	ROMA	UN NUOVO LAGO PER GIOVANI CIGNI	48.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ASTRA ROMA BALLET	ROMA	TRADIZIONE, INNOVAZIONE E ISPIRAZIONE NELLA DANZA DI IERI E DI OGGI	28.184,00
LAZIO	PRAGMA S.R.L.	ROMA	ACTOR-DEI	100.000,00
LAZIO	MDA - MIMO DANZA ALTERNATIVA ASSOCIAZIONE CULTURALE	ROMA	PRIMIGENIEE (TRAS)FORMAZIONI	21.000,00
LAZIO	MONTICO S.R.L. SEMPLIFICATA	LATINA	ACCADEMIA DI ALTA SCUOLA DELLE ARTI CIRCENSI	6.273,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ROMA TRE ORCHESTRA	ROMA	SCUOLA DI FORMAZIONE ORCHESTRALE ANNUALITÀ 2018	15.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE SOCIOCULTURALE ASAPQ	ROMA	EDEM	30.400,00
LAZIO	CRDL - CENTRO REGIONALE DELLA DANZA DEL LAZIO	ROMA	MSPDS #ARTS FACTORY	58.158,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASTALIA	ROMA	IL TEATRO CLASSICO NELLA CONTEMPORANEITÀ	42.000,00
LAZIO	TEATRO SOCIETÀ S.R.L. E	ROMA	AGGIUNGI UN POSTO A TEATRO	100.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO GIOVANE	ROMA	PREMIO MICHELE MAZZELLA PER UNA DRAMMATURGIA GIOVANE	4.507,00
LAZIO	TEATRO VASCHELLO - COOP. LA FABBRICA DELL'ATTORE ONLUS	ROMA	1978/1969 - 2018/2019 50 ANNI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE PER UN TEATRO DI INNOVAZIONE	10.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>				
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DUE ROMA	ROMA	TRAVESTIMENTI E DISSIMULAZIONE DELLA TRADUZIONE	7.500,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ALTRA SCENA ART MANAGEMENT	ROMA	UN TEATRO DELLA "CONCRETEZZA", TRA CLASSICO E CONTEMPORANEO	25.451,00
LIGURIA	I.SO. SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	TOIRANO (SV)	PUPAZZI, OMBRE E BURATTINI IN LIBERTÀ	16.500,00
LOMBARDIA	ARTEDANZA S.R.L.	MILANO	ONDANCE - ACCENDIAMO LA DANZA	215.000,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE PAOLO GRASSI DI MILANO ONLUS	MILANO	PAOLO GRASSI, UNA VITA PER LA CULTURA - CENTENARIO 2018-2019	20.000,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE UBU PER FRANCO QUADRI	MILANO	PREMI UBU 2018-2020	15.000,00
LOMBARDIA	COMPAGNIA TEATRALE FORAME - C.T.F.R. S.R.L.	MILANO	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TEATRO DI DARIO FO E FRANCA RAME IN ITALIA	40.000,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE PIER LOMBARDO TEATRO FRANCO PARENTI	MILANO	LE STAGIONI AI BAGNI MISTERIOSI	60.000,00
LOMBARDIA	HYSTRIO ASSOCIAZIONE CULTURALE	MILANO	HYSTRIO, L'ALBERO DEI SAPERI	8.750,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE A.S.D. PICCOLO CIRCO DEI SOGNI	PESCHIERA BORROMEO (MI)	CIRCUS... MANY STORIES INSIDE ONE STORY	15.000,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE LE ALTRE NOTE	BORMIO (SO)	VALTELLINA FESTIVAL 2018	12.175,00
MARCHE	FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI	JESI (AN)	TEATRO G.B. PERGOLESI DI JESI	10.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>				
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CITTÀ DEI BALOCCHI	MONTEGRANARO (FERMO)	DIVENTA UN CIRCENSE NEL CORPO E NELLO SPIRITO!	5.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE TEATRO EUROPEO	TORINO	L'ANTICA UTOPIA DEL TEATRO NAZIONALE D'ITALIA	25.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE GRECALE	TORINO	BEINSIDE, DANZA, WORKSHOP E SITE SPECIFIC NELLE TERRE DEL MONFERRATO	21.000,00
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO NUOVO TORINO	TORINO	IL GESTO E L'ANIMA	22.600,00
PIEMONTE	SOC.COOP. CASA DEGLI ALFIERI	CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	PER UN TEATRO FUORI DAI SUOI CONFINI	45.000,00
PIEMONTE	SOC.COOP. FABER TEATER	CHIVASSO (TO)	IL CASTELLO CANTATO	2.796,00
PIEMONTE	PROGETTO U.R.T. UNITÀ DI RICERCA TEATRALE S.R.L.	OVADA (AL)	DALLA SCUOLA AL PALCOSCENICO	15.000,00
PIEMONTE	TEATRO DEGLI ACERBI SOC.COOP.	ASTI	A TEATRO CON GLI ACERBI: DALL'ASTESANA AL MONDO	7.206,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE TEDACÀ	TORINO	IL MONDO È BEN FATTO	8.750,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMA ACCADEMIA MEDITERRANEA DELL'ATTORE	LECCE	UN TEATRO PERBENE	15.000,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FACTORY / COMPAGNIA TRANSADRIATICA	LECCE	KIDS FESTIVAL DEL TEATRO E DELLE ARTI PER LE NUOVE GENERAZIONI	12.628,00
PUGLIA	COOP. TEATRALE TIBERIO FIORILLI	BARI	N.A.D.I.R.	18.735,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>				
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CENTRO ARTISTICO MUSICALE PAOLO GRASSI	MARTINA FRANCA (TA)	I GRANDI AMORI - DALLE MUSICHE DEL 600 SINO AI GIORNI NOSTRI	52.000,00
PUGLIA	BOTTEGA DEGLI APOCRIFI SOC.COOP.A.R.L.	MANFREDONIA (FG)	CANTARE SHAKESPEARE	10.825,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE BEL CANTO	FOGGIA	BEL CANTO INOPERA	6.875,00
SARDEGNA	S'ARZA ASSOCIAZIONE CULTURALE	SASSARI	IL RESPIRO DELLA TERRA	42.000,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE THEANDRIC	SELARGIUS (CA)	TEATRO NONVIOLENTO	34.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DARSHAN	CATANIA	ALKANTARA FEST	5.000,00
SICILIA	TEATRO AL MASSIMO STABILE PRIVATO DI PALERMO SOC.CONS.AR.L.	PALERMO	SCENAPERTA PALERMO 2018	100.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CURVA MINORE	PALERMO	RIEVOLUZIONE	15.200,00
SICILIA	AGRICANTUS SOC.COOP.	PALERMO	LA LINGUA MADRE NEL TEATRO IDENTITARIO	20.000,00
SICILIA	TEATRO DELLA CITTÀ S.R.L.	CATANIA	MEMENTO	40.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE I-JAZZ	FIRENZE	IL JAZZ ITALIANO PER LE TERRE DEL SISMA	100.000,00
TOSCANA	TEATRO STUDIO KRYPTON SOC.COOP.AR.L.	FIRENZE	DRAMMATURGIA DELLO SPAZIO - PER UN TEATRO DEI LUOGHI - IL SEGRETO DELLA LUCE	25.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'HOMME ARMÈ	FIRENZE	RINASCIMENTO MUSICALE A FIRENZE 2018	9.400,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>				
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CARTE BLANCHE / COMPAGNIA DELLA FORTEZZA	VOLTERRA (PI)	TRENT'ANNI DI FORTEZZA / TRENT'ANNI DI BELLEZZA	10.000,00
TOSCANA	TERZOSTUDIO PROGETTI PER LO SPETTACOLO S.R.L.	PONTE A EGOLA (PI)	VISIONARIA	15.000,00
TOSCANA	CONSORZIO COREOGRAFI DANZA D'AUTORE CON.COR.DA	PISA	DALLA PERIFERIA URBANA AI TERRITORI, DAI TERRITORI AL MONDO	24.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTI DI FIRENZE	FIRENZE	NEXT GENERATION	5.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DI TOSCANA CLASSICA	FIRENZE	MUSICA STORICA PER LE SALE DEGLI UFFIZI	48.000,00
TOSCANA	FONDAZIONE LAVORATORI OFFICINE GALILEO F.L.O.G.	FIRENZE	SONORITÀ IN MUTAZIONE: MUSICA POPOLARE TRA TRADIZIONE E FUTURO	10.000,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	COOPERATIVA SUDTIROLESE TEATRO DANZA	LANA (BZ)	FESTIVAL ALPS MOVE	9.936,00
UMBRIA	CENTRO TEATRALE SANTACRISTINA ASSOCIAZIONE	GUBBIO (PG)	CENTRO TEATRALE SANTA CRISTINA: IL CANTIERE DEL TEATRO TRA MEMORIA E FUTURO	40.000,00
UMBRIA	C.E.T. CENTRO EUROPEO DI TOSCOLANO ASSOCIAZIONE	AVIGLIANO UMBRO (TR)	CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN POPULAR MUSIC PER I CONSERVATORI ITALIANI	45.000,00
VENETO	ASSOCIAZIONE I FILARMONICI ONLUS	VERONA	IL TERZO SUONO	7.500,00
VENETO	PROEVENTI SOOC.COOP	VERONA	IL CIRCO IMMAGINIFIKO	8.750,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017</b>				
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
VENETO	LKV S.R.L.S.	BADIA POLESINE (RO)	CIRCO DI MOSCA E PHENOMENA A SCUOLA	13.750,00
	<b>TOTALE</b>			<b>3.850.000,00</b>

# 8. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per i Carnevali storici (2018)

(Fonte: Direzione Generale Spettacolo)

<b>CARNEVALI STORICI - ARTICOLO 48 - BIS DEL D.M.27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
BASILICATA	COMUNE DI ALIANO	ALIANO (MT)	50.000,00
BASILICATA	COMUNE DI PIGNOLA	PIGNOLA (PZ)	50.900,00
CAMPANIA	FONDAZIONE CARNEVALE DI PALMA CAMPANIA	PALMA CAMPANIA (NA)	87.500,00
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI CENTO	CENTO (FE)	95.000,00
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)	79.799,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO	SAVOGNA D'ISONZO (GO)	61.250,00
LAZIO	COMUNE DI RONCIGLIONE	RONCIGLIONE (VT)	70.000,00
LIGURIA	COMUNE DI SANREMO	SANREMO (IM)	81.250,00
MARCHE	COMUNE DI ASCOLI PICENO-TEATRO VENTIDIO BASSO	ASCOLI PICENO	52.500,00
MARCHE	COMUNE DI FANO	FANO (PU)	65.331,85
MARCHE	COMUNE DI FERMO - TEATRO COMUNALE DELL'AQUILA	FERMO	51.990,43

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2018)

<b>CARNEVALI STORICI - ARTICOLO 48 - BIS DEL D.M.27 LUGLIO 2017</b>			
<b>REGIONE</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>SEDE</b>	<b>CONTRIBUTO (€)</b>
MOLISE	COMUNE DI LARINO	LARINO (CB)	51.453,00
PIEMONTE	FONDAZIONE DELLO STORICO CARNEVALE DI IVREA	IVREA (TO)	87.500,00
PUGLIA	COMUNE DI MANFREDONIA	MANFREDONIA (FG)	58.750,00
PUGLIA	COMUNE DI MASSAFRA	MASSAFRA (TA)	66.396,28
PUGLIA	FONDAZIONE CARNEVALE DI PUTIGNANO	PUTIGNANO (BA)	84.000,00
SARDEGNA	FONDAZIONE SA SARTIGLIA ONLUS	ORISTANO	60.000,00
SARDEGNA	COMUNE DI SANTU LUSSURGIU	SANTU LUSSURGIU (OR)	50.000,00
SARDEGNA	COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA	TEMPIO PAUSANIA (OT)	64.833,10
SICILIA	FONDAZIONE CARNEVALE DI ACIREALE	ACIREALE (CT)	71.250,00
SICILIA	COMUNE DI AVOLA	AVOLA (SR)	75.000,00
SICILIA	COMUNE DI MISTERBIANCO	MISTERBIANCO (CT)	75.000,00
SICILIA	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE	PALAZZOLO ACREIDE (SR)	50.000,00
SICILIA	COMUNE DI SCIACCA	SCIACCA (AG)	68.750,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CARNEVALE FOIANO DELLA CHIANA	FOIANO DELLA CHIANA (AR)	50.717,73
TOSCANA	FONDAZIONE CARNEVALE DI VIAREGGIO	VIAREGGIO (LU)	92.583,00
	<b>TOTALE</b>		<b>1.751.754,39</b>



GANGEMI EDITORE®  
INTERNATIONAL

FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI AGOSTO 2019  
[www.gangemeditore.it](http://www.gangemeditore.it)



